Anno 99 - Numero 305

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Venerdì 24 Dicembre 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 886-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 593-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 600 ogni mm. altezza-colonna (posizioni e data prestabilite aumento 20%) Finanziari, Legali L. 800 il mm. Necrologi L. 600, partecipazioni al tutto L. 800 per parola Echi Cronaca e Spettacoli L. 1400 per mm. Economici sedere rubriche Estero aumento tariffe 25% Copie arretrate: prezzo doppio Estero (specie, arretrati Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 35; *Congo fr 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 6,50; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag 70; Jugoslavia din 110; *Kenia sh 2, *Libano p.l. 80; *Libia plas 5; *Malta d 9- *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr 1 10; *Olanda cents 60; Polonia zl 4,30; *Portogallo esc 5; *Somalia «a 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.l. 1,60; *U.S.A. cents 35

Fraternità ritrovata fra le Chiese cristiane

Natale ecumenico

Il 17 ottobre 1963 Paolo VI ricevette gli osservatori delle Chiese cristiane separate invitati a seguire i lavori del Concilio. Il dialogo colà svoltosi tra l'osservatore della Federazione luterana mondiale Kristen E. Skydsgaard della Università di Copenaghen, che parlò a nome di tutti, e il Pontefice che rispose, rappresenta un momento saliente di tutto il processo conciliare, particolarmente nei riguardi dell'ecumenismo.

La volontà sincera di incontro e di comprensione nel rispetto reciproco e nello spirito di carità cristiana trovò nel dialogo accenti concisi, ma toccanti. Contemporaneamente si affermò con schiettezza, in spontaneo accordo fra le due parti, che non era da attendere una realizzazione prossima dell'ideale unionista: il cammino è lungo, e si è soltanto all'inizio. Ma v'era certezza della prosecuzione nello spirito cristiano di speranza e carità. Particolarmente notevoli furono, da parte del rappresentante luterano, la riaffermata esplicita della apertura ecumenica con quella della Chiesa verso il mondo; da parte del Pontefice, la professione del perdono cristiano reciproco, e l'accettazione dell'idea espressa dal professore di Copenaghen di un lavoro storico-teologico fatto insieme sulla storia della salvezza nell'Antico e nel Nuovo Testamento.

Non nei testi dottrinali ufficiali, ma nella storia documentata e critica del Concilio, questo colloquio potrebbe esser messo come preambolo al finale decreto «*De oecumenismo*». Il quale, parlando da un punto di vista letterario, pare a me uno dei testi meglio riusciti del Concilio, per equilibrio, chiarezza, concisione, organicità. Ricordata l'invocazione del Cristo nel Vangelo giovanneo, «*ut omnes unum sint*»; definito il concetto cattolico dell'unità ecclesiale — confessione di una stessa fede, celebrazione comune del culto divino, concordia fraterna nella «famiglia di Dio» —, il decreto rievoca brevemente le successive scissioni di «*comunità non piccole dalla piena comunione della Chiesa cattolica*», «*non senza colpa talora da ambo le parti*». E subito aggiunge: «*Coloro che adesso nascono in quelle comunità e sono allevati nella fede in Cristo non possono essere imputati del peccato di separazione, e la Chiesa cattolica li abbraccia con reverenza e amore. Quanti, infatti, credono in Cristo e furono debitamente battezzati, si trovano in una taliquale* («quadam») *comunione con la Chiesa cattolica, sebbene non perfetta*».

Su questo valore fondamentale del battesimo comune, il decreto insiste e si diffonde più avanti; e ad esso intanto aggiunge, con accento non restio, e anzi potremmo dire compiaciuto, l'indicazione di valori religiosi, anche «*plurima et eximia*», che si ritrovano in queste comunità separate. E ne conclude che «*tutte queste cose, che da Cristo provengono e a Lui conducono, appartengono a buon diritto all'unica Chiesa di Cristo*». Termini, questi, di grande portata, che potrebbero esser tratti a conclusioni, o almeno ad allusioni, di rivoluzione profetica, in un disegno di intersezione spirituale fra «l'unica» Chiesa cattolica del credo romano, e le Chiese separate.

Viene in mente a questo punto un pensiero espresso dall'arcivescovo di Gorizia Pangrazio (nella seduta del 25 novembre 1962). Secondo lui, si sarebbe dovuto nel decreto sull'ecumenismo tener più conto dell'aspetto dinamico nella storia della Chiesa, per cui il Signore può operare anche nella Chiesa cattolica avvenimenti e mutazioni imprevedibili.

* *

Lasciando ora da parte queste visioni quasi escatologiche, torniamo a ciò che il «*De oecumenismo*» raccomanda ai cattolici in vista dell'obbiettivo ecumenico. Intanto, progredire verso un sempre migliore vita cristiana degli individui, e della comunità ecclesiale chiamata dal Cristo a una riforma perpetua in quanto istituto umano; nei costumi, nella disciplina ecclesiastica, «*come anche nel modo di esposizione dottrinale*». Non si dimentichi, è soggiunto, che quanto accade di buono presso i fratelli separati per grazia dello Spirito Santo, «*può conferire anche alla nostra edificazione*».

E' lecito altresì, e anzi desiderabile, che i cattolici preghino insieme con i fratelli separati: l'associazione nella preghiera «*è mezzo efficacissimo a impetrare la grazia dell'unità*». Si ricorderà come di tale associazione nella «liturgia della parola» un esempio al vertice sia stato dato prima del termine del Concilio e nel quadro di esso, dal Pontefice medesimo.

Si arriva così al punto finale, almeno, e per oggi: alla approvazione e anzi all'eccitamento dell'opera comune «*per sollevare la miseria spirituale e corporale, per promuovere la educazione della gioventù* (terreno questo in cui fino a ieri la Chiesa cattolica rivendicava, se non un monopolio, almeno una netta supremazia), «*a rendere più umane le condizioni sociali di vita, ad assicurare la pace universale*».

Veramente questo sembra il terreno migliore d'incontro, la prospettiva più concreta di collaborazione con i «fratelli separati»; e cioè il progresso più vicino e più redditizio per l'intesa pratica — una pratica generatrice necessaria di intimità spirituale — fra movimento ecumenico acattolico ed ecumenismo cattolico. Questo punto è già stato preso espressamente in considerazione dal Concilio.

Dice il documento più lungo (non il più felice) delle deliberazioni conciliari — quello «*De Ecclesia in mundo huius temporis*» —: «*L'unione della famiglia umana si rafforza assai e si completa per l'unione della famiglia dei figli di Dio fondata in Cristo*». Questo passo può formare un piccolo esempio dei pregi e insieme dei difetti di quel documento: difetti essenzialmente di prolissità e di scarsa efficacia espositiva.

Non si tratta di rafforzamento e di completamento, poco o molto; e neanche di Chiesa cristiana considerata a parte da tutte le altre confessioni e religioni. Si tratta del rapporto intimo, essenziale, fra le strutture e le attività umane che chiameremo (per intenderci) esterne, materiali, economiche, e lo spirito umano, la coscienza morale.

L'unità esteriore sarà sempre labile, incerta, contraddittoria — non lo è stata mai tanto come oggi, in contrasto con l'ampiezza raggiunta — finché dentro di essa non ci sia una unità morale di principii e di valori, non sovvertitrice né limitatrice, ma anzi costitutrice della libertà individuale e sociale. In una tale unità morale non può mancare l'elemento religioso, purché associato intimamente con la libertà spirituale. E' questo, per ora, l'ultimo e finale aspetto dell'ecumenismo.

Luigi Salvatorelli

L'economia italiana alla fine del '65 presenta un'attività più sostenuta

La ripresa si consolida grazie ai progressi del settore meccanico ed ai sintomi di ripresa in quello tessile - Nei primi dieci mesi dell'anno gli acquisti di materie prime aumentate del 26,5 % - Sempre alta la domanda estera, mentre va risvegliandosi quella interna - La maggior richiesta di beni di consumo dovrebbe tradursi in vendite natalizie più massicce che nel '64

(Nostro servizio particolare)

Roma, 22 dicembre.

Il consuntivo provvisorio del 1965 è senz'altro positivo, a giudizio dell'Isco (Istituto nazionale per lo studio della congiuntura). Verso la fine della nota diramata oggi si possono infatti leggere considerazioni come le seguenti: «*L'ultimo scorcio dell'anno trova l'economia italiana su livelli di attività in complesso più sostenuti, con una domanda interna che va facendosi progressivamente meno debole, una occupazione che — quanto meno — ha dato cenno di arresto nel suo deterioramento, un'evoluzione di prezzi più riflessiva, una situazione nei confronti dell'estero particolarmente favorevole*».

Ed aggiunge: «*Ove si confronti questo quadro — pur con le ombre che vi persistono — con quello che sarebbe stato possibile tracciare a inizio d'anno, le diversità non possono non risaltare; nell'arco dell'anno, non pochi andamenti negativi sono andati scomparendo; taluni hanno già ceduto il passo a una ripresa sufficientemente consolidata; per altri l'inversione in atto pone le premesse per un miglioramento a breve se non a brevissimo periodo*».

Non si tratta di conclusioni gratuite: di ogni singola valutazione viene offerta nella nota una documentazione statistica, solo in apparenza sommaria. Chi conosce la meticolosità e la prudenza dei loro autori, sa bene come ogni giudizio sia il risultato di analisi raffinatissime, il cui limite è rappresentato dall'eccessivo ritardo con cui in Italia vengono pubblicate le statistiche di base che servono all'Isco per le sue elaborazioni.

Vediamo in sintesi le osservazioni contenute nella nota circa i fenomeni fondamentali: produzione, domanda globale, occupazione, prezzi. Circa l'attività produttiva, viene confermata la ripresa in corso ormai da circa un anno: nel terzo trimestre del 1965 l'indice della produzione industriale ha segnato un aumento del 2 per cento rispetto al secondo; in ottobre, in base alle indicazioni disponibili, sarebbe stato raggiunto un nuovo primato.

In autunno, la ripresa si è venuta generalizzando e consolidando, grazie ai progressi del settore meccanico e ai sintomi di recupero di quello tessile. Notizie positive, nel complesso, sia per le attività terziarie (commercio, banche ed assicurazioni, turismo), sia per l'agricoltura. L'edilizia non darebbe segni di ulteriore peggioramento, forse per effetto del rilancio delle opere pubbliche.

La domanda globale è da qualche mese più vivace, grazie al gioco combinato di una domanda estera sempre sostenuta e di una domanda interna che va risvegliandosi, almeno in alcuni settori (attrezzature e mezzi di trasporto per investimenti). Per i beni di consumo la richiesta è via via cresciuta col progredire dell'anno e dovrebbe tradursi in vendite natalizie assai più cospicue del 1964.

Le importazioni rispecchiano questo andamento ascendente sia per le derrate agricolo-alimentari, sia per le materie prime. Gli acquisti di materie prime, aumentate in dieci mesi del 26,5 per cento in termini quantitativi, sono ormai risalite ai livelli pre-recessivi. La accresciuta produzione interna di beni di consumo serve tuttavia a contenere le importazioni relative ai livelli di quasi il 20 per cento inferiori ai massimi del 1963-64: è questo il caso, ad esempio, delle autovetture.

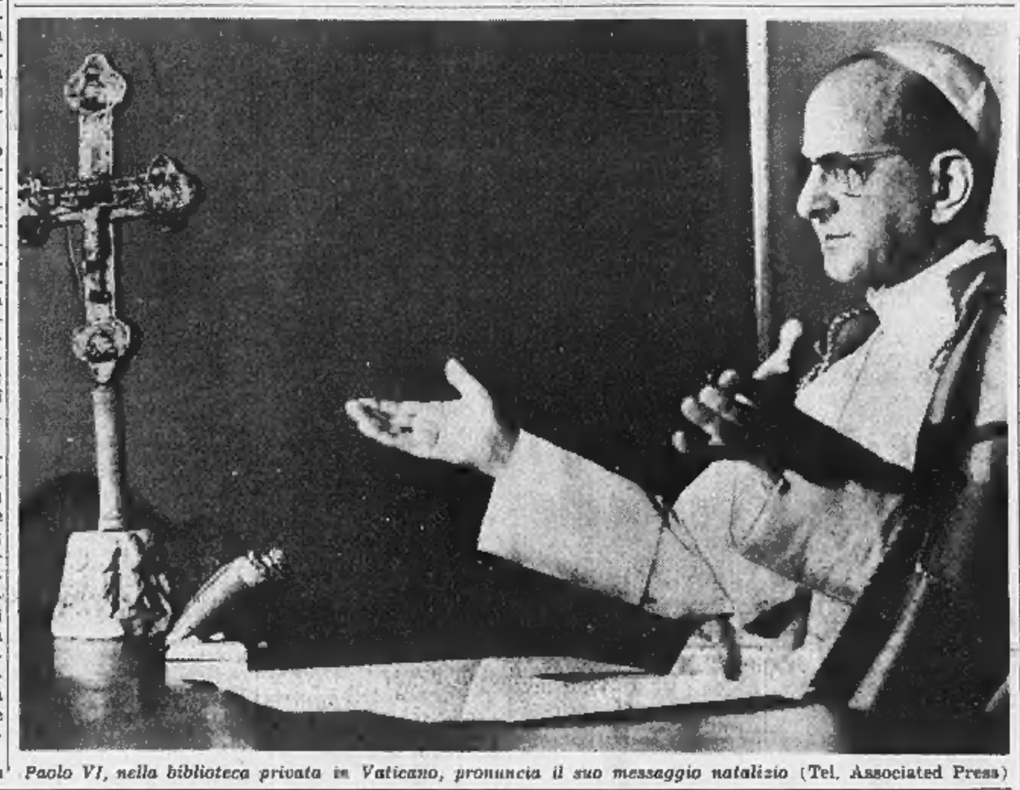
L'insolito equilibrio della bilancia commerciale, da un lato, e l'eccezionale apporto del turismo estero, dall'altro, hanno permesso il ricostituire le riserve valutarie nel giro di un biennio; la bilancia dei pagamenti dovrebbe pertanto essere oggi in grado di sostenere agevolmente anche una più celere ripresa delle importazioni.

Quanto all'occupazione, i primi dati provvisori relativi alla rilevazione di ottobre sembrano comprovare un'evoluzione non sfavorevole: fra luglio ed ottobre gli occupati sarebbero quest'anno diminuiti meno del solito; la flessione riguarderebbe esclusivamente la manodopera femminile, più esposta alle oscillazioni stagionali.

Sebbene abbia risentito delle consuete spinte autunnali, il sistema dei prezzi non ha accusato tensioni rilevanti per i prodotti industriali; ma a fine anno l'aumento delle quotazioni ingrosso risulterà tuttavia solo di poco inferiore al 1964 (+1,5 per cento), ciò si dovrà soprattutto al rincaro dei prodotti agricoli.

Per fortuna, l'andamento dei prezzi al consumo è stato assai più favorevole degli anni scorsi: nei primi dieci mesi del 1965 si è avuto un aumento del 2,5 per cento; negli stessi periodi del 1963 e del 1964 gli aumenti corrispondenti erano stati — rispettivamente — del 5,8 e del 4,6 per cento. Questa tendenza alla stabilizzazione dei prezzi al minuto è certo una delle più promettenti eredità che l'anno 1965 si appresta a lasciare al suo successore.

ar. ba.



Paolo VI, nella biblioteca privata in Vaticano, pronuncia il suo messaggio natalizio (Tel. Associated Press)

Messaggio di Paolo VI al mondo «La vera saggezza sta nella pace»

Chiamando fratelli tutti gli uomini, il Papa ammonisce: «Verificate i vostri passi, forse siete di nuovo sbagliando strada» - Risorgono nazionalismo e ambizioni egemoniche - Purtroppo le armi più potenti e spaventose diventano la sola garanzia di una pace infida e precaria - Con voce vibrante il Pontefice scongiura che non si violi l'altrui tranquillità, e afferma: «Nessuno deve sottrarsi ad una trattativa equa e leale»

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 23 dic.

Pur senza riferimenti diretti alla situazione nel Vietnam, il Papa ha fatto della pace, come era prevedibile, il centro del suo radiomessaggio natalizio al mondo. Ha dichiarato anzi di volerne fare l'apologia, non soltanto «perché la pace è un bene eccellente, ma anche perché oggi è un bene in pericolo», *ha supplicato gli uomini a riflettere, a non lasciarsi trascinare da ideologie nazionalistiche, sovvertitrici ed egemoniche risorgenti.*

Paolo VI ha letto il suo messaggio alle 20 dinanzi ai microfoni della radio vaticana in collegamento con alcune reti d'Europa e di America, mentre la sua immagine appariva nelle case dagli schermi televisivi, seduto alla scrivania della biblioteca privata.

La Chiesa — ha detto — va in cerca degli uomini come messaggera di pace, primo e sommo bene di una società che «suppone la giustizia, la libertà, l'ordine e rende possibile ogni altro bene della vita umana». *Paolo VI ha fatto il seguente quadro della situazione mondiale:* «Ai nuovi propositi che le tragiche esperienze dell'ultima guerra avevano ispirato, vanno subentrando vecchie e radicate tendenze nazionaliste e nuove ideologie di sovvertimento e di predominio; le armi sempre più potenti e spaventose diventano, si può dire, la sola garanzia d'una pace infida e precaria, a cui viene meno il senso della fratellanza umana e della giustizia tra i popoli».

Ed ha invocato: «Uomini fratelli, ascoltate il messaggio di pace che il Natale riporta agli uomini, che sono tuttora oggetto della benevolenza divina. Verificate la direzione dei vostri passi, voi siete forse di nuovo sbagliando strada. Fermatevi e riflettete. La vera saggezza è nella pace; e la vera pace è nell'alleanza dell'amore. Nessuno deve circoscrivere l'amore alla pace nei confini del proprio interesse e della propria ambizione. Nessuno deve cominciare a violare con subdole insidie e con artificiosi disordini l'altrui tranquillità. Nessuno dovrebbe obbligare il vicino (oggi tutti siamo vicini) a ricorrere alla difesa armata e nessuno sottrarsi alla trattativa equa e leale per ristabilire l'ordine e l'amicizia. Bisogna costruire la pace nella revisione coraggiosa delle ideologie difettose dell'egoismo, della lotta, dell'egemonia: bisogna saper perdonare e ricominciare una storia nuova, ove i rapporti fra gli uomini non siano regolati dalla potenza e dalla forza, né solo dal vantaggio economico o dal grado di sviluppo civile, ma da un concetto superiore di eguaglianza e di solidarietà, che, alla fine, sola la paternità divina, rivelata da Cristo, dimostra logiche, facili e felici».

Paolo VI con queste parole si è chiaramente rivolto a tutti, senza distinzioni di parte e del resto aveva iniziato il messaggio natalizio indirizzandosi esplicitamente non soltanto ai cattolici ed ai cristiani separati, ma a tutti gli uomini della terra.

«Il Natale — *ha ammonito* — non ammette mediocrità di sentimenti» *ed ha professato di volersi rivolgere al mondo con accento semplice ed umile. La Chiesa del Concilio nel suo incontro col mondo sa di portare un tesoro di infinito valore di verità e di salvezza. Ella va al mondo* «senza orgoglio alcuno, senza pretendere per sé privilegio alcuno», *benedice i valori della cultura e del progresso umano,* «non ha alcuna ambizione né di dominio, né di ricchezza»: *se una cosa chiede è* «la libertà per la sua fede interiore e la libertà di darne l'annuncio esteriore», *ma non si impone ad alcuno,* «anzi vuole che la responsabilità suprema e la scelta decisiva delle coscienze, anche di fronte alla verità religiosa, siano rispettate e tutelate».

Paolo VI ha aggiunto che il suo augurio natalizio non voleva essere una semplice espressione verbale, ma «cristiana offerta di positivo e disinteressato servizio per la pace e la prosperità dell'umanità».

Buona parte del radiomessaggio è stata dedicata a sottolineare la disposizione dell'incontro con il mondo della Chiesa conciliare. «La Chiesa ritornata giovane — *ha detto* — si è sentita rinascere» *non indulgendo al* «malinteso aggiornamento», *ma cercando di ritrovare Cristo in se stessa, di incontrarsi più coscientemente con lui. Poi ha precisato:* «La Chiesa ha capito una volta di più quale tremenda legge comporti il nome che la distingue autenticamente: Cattolica; vuol dire che la sua missione, la sua responsabilità, il suo cuore non hanno confine. Sua perciò deve dire la Chiesa l'umanità per dovere che non conosce stanchezza e sfida eroicamente, semplicemente, ogni difficoltà; sua, per diritto di amore, non potendo la Chiesa esimersi — per straniera, refrattaria ed ostile che l'umanità sia — di amarla questa umanità per cui Cristo ha dato il suo sangue».

Parlando dell'incontro con il mondo, Paolo VI ha dichiarato di non poter dimenticare l'incontro con i rappresentanti delle Nazioni nella sede dell'Onu: «Lo ricordiamo quel momento per la sua pienezza stupenda e vogliamo profittare di questa festiva occasione per ripetere ancora a chi colà ci invitò e tanto gentilmente accolse la nostra devota riconoscenza; per rinnovare a quella assemblea e ai suoi singoli membri il nostro augurio di pace e per salutare ancora il popolo degli Stati Uniti, che avemmo allora l'onore e la gioia di incontrare».

Filippo Pucci

Per passare le feste natalizie

Rientrati dalla Germania 65 mila lavoratori italiani

(Dal nostro corrispondente)

Bolzano, 23 dicembre.

(s. p.) Circa 50.000 lavoratori italiani, occupati nelle stragrande maggioranza negli stabilimenti della Repubblica Federale tedesca, e in minore misura in Austria, hanno varcato il confine italo-austriaco del Brennero diretti verso il Sud.

Il viaggio di trasferimento è avvenuto con 54 convogli speciali, provenienti da Monaco, Wolfsburg, Stoccarda, Amburgo e dai centri della Ruhr. I nostri connazionali, che giungono in Italia per trascorrere le festività di Natale e di Capodanno, sono stati accolti cordialmente al Passo del Brennero. Si è provveduto a distribuire ai molti viaggiatori generi di primo conforto. Si calcola che altri 15 mila operai abbiano varcato il confine a bordo di automobili.

Saragat al Quirinale riceve i diplomatici

Il Presidente della Repubblica conferma che l'Italia vuole il disarmo e la distensione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 dicembre

L'augurio che si giunga all'atteso e giusto negoziato nel Vietnam è stato formulato stamane da Saragat, dinanzi all'intero Corpo diplomatico convenuto al Quirinale per i tradizionali voti di fine d'anno al Capo dello Stato. All'udienza, assistevano anche il presidente del Consiglio Moro e il ministro degli Esteri Fanfani, arrivato poco prima dagli Stati Uniti. Secondo l'ordine di precedenza derivante dalla data di presentazione delle credenziali, i 103 capi delle missioni estere erano allineati nel salone dei Corazzieri, pieno d'arazzi e d'affreschi dove, per la prima volta, si è svolto il ricevimento.

Il Presidente ha accennato al Vietnam rispondendo all'indirizzo d'omaggio del nunzio apostolico mons. Carlo Grano, decano del Corpo diplomatico. Rilevato che il bilancio degli ultimi dodici mesi «*rimane certo al di sotto delle nostre aspettative, ma non delude nemmeno totalmente le nostre speranze*», ha dichiarato che l'azione italiana e le sue visite all'estero confermano «*la sensibilità per i problemi che attualmente si affacciano sull'orizzonte internazionale e le preoccupazioni per gli eventi in taluni settori*». «A questo proposito — ha soggiunto il Presidente — *non posso non ricordare il Vietnam dove, mentre deploriamo le dolorose perdite di vite umane, auspichiamo che la buona volontà degli uomini e dei governi possa portare ad un atteso e giusto negoziato.*

Gli ideali dell'Italia sono: assidua ricerca di concordi progressi sulla via della convivenza, della distensione e del disarmo; europeismo, solidarietà con i paesi meno fortunati e soprattutto costante appoggio al rafforzamento delle Nazioni Unite. Messa in risalto la funzione «*essenziale, perpetua, insostituibile della diplomazia nella creazione continua della pace*» il Presidente ha continuato: «*Penso ad una pace vera, ad una pace nella libertà; ché, senza questo requisito non potrebbe avere una base durevole nelle coscienze e sarebbe soltanto un ingannevole simulacro*». Come esempi di questa comune missione Saragat ha portato il luminoso insegnamento del Concilio Ecumenico, e l'*ardente messaggio di pace, risuonato alto e solenne nel Foro delle Nazioni Unite per iniziativa di un grande pastore di anime.* Dopo aver reso omaggio a tutti i paesi che hanno contribuito allo sforzo per la comprensione, il Capo dello Stato ha concluso che il 1966 veda realizzati passi concreti verso la fraternità e la collaborazione mondiale.

Nel suo indirizzo il Nunzio apostolico mons. Grano ha espresso l'ammirazione del Corpo diplomatico per la persona tanto gentile ed umana del Presidente e per la sua partecipazione attiva alle più alte manifestazioni italiane ed internazionali. A questo proposito ha definito le visite ufficiali del Capo dello Stato al Papa e a vari paesi «*itinerario dell'amicizia tra i popoli*».

Mons. Grano ha indicato nella elezione di Fanfani alla presidenza dell'Onu la prova della stima e simpatia che circondano l'Italia «*quant'altre mai dinamica e realista, audace e cauta, ispirata a chiarezza e rettitudine, protesa alla pace*». Il Nunzio, pur constatando la «*refrattarietà di qualche focolaio d'incendio*» agli sforzi pacificatori, ha concluso che «*dobbiamo godere per quello che si è riusciti a soffocare*».

l. f.

La tregua nel Vietnam decisa per accogliere l'invito del Papa

In Vaticano si parla di «parzialissimo successo» - Febbrile lavoro diplomatico della Santa Sede per preparare le condizioni ad un negoziato

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 23 dicembre

L'Osservatore Romano sottolinea, del messaggio natalizio del Papa, questa frase: «*Ascoltate il messaggio di pace: fermatevi e riflettete*». E' l'unico accenno diretto al Vietnam. All'ultimo momento il Papa ha rinunciato al proposito iniziale di salutare diffusamente la tregua. Ma le ragioni che lo hanno indotto alla rinuncia chiariscono il senso del suo insistere sulla pace.

A Washington e a Saigon è stato ufficialmente dichiarato che la tregua veniva decisa per accogliere l'appello del Papa. L'omaggio conforta il Vaticano, ma potrebbe anche porre limiti precisi alla portata politica dell'avvenimento. E le difficoltà incontrate per giungere alla tregua insieme con la complessità del problema da risolvere perché da essa nasca qualcosa, fanno ritenere nei circoli vaticani che oggi sia stato registrato soltanto un «parzialissimo successo». In tali condizioni, il parlare esplicitamente del Vietnam avrebbe imposto apprezzamenti e valutazioni non utili all'accorta intensa e perfino angosciata attività diplomatica che il Vaticano sta spiegando in queste ore.

La tregua consente soltanto per il momento, di agire da una base «di maggior certezza». Essa reclama anche — però — decisioni rapide e passi determinanti perché, almeno siano preparate le condizioni atte a consentire in un futuro vicino l'apertura di negoziati. L'obiettivo cui tende il Vaticano è quello di una soluzione globale. Una soluzione che assicuri la pace anche al di là dei confini del Vietnam, in tutta l'area turbata dall'esplodere del nazionalismi. Sembra che il Vaticano abbia elementi di giudizio tali da renderlo convinto che l'apertura di negoziati nel Vietnam significa un ribaltamento della situazione in Asia a tutto svantaggio delle pressioni bellicistiche.

Probabilmente nessuna potenza asiatica e nessuna delle grandi potenze del mondo, ad eccezione della Cina, è tenuta fuori dalla complessa trama dell'attività del Vaticano. E, insieme con quelle di Washington, Onu, Saigon, una delle rappresentanze vaticane più impegnate è la delegazione a Londra. A monsignor Cardinale che agisce a Londra, è attribuita un'azione costante e, per molti aspetti, coordinata con la diplomazia britannica. Mentre, per esempio, si fa intendere che l'iniziativa del professor La Pira è «distinta» dall'attività del Vaticano, non si esita ad affermare che si nutra molta fiducia negli sforzi che Wilson ha compiuto già in America e che si propone di compiere a Mosca in febbraio.

m. t.

Vedere a pag. 9:

* Gli americani annunciano una tregua di 30 ore nel Vietnam.
* Il vice Presidente degli S. U.: Speriamo di arrivare a negoziati.
* Il Papa dona 62 milioni per il Sud e Nord Vietnam.

Il Capo dello Stato da Segni per gli auguri natalizi

Roma, 23 dicembre.

Dopo le cerimonie della presentazione degli auguri di fine d'anno al Capo dello Stato, il presidente Saragat ha fatto visita, oggi pomeriggio, all'ex presidente della Repubblica, Antonio Segni, nella sua abitazione romana, per porgergli gli auguri natalizi.

Saragat, che era accompagnato dal segretario generale della presidenza, Nicola Picella, è stato accolto all'ingresso da donna Laura Segni e dai familiari.

L'incontro tra Saragat e Segni è durato circa mezz'ora ed è stato molto cordiale e affettuoso. Saragat, che all'indomani della sua elezione alla suprema magistratura dello Stato aveva fatto una visita di omaggio al suo predecessore, ha voluto presentare personalmente ad Antonio Segni i suoi auguri in occasione delle prossime festività.

CRONACA CITTADINA

La promessa del Sindaco per il 1966

«Non trascureremo nessuna delle esigenze di Torino»

Ma gli sforzi dell'amministrazione esigono la solidarietà, la collaborazione e lo spirito di sacrificio di tutti - I problemi del traffico in città e nella cintura - La lotta contro i tuguri e la disoccupazione

Natale ritorna col suo canto di speranza e di gioia, ed annunzia il chiudersi di un anno e l'aprirsi di un altro. Fra gli auguri che gli uomini si scambiano in questi giorni, quello del Sindaco ai cittadini raccoglie le ansie di tutti e vorrebbe che per tutti le ansie si potessero tradurre in viva speranza.

L'atmosfera del Natale ha recato quest'anno un più diffuso sentimento di letizia di quello che le inquietudini per l'incombere della congiuntura avessero permesso nell'anno precedente.

L'avviamento a conclusione della triste vicenda del Cotonificio Valle di Susa — che ha visto migliaia di lavoratori, privi per mesi e mesi dello stesso salario loro dovuto — anche se lascia ancora una vasta zona d'ombra e di preoccupazione, alleggerisce un peso che ha gravato su lunga parte dell'anno.

Il Sindaco vuol essere vicino alle speranze dei cittadini per l'anno nuovo. Ma, col cuore aperto di chi vive quotidianamente l'assillo dell'avvenire della città, vuole soprattutto ricordare che la situazione esige da tutti uno sforzo, esige che quel sentimento che la festa natalizia solleva nei cuori si traduca e si mantenga in un vero sentimento di solidarietà, solidarietà fra i cittadini, solidarietà coll'impegno della pubblica amministrazione.

I torinesi sentono che a Palazzo di Città non si dorme; che cerchiamo di affrontare i problemi che la gravità della situazione impone; che, se le condizioni di bilancio impongono esigenze di economia (e del resto il Comune amministra pubblico denaro), sappiamo dimostrare che non possiamo e non vogliamo sacrificare nessuna delle prospettive per lo sviluppo della città.

Io penso, come Sindaco, di avere abituato i cittadini alla franchezza con cui espongo loro i problemi e le situazioni. E con questa franchezza ripeto loro che gli sforzi della Pubblica Amministrazione esigono la collaborazione di tutti; la città è la casa di tutti e tutti devono col loro impegno, e anche con un po' di sacrificio, concorrere a renderla sempre più funzionale, più ordinata, più bella, più ospitale. Basta che ciascuno concorra in quello che può, e che soprattutto coloro che hanno maggiori possibilità sentano che il dovere di solidarietà, e l'onere della contribuzione, che loro incombe, si traduce anche per loro in migliori condizioni di vita.

L'ampio dibattito, che oggi si sta svolgendo, su un piano di riordinamento dei trasporti e della viabilità, dimostra come gli amministratori del Comune vogliano che le soluzioni nascano da una visione approfondita; ma è proprio questo un campo in cui risulta chiaro che una soluzione che debba contemperare le diverse esigenze collettive dovrà necessariamente imporre ai singoli di sacrificare qualcuna delle proprie comodità individuali, nell'esigenza di disciplinare il traffico, e assicurare le condizioni di vita per tutti. E il regolamento dei trasporti e del traffico cittadino non è che un aspetto; il complesso problema dell'entrata in città, e del movimento attraverso e intorno alla città, che costituisce un quadro imponente, avrà nel 1966 un inizio di soluzione.

Il prossimo anno ci troverà impegnati in tutti i settori della vita cittadina. Debbo fare delle promesse? Prometto che continueremo ad affrontare i problemi della città, in una visione organica e insieme colla coscienza dell'immediatezza dei bisogni della vita, ma in spirito di uomini di buona volontà, confidando nella collaborazione di tutti; e soprattutto presentando ai cittadini le situazioni e i problemi nella loro dura realtà.

Il mio pensiero va in particolare a coloro su cui ancora non si è dissipato lo spettro della disoccupazione, a chi ha ancora bisogno di una casa. Se nel 1965 abbiamo avuto la soddisfazione di eliminare taluni dei baraccamenti che costituiscono la spina di una città civile, moltiplicheremo in questo campo il nostro impegno.

L'augurio del Sindaco giunga al cuore di tutti, colla cordialità che lo ispira.

Giuseppe Grosso

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 5,3
MINIMA	+ 4,0

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +4,6; pressione 735,7; um. 79%; cielo nuvoloso. Previsioni: precipitazioni sparse. Temperatura a Caselle: mass. +3,3; minima 0; media +1,7.

Messaggio dell'arcivescovo ai torinesi «di buona volontà»

«Il Natale è un invito all'amore che deve unirci»

L'arcivescovo ha inviato un messaggio natalizio *«a tutti gli uomini di buona volontà»* dell'archidiocesi.

Perchè il Natale rinnovi un senso di speranza e di conforto, l'incitamento a divenire migliori e a volerci più bene *«è necessario ripensarlo nella luce cristiana»* — dice mons. Pellegrino — e cioè rinnovare dentro di noi il ricordo del *«Dio che si fa presente, in mezzo a un'umanità troppo spesso dimentica di lui, tutta presa dal cortice delle cose che passano, in un alternarsi di affanni e desideri, ansie e speranze, piaceri e delusioni che non lascia il posto a quello che più conta: lo spirito, l'eterno, Dio»*.

Le nobili parole dell'arcivescovo ai torinesi rievocano l'umiltà e la povertà del *«Bambino di Betlemme che impersona tutti coloro che soffrono nelle privazioni e nella miseria e ci ammonisce a riconoscere in ognuno di essi un fratello che dobbiamo confortare e aiutare»*. Nell'augurio che gli insegnamenti del Concilio siano *«stimolo a un'azione consapevole e impegnata, capace di aprire nuove vie di speranza e di realizzare un domani migliore»*, monsignor Pellegrino conclude: *«La suprema lezione del Natale è un invito alla fiducia in Dio, che ci ama, all'amore per il Padre e per Cristo Salvatore, all'amore che deve unirci tutti in un senso di fraternità sincera»*.

A mezzanotte le campane annunceranno il Natale

Stasera negozi aperti sino alle 21 - Solenni cerimonie in Duomo e nelle parrocchie - Scambio tradizionale dei doni e «cenone» - Domani pomeriggio pullman al posto dei tram

La grande animazione natalizia è cominciata ieri pomeriggio, con tutti gli studenti in vacanza per quattordici giorni, la distribuzione di pacchi a cura di enti benefici negli istituti e negli ospedali, la folla nei negozi illuminati a giorno, la lieta confusione per le strade. Culminerà stasera con le campane di mezzanotte, lo scambio dei regali deposti sotto l'albero adorno di rutilanti decorazioni, il tradizionale «cenone».

Stasera i negozi restano aperti sino alle 21, per consentire anche ai ritardatari di rimediare all'ultimo momento: un regalo, una bottiglia, o magari soltanto gli agnolotti per domani. Le pattuglie dei carabinieri entrano in azione verso le 22; in tutti i quartieri la sorveglianza sarà intensificata, per difendere gli alloggi e le botteghe dai ladri, sempre pronti ad approfittare quando le case sono semideserte, e le liete riunioni conviviali impediscono di avvertire rumori sospetti.

Alle 24, Messa della Natività in tutte le parrocchie. L'arcivescovo celebrerà in Duomo un solenne pontificale (il primo dal suo ingresso), seguito dalle «Lodi». Domattina alle 9 monsignor Pellegrino dirà la Messa alle Casermette, dedicandola ai bimbi. Alle 10,30 sarà ricevuto sulla porta del Duomo, alle 11 pontificale e omelia; alle 18 Vespri e predica.

Domani, dopo la lunga notte trascorsa in piedi, la città si sveglierà tardi. Fabbriche, uffici e negozi saranno chiusi; nelle case, parenti e amici si raccoglieranno per il «pranzo».

Nel pomeriggio non funzioneranno nè tram nè pullman. Anche per i tranvieri è Natale: le ultime partenze avverranno dal capolinea alle 12,30 (per le linee 6, A, B alle 12,45).

Tra le 14 e le 24 funzioneranno mediante autobus di concessionari privati le seguenti linee cittadine: 3, 4 sbarrato, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 13 sbarrato, 14, 15, 18, 19, 21, 22, 34, A, C, D, F. Tariffa unica 100 lire. I percorsi saranno quelli normali ad eccezione delle linee 5 e 21, che transiteranno in via Maria Vittoria anzichè in via Giolitti e del 13 che verrà prolungato da Lucento a Le Vallette; linea B. limitata via Settembrini - via Castelnuovo delle Lanze; linea N limitata Case Ina - corso Grosseto.

L'Azienda tranvie provvederà inoltre al servizio sulle seguenti linee automobilistiche (percorso e tariffe normali): 51 sbarrato, Porta Susa - Falchera; 51, Porta Susa - Autostrada; 55, piazza Fabio Filzi - Nichelino; Orbassano - Giaveno, Cumiana e Pinerolo; Venaria - Alpignano - Druento; Settimo - San Mauro - Chivasso e Brusasco; Moncalieri - Trofarello - Poirino; I. Porta Nuova - Mirafiori - Borgaretto - Stupinigi (tariffa 100 lire); Porta Nuova - Cavoretto (tariffa urbana); Porta Nuova - Borgo Ale (tariffa 100 lire).

Uffici comunali. Oggi resteranno tutti chiusi, ad eccezione di: stato civile (per denunce di nascite e morti), uffici demografici per verifiche anagrafiche, musei (dalle 9,30 alle 12,30), mercati, bagni pubblici.

Orario della filovia — Domani la filovia Torino-Pino-Chieri effettuerà servizio ridotto: dalle 12,30 faranno servizio urbano nel tratto p. Vittorio-p. Carrara-Dazio. Orario ridotto anche sulle autolinee: Torino-galleria del Pino-Chieri; Torino-Eremo-Pecetto; Torino-Inail-Monte Calvo-Colle della Maddalena; Torino-Superga-Baldissero-Chieri; Torino-La Rezza-Bardassano-Chieri; Sciolze-Marentino-Chieri.

Comprensibile riserbo nella clinica di Zurigo

Stazionarie condizioni del prof. Dogliotti mentre giungono auguri da tutta Italia

Il prof. Krayenbühl ha dichiarato: «Il prof. Dogliotti non lamenta disturbi; si considera soddisfacente il decorso post-operatorio» - La permanenza nella clinica dipende dai fattori di ripresa che finora si sono rivelati positivi - L'infermo ha avuto brevi colloqui con gli amici

Uno dei nostri inviati ci telefona da Zurigo:

Le condizioni del prof. A. M. Dogliotti sono stazionarie, cioè il decorso post-operatorio si svolge con un ritmo soddisfacente. L'illustre chirurgo ha cominciato a nutrirsi con qualche alimento solido, riposa gran parte della giornata, si intrattiene in brevi colloqui con i colleghi e gli amici che vengono a Zurigo per esprimergli l'augurio affettuoso di un rapido superamento di questi giorni difficili.

Ieri mattina alle 11 il professor Krayenbühl, che ha effettuato l'intervento al lobo frontale destro del cervello — asportando parte della zona malata — lo ha visitato insieme a due assistenti. La sosta del neurochirurgo al capezzale del paziente si è conclusa in pochi minuti. Nei giorni scorsi il professor Krayenbühl era molto cortese coi giornalisti italiani affluiti alla clinica neurochirurgica che egli dirige. Rispondeva ai quesiti sia pure entro gli stretti limiti imposti dalla discrezione, dal segreto professionale e soprattutto dal desiderio di non turbare — con dettagli o previsioni — l'amico professor Dogliotti e la sua famiglia.

Invano, oggi, abbiamo cercato di parlare nuovamente con il neurochirurgo. Ha dato severe disposizioni al personale della clinica affinché al reparto dove è ricoverato il professor Dogliotti gli inviati di giornali non possano più accedere. *«Tutto procede secondo le previsioni, nessun fatto nuovo si è verificato nelle ultime ventiquattro ore. Il professor Dogliotti non lamenta disturbi, si considera soddisfacente il decorso post-operatorio».* Questa la risposta del professor Krayenbühl alla richiesta di notizie, e la si riceve attraverso la segreteria. Il riserbo non significa che la situazione sia mutata in senso negativo: vuole essere un comprensibile riguardo verso il paziente, nel suo esclusivo interesse.

Che la lobotomia praticata al professor Dogliotti sia stata molto delicata (come, del resto, tutte le operazioni al cervello), che gli sviluppi della malattia siano stati più rapidi di quanto si pensasse, e che la neoplasia si sia manifestata in un punto che anche i più moderni ausili della scienza hanno stentato a localizzare, tutto questo è ormai di dominio pubblico, e ammesso dal professor Krayenbühl. Si tratta di vedere come il professor Dogliotti reagisce alle cure e al trauma operatorio. La maggiore o minore permanenza nella clinica di Zurigo dipende dai fattori di ripresa che finora si rivelano positivi e confortanti. Prospettare ipotesi, oltrepassare i limiti della discrezione verso l'infermo e i suoi familiari sarebbe prematuro oltre che crudele.

Il professor Dogliotti sta dando un mirabile esempio di forza d'animo, di fiducia nei colleghi che lo assistono fraternamente. Si sottopone a terapie senza discuterne l'efficacia o suggerirne altre, non vuole nemmeno leggere il nome dei farmaci che gli somministrano: si comporta, insomma, come un malato qualsiasi, dimenticando con piena coscienza la sua qualità di medico di fama mondiale. La clinica continua a ricevere centinaia di telefonate dall'Italia e da vari paesi. E' gente che s'informa sulle condizioni del professore ed esprime i voti sinceri di un sollecito ritorno alla sua casa, alla sua preziosa attività scientifica. Tra gli altri, oggi ha telefonato da Berna l'ambasciatore d'Italia presso il governo elvetico, Salzano Deferrariis. Impossibilitato di venire di persona a Zurigo ha pregato i familiari del professor Dogliotti di porgere all'infermo il saluto e l'augurio di un pronto ristabilimento.

Giorgio Lunt

Il pagamento dei salari arretrati al Valle Susa

Oggi le norme affisse alla porta degli stabilimenti

Nella sede del Cotonificio Valle Susa si è lavorato tutta la notte per rendere possibile il pagamento delle retribuzioni arretrate ai 7305 dipendenti. I conteggi erano pronti, mancavano le «surroghe» su carta da bollo, cioè le dichiarazioni con le quali i dipendenti trasferiscono il loro credito alla Banca Commerciale che ha anticipato, per conto della Eti, la somma occorrente. Per preparare le «surroghe» un gruppo di impiegati è stato alzato sino all'alba.

Stamane si comunicheranno le norme per i pagamenti. Gli impiegati e gli operai residenti a Torino potranno ritirare le spettanze presso la Banca Commerciale. Per i lavoratori della provincia saranno affissi in mattinata comunicati alle porte degli stabilimenti. In linea di massima, i pagamenti si effettueranno presso le agenzie della Banca Commerciale in tutti i centri dove esistono; presso agenzie di altre banche (indicate nel comunicato) se la Commerciale è assente.

Verranno corrisposti ai 7305 dipendenti arretrati per un totale di 930 milioni. Gli operai percepiranno i salari di aprile e maggio e le quote della gratifica natalizia. Gli impiegati avranno gli stipendi relativi a parte di luglio, ai mesi di agosto e settembre, i primi 5 giorni di ottobre ed i nove dodicesimi della gratifica. Data la varietà delle situazioni è difficile fornire cifre indicative.

Tutte queste informazioni ieri sono state fornite dai sindacalisti della Cisl. Per parte sua la Cgil ha emesso un comunicato di protesta contro il ritardo nel pagamento degli arretrati, chiedendo l'intervento delle autorità.

Servizio e fotografie in 13ª pagina

Una donna a caccia di frodo ferita da un colpo di mitra

Sparato dai carabinieri contro l'auto che li investiva

In 17ª pagina: l'imposta di famiglia nel 1966

Specchio dei tempi

Come si prega a Bergamo e come a Savona - «Ci hai fatto per tanti anni buona compagnia» - «Solo Dio può fare qualcosa» - Un augurio ai soldati (vi è chi prega per loro) - Un calabrese ci ricorda - Una madre che spera ancora

Una lettrice ci scrive da Savona:

«Per il giorno del S. Natale ti chiedo un grande favore. Pubblica questo mio scritto e di' a tutti la mia ammirazione per la gente bergamasca. Ora ti spiego. Sono stata in visita a Sotto il Monte e nell'attesa del pullman in servizio tra Bergamo e il paese, sono stata con la mia famiglia alla S. Messa in una chiesa di Bergamo; credimi, caro "Specchio", sono rimasta stupita nel vedere come sanno pregare i bergamaschi. Più di tutto mi ha colpita il contegno degli uomini, tutti, dico tutti seguivano la Messa rispondendo con l'apposito libro da Messa alle preghiere del sacerdote; al momento della S. Comunione, oltre alle donne molto numerose, moltissimi uomini si sono accostati a riceverla.

«Noto che non era nè Pasqua nè Natale, era una domenica come le altre. Alla uscita dalla chiesa io, mio marito ed i miei quattro figli, ci siamo guardati ed eravamo veramente commossi di tanta fede.

«Io abito a Savona, anche qui si prega, anche qui si va alla Messa, ma in minor numero, specie poi per quanto riguarda gli uomini e questo fa veramente male a vedere, perchè Dio è morto in croce per tutti, quindi tutti dobbiamo pregarlo.

«Papa Giovanni non poteva che nascere nel Bergamasco, perchè io penso che dove la gente prega bene, sa anche vivere bene, e quei luoghi meritano veramente la gioia e l'orgoglio d'aver dato i natali al Papa Buono. Ora ancora una cosa vorrei dire (mi rivolgo in modo particolare ai ferrovieri e alle loro famiglie che hanno i biglietti): andate a visitare Sotto il Monte, la casa di Papa Giovanni, uscirete da quei luoghi con una dolcezza immensa, un sentimento nuovo che io non so descrivere ma che fa tanto bene al cuore.

«Chiedo scusa se ho scritto forse poco conciso, lo confesso, sono una casalinga, quindi poco avvezza alla penna. Correggi pure tutti gli errori che trovi, io non mi offendo. Dal canto mio invece, sarò tanto felice di poter tramite tuo ricordare ancora una volta (però sono certa che non ce n'è bisogno, perchè è rimasto nel cuore di tutti) il nostro buon Papa Giovanni. Grazie di cuore e buon Natale a tutti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive da Napoli:

«Ormai l'anno volge al termine. Fra pochi giorni scadrà l'abbonamento e noi ci sentiamo così legati a Te che pur essendoci definitivamente trasferiti nella nostra città, è vivo desiderio mio e di mio marito rinnovare l'abbonamento. Ci hai fatto compagnia per circa undici anni e ancora oggi Ti desideriamo.

«Il sole, il mare, gli ingorghi stradali, i cumuli di sporcizia, il chiasso, fonte di ricchezza di questa Napoli decantata da tanti poeti per le sue bellezze naturali, non ci soddisfano, aneliamo ad altro. Ti prego solo di essere più puntuale e desidererei ricevere tutte le copie, perchè qualcuna non ci è stata recapitata.

«A tutti i componenti de "*La Stampa*", giunga gradito un fervido augurio di un felice e prospero anno nuovo.

«Con profonda stima».

Giannina Di Marino Garofalo

Vedere in 13ª pagina le offerte inviate dai lettori al Fondo «*Specchio dei tempi*»: lire 1.579.980 in due giorni

Un lettore ci scrive:

«Ho letto con tanta pietà la lettera, pubblicata sabato, di quel giovane padre cui è nata una bimba senza i piedini. Tutto il denaro del mondo, e tutta la solidarietà umana, non varrebbero, temo, a ridare a quella creaturina ciò che la natura matrigna le ha negato.

«Forse, se tutti potessimo offrire un po' di dolore nostro, potremmo toglierlo a quei poveri genitori, e ridonare loro un po' di serenità, ma questo non ci è dato.

«Certo le cure mediche ed ortopediche potranno fare qualcosa, ma sono cose molto costose, ed io vorrei che, con la piccola offerta che accludo, fosse aperta una sottoscrizione per rendere meno buio l'avvenire anche lontano di questa piccina, evitando ai suoi genitori una ruga in più.

«Ho pregato Iddio, che tutto può, di fare Lui qualcosa. Cordiali saluti ed auguri».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono da Pinerolo:

«Scusa se ti disturbiamo anche noi, in questi giorni in cui avrai certo molto da fare. Noi vorremmo pregarti di fare gli auguri a tutti gli Alpini e a tutti i soldati che sono in servizio di ordine pubblico in Alto Adige.

«Auguri di Buon Natale e Buon Capodanno ed un augurio affinchè nelle loro ore di guardia e nei loro giorni di permanenza lassù non abbiano a subire alcun incidente di sorta.

«Caro "*Specchio*", di' a questi soldati di non sentirsi mai soli perchè in tutta Italia c'è chi pensa e prega per loro. Grazie, caro "*Specchio*", grazie per tutto il bene che fai e auguri infiniti anche a te e a tutti i collaboratori de "*La Stampa*".

«Auguri a tutti».

Riccardo e Piera V.

Un lettore ci scrive da San Ilario Ionio:

«Sono un meccanico di 28 anni calabrese, sono cresciuto a Roma, ma gli otto anni più felici della mia vita li ho trascorsi a Torino. Ho lasciato la città della Mole, a malincuore, 18 mesi fa, perchè i miei genitori avevano assoluto bisogno di me, ma il mio cuore è rimasto costì in mezzo a voi. Non riesco a dimenticare la città che di me ha fatto un uomo, la gente alla quale ero tanto affezionato, i luoghi dove ho speso la parte migliore della mia vita.

«L'anno scorso il Natale l'ho trascorso a Torino e pur dovendo alloggiare in una pensione, mi sentivo a casa mia. Avrei voluto gridare ad alta voce il mio augurio di Buon Natale a tutti i Torinesi, ma certamente nessuno avrebbe immaginato che avevo percorso 1500 km. solo per questo: trascorrere ancora un giorno insieme a loro, come uno di loro. Quest'anno do a te quest'incarico; non so se puoi soddisfare il mio desiderio. Un augurio di Buon Natale ed un affettuoso saluto a tutte le famiglie della più bella città del mondo, *Torino*».

Giuseppe Stalteri

Una lettrice ci scrive:

«Non avrei voluto disturbarti sebbene da tanti anni avessi una gran voglia, ma oggi mi è impossibile resistere ancora. Leggo da sempre il tuo giornale e apprendo che il sig. Silvio Silvano ha deciso di passare il primo giorno dell'anno in Russia. Desidererei un gran favore: che si interessasse dei nostri figli dispersi.

«Questo sarebbe il più bel dono ad una mamma che spera ancora da tanto tempo. Non deridermi, caro "*Specchio*", e fa in modo che egli possa leggere il mio desiderio e se avrò qualche notizia quel giorno sarà il più bello della mia vita. Ti ringrazio infinitamente e auguro buon Natale e felice anno anche a te».

Una mamma che spera

Natale della madre povera

Le abbiamo portato un primo aiuto e i doni dei lettori

La mamma ammalata, che ha scritto a «*Specchio dei tempi*» una lettera anonima descrivendo «*il Natale di chi non ha nulla*», si è presentata, dopo gli appelli di parecchi lettori che le offrivano il loro aiuto. «*Non ho firmato — ha detto — perchè mi vergognavo, e più di me si vergogna mia figlia, che ha diciassette anni e porta soltanto il mio nome*».

E' una donna di 41 anni, fa la domestica ad ore, deve provvedere alla figlia e a un bimbo che ora ha due anni. «*Ho sbagliato — dice — e ho ripetuto lo sbaglio dopo 15 anni. Ma è difficile vivere senza un affetto, la solitudine induce a credere anche alle false promesse*». Guadagna circa 25 mila lire al mese, paga un affitto di 9 mila lire. L'abbiamo accompagnata a casa: una stanzetta in un vecchio palazzo del centro, forse un tempo era la guardiola del portiere.

Un letto, un armadio, un tavolo, una stufetta a legna. C'è anche il lettino del bimbo, che durante il giorno, mentre la mamma lavora, è ospite di un nido. La figlia maggiore, invece, è in collegio. Le pareti sono umide, ma tutto è lindo, pulito. Abbiamo offerto alla mamma povera un aiuto di 100 mila lire (50 mila le abbiamo consegnate ieri, il resto le porteremo stamane) e alcuni pacchi di giocattoli donati dai lettori. Se li è stretti al petto, ripetendo: «*Chissà come sarà felice il mio bimbo. Finora Natale mi portava solo malinconia*».

Un dramma fra il movimento della grande città

Bimbo di un mese muore tra le braccia del padre che corre scalzo all'ospedale

L'operaio non si era nemmeno infilato le pantofole per fare più in fretta - Ma non è riuscito: il traffico convulso delle auto in corso Regina ha sbarrato il passo ai genitori disperati - Troppo tardi il soccorso dei medici

Gianfranco Crifò. La madre, Maria, ha un'altra bimba

Un bimbo di un mese è morto tra le braccia del padre che correva scalzo all'ospedale nel disperato tentativo di salvarlo. Si chiamava Gianfranco Crifò, era nato il 24 novembre. I genitori sono siciliani, immigrati nel '50 a Torino: Gaetano, 31 anni, operaio alla Fiat e Maria Lizio, 28 anni. Abitano in via Don Bosco 85. Hanno un'altra bambina, Concetta, di 5 anni e mezzo, che vive con la nonna a Castiglione di Catania.

Una settimana fa, si sono accorti che Gianfranco stava male. Piangeva, agitava le manine, cercava di toccarsi un orecchio. Lo hanno portato da una dottoressa, che ha diagnosticato un'otite e prescritto delle iniezioni di antibiotici. Ieri gli hanno praticato l'ultima. Alle 15, la mamma lava il bimbo, lo veste con l'abitino nuovo per portarlo dalla pediatra. Ma, al momento di uscire, il piccino si mette a piangere disperatamente, svegliando il padre che dormiva dopo aver fatto il turno di notte.

Pensano che abbia fame, ma rifiuta il seno materno. Improvvisamente si fa bluastro, stravolge gli occhi. Alle loro grida, accorre dal piano superiore la cognata, Giuseppina Cavallero. Le basta un'occhiata: «Ma sta morendo». Lo afferra, si precipita per le scale. L'ospedale Maria Vittoria non è lontano. La seguono, angosciati, la madre e il padre, che si è gettato il cappotto sul pigiama e calza ancora le pantofole.

Ora sono in corso Regina Margherita, devono attraversarlo. Ma è l'antivigilia di Natale, il traffico è intenso. Colonne di automobili sfrecciano veloci nei due sensi. Racconta, piangendo, Giuseppina Cavallero: «Non riuscivamo a passare. Mi inoltravo sull'asfalto, con il bimbo in braccio, facendo cenno alle auto di fermarsi. Nessuno rallentava, dovevo tornare indietro per non essere travolta». Anche i genitori si lanciano in mezzo al traffico, facendo gesti disperati, ma le auto si susseguono rombando, senza un attimo di sosta, i guidatori non sembrano nemmeno vedere i tre pedoni che gesticolano, affannati, sul viale.

Quanto tempo passa così? «Non so — risponde Giuseppina Cavallero, tra i singhiozzi — penso un quarto d'ora». Forse meno, ma ogni minuto sembra un'eternità. Gianfranco è sempre più congestionato, respira a fatica, rantolando. Ha gli occhi chiusi nel visino paonazzo, bolle di sangue si formano alle narici, qualche goccia vermiglia appare tra le labbra. Con il coraggio della disperazione, Giuseppina Cavallero, fiancheggiata da Gaetano e Maria, si getta in mezzo alle auto, ad occhi chiusi. Fra uno stridere di freni, riescono a passare, imboccano via San Donato.

La donna corre affannata, piangendo, con il fagottino inerte tra le braccia. «Dàllo a me, vado più svelto», le grida il padre. Le strappa il bimbo, si toglie le pantofole che lo impediscono e si getta di corsa verso l'ospedale. Irrompe al pronto soccorso, gridando: «Presto, fate presto!». Consegna il figlio al medico che accorre. Ma è già troppo tardi. Gianfranco è bianco come la cera, il rantolo affannoso si è spento.

Il medico esce dalla camera operatoria e scuote il capo. Gaetano Crifò e la moglie, che nel frattempo lo ha raggiunto, scoppiano in pianto. Che cosa ha ucciso il bimbo? Avrebbe potuto essere salvato senza la sosta in corso Regina, davanti alle auto rombanti? Non è stato possibile stabilirlo. Il medico ha disposto un'autopsia per accertare le cause della morte.

Incendio in via Buniva — Nel reparto verniciatura della ditta di decorazione cristalli Drovetto & Inaudi, di via Buniva 6, in seguito ad un corto circuito si è verificato un violento incendio. L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito che le fiamme si propagassero ai piani superiori dello stabile.

Il «premio della bontà» a due sorelle dodicenni

A Palazzo Civico ieri pomeriggio il sindaco ha consegnato i «premi di bontà» (centomila lire ciascuno) e i «diplomi di benemerenza» conferiti dal Comitato di coordinamento delle attività assistenziali. Erano presenti il vescovo mons. Bottino, il prefetto dr. Caso ed altre autorità. Tra i vincitori le sorelle dodicenni Nicoletta e Iris Di Renzo, studentesse che dedicano tutto il tempo libero all'assistenza di una povera inferma. Seguono Maurina Morello di 90 anni, che nonostante la tarda età soccorre instancabile le altre ricoverate dell'istituto in cui è ospite; Olimpia Negro e Giuseppina Salvagiotto, pure di Torino.

I «diplomi di benemerenza» sono intestati a cittadini benemeriti nel settore assistenziale e sociale. Ecco i loro nomi: Giuseppe Chiappetta che si prodiga al Centro assistenza liberati dal carcere; la prof. Luisa Levi, docente di psichiatria infantile, che ha ospitato nella sua casa decine di giovani senza famiglia, dimessi dagli ospedali psichiatrici, per aiutarli ad inserirsi nella società; Susetta Giordano Bonnet che ha organizzato l'assistenza ai bambini spastici. Seguono la maestra Giuseppina Gaido ved. Francisco, di Colleretto Giacosa; Antonio Giorgio e Teresa Magna, di Scarmagno; Maria Luisa Salvo Macciò e Maria Oliva in Rovi, di S. Antonino di Susa.

Una medaglia d'oro dell'Eca è stata conferita all'avv. Mario Denasi, che ne fu presidente dal 1952 al 1960.

Cento carabinieri in servizio di notte sei arresti, due fermi, una sparatoria

L'azione sperimentale è stata condotta l'altra notte in preparazione della sorveglianza prevista per Natale e Capodanno - Una donna complice in quindici furti

Cento carabinieri con quindici autoradio hanno fatto ieri notte la prova generale dei servizi di sicurezza previsti per le notti di Natale e di S. Silvestro.

Ecco i risultati: arresto di tre ricercati, due ladri d'auto, e un automobilista ubriaco e privo di patente; il fermo di due cacciatori di frodo su un'utilitaria carica di fagiani. Presso Druent, una pattuglia ha sostenuto una sparatoria con ladri in fuga su un'auto rubata.

I ricercati in arresto sono: Celestina Fasana, 25 anni, via Carlo Alberto 8 bis; l'ex ufficiale postale Lorenzo Martinotti, 33 anni, via S. Secondo 87, e il decoratore Enrico Monti Anelli, 53 anni, via Ormea 11. La donna era colpita da mandato di cattura per concorso in 15 furti commessi nell'estate '64 a Finale Ligure con Giuseppe Sannazzaro, arrestato due settimane fa. Il Martinotti deve rispondere di malversazione, per essersi impadronito di tre raccomandate contenenti francobolli per circa un milione spediti da Roma al filatelista Bolaffi. Il Monti Anelli deve scontare due mesi per guida con patente non idonea.

L'automobilista finito in carcere perchè ubriaco e senza patente è l'operaio Otello Melloni, 33 anni, via Chivasso 13. E' stato sorpreso alle 2 di notte, su una «1100» in Lungodora Lazio. Alla stessa ora, un'altra pattuglia ha fermato al ponte di corso Belgio una «500» guidata da Mario Ponzin, 39 anni, via Montezemolo 10, che aveva con sè il fratello Armando, 23 anni, via Nizza 199. Sull'auto vi erano una carabina con cannocchiale e 16 fagiani impallinati di fresco.

A Moncalieri, l'autoradio del brig. Polito ha fermato una «1300» di Cuneo, guidata dallo studente Aurelio Marchisio, 18 anni, che viaggiava con Bruno Silvestro, della stessa età. Avevano rubato l'auto a Gaetano Perugini, a Cuneo, per venire a mangiare una pizza a Torino.

Verso le 4 del mattino alle porte di Druent sostava una «Giulia» con tre persone. Una «campagnola» che perlustrava la zona si è avvicinata alla vettura, ma questa partiva e alcuni colpi di pistola venivano sparati contro i carabinieri. I militi hanno risposto con colpi di mitra forando un vetro della «Giulia», che è riuscita a fuggire.

Lascia il carcere il legale accusato di truffa ai clienti

Si era impadronito di milioni con falsi investimenti

L'avvocato Antonio Ronco, 51 anni, arrestato per truffa e appropriazione indebita il 20 ottobre, è stato rilasciato in libertà provvisoria. Il legale, che abita a Pino Torinese con la moglie Pierina Carena e due figlie, di 5 e 9 anni, era stato denunciato da alcuni clienti. Secondo costoro il Ronco, coinvolto nel dissesto di una impresa edile, la «Seinca», si era fatto prestare parecchi milioni promettendo sicuri investimenti.

Il denaro non era più stato restituito e le garanzie che l'avvocato aveva dato erano risultate inesistenti. Altre volte, sempre secondo le denunce, il Ronco aveva trattenuto denaro riscosso per conto di clienti. Ieri il sostituto procuratore dott. Moschella, su istanza del difensore avv. Rango D'Aragona, ha ordinato la scarcerazione dell'imputato, che verrà giudicato in libertà provvisoria.

Accusato di aver trattenuto 40 milioni versati da 204 aziende per i contributi

Mandato di cattura contro l'ex direttore dell'Artigianato nazionale italiano (sindacato autonomo di Torino) - Ha precedenti per assegni a vuoto

E' stato rinviato a giudizio, per appropriazione di circa 40 milioni, Felice Borasi, 49 anni, nato a Sale e residente nella nostra città in via Montecuccoli 4, ex direttore dell'Ani (Artigianato nazionale italiano) sindacato autonomo torinese. L'associazione non aveva carattere ufficiale e non dipendeva dalle organizzazioni di categoria che rappresentano gli artigiani.

Secondo l'accusa, formulata dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Marzachì, dal 1° maggio '60 al 12 febbraio '65, il Borasi si è impadronito di 40 milioni che gli erano stati affidati da ditte associate per versamenti all'Inps e all'Inam. Le parti lese, titolari di medie e piccole aziende della città e della provincia, sono 204.

I primi sospetti sull'attività del Borasi sorsero nel gennaio scorso. L'Ispettorato del Lavoro, nel corso di un controllo a carico di una ditta, accertava che essa era in arretrato con i versamenti assicurativi e previdenziali da circa 5 anni. Dalla documentazione presentata dal proprietario risultava che, dal 1° maggio '60 al 31 dicembre '63 la ditta aveva consegnato il denaro dei contributi al direttore dell'Ani Felice Borasi. Costui, mensilmente, aveva rilasciato le ricevute alla ditta artigiana, ma evidentemente non aveva trasmesso i quattrini all'Inps e all'Inam.

L'Ispettorato svolse indagini ed apprese che il Borasi amministrava i contributi di circa 400 aziende e che l'ammanco doveva essere considerevole. La Procura della Repubblica disponeva in data 21 gennaio il sequestro dei documenti contabili presso la direzione dell'Ani, in via Montecuccoli 4, e presso la sede staccata di Moncalieri, in via Sestriere 53. Il Borasi nel frattempo era scomparso.

Il 12 febbraio l'Ispettorato presentava un rapporto nel quale documentava le numerose appropriazioni indebite compiute dal Borasi, con l'aggravante del vincolo di prestazione d'opera. In particolare il rag. Antonino Settis, dell'Ispettorato, chiariva che l'Ani era un ente privato, valido solo per i propri associati, ai quali forniva, o avrebbe dovuto fornire, prestazioni a pagamento.

Contro il Borasi, assistito dall'avv. Molletti, è stato spiccato ordine di cattura. Ma è irreperibile: sarebbe riuscito ad emigrare in Svizzera. Dagli atti risulta che dal '50 al '64 ha subito una decina di procedimenti penali, in gran parte per emissione di assegni a vuoto.

Farmacie domani e domenica

P.za Statuto 3, c. Palermo 118, v. Madama Cristina 62, p.za Gran Madre di Dio 1, v. Chiesa della Salute 105, v. Gorresio 37, v. Monginevro 29, v. Po 31, via Saluzzo 1, v. Cigna 44, c. Francia 315, v. Tripoli ang. v. Monfalcone, c. Vitt. Emanuele 64, v. Cibrario 72, v. Giolitti 36, c.so Regina Margherita 134, c. San Maurizio ang. v. Barolo, v. Nizza 121, v. Duchessa Jolanda 15, v. Giolitti 2, c. Unione Sovietica 381, c. Taranto 1, v. S. Secondo 9, v. Monte di Pietà 21, c. Casale 316, p. S. Giovanni.

AUTORIPARAZIONI — Officine: v. C. della Porta 6 (354-850); v. Groscavallo 15 (772-674). **Elettrauto**: v. Salabertano 23 (757-387); p. Modena 4 (Sassi) (890-926); p. C. Emanuele 21 (546-638); c. Rosselli 123/11 (585-364).

Viaggio nel deserto della Patagonia

La foresta pietrificata ed i pozzi di petrolio

(Dal nostro inviato speciale)

Buenos Aires, dicembre.

L'aereo che s'interna nella Patagonia sorvola il solito deserto color nocciola picchiettato d'arbusti. Costeggia a tratti un mare pallido, e allora è variato da grandi pozze d'acqua rosso sanguigno, o verde rame, o di vari colori confusi che si sciolgono l'uno nell'altro. Il luogo dove l'aereo si fermerà è Commodoro Rivadavia, una cittadina-emporio, molto affollata e rumorosa, piena di bazar e di *night-clubs*, simile a quelle del Far-West come si vedono nei film. Negozi, folla, macchine, banche e casamenti a molti piani sono sorti in pochi anni, e per effetto del petrolio, dove prima c'era soltanto qualche rugurio tra le sabbie franose che la pioggia trasforma in fango. Non mi fermerò a Commodoro, ma di qui, in macchina, andrò al campo dell'Eni, o più precisamente della Sham-Saipem, che è un'emanazione dell'Eni. Come altre compagnie straniere, estrae per conto del governo argentino il metano e il petrolio.

Il mio scopo è la Patagonia. Perciò non entrerò in questioni né tecniche né economiche, qualità del petrolio estratto, quanto rende l'affare, variabili rapporti col governo argentino, eccetera: questioni di cui non m'intendo. Unica informazione che ho trattenuto: un oleodotto e un metanodotto. Di qui, raggiungono Buenos Aires attraversando sottoterra la *pampa*, lunghi oltre 1800 chilometri. Dirò poi ciò che mi ha stupito: è il grado di automazione raggiunto. Forse è così anche altrove, ma io resto sui ricordi di quand'era diverso. Ho visto i pozzi petroliferi degli Stati Uniti, dalla Louisiana al Texas, ma 15 anni fa; poi quelli siciliani, tra Gela e Ragusa, 10 anni fa circa; poi, nell'Asia Centrale, quelli sovietici, altre 7 anni fa. Si sa poi l'abitudine sovietica dell'affollamento: ogni pozzo era circondato da un crocchio di persone, tra le quali un geologo (quasi sempre una donna), un vero piccolo concilio con taccuini che osservava e studiava le macchine senza posa. Qui, assolutamente nessuno.

Solitari i pozzi segnati da quei cavallucci d'acciaio, scheletrici, alti sulle gambe, che beccheggiano tutto il giorno sollevando alternatamente la testa e la coda. Ma solitarie anche macchine più complesse. Per esempio quei separatori, credo si chiamino così, che dividono nel materiale grezzo il petrolio, il metano e l'acqua, e indirizzano poi i prodotti divisi verso ulteriori trattamenti. Tutti questi organismi meccanici complicati e sparsi nel deserto si muovono, fanno rumore e accendono luci. Non si vede però anima viva a chilometri di distanza; il funzionamento di ognuno è registrato e controllato, istante per istante, in una centrale lontana. Per quanto sia banale scriverlo, non si può non pensare alle case e alle città viventi dei racconti di fantascienza.

Ma il mio interesse principale è nei luoghi. Il vento della Patagonia, quello che viene dal Pacifico scavalcando le Ande, tanto forte che spesso impedisce agli aerei di atterrare e li rimanda indietro quando già siamo sulla testa di chi li aspetta, è più moderato del solito. Così non posso scrivere la consueta pagina sul vento patagonico, quasi obbligatoria per chi viene da queste parti. Il campo che mi ospita, e che contiene oltre settecento persone, è costruito e condotto in maniera da compensare il più possibile il disagio di vivere in luoghi così inconsueti. E' il più perfetto che abbia visto, quasi lussuoso nel suo genere, più di quello, nella stessa zona, di una compagnia americana del Nord. Vi si trovano un ristorante, tre bar, un cinema-teatro, e i salari, molto più alti di quelli abituali nell'Argentina, dovrebbero restare interamente all'operaio, perché il cibo è gratuito come la lavanderia. Molti dei guadagni però sono divorati dal gioco, una delle passioni dominanti nel Sud America. Per il cibo, e persino il vino, ognuno si serve da sé, e non ci sono posti limiti.

Il gusto per la carne, la mangiare o buttar via in segno di abbondanza, si sfoga così senza ostacoli. E' un campo di carnivori, e il consumo di carne è di un chilo al giorno a testa. A questo costume argentino si uniformano i lavoratori affluiti dal Cile, dalla Bolivia, dal Perù, in un miscuglio di nazioni e di razze che sembra dare buona prova. Per quanto mi riguarda, ho passato due giorni bellissimi di vacanza, in compagnia del genere di persone che preferisco. Vi erano per esempio alcuni giovani geologi, che avevano trascorso anni in Antartide, o accampati nelle valli impervie tra l'Argentina e la Bolivia. E' gente che acquista inevitabilmente una qualità poetica.

* *

Ho potuto vederlo il secondo giorno, domenica, andando alla foresta pietrificata, a quasi duecento chilometri, nel retroterra inabitato di Porto Deseado. Il primo tratto è su autostrada, quella che percorre l'America sino alla punta della Terra del Fuoco. Corre fra terreni brulli, in cui trova cibo perciò una popolazione di milioni di pecore. Esistono in mezzo al deserto delle fattorie, i cui padroni, inglesi, scozzesi, tedeschi, possiedono anche centinaia di migliaia di pecore; mi dicono che alcuni sanno poco dell'Argentina, perché, quando viaggiano, vanno direttamente dalla Patagonia in Europa. Ma è gente che si vede poco, e le distanze sono tali da non favorire le visite. Dalla strada autonobilistica si svolta poi in un labirinto di piste, su cui mi riesce difficile comprendere come si possa mantenere la direzione giusta.

Quelle piste girano infatti in uno spazio indefinito, in valli senza un albero e senza un'ombra, macchiate di sterpi contorti, rasenterra e sempre più radi. Gli sterpi, in lontananza, sembrano qualche volta filari d'alberi, ma è un miraggio, e giunti vicino ci si accorge che giungono tutt'al più all'altezza del busto. Eppure anche in questa desolazione si vedono cespi di fiori di colore violetto. Intorno si ripetono senza fine monti sabbiosi, dai diversi colori minerali, con la cima tronca che fa pianoro. Ma, come gli sterpi, non gettano ombra neppure questi monti, tutti inclinati all'indietro e senza sporgenze. Così nudo, ventoso e assolato, è un paesaggio inumano e puro.

Qui anche la pecora sparisce, e rimangono solo gli animali selvaggi: i branchi degli struzzi, dei guanacos dal pelo bianco e nerastro della famiglia del lama ma più eleganti, i pivieri, le tortore, e certi uccelli tra la starna e la gallina faraona, con piume molto soffici d'un grigio argenteo, ma d'un marrone fulvo sotto le ali, oppure tutti grigi con un ciuffetto sulla testa. Pare che siano prelibati, e si prendono con facilità. Tutti qui, quando escono, portano con sé il fucile, anche se l'andare a caccia non è lo scopo principale; sparano anche dalla macchina, strada facendo, e tornano con una buona preda. La vita pionieristica conduce molti, per distrarsi, all'*hobby* di fare il cuoco. I miei compagni torneranno al campo con un pranzo che cucineranno da sé, in una gara di ricette, appena la selvaggina sarà frollata.

Che in una remota preistoria vi fossero grandi foreste dove oggi è il deserto, lo mostra la foresta diventata di pietra alla quale giungiamo dopo un percorso avventuroso. Capita spesso che le macchine restino ferme a metà strada. Quella foresta non è l'unica in Argentina, perché ne esiste un'altra presso Sarmiento. Su una vasta collina, e nelle piccole valli che la circondano, giacciono rovesciati gli immensi tronchi quasi intatti. Ma temo che lo resteranno per poco, a meno che il governo non metta un freno, ora che il petrolio ha portato tanta gente sul posto. Chi viene infatti si accanisce, con martelli e scalpelli, a staccare via pezzi, benché il terreno intorno sia già disseminato di migliaia di grosse schegge identiche a quelle che stacca.

Ho visto la foresta pietrificata del Nuovo Messico, ma questa è interamente diversa. In quella del Nuovo Messico, che ha suggerito il titolo di una famosa commedia, gli alberi sono più piccoli; e le sostanze minerali, sostituendosi alle fibre del legno, hanno dato all'interno dei tronchi i colori diversi e vividi delle pietre dure. Nella foresta argentina, per me più bella, l'albero è rimasto vero. Come nelle leggende d'uomini trasformati in pietre, ha mutato sostanza conservando l'identità. La metamorfosi ha lasciato com'era la forma dei tronchi, il colore marrone rossastro, lucente, del legno. Dalla collina, si discende per piccoli avvallamenti, incrostati come di gesso e popolati di lucertoloni cresciuti, verso un lago, o piuttosto un grande stagno celestino, apparso d'improvviso dopo tanta terra arida. Scendo anch'io verso il lago, sperando di trovare una di quelle pigne fossili, belle come gioielli, che appartenevano agli alberi pietrificati e che ho veduto nei musei. Ma bisognerebbe scavare, e non ne ho la pazienza.

* *

Chi mi accompagnava pensava che avremmo visto la foresta pietrificata nell'assoluta solitudine, rotta da rarissime visite, in cui è rimasta fino ad oggi. Il caso ha voluto che proprio quel giorno vi arrivassero spedizioni da tutti i campi delle compagnie del petrolio; e tutti, avendo immaginato il essere gli ora di andare, stupivano nel vedere gli altri. Il grosso poi era costituito proprio da operai provenienti dal nostro campo, specialmente italiani, nei pullman giallo-oro della compagnia; e insomma, in pieno deserto, sembrava d'essere in città. L'aria risuonava tutta di spari di fucile, di martellate.

Nemmeno le gite però li sottraggono qui al mito degli arrosti pantagruelici. Camionette portavano i capretti squartati, le enormi bistecche di manzo, le graticole di varia forma, una camionetta seguiva stipata di legna da ardere. Alcuni, per la strada, avevano ammazzato in più un paio di struzzi, che hanno parti commestibili, e che giacevano per terra con i lunghi colli ricurvi sotto un albero pietrificato. Non credo però che nessuno abbia pensato a cucinarli. In tutti i luoghi riparati dal vento, ma però dal sole, sorgevano cucine, in cui si vedevano cuocere capretti interi appesi a cerchio intorno al fuoco su graticole verticali.

Guido Piovene

INCONTRO CON IL RE DELLO YEMEN CHE HA SFIDATO NASSER

Tre giorni con i guerriglieri dell'Imam nel reame favoloso della regina di Saba

Fra le montagne yemenite si svolge da tre anni una lotta militare e politica, decisiva per l'avvenire del Medio Oriente - Nell'autunno del 1962 una congiura sostenuta dall'Egitto proclamò la repubblica; ma il sovrano Al Badr non fu ucciso - Travestito da contadino, raggiunse le tribù fedeli; e nel deserto, con l'appoggio dell'Arabia Saudita, ha condotto una vittoriosa guerra partigiana contro 70 mila egiziani, forti delle armi più moderne - Ora Nasser è costretto a cercare, dopo l'armistizio, una difficile pace; ma l'Imam non ha ancora lasciato il suo quartier generale segreto - Lo raggiungo dopo un volo di migliaia di chilometri, ore di camion nel deserto di sale, un'allucinante scalata di un'impervia montagna al lume di luna - Per tre giorni vivrò in caverna, tra beduini primitivi, in un mondo arcaico

(Dal nostro inviato speciale)

Shina, dicembre.

Tre giorni, ma anche tre notti, con i guerriglieri del re, un'ardua avventura nel remoto Yemen, il favoloso reame della regina di Saba. L'avviso che potevo visitare il movimento ribelle mi giunse a Riad; dovevo interrompere l'indagine in Arabia Saudita, percorrere alcune migliaia di chilometri in aereo eppoi, chi sa con quali mezzi, arrivare nel nido d'aquila da dove l'imam Al Badr ha tenuto in scacco per tre anni il corpo di spedizione egiziano, circa settanta mila uomini dotati delle armi più moderne. Prospettiva poco seducente, ma occasione da non perdere, e di aereo in aereo, eccomi a Gizan, nell'estremo sud dell'Arabia, quasi ai confini con lo Yemen; da qui sono partite munizioni, armi, vettovaglie per il ribelle esercito del re yemenita, e da qui parto anch'io per l'ignoto.

Infatti, non ho la più vaga notizia sul luogo di destinazione, se non un nome che non significa nulla: Shina, termine generico per indicare il quartier generale dell'imam Al Badr. «Quattro ore di camion — mi dicono *alla partenza* —, ed un'ora di scalata a piedi in montagna».

Le ore di camion si moltiplicano, si trasformano in un incubo. Siamo in quattro nella cabina rovente, l'autista più due guerriglieri yemeniti che mi hanno preso in mezzo e mi costringono ad una posizione di mummia, con braccia e gambe che dopo un'ora si tendono per i crampi, dolorosi come morsi di cane. Attraversiamo il deserto che avvolge Gizan, una distesa piatta su cui, evaporando l'acqua marina che trasuda, si è formata una patina di sale, accecante sotto il sole. Ma la pista è in piano e si viaggia a discreta andatura. Attraversiamo villaggi deserti, con capanne di paglia a cono, come i tucul africani.

Il deserto piatto e sabbioso cede ad una pianura vulcanica, con pietroni di lava nera che sbucciano minacciosi dalla sabbia. L'autista cerca i passaggi agevoli, punta diritto, in rante delle inclinazioni vertiginose del camion. I pugnali, le pistole, i fucili dei miei guardiani mi entrano nei fianchi ad ogni sobbalzo, rendono più acuta la sofferenza. Il giorno declina lentamente, e siamo sempre in quella gesenna vulcanica. Al tramonto guadiamo un uadi con un filo d'acqua, e mi augura che il camion si impantani, per potere scendere un poco. Invece, tutto si svolge regolarmente, anche se con fatica, e ci arrampichiamo sulla riva opposta. Guadiamo altri due uadi, ed è già notte, con la luna che splende all'orizzonte. Dalla natura del terreno, comprendo che le montagne dello Yemen devono essere vicine. Inganno la pena dipanando nella memoria quanto già conosco della rivoluzione yemenita.

Valeva la fatica di venire fin qui per vederla da vicino? Mi convinco che, essendo in Arabia, avevo il dovere di giungere nello Yemen, a qualsiasi costo, perché qui si sta risolvendo una partita che sembra di scarso rilievo, e sarà invece risolutiva per il futuro del Medio Oriente; i sogni panarabici di Nasser si sono infranti su queste montagne, la sua superba armata di conquista si è fatta logorare per tre anni dagli scalzi guerriglieri di Al Badr.

L'Europa si è commossa, ma non molto, il 28 settembre 1962 quando si diffuse la notizia che il gen. Sallal, sbalzato dal trono millenario della regina di Saba il giovane imam Al Badr, succeduto da pochi giorni al defunto padre Mohammed, aveva proclamata la repubblica dello Yemen. Si disse che l'imam era stato ucciso nel palazzo reale a Sana, e fu decorato il suo uccisore. Invece, Al Badr, travestito da contadino, era riuscito a fuggire e si era rifugiato in montagna, fra tribù rimastegli fedeli. Due giorni dopo l'insurrezione, i primi contingenti egiziani sbarcavano nel porto yemenita di Odeida per appoggiare la repubblica del gen. Sallal; non c'era più dubbio, il colpo era stato organizzato al Cairo.

Giudicando irreversibili le rivoluzioni, ma soprattutto convinti che l'armata di Nasser avrebbe conquistato lo Yemen in pochi giorni, gli Stati Uniti, forse per non farsi precedere da russi e cinesi, riconobbero subito la repubblica yemenita, seguiti dall'Italia e dalla Germania federale; Inghilterra, Francia e tutti gli altri paesi occidentali preferirono attendere. Ed ebbero ragione, perché l'armata di Nasser non ha conquistato un metro di più del territorio già occupato dai rivoluzionari repubblicani, pressoché isole attorno a tre città, Sana, Taiz e Odeida. Dopo tre anni di guerriglia in cui carri armati, aerei e cannoni hanno potuto non distruggere villaggi e uccidere contadini, gli egiziani sono pronti a ritirarsi; Nasser non può più continuare a spendere gli ottocento mila dollari al giorno (altro mezzo miliardo di lire) che gli costa la guerriglia, e cerca l'accordo con l'Arabia Saudita per uscire dall'avventura, senza perdere prestigio.

Perché il grosso avversario di Nasser non è soltanto il giovane imam Al Badr dello Yemen: dinanzi a lui c'è il cauto, astuto re Feisal d'Arabia, che ha organizzato ed alimentato la guerriglia. Nasser è intervenuto nello Yemen con l'intenzione di accerchiare l'Arabia Saudita e costringerla a dividere con lui i lauti proventi del petrolio. Se avesse vinto in Yemen, Nasser avrebbe propagato la rivoluzione in Arabia Saudita ed avrebbe esteso la sua influenza su tutto il Golfo Persico, minacciando anche l'Irak, la Persia, la colonia inglese di Aden ed il protettorato britannico dell'Arabia meridionale. Re Feisal e lo scià di Persia, col pieno consenso inglese, sostennero le armate dell'imam Al Badr.

Dopo tre anni di sanguinosa guerriglia sulle aspre montagne yemenite, Nasser ha accettato l'accordo di Gedda propostogli da re Feisal; cessazione delle ostilità e ritiro progressivo delle truppe egiziane dallo Yemen dopo la conferenza di Harad, dove un governo provvisorio formato da repubblicani e monarchici, dovrebbe preparare il referendum e consentire ai yemeniti di dire se preferiscono la repubblica o la monarchia. E' un accordo assai difficile da raggiungere perché i repubblicani, senza l'appoggio dei soldati egiziani, sarebbero schiacciati alle elezioni. Così, sabotano la conferenza.

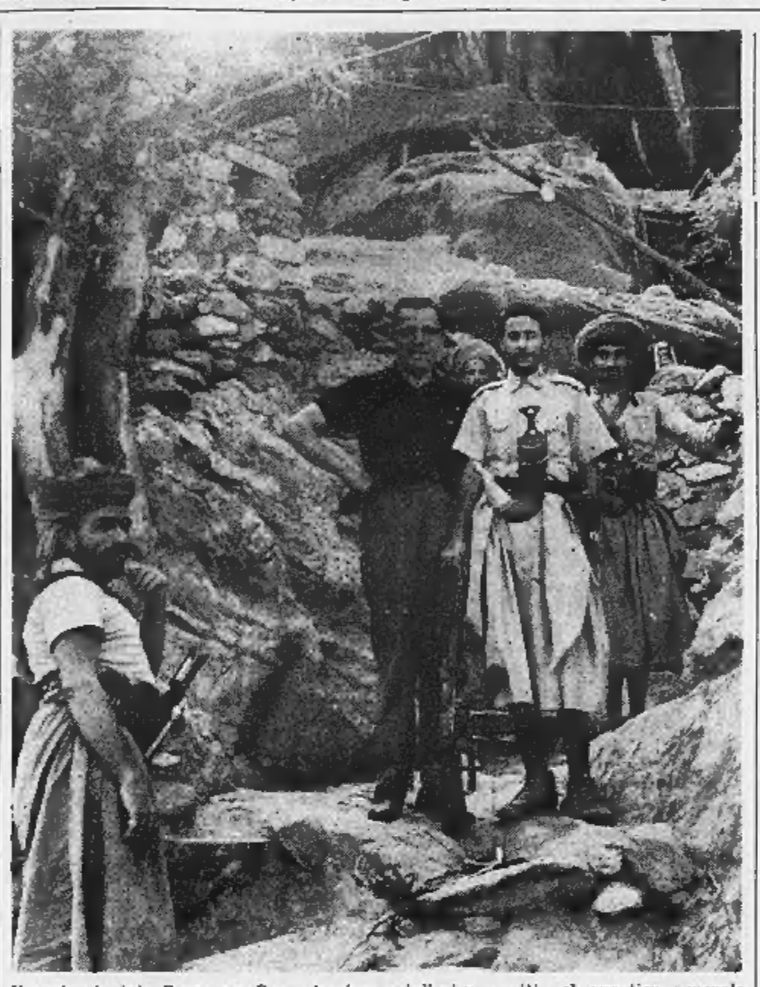
Conto di andare ad Haed tornando dall'avventura nel nido d'aquila dell'imam. Il camion continua a sobbalzare sui pietroni di lava che la luce dei fari ingigantisce. Al termine del viaggio sarò totalmente anchilosato; ho le gambe irrigidite dai crampi, il corpo lividito dai colpi che mi infliggono pugnali, pistole, fucili dei due accompagnatori che mi serrano ai fianchi. Arrancando su un'erta pietraia, il camion affronta un primo posto di blocco, un bastone appoggiato a due bidoni; gli armigeri di guardia danno via libera. Altri sussulti e scossoni sulla sconvolta pianura, ed altro posto di blocco. Penso che il covo dell'imam sia ormai prossimo. Dopo un'altra mezz'ora di spasimo, il camion si arresta dinanzi ad una capanna, e scendiamo; una folla di guerriglieri in gonnella (ma sono uomini), lepide barbe, turbanti avvolti su criniere irsute, pugnali, coltelli, pistole, bandoliere, fucili, mitra appesi ad ogni parte del corpo, mi avvolgono in un cerchio di ferocia.

Non posso scambiare una parola, tutti parlano, anzi, gridano in arabo. Un guerrigliero si carica sulle spalle tutto il mio inutile e ridicolo bagaglio, mi fa cenno di seguirlo, e si avvia alla montagna bagnata dalla luce lattiginosa della luna. Nonostante il peso delle valige, egli salta di pietra in pietra come una capra, o una salmma; io lo seguo, trenfando già ai primi passi. Sarà molto lontano? Dico al guerrigliero: «Imam, imam», ed egli mi indica un lume irraggiungibile, quasi sul crinale della montagna. Penso che morirò d'infarto, e mi maledico per non aver valutato prima le difficoltà di quest'avventura. Scalo la montagna, un passo dopo l'altro, adagio, col cuore e le vene delle tempie che rombano, al limite dell'esplosione. La luna proietta ombre sinistre, alberi e roncheni mi sembrano minacciosi fantasmi.

Un salto dopo l'altro, tirandomi su di pietra in pietra, avanzo verso quella luce, altissima sulla montagna. Il guerrigliero mi dice qualcosa, forse parole di incoraggiamento. Proseguiamo, visto che non sono ancora morto. Ed arriviamo anche dov'è quel lume. Gruppi di guerriglieri, facce di onesti banditi (ma sono gentilissimi, e cordiali) si addossano alle rocce, mi guardano con curiosità irridente, forse per il mio ridicolo abbigliamento cittadino. «Dov'è l'imam — dico —; ho una lettera per lui». *Uno di quei barbuti gendarmi in gonnella prende la lettera, scompare in un buio anfratto della roccia, ed io rimango fra quegli arsenali ambulanti ad aspettare. Torna il guerrigliero e mi dice:* «L'imam ti riceverà domani; vieni a riposare nella tua camera».

E' una caverna che esala odori atroci, da voltastomaco. Ma c'è una lampada a petrolio, e posso guardare l'orologio; è mezzanotte, dodici ore per giungere fin lì, ed altre otto ore prima che, col sole, il re dello Yemen mi riceva. Mi abbandono sul coltrone steso a terra, con una sensazione indefinibile; devo trascorrere la notte circondato dalle schiere di armigeri che si aggirano per l'accampamento, scolati dal kat, foglie verdi, inebrianti come la coca peruviana, che essi masticano instancabili. Una brutta notte.

Francesco Rosso



Il nostro inviato Francesco Rosso tra i guerriglieri yemeniti nel quartier generale dell'imam Al Badr, il monarca che ha tenuto in scacco il corpo di spedizione egiziano

Lo Yemen è esteso 195 mila kmq (due terzi dell'Italia) e conta 5 milioni di abitanti. Quasi unica risorsa, la pastorizia. Retto per secoli da sceicchi musulmani, il 26 settembre 1962 una rivolta, appoggiata dall'Egitto, scacciò le truppe del sovrano dalle tre cittadine principali (Sana, Taiz e Hodeida, ciascuna con meno di 80 mila abitanti). I monarchici si ritirarono nelle zone più impervie e proseguono tuttora la guerriglia

Negozi ricolmi di giocattoli e vivande per il Natale «tollerato» d'oltre cortina

Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia e Germania comunista hanno rinunciato ai tentativi di abolire la festa e l'accettano ufficialmente; Bulgaria e Romania continuano a non ammetterla - Ma tutti si dànno da fare perché la popolazione possa festeggiare il meglio possibile la ricorrenza

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 23 dicembre

Soltanto quattro paesi dell'Europa orientale considerano oggi il Natale come festa «legale»; essi sono la Polonia, l'Ungheria, la Cecoslovacchia e la Germania Orientale. In Bulgaria e Romania il regime, che non riconosce il Natale, ha imposto il «Padre Gelo», che ricorre il 7 gennaio ma non è considerato giorno festivo.

Anche i regimi di Praga, Varsavia e Pankow hanno cercato, durante il periodo stalinista, d'imporre il «Padre Gelo» (importato da Mosca), ma l'iniziativa non ha avuto successo. Le popolazioni cattoliche hanno continuato a celebrare il Natale. Nella Germania di Ulbricht si è tentato lo scorso anno di introdurre un nuovo personaggio: il «Valletto Ruprecht» che doveva sopplantare Babbo Natale; i risultati sono stati talmente deludenti che si è preferito non farne più nulla e passare sotto silenzio l'iniziativa.

Radio Praga ha annunciato che, rispetto al Natale scorso, quest'anno sul mercato nazionale ci sarà il diciassette per cento in più di pesce fresco e congelato, il sette per cento in più di polli, il quaranta per cento di cioccolato, il cento per cento di limoni e il quarantacinque per cento di arance. Malgrado il cattivo raccolto e la costante crisi economica, le importazioni dall'estero garantiscono un adeguato approvvigionamento di generi alimentari (eccezione fatta per le patate che scarseggiano).

Le vetrine di Praga sono piene di stoffe, tessuti vari, sciarpe, vestiti per bambini, televisori, giradischi e perfino scooters, rossetti francesi e giocattoli artigianali. Anche gli alberi di Natale si trovano in abbondanza e vanno a ruba. E' lo stesso regime che ha autorizzato i tagli di abeti nelle foreste dello Stato: un numero abbastanza ben tornito costa circa cento lire.

La Romania (benché non riconosca ufficialmente la festa) ha introdotto gli alberi di Natale in materia plastica che sono esposti in tutte le vetrine: radio Bucarest ha annunciato che ne sono stati prodotti diecimila per la sola capitale e ha detto — senza nemmeno accennare all'aspetto religioso dell'usanza — che «*questi alberi tradizionali dell'inverno servono a dare gioia a chi li compra*».

A Varsavia gli alberi di plastica sono pure in vendita un po' dappertutto, ma non sembrano incontrare il favore della popolazione: le foreste demaniali, su richiesta di vari uffici, hanno provveduto, nei giorni scorsi, un milione e duecentomila esemplari di abeti freschi e forti, alla portata di tutte le tasche.

Il governo, malgrado le molte difficoltà, si è dato da fare perché la popolazione possa festeggiare la ricorrenza: «*Troverete più prodotti alimentari dello scorso anno*» ha detto la radio polacca.

In Ungheria negozi e magazzini sono abbondantemente provvisti di prodotti tradizionali del Natale e il volume di oggetti da regalo, che in taluni casi si avvicinano a quelli dei grandi centri occidentali, è leggermente aumentato rispetto a quello dello scorso anno. Nelle vetrine dei giocattoli sono comparsi anche i soldatini e rivoltelle e ciò con grave dispetto delle organizzazioni giovanili comuniste che hanno tacciato gli artigiani produttori di voler ricalcare le sprezzidicate e bellicose orme dei giocattoli capitalisti. Per la gioia dei più piccini sono comparsi un modello del reattore sovietico TU-10 e il un razzo lunare, provvisto di sportello automatico che si apre non appena la punta del razzo urta contro un oggetto. Per Natale, insomma, in Ungheria non manca nulla nei negozi — soprattutto sul mercato alimentare — anche se i prezzi, in relazione agli stipendi medi, sono abbastanza elevati, particolarmente nel campo dell'abbigliamento.

In generale, nei paesi dell'Europa orientale la situazione appare migliorata rispetto allo scorso anno. Ognuno è libero di festeggiare la ricorrenza. Radio Praga ha dovuto riconoscere in una trasmissione che il regime si trova praticamente nell'impossibilità di sopprimere il carattere religioso tradizionale del Natale:

Bruno Tedeschi

Automobilisti, associatevi all'Automobile Club Torino

PER 365 GIORNI USUFRUIRETE DI

- SOCCORSO STRADALE GRATUITO
- SCONTO SUI CARBURANTI (L. 5 al litro)
- NOLEGGIO FIAT 500 A L. 1000 AL GIORNO
- CUSTODIA AUTOVEICOLI
- POLIZZA DI ASSICURAZIONE «FURTO - O - INFORTUNI»
- LAVAGGIO RAPIDO VETTURE
- INGRASSAGGIO E GRAFITAGGIO VETTURE
- DIAGNOSI TECNICA AUTOMEZZI
- PERIZIE AUTOMOBILISTICHE GRATUITE
- CONSULENZA GRATUITA LEGALE, TECNICA E ASSICURATIVA
- ABBONAMENTI AL SETTIMANALE «L'AUTOMOBILE» E AL NOTIZIARIO «AUTOMOBILE CLUB TORINO»
- ASSICURAZIONI S.A.R.A. a particolari condizioni
- ASSISTENZA TURISTICA E CAMBIO VALUTA
- SCONTO SU MATERIALE CARTOGRAFICO
- ASSISTENZA PER PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
- ASSISTENZA LEGALE AUTOMOBILISTICA (stipulando la polizza A.L.A.)
- SCONTI PRESSO 530 DITTE TORINESI OLTRE A NUMEROSI ALTRI VANTAGGI

QUOTA DI ASSOCIAZIONE: L. 6500
(non comprensiva del servizio posteggi)

OMAGGIO A SCELTA:
— VOLUME «TORINO BAROCCA», o
— GUIDA D'ITALIA MICHELIN 1968

ASTOR

GRANDE SUCCESSO!

CATHERINE SPAAK
VIRNA LISI
SYLVA KOSCINA
NINO MANFREDI
ALBERTO SORDI
JEAN SOREL

UN FILM DI NANNI LOY

MADE IN ITALY

Questi italiani...

TECHNICOLOR TECHNISCOPE

AL **LUX**
GRANDE SUCCESSO
PAUL NEWMAN

LADY L

OGGI AL **REPOSI:** ECCEZIONALE PRIMA
UN COLOSSO FRA I COLOSSI DEI FILM « WESTERN »

JOHN WAYNE DEAN MARTIN
HAL WALLIS

i 4 FIGLI DI KATIE ELDER

martha HYER michael ANDERSON,jr. earl HOLLIMAN jeremy SLATE

HENRY HATHAWAY · WILLIAM H. WRIGHT, ALAN WEBB, HARRY EGGER

TECHNICOLOR PARAVISION

NON E' VIETATO

AL **LUX**
GRANDE SUCCESSO
DAVID NIVEN

LADY L

---

al cinema **CORSO**
ANDATE A VEDERE

James Bond l'unico autentico 007
AGENTE 007 THUNDERBALL
TECHNICOLOR PANAVISION

Potrete partecipare al concorso che mette in palio stupendi premi:

AUTOVOX
BIKINI, L'AUTORADIO IN DUE PEZZI, PER TUTTE LE AUTO

Innocenti S Spider 1100
UNA VETTURA DI AVANGUARDIA

LAVATRICI CASTOR
"BUON PESO CASTOR SIGNIFICA MAGGIOR DURATA E QUALITÀ"

Samo terital
"FINALMENTE LA CAMICIA DEL GRAN MONDO"

FRA TUTTI I CONCORRENTI VERRANNO ESTRATTE 10 000 BOMBOLE DI GOLF lacca per capelli
PER UNA PETTINATURA SEMPRE BOMBATA, ARDITA, E LUCENTE.

Orario spettacoli: 12,40 - 14,30 - 17,20 - 19,40 - 22,20

AMBROSIO
DUE ORE LIETE
con il CLAN

FRANK SINATRA
DEBORAH KERR
DEAN MARTIN

Hanno attirato il più incredibile e (diciamo) pericoloso

PATTO A TRE

IL GIOIELLO
presenta
UN ALTRO SUCCESSO

il Compagno Don Camillo

Libera versione cinematografica del libro di Guareschi « Il compagno Don Camillo » edito in Italia da Rizzoli Editore
DIRETTO DA
LUIGI COMENCINI

G. CERVI e FERNANDEL

AL **LUX**
GRANDE SUCCESSO
SOPHIA LOREN

LADY L

DORIA
IL REGALO DI NATALE PER TUTTI!

SPEEDY GONZALES IL SUPERSONICO
parlato interamente in italiano

ARISTON

NATALE e S. STEFANO
CON I VOSTRI BENIAMINI
GIANNI MORANDI e LAURA EFRIKIAN
AL CINEMA
Hollywood • Orfeo • Principe Colosseo • La Perla

Vitaurus distribuzione

con ENRICO MARIASO - DOLORES PALUMBO - ADOLFO TIERI
VITTORIO CONGIA - STELVIO RIGHI - ANNA MARIA POLANI - NINO TERZO - DINO MELE
CARLO TARANTO - DANIELE VARGAS - Le gemelle ANNA e ANGELA MAZZANTI - [illegible] ASCOLI
ALFREDO MARCHETTI - NINÌ ROSSO - GRAZIELLA MARINA - I PELLERANI
e la partecipazione di RAFFAELE PISU e GINO BRAMIERI

LO STREPITOSO SUCCESSO DEL GIORNO!!!
NON E' VIETATO

BIONDE, BRUNE, ROSSE, GIOVANI, BELLE e BRUTTE...
TOGNAZZI
NON FA DISTINZIONE:
LE SPOSA TUTTE!!!

DINO DE LAURENTIIS presenta
MENAGE ALL'ITALIANA

OGGI e DOMANI
AL SUPERCINEMA
ASTRA
STREPITOSO SUCCESSO
dei più famosi attori comici
SORDI - MANFREDI - CHIARI

THRILLING

Da Domenica 26

TOTÒ RITA PAVONE
RITA La Figlia americana

TRIONFA AL CINEMA
TORINO
Il nuovo grande attore dalla pistola infallibile
RICHARD HARRISON

100 000 DOLLARI PER RINGO
FERNANDO SANCHO
Technicolor - Techniscope
Canta BOBBY SOLO

Nuovo Fortino
Via Cigna 47 - Telefono [illegible]
Oggi e Domani
AGENTE 077
missione Bloody - Mary
KEN CLARK
HELGA LINE'
Cinemascope - Technicolor

Da Domenica 26
GREGORY PECK
IN
MIRAGE

ALLEGRIA CON
UGO TOGNAZZI
e le sue belle donne!
DINO DE LAURENTIIS presenta
MENAGE ALL'ITALIANA

ELISEO
DA OGGI
I PIU' SIMPATICI E POPOLARI PERSONAGGI DELLO SCHERMO
FERNANDEL GINO CERVI
in
Il Compagno Don Camillo

LIBERA VERSIONE CINEMATOGRAFICA DEL LIBRO DI GUARESCHI "IL COMPAGNO DON CAMILLO" EDITO IN ITALIA DA RIZZOLI EDITORE
DIRETTO DA
LUIGI COMENCINI

TRIONFA AL **VITTORIA**
IL PIU' GRANDE DIVERTIMENTO DI OGNI EPOCA

---

al Cinema **ARLECCHINO**
LA PIU' ESPLOSIVA STORIA DI SPIONAGGIO!

METRO GOLDWYN MAYER presenta
UNA PRODUZIONE CARLO PONTI
con
SOPHIA LOREN
GEORGE PEPPARD
TREVOR HOWARD
JOHN MILLS
RICHARD JOHNSON
TOM COURTENAY

OPERAZIONE CROSSBOW

PANAVISION - METROCOLOR
NON VIETATO

NATALE e S. STEFANO
al Cinema **METROPOL**
Emozioni e risate in un « western » esplosivo
BURT LANCASTER
LEE REMICK - JIM HUTTON
PAMELA TIFFIN in un film di JOHN STURGES

LA CAROVANA DELL'ALLELUIA

TECHNICOLOR - ULTRA PANAVISION 70
NON E' VIETATO

CHAMONIX MONT BLANC
all'uscita del tunnel!
Casino
ROULETTE
BOULE :: BACCARA

COMUNICATO
COMPLETAMENTE RIORGANIZZATI DA NUOVA DIREZIONE I CINEMA
PORTA NUOVA E MILANO
PRESENTANO:

IN DOPPIO PROGRAMMA OGGI E DOMANI
IL VECCHIO TESTAMENTO
TECHNICOLOR
B. HARRIS e M. TAYLOR
e
ZORRO ALLA CORTE DI SPAGNA
Technicolor - G. ARISSON

IN DOPPIO PROGRAMMA OGGI E DOMANI
DUE SAMURAI PER 100 GHEISE
TECHNICOLOR
F. FRANCHI e C. INGRASSIA
e
IL LADRO DI DAMASCO
TECHNICOLOR
TONY RUSSEL - L. GILLI

TOTÒ RITA PAVONE
RITA La Figlia americana
APOLLO - SOCIALE - AMERICA
ALPI - ERIDANO

NATALE IN ALLEGRIA
AI CINEMA
APOLLO - SOCIALE - AMERICA
ALPI - ERIDANO

TOTÒ RITA PAVONE
RITA La Figlia americana

DAL 26 (S. STEFANO) **LA PERLA**
UNA RAGAZZA DA SEDURRE
TECHNICOLOR ROCK HUDSON

NATALE e S. STEFANO
al Cinema **METROPOL**
Emozioni e risate in un « western » esplosivo
BURT LANCASTER
LEE REMICK - JIM HUTTON
PAMELA TIFFIN in un film di JOHN STURGES

LA CAROVANA DELL'ALLELUIA

TECHNICOLOR - ULTRA PANAVISION 70
NON E' VIETATO

I FILM DI NATALE
ALEXANDRA ★ OGGI e DOMANI ★ FARO

DA DOMENICA 26
IL PIU' AVVINCENTE FILM DI SPIONAGGIO
OPERAZIONE TERZO UOMO
EASTMANCOLOR
PIERRE BRICE e HINZ DRACHE

AGENTE Z 55 MISSIONE DISPERATA
TRATTO DAGLI ARCHIVI DELLA POLIZIA SEGRETA
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
JERRY COBB - YOKO TANI - SUSAN BAKER

★ AUGUSTUS ★
OGGI e DOMANI
IL CAPOLAVORO DI AGATA CHRISTIE
DUE COLPI DI SCENA IMPREVEDIBILI DOPO 2 ORE DI « SUSPENSE » NEL PIU' CLASSICO DEI GIALLI
DIECI PICCOLI INDIANI
HUGH O'BRIAN
SHIRLEY EATON
DAHLIA LAVI
STANLEY HOLLOWAY
WILFRED HYDE WHITE
LEO GENN
DENNIS PRICE
MARIO ADORF
MARIANNE HOPPE
FABIAN

DA DOMENICA 26
2 GRANDI ATTORI PER LA PRIMA VOLTA INSIEME
JEAN PAUL BELMONDO
URSULA ANDRESS
in un film di PHILIPPE DE BROCA

EASTMANCOLOR
IL FILM NON E' VIETATO

Basta spedire una cartolina per partecipare al
GRANDE CONCORSO A PREMI
TUTTOMOTORI
ABBINATO AL FILM DELLA WARNER BROS.
LA GRANDE CORSA
IL PIU' GRANDE DIVERTIMENTO DI OGNI EPOCA!
3 AUTOMOBILI LANCIA
*FLAMINIA COUPE PININFARINA
*FLAVIA BERLINA
*FULVIA BERLINA E ALTRI 200 PREMI
RITIRATE LA CARTOLINA AL CINEMA

---

all'IDEAL
IN UNO SCENARIO IMPONENTE E SUGGESTIVO AZIONE - AMORE E SPETTACOLO!

I FILMS NON SONO VIETATI!
Universal International

---

al CRISTALLO
DOPO L'INDISCUSSO TRIONFO DI « SCIARADA » UN ALTRO GIALLO-ROSA CHE NE UGUAGLIERA' IL SUCCESSO!

OGGI e DOMANI AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 57 Telefono 372-057
... e non protestate se morirete dal ridere
con FRANCO FRANCHI e CICCIO INGRASSIA in
2 MAFIOSI contro GOLDGINGER
TECHNICOLOR - TECHNISCOPE
DOMENICA 26
ALBERTO SORDI
alla testa degli assi dell'umorismo mondiale
Quei Temerari sulle Macchine Volanti
TODD-AO Colore De Luxe

SPETTACOLI

Il film tratto dal romanzo di Pasternak presentato a un pubblico d'eccezione

Contrastanti giudizi a New York per la prima del «Dottor Zivago»

I critici riconoscono alla pellicola dei pregi formali, ma sono perplessi sull'impostazione di fondo - Consensi per l'interpretazione, il ritmo, il colore; riserve sulla sceneggiatura del commediografo Robert Bolt - Migliaia di persone applaudono Sophia Loren

(Nostro servizio particolare)

New York, 23 dicembre.

Elogi e riserve si equivalgono stamane nelle critiche dei maggiori quotidiani dedicate al film *Il dottor Zivago*, che è stato presentato ieri sera in prima mondiale a New York, davanti ad uno sceltissimo pubblico. Fa eccezione il solo *Daily News* che loda incondizionatamente la pellicola prodotta da Carlo Ponti. Gli

Vedere in VI pagina i programmi radio-tv e altri servizi di *Spettacoli*

altri giornali le riconoscono alcuni meriti, soprattutto formali, e le attribuiscono altrettanti difetti, sull'impostazione di fondo del lavoro.

Forse i critici americani si aspettavano che il regista David Lean e lo sceneggiatore Robert Bolt — uno dei più abili commediografi inglesi — sottolineassero in particolare i temi politici del soggetto, anche a costo di forzare l'interpretazione del romanzo di Pasternak, e avendo vista soddisfatta la loro attesa sono rimasti parzialmente delusi. Il *New York Herald Tribune* scrive tra l'altro: «*Si tratta di un'opera meramente spettacolare impostata su una storia d'amore che ha per sottofondo la rivoluzione sovietica. Il risultato è dignitoso, ma non entusiasmante*».

Il *New York Times* critica decisamente l'opera dello sceneggiatore Robert Bolt, «*responsabile di avere disperso un magnifico tema senza coglierne gli aspetti essenziali*». Il giornale ammette tuttavia che «*sul piano squisitamente estetico, colore, soluzioni tecniche, ritmo, il film è realizzato con buon gusto*».

Judith Christ del *New York Herald* è tra coloro che si pronunciano più severamente. Scrive: «*Il film è in definitiva noioso e la bravura di Alec Guinness e Tom Courtenay non è sufficiente a soddisfare le attese. Quanto all'interpretazione di Geraldine Chaplin non è stata certo emozionante*».

Di parere del tutto contrario è il critico del *Daily News* il quale afferma di ritenere *Il dottor Zivago* uno dei migliori film degli ultimi anni. «*Ogni interprete del cast ha fatto uno stupendo lavoro. Da Omar Sharif che ha reso vibrante il personaggio di Zivago a Geraldine Chaplin che ha stupito per la misura e l'efficacia della sua interpretazione. Tom Courtenay, A. Guinness, Ralph Richardson e Rita Tushingham sono stati bravi come sempre. Il risultato complessivo è un dramma emozionante, con importanti risultati sul piano della ricreazione storica*».

L'eccezionale «gala» si è svolto ieri sera al «Capitol» di Broadway. Vi è intervenuta Sophia Loren, festeggiatissima, accompagnata da Carlo Ponti, produttore della pellicola, e dai principali interpreti, fra cui, molto applaudita, Geraldine Chaplin. Fasto degno delle maggiori serate, migliaia di persone che stazionavano sui marciapiedi dinanzi al cinema, solo per assistere all'ingresso delle celebrità. Sophia Loren indossava un abito di Dior, gonna trapuntata, ampia scollatura.

Inutilmente i cronisti, al termine dello spettacolo, hanno tentato di ottenere qualche dichiarazione dai protagonisti. «*Non tocca a me* — ha detto Ponti — *dare dei giudizi. Io sono curioso di sapere quelli degli altri*». Il produttore e Sophia Loren sono scivolati rapidamente e sarà difficile che tornino ad apparire in pubblico prima della loro partenza per Roma, prevista per domani mattina.

Prima della proiezione i due erano stati letteralmente assaliti perché dicessero qualcosa sui loro progetti matrimoniali. La coppia si è difesa a lungo poi ha accettato di fare brevi dichiarazioni. «*Fra dieci giorni* — ha detto semplicemente Ponti — *prenderemo una decisione definitiva*». L'attrice se l'è cavata dicendo con un sorriso non del tutto spontaneo: «*Da dieci anni Carlo è il compagno della mia vita. Finalmente è tornato scapolo. Spero almeno di poterlo sposare*».

Il legale americano di Ponti e della Loren è in vacanza, e ci resterà per una decina di giorni. Forse anche per questo il produttore ha indicato intorno ai primi di gennaio la data entro cui egli e l'attrice prenderanno una decisione definitiva. Va tenuto presente (lo ha dichiarato a Parigi l'avvocato francese di Ponti, Georges Kriesman) che il divorzio pronunciato due giorni fa richiederà «circa due mesi» perché siano completate le formalità giuridiche che lo rendono valido ad ogni effetto.

u. p.

Geraldine Chaplin arriva in teatro per la prima di «Dottor Zivago» (Tel. A. P.)

«David Copperfield» di Dickens in otto puntate alla televisione

Il nuovo romanzo sceneggiato s'inizierà domenica sera - Interpreti principali Giancarlo Giannini, Anna Maria Guarnieri e Laura Efrikian

Domenica sera sul canale nazionale alle 21 avrà inizio il romanzo sceneggiato «David Copperfield», in otto puntate, che il regista Anton Giulio Majano ha ricavato dall'omonima, celebre opera di Charles Dickens.

Dopo «Resurrezione», ecco «David Copperfield»: la tv continua con perseveranza a pescare in quel mare magno che è la letteratura dell'Ottocento. E' un bene? E' un male? E' un'iniziativa che può essere definita meritoria e culturalmente utile perché ripropone classici di riconosciuta importanza alla grande massa inducendo molti a proficue letture o riletture? O è un'iniziativa discutibile che presentando sul video i romanzi come «spettacoli» non utilizza quasi esclusivamente le parti di più facile drammaticità, con effetti esteriori e superficiali che travisano non poco l'originale? Il discorso ci porterebbe lontano. Bisogna ricordare, comunque, che si tratta di un genere molto popolare che il pubblico ha sempre dimostrato di seguire con interesse.

Ma torniamo al «David Copperfield». Il romanzo è tra i più noti di Dickens che lo scrisse tra il 1849 e il 1850: nonostante le forti disuguaglianze venne considerato sin dal suo apparire un capolavoro: è vero che l'intreccio abbonda di melodrammatici e di sentimentalismo (fatale tributo all'epoca); ma è anche vero che l'andamento del racconto è di un'inesauribile vivacità e che l'umorismo non manca di filtrare con gustose situazioni e sentimenti e che taluni personaggi hanno una loro torva e indimenticabile vigoria; a questo s'aggiunga l'elemento autobiografico (le disavventure di Copperfield rispecchiano quelle, reali, del giovane Dickens) che lega l'insieme e dà calore e verità a parecchi capitoli, specie a quelli infantili.

Per circa ottant'anni il romanzo ha trovato in Italia folte di lettori. Da tempo la sua fortuna è alquanto scemata: il che è sostanzialmente ingiusto. Non ci sentiamo di affermare che il lettore d'oggi possa entusiasmarsene: però, ignorandolo, si ignora uno degli esempi più cospicui e indicativi della narrativa del secolo scorso.

Che la tv se ne impadronisse, era prevedibile. «David Copperfield» nel corso di cent'anni si è prestato parecchie volte a trasposizioni sceniche e cinematografiche: è una storia che pare fatta apposta per commuovere le platee avide di forti contrasti e di colpi di scena. E qui sta il solito pericolo. Abbiamo avuto per le mani un copione teatrale realizzato in Inghilterra una cinquantina di anni fa: in quattro o cinque atti e in un numero incredibile di quadri Dickens era stato declassato al rango di pessimo romanziere d'appendice, lacrimoso e moraleggiante.

Questo non dovrebbero essere di certo le intenzioni del regista e riduttore Majano; il quale, da quel che s'è capito, tenterà un'interpretazione più moderna dell'opera, non rinunciando ovviamente all'azione ma non trascurando l'approfondimento psicologico dei personaggi di maggior rilievo. Il cast ci sembra ragguardevole: Giancarlo Giannini (messosi in luce di recente nella parte di Romeo) sarà Copperfield adulto mentre Roberto Chevalier sarà Copperfield bambino; Anna Maria Guarnieri sarà Agnese, Laura Efrikian sarà Dora; e reciteranno inoltre Diana Torrieri, Carlo Romano, Grazia Maria Spina, Elisa Cegani, Wanda Capodaglio, Mario Feliciani; ci sarà anche Ubaldo Lay che sarà costretto ad assumere l'odiosissima grinta del padrigno Murdstone.

u. bz.

CRONACA TELEVISIVA

I programmi di Natale

Stasera un racconto sceneggiato di Marotta e «La fiera dei sogni»; domani il Circo Orfei e la «Cenerentola» di Rossini - Ancora in tono minore il varietà di Gaber

Natale alla tv. Da oggi a domenica tutti i programmi saranno improntati all'occasione delle festività. Stasera sul Nazionale va in onda un racconto sceneggiato di Belisario Randone. Un bambino, tratto dal volume di Marotta «Mal di galleria». E' la storia di un ragazzo che riesce a conciliare un egoista tecalitto con la solidarietà umana. Farà seguito uno spettacolo musicale ripreso dall'Antoniano di Bologna. Un contorno ad alcuni cantanti di richiamo come Alain Barrère, Gaber, Neil Sedaka, sono gli attori Carlo Croccolo, Flora Lillo, Pietro Da Vico ed altri. Il concerto sinfonico diretto da Ettore Gracis, precederà la Messa di mezzanotte, in collegamento eurovisione con l'Abbazia di Saint Benoit-sur-Loire.

Sul secondo: Cordialmente con le sue inchieste e la Fiera dei sogni (in edizione speciale. *I due concorrenti, la signora italo-svizzera e il tifoso del Genoa, dovrebbero superare felicemente l'ultima prova, mentre Mike Bongiorno ci riserverà una sorpresa: pare che interpreti alcuni canti natalizi, incisi di recente nel suo primo disco.*

Domani alle 19,15: carrellata di un anno sulla discussa comicità di Franchi e Ingrassia. Alle 21 segnaliamo Serata in famiglia. *In ripresa dal circo di Liana Orfei. Sul secondo: il film* Cenerentola *dall'opera lirica di Rossini.*

Domenica non scordirà il romanzo sceneggiato David Copperfield *di Dickens, di cui si parla a parte. Sul secondo canale: nella rubrica* Prima pagina *sfileranno gli avvenimenti che hanno commosso o turbato il mondo nell'anno che sta per lasciarci.*

* *

Ieri alle 20, la tv si è collegata con la Radio Vaticana per trasmettere il messaggio del Papa al mondo. L'allocuzione è stata diffusa dall'eurovisione e da tredici organismi televisivi di altri paesi, fra i quali gli Stati Uniti.

* *

In precedenza è andata in onda una rubrica quotidiana che merita attenzione: Cronache italiane, *che si propone, in brevi servizi di mettere in luce l'attualità, umili vicende, fatti minimi che capitano nei piccoli centri della penisola. Ieri l'obbiettivo si è soffermato particolarmente sulle tradizioni del Natale. Vicino a Taranto, nei pittoreschi «giardini del mare» sono state pescate tonnellate di vongole, cozze, datteri e le tipiche ostriche decantate da Orazio, destinate al menù di mezzanotte, la vigilia della Natività.*

* *

Il festival dei clowns a Campione era il pezzo forte della serata sul primo canale. Sulla passerella è sfilato il fior fiore degli artisti del circo. Appartenevano a diverse nazioni, ma parlavano il linguaggio comune della semplice e ingenua comicità. Perfettamente in loro agio sono apparsi Liana Orfei, Tony Dallara e Paola Penni. Il telefilm Una questione di principio *con l'avvocato Preston nella consueta ottima forma e quindici minuti di melodie con Narciso Parigi concludevano i programmi.*

Contemporaneamente sull'altro canale: la seconda puntata dello spettacolo di Giorgio Gaber Le nostre serate. *Lo show stenta ancora nel superare la fase del rodaggio. Le chiacchierate di Gaber sono prolisse, senza colore. Le canzonette puerili e prive di spunti umoristici. I momenti più felici coincidevano con alcune belle canzoni, e con l'esibizione dei Minstrels che per la prima volta hanno incluso nel loro repertorio il canto dei partigiani «Bella ciao».*

Vivo e interessante il documentario di Disney Lotta per la vita.

vice

SULLO SCHERMO

Un film sui difetti degli italiani e una storia della «belle époque»

«Made in Italy», di Nanni Loy: antologia di episodi satirici, con molti popolari attori - «Lady L», di Peter Ustinov: una pellicola ideata per Sophia Loren

(Astor) — Sì, gl'Italiani hanno molti difetti, e ai tanti possiamo aggiungere anche quello di crogiolarsi nella contemplazione dei medesimi, quasi considerandoli fatali e inamovibili. Certo cinema poi, anche di specie più bassa, si è addirittura specializzato in questa narcisistica critica di costume, togliendone effetti facili e deprimenti.

Faremmo torto a Nanni Loy, l'autore di *Le quattro giornate di Napoli*, volendolo mettere nel mazzo; questo suo *Made in Italy*, colorito repertorio dei vizi nazionali, è il frutto di un'osservazione sagace che non di rado, per chi lo sappia leggere tra le righe, contiene il correttivo morale, ma è certo che la punta della sua critica è piuttosto tenerella e che, forse per contentare la produzione — la quale ha voluto e ottenuto uno spettacolo piacevole — si lascia spesso cogliere in peccato di luogo comune, a troppo di rado oltre la pelle.

Si aggiunga che il film è fatto di episodi che vorrebbero essere epigrammi, i quali spesso un fulgore inventivo che questi di Loy non sempre hanno, o hanno, ma mai, nelle misure più brevi, quando sono semplici asterischi a istantanee come quelle che ci fanno vedere laceri contadini contemplanti manifesti che li invitano ad aiutare l'India, o scolaresche ridotte in stalle, che cantano le lodi del Bel Paese.

Più spesso il film sfonda usci aperti, e né la novellina del laureato che illuso dalla laurea, porterà il padre alla rovina, né quella della figliuola del portiere che si fa passare per la padrona della villa, né le tante frecciate al gallismo, alle vanità, all'impostura, alla burocrazia, all'adulterio eccetera, o le contrapposte notazioni sulla miseria e l'ingiustizia, escono dai termini d'un compromesso fra il dovere di denunciare e il piacere di divertire, venendone al film un che di brillante, fragile e prefabbricato. Insomma *Made in Italy*, con tutta la sua ricchezza di trovate e barzellette (buona quella del giovinotto che chiede alla Dulcinea il supremo favore di fare un giro sulla sua «Jaguar») pecca nell'allondo, non avendo prima operato quella scelta di stile la quale la satira non si solleva sopra la materia ma ne diventa complice.

Indicativo d'una certa debolezza è anche il *cast* poderoso. Citiamo Anna Magnani, in un bel ritratto di popolana, Alberto Sordi, Peppino De Filippo, Aldo Fabrizi, Sorel, Castelnuovo, Chiari, Virna Lisi, Catherine Spaak, Lea Massari, Sylva Koscina, e non sono tutti. Panavision a colori.

* *

(Lux) — Nel suo novantesimo compleanno, festeggiata come una sovrana, *Lady L*, volendo erudire un baronetto circa il valore delle apparenze, gli racconta la sua vita. Come Napoleone nata in Corsica e trasmigrata a Parigi, ella vi serviva il biancheria una casa di tolleranza ove conobbe un personaggio unico, Armando, il quale aveva per sistema di rubare ai ricchi per donare ai poveri.

Questo Armando era stato il suo grande amore, da cui aveva avuto un figlio. Ma un anarchico non può essere un marito, ed ecco Luisa a Nizza, sotto mentite gramaglie, conquistare il cuore di lord Lendale grazie al quale, diventata lady, più abile di Napoleone ella conquistò, dopo la Francia, anche l'Inghilterra. Né crediate che Armando, il padre di suo figlio, si sia perso per la strada: dopo alcuni anni era puntualmente riapparso e aveva ripreso, all'ombra della diletta amica, i suoi travestimenti e le sue filantropiche rapine. Anzi se guardate bene il buffo cocchiere che dopo il racconto riaccompagna Lady L al suo castello, ci riconoscerete il vecchio anarchico, ancora intento a collocare bombette sotto il naso dell'ipocrisia ufficiale.

Un ritratto di dama stravagante che raccoglie gli umori della *belle époque*: tale l'assunto del film sceneggiato e diretto per il grande schermo a colori da Peter Ustinov. Ma ritratto e film risultano appesi con gli spilli, sono condizionati dalla presenza di Sophia Loren, la nonagenaria che racconta. Onde spuntano reminiscenze della sfortunata «Madame Sans-Gêne», di «Ieri oggi, domani» e di altri forzosi *show* dell'attrice, che prolissa e stucchevole nei *talenti* della vegliarda, si riprilla quando compare nel suo aspetto naturale, senza tuttavia mai entrare nelle sue vere corde di attrice popolaresca. Così tutto è piacevolmente gratuito: lei, i suoi cari, i suoi compagni (Paul Newman e David Niven) e l'accurata e spesso squisita cornice che la circonda. Tipica pellicola di produzione, *Lady L* non ha radici in nulla, talché a suo modo è perfetta e non se ne può dir male.

l. p.

Ieri sera all'Auditorium

Concerti di Beethoven eseguiti da Franci e Ghilels

Quando venne la prima volta a Torino, cinque o sei anni or sono, Emil Ghilels parve, e non solamente a noi, un pianista «completo», e si voleva dire che, senza confrontarne le qualità con quelle dei primari concertisti contemporanei, e notare gli immancabili divari e la più o meno estesa perfezione, tutti i requisiti essenziali risultavano eccellenti, sia nella maestria tecnica, sia nella purezza dell'interpretazione di opere di ieri e di oggi. Tornato iersera, ormai famoso ed ammirato dovunque, dié un saggio di pari o maggior compiutezza in due Concerti di Beethoven, il Terzo e il Quinto, che restano prova somma ed esaurienti della valentia d'ogni esecutore. Si potrebbe riscrivere ciò che di lui fu detto, ed aggiungere che sembrò pari, e non è scarso elogio, all'altezza delle opere eminenti.

Non è da distinguere nella sua reale musicalità la ricchezza dei mezzi, che merita il riconoscimento di alto «virtuosismo», dalla stilistica penetrazione nelle singole opere d'arte, distinzione che mai si propone nell'osservazione dei più sapienti. Sta di fatto che la potenza e la varietà dell'agilità e della grazia, quindi, nel miglior senso, il virtuosismo, si immedesimano nell'artistica proprietà, e ne servono ed esaltano la poesia. La sicura disinvoltura nel cosiddetto «meccanismo» è l'attuazione della fluidità lirica dell'opera stessa, e il canto e il tocco, delicati e irruenti, s'identificano con lo specifico dramma di ciascuna melodia e vibrazione.

Nella lode, che non vuole cavillare nel plauso entusiastico della moltitudine degli ascoltatori qui e in ogni altra città, è insito il desiderio di altre udizioni che parimenti illuminino i grandissimi di qualsiasi tempo.

Insieme col concertista russo fu applaudito il valente maestro Carlo Franci che diresse anche la Terza Leonora.

a. d. c.

La Lollobrigida a Parigi litiga con un fotografo

In un «night club» - Lo ha affrontato pretendendo che le consegnasse la pellicola - L'attrice stava pranzando con un principe austriaco

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 23 dicembre

Gina Lollobrigida — secondo quanto riferisce un giornale del mattino, *L'Aurore* — avrebbe avuto una lite con un fotografo sere fa, in un locale notturno della capitale.

L'attrice — scrive il cronista del quotidiano parigino — era seduta ad un tavolo in compagnia del principe austriaco Alfredo Auersperg e pranzava con appetito (caviale, «foie gras», pollastra ripiena, champagne e vodka) quando un fotografo, forse avvertito telefonicamente da qualcuno che si trovava già in sala, è arrivato nel locale e ha scattato varie istantanee sorprendendo l'attrice.

Gina Lollobrigida non appena se n'è accorta avrebbe tentato di nascondere il viso del suo cavaliere e si sarebbe alzata protestando contro il fotografo. Poiché costui continuava a fotografare, l'attrice si sarebbe scagliata su di lui seguendo che le consegnasse la pellicola.

L'Aurore aggiunge: «*Sembra che il corruccio di Gina Lollobrigida abbia una ragione precisa: il principe Alfredo Auersperg ha dieci anni meno di lei, ed ella ha paura che si ironizzi su questa differenza di età*».

l. m.

La Carol torna al cinema: «Girerà soltanto vestita»

Londra, 23 dicembre

Martine Carol ha annunciato il suo ritorno al cinema dopo tre anni di volontario confino nel «paradiso» di Tahiti. «*Non tornerò più a Tahiti. E' così volgare ora*» ha detto l'attrice francese ai giornalisti nel suo appartamento di Londra che domina Regent's Park. «*Da quando dista solo 24 ore di aereo vi sono tanti turisti quanti nelle Hawaii. Ha perso tutto il suo fascino di solitudine e di pace*».

L'attrice francese si era conquistata la celebrità internazionale interpretando il ruolo di «Caroline Chérie»; ma ha detto che questa volta non farà il bagno nuda come in quel film. «*Quando si hanno superato i 35 anni non si possono più fare di queste cose*».

La polemica per «Les Juifs»

I Rothschild ritirano la querela contro Peyrefitte

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 23 dicembre.

(l. m.) Il processo tra i Rothschild e lo scrittore Roger Peyrefitte, che l'opinione pubblica francese aspettava con viva curiosità, non avrà più luogo. L'autore di «Les Juifs», che la famiglia Rothschild aveva citato per diffamazione, ha deciso di sopprimere dal libro non solo il brano che il tribunale gli aveva imposto di eliminare due mesi fa, alla fine di un processo per direttissima, ma anche altri due relativi alla famiglia dei famosi banchieri. L'editore dell'opera, Flammarion, ha poi deciso di fare un dono al «fondo sociale ebraico unificato» e di conseguenza la famiglia Rothschild ha ritirato la denuncia presentata a suo tempo.

I PIÙ GRANDI SPETTACOLI!
VI SONO OFFERTI DAL N.I.P.
la più grande compagnia italiana di noleggio indipendente

OGGI E DOMANI
Tutti al NAZIONALE
ANCHE A MEZZANOTTE!!
E' così grande il trionfo, che siamo costretti a dilatare gli orari normali e vi offriamo spettacoli continuati dalle 13 alle 2 di notte

Poncho, cigarillo, occhi taglienti, pistola veloce da quando è apparso sullo schermo
CLINT EASTWOOD
è iniziata una nuova era del western

PER QUALCHE DOLLARO IN PIU'
TECHNICOLOR | TECHNISCOPE
con LEE VAN CLEEF - GIAN MARIA VOLONTE'
MARA KRUP - LORCA FLORIDO - KLAUS KINSKI - JOSE' EGGER - PANOS PAPADOPULOS
BENITO STEFANELLI - ROBERT CAMARDIEL - ALDO SAMBRELL - LUIS RODRIGUEZ e MARIO BREGA
un film di Sergio Leone con le musiche di E. Morricone
ORARIO SPETTACOLI DI OGGI E DOMANI
Inizio ore 13 - 15,05 - 17,20 - 19,45 - 22,10. Ultima inizio ore 24,30

al NUOVO ROMANO
ULTIMI 4 GIORNI DI REPLICHE
LA COPPIA DEL SECOLO!!
M. MASTROIANNI - URSULA ANDRESS

LA DECIMA VITTIMA
TECHNICOLOR

al CAPITOL
I GRANDI DEL CINEMA ITALIANO NEL PIU' ESALTANTE SUCCESSO
MANFREDI - SALERNO
TOGNAZZI - SANDRELLI
IO LA CONOSCEVO BENE

DAL 28 DICEMBRE
AL NUOVO ROMANO
Tre femmine scatenate
nella più piccante commedia all'italiana
MARCELLO MASTROIANNI
VIRNA LISI - CATHERINE SPAAK - PAMELA TIFFIN LUCIANO SALCE

OGGI, DOMANI, DOPODOMANI

La prima dello spettacolo all'Alfieri

Dapporto ladro «onesto» nella rivista «L'onorevole»

Gli autori Scarnicci e Tarabusi si sono ispirati al repertorio della «pochade» francese ottocentesca L'attore applaudito con la soubrette Miranda Martino

Offuscatisi gli splendori degli anni cinquanta, la rivista conduce vita stentata. A sostenerne il filone più tradizionale, sono rimasti soltanto Macario, che a Torino è già venuto, e Dapporto, che ha esordito ieri sera all'Alfieri con *L'onorevole*. Non è perciò un gran complimento proclamare questo spettacolo il migliore dell'anno (i «musicals» di Garinei e Giovannini vanno considerati a parte), ma Dapporto ha avuto buon fiuto, dopo i successi con il compianto Galdieri (*La gioia e i trionfi*), ad affidarsi a Scarnicci e Tarabusi che pure non avevano avuto una mano molto felice scrivendo per lui, tre anni fa, *Il tiranno*.

Questa volta, Scarnicci e Tarabusi hanno colto nel segno. Più «pochade» con musiche, che commedia musicale, il loro lavoro attinge non soltanto al repertorio ottocentesco francese ma anche ai travestimenti che ne offriva, ad esempio, un Gandusio. Forse avrebbe potuto essere meno gracile e meno convenzionale, ma regge ugualmente grazie anche all'azzeccata ambientazione (scene di Cesarini da Senigallia, costumi di Maurizio Monteverde): nel 1921, alle terme di Montecatini. Un anno non propriamente allegro, con le squadracce fasciste sempre più tracotanti, ma i riferimenti a personaggi e situazioni d'allora sono blandi, come s'addice a uno spettacolo scacciapensieri.

Dapporto, nel personaggio di un onesto ladro in pensione costretto a ritornare in servizio per procacciare una dote alla figlia, adombra vagamente lo scassinatore che nel 1917 rese importanti servigi al controspionaggio italiano. Ma è soltanto uno spunto per allegre avventure di alcova che cominciano con l'entrata in scena, degna della *Belle* di *café-chantant* che essa impersona, di Miranda Martino: tutta in bianco, con l'ombrellino e un pechinese in braccio, la cantante, che ha ormai la stoffa di una «soubrette» di gran classe, canta e volteggia fra coppie di ballerini vestiti un po' all'*Otto e mezzo*.

A questo punto Dapporto, che già ostenta una maestosa barba nera, dovrebbe irretire la Martino per derubarla dei gioielli. Ma rimane a sua volta irretito in un diabolico disegno di lei che vorrebbe farsi sorprendere in flagrante adulterio dal marito in modo che costui, uccidendo il presunto amante, finisca in galera e consenta alla moglie di spassarsela con il vero amante. Naturalmente ogni cosa va a rovescio e con spassose complicazioni poiché, eletto nel frattempo deputato, il geloso marito si trova costretto, per evitare uno scandalo, a pregare Dapporto di fare le sue veci.

Ma ormai la vicenda, avviata a un prevedibile lieto fine, non ha più importanza. Contano le eleganti coreografie di Gino Landi per il balletto delle «Show Ladies», le musiche di Gianni Ferrio che ariaggiano ritmi e motivi degli anni venti, le belle canzoni della Martino, la spigliata recitazione di Elsa Vazzoler e Franco Giacobini, il brio di Genny Folchi e Carla Bonavera, la buona prova di tutti gli altri.

E soprattutto Dapporto. Lo spettacolo è ritagliato sulla sua misura e, anche senza ripetere la macchietta di «Agostino», gli permette di dare al pubblico quello che il pubblico si aspetta da lui: occhiate assassine, motti incendiari, strofette all'antica, duetti con la «soubrette», piacevoli battute. Così, favorito anche dalla gaia atmosfera natalizia che pervadeva il folto pubblico, ha strappato risate e applausi a non finire. Ma tutti hanno avuto la loro parte di successo.

Da stasera le repliche.

a. bl.

Il premio D'Annunzio a Bernari per i racconti e a Richelmy per la poesia

(Dal nostro corrispondente)

Pescara, 23 dicembre.

(*g. f.*) Nel salone consiliare del palazzo della Provincia sono stati proclamati ufficialmente questa sera i vincitori del IX Premio «Gabriele d'Annunzio»: Carlo Bernari per la narrativa, il piemontese Tino Richelmy per l'opera prima di poesia, Marcello Fagiolo e Caterina Olivieri per la tesi di laurea.

Al premio per la narrativa erano state ammesse trentaquattro opere, su dieci delle quali la commissione aveva fermato in particolar modo la sua attenzione: due di Carlo Bernari, le altre di Manlio Cancogni, Guglielmo Petroni, Geraldo Baligioni, Laura Conti, Carlo Della Corte, Renzo Lodoli, Guido Posar-Giuliano e Saverio Strati. La giuria non è stata tutta concorde nell'attribuzione dei tre milioni in palio, tanto che non è mancata una relazione di minoranza.

Il premio è stato infine assegnato a maggioranza alla raccolta di racconti «*Per cause imprecisate*», di Bernari.

Cinquantadue le opere in concorso per la poesia: alla unanimità il premio di un milione è stato conferito a Tino Richelmy per «*L'arrotino appassionato*». «L'autore — è detto nel verbale — raccoglie in età non più giovanile il frutto di un lungo amore e studio di poesia: fedele alla tradizione piemontese, introduce però elementi di sensibilità e di fantasia personali e di timbro moderno».

Il vincitore Richelmy non è potuto intervenire alla cerimonia, essendo attualmente ricoverato all'ospedale delle Molinette di Torino. Mario Sansone, relatore per la giuria, ha letto un suo toccante telegramma che ha commosso sinceramente il folto e scelto uditorio.

ECHI DI CRONACA

Giocattoli Natale 1965
Le sorelle Milly e Laila che si sono imposte a Torino nell'articolo del giocattolo, avvertono la loro affezionata Clientela d'essersi trasferite in corso Peschiera 291. Nei nuovi ampi locali vengono offerti ad un prezzo conveniente i più moderni giocattoli italiani ed esteri. Una visita non impegna e può essere utile. Facilità di posteggio per l'auto.

Buon Natale dal Telesoccorso
Nel formulare i migliori auguri a tutta la Clientela, il Telesoccorso comunica che il servizio questa sera terminerà alle ore 20 e resterà sospeso nei giorni 25 e 26.

Pianino pianoforti dal 1910
Tutte le migliori marche ai migliori prezzi. Ottime occasioni. Cambi, acquisti, noleggi. via Po 6, esclusivista Petrof.

Rate, senza cambiali
Fart - Piazza Adriano 15 (lato via Paolini), tessuti, confezioni, maglierie, pelletterie, calzature, orologeria, foto-cine elettrodomestici, radio, mobili letto.

Eleganza nella casa
Porte pareti Divisette scorrevoli, pieghevoli. Tipi con rivestimenti lavabili per cucinini, spogliatoi, ripostigli, bagni, camere bambini, disimpegni, sale d'attesa, uffici, negozi, ristoranti ecc. Tipi con rivestimenti in pregiati tessuti antimacchia per soggiorni, sale, salotti, ingressi ecc. Misure e rivestimenti a richiesta. Ditta Siracusa e Schultz, Torino, via Bagetti 25 (quasi ang. corso Francia 19 bis), telefoni 761-471, 745-121.

Tagliapietra scarpe
Per le prossime ricorrenze Vi fa i suoi auguri migliori con le sue scarpe ai prezzi più bassi di Torino. Tagliapietra, via Po, 1. lato Teatro Regio.

Riscaldamento: Chiesa
Kerosene, nafta, carboni, termosifoni subito a domicilio. Tel. 572-142 - 572-067, Chiesa, Torino.

Tappeti persiani
100 tappeti, 100 occasioni. Volete comprare bene visitate Lebole, via Po 2, tel. 547-066, casa di fiducia. Riparazioni

Pensiamo a Natale
Agende, calendari, articoli regalo di classe? Fuss, via Monte di Pietà 16, telefoni 510-203 538-498.

Confezioni Abel
Vi veste elegantemente. Lebole, via Santa Teresa 24 G, piazza Adriano 15 A (ang. via Paolini).

Strenne
Equipaggiamenti completi sci, abbigliamento Lire 60.000, sci migliori marche. Bicicletta Graziella normali. Junior. Grande novità Vespa 1966. Covolo, Giulio Cesare 157 - Telefono 851-135.

La TV non funziona? tel. 296.949 - 251.677
877-373. Bertuzzi Ortes invia «il tecnico subito» e Vi concede in prestito una TV portatile «Autovox» se la Vostra è da ritirare per riparazioni in laboratorio. Accettazione sino alle 20,45.

Visitateci!
Avete problemi di spazio? Ricordate che abbiamo diversi modelli di porte pieghevoli Divisette. Ogni modello adatto ad un ambiente. Pertanto non accontentateVi di una porta pieghevole ma scegliete quella adatta per struttura e per rivestimento. Siracusa & Schultz, via Bagetti 25 (quasi ang. corso Francia 19 bis), Torino, tel. 761-471, 745.121.

Vasto assortimento auto occasioni - ORSA
L'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione di compravendita auto, permute, rateazioni e garanzia sei mesi via Vigone 44 (p. Sabotino).

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

TEATRI CINEMA E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alfieri: questa sera ore 21 precise Carlo Dapporto in «L'Onorevole». Domani e domenica 2 spettacoli ore 15,30 e 21,15.

Carignano: questa sera ore 21 precise (termine 23,40) Dario Fo - Franca Rame: «La colpa è sempre del diavolo». Domani e domenica unico spettacolo ore 16.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Nani burloni» con la Compagnia Lupi. Domenica 26 ore 16.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle Dieci presenta: «Canzoniere piemontese». Domani sera ore 22. Domenica unica recita ore 16.

Teatro Gobetti: ore 21,10 Paolo Poli presenta «Un Milione» del Teatro di Bonaventura di Sto. Regia di Paolo Poli. Riduzioni speciali per abbonati. Domani unico spettacolo ore 18. Domenica unico spett. ore 15,30.

Alcione: Rivista V. De Roll - C. Borini 16,15-21,15. Domani e domenica ore 15 - 18 e 21,15.

Maffei: Rivista Ferrero 16,15-21,30. Domani e domenica 15 - 18 - 21,30.

Pal. Ghiaccio: 9-12; 15-18; 21-23 (oggi, domani e domenica).

TEATRO CARIGNANO
Stasera ore 21 precise
(termine ore 23,40)
25 - 26 dic. ore 16
Dario FO - Franca RAME
presentano
La colpa è sempre del diavolo
UN TRIONFO DI RISATE

GIANDUJA MARIONETTE
Via Santa Teresa' 5
Domani 25 ore 16
e domenica S. Stefano, ore 16
«I NANI BURLONI»

Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.978.
Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542.822): ore 21 Boccaccio-d'Andrij; cantano Tony Frana - Zuzu et Roby.
Al Nirvana: Veglionissimo.
Apollo Danze: stasera Veglione.
Arlecchino Danze: 21 Lord Brummell (serata prolungata).
Augusteo: ore 21 orch. Loris.
Castellino: ore 21 Leo Bruni - Serata prolungata.
Cicala Danze: 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: Serata prolungata.
Gay Sala: 17-21 I Guarente's.
Gaudio Danze: Serata prolungata.
Giardino Belle Arti: 21 Chi-co-cha.
Hollywood Danze: 22 Veglionissimo.
La Perla: ore 22 Veglionissimo.
La Serenella: 21 Borgione-Galassi.
Le Roi Dancing: Veglionissimo con Jacques Guerrini.
Massaua Danze: 21 orch. Glanty.
Music Hall De Angeli (v. Foligno 106 - tel. 732.389): Veglione di Natale - Complesso Los Santo's.
Principe: ore 22 Veglionissimo.
Trocadero: 21 Serata prolungata.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Crazy Club, B. Galliari 9, 60.092: 21 Patrick Samson et les Phéniciens.
Las Vegas (Moncalieri 145): orch. I Campioni - Pren. tavoli tel. 683.666.
San Giorgio Valentino «Alla Taverna del Camino»: Tony Stella ed i Jo.
Whisky Notte (tel. 687.563): I 4 Samuray. Stasera Veglione di Natale.

Abadan (Doria 15, 521.563): 16-21.
Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle, Cavoretto 2, t. 678.978: Veglione di Natale.
Caprice, (Sacchi 16, 521.528): 21.
Centro Club Whisky (p. Castello): 21.
Club 84 (M. d'Az. 9, 60.560): 21 Serata prolungata.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511.736: 21.
Lido Whisky Monc. 422, 697.016: 21 Serata prolungata.
Los Amigos, U. Sov. 511, t. 341.087.
Scotch Whisky Volta 6, 543.713: 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): ore 21.
West End Gogo - Rist. Hotel (str. Traforo Pino, t. 890.270): ore 21.
Whisky Notte, 687.563: I 4 Samuray.

LE ROI
«Il re dei Dancings»
Da RADIO CITY MUSIC HALL di NEW YORK a TORINO per il
VEGLIONE di NATALE
JACQUES GUERRINI

ARLECCHINO
Ore 21 - Serata prolungata con
LORD BRUMMELL
e I GRISBI
DOMANI e DOMENICA
repliche ore 16 e 21

CASTELLINO
Ore 21 SERATA PROLUNGATA
LORD BRUMMELL
e LEO BRUNI
DOMANI e DOMENICA
replica ore 16 e 21

LOS AMIGOS cabaret
Stasera nuovo spettacolo de
I GUFI
che presenteranno da oggi pomeriggio alle ore 16
«IL NATALE DEI RAGAZZI»
che verrà replicato nei giorni 26, 29, 30, 31 dicembre e 1° gennaio
Pren. tavoli t. 393.981-351.087 anche per la vigilia di Natale e Veglionissimo di Capodanno

AUGUSTEO
GALA' DI NATALE
24 e 25, ore 21, la VEDETTE
FRANÇOISE
e TINO ROBERT
Serata prolung. - Prezzi normali
25-26, ore 15 Club «Amici Disco» Ore 21 FRANÇOISE
«Torino la petite Paris»
PITTORI e MANNEQUINS

CLUB DANZE PRINCIPE
V. P. d'Acaja 45 - t. 769.951
Ore 21 - 5
VEGLIONISSIMO
Notte di Natale
Cotillons - giochi - premi
Compl. I LISBON
Prenotazione tavoli
POSTEGGIO AUTO sino ore 5
Domani e domenica ore 16 e 21

LA SERENELLA
Ore 21 - 1: GRANDE SERATA
VIGILIA DI NATALE
Ricchi premi — Prezzi normali
Domani ore 16 MATINEE
Ore 21 - 2 GRANDE
SERATA PROLUNGATA
Domenica trattenimenti ore 16-21
BORGIONE-GALASSI

NUOVO HOLLYWOOD
Ore 21,30 - 5
VEGLIONISSIMO
due orchestre
I CAMALEONTI
Danilo e i Draghi
Ingresso Cav. 800 - Dame 600
Domani e domenica ore 16 e 21

NIRVANA DANZE
Via Principe Amedeo, 10
VEGLIONE DI NATALE
I PRINZ
ROSY ROSMY
Prenotaz. tel. 889.687-845.754
Domani ore 21 - 2
SERATA PROLUNGATA

CLUB 84
Ore 21: SERATA PROLUNGATA
Domani e domenica
ore 16,30 e 21

Trocadero
SERATA PROLUNGATA
Prezzi normali
COMPL. BOB ABRAMS

BAGATELLE
Veglia — premi — cotillons
NATALE

LA PERLA DANZE
Questa sera ore 22
VEGLIONE DI NATALE
con PIERO COTTO
Premi — Cotillons — Prenotarsi
Domani e domenica ore 16 e 21

LIDO WHISKY
...come prima
...più di prima
SERATA PROLUNGATA
Moncal. 422, t. 697.016-634.335

FORTINO
Ore 21 SERATA NORMALE
Domani e domenica ore 16 e 21
LOUIS + 4

HOLIDAY WHISKY
C. Vinzaglio 3 - tel. 511.736
SERATA PROLUNGATA
Sabato e festivi ore 16 e 21

FARO
SERATA PROLUNGATA
Ospite d'onore
JACQUES GUERRINI
UN PANETTONE A TUTTI

WHISKY NOTTE
I 4 SAMURAY
Questa sera
VEGLIONE DI NATALE

GIARDINO BELLE ARTI
Valentino - telefono 689.687
Domani ore 21,30 - 5
VEGLIONISSIMO
ORCH. CHI - CO - CHA

COLUMBIA
NIGHT CLUB
Augura BUONE FESTE

TAVERNETTA
Spettacolare
Brazilian Dancers
SYLVESTER SHOW
della TV di Rio de Janeiro

SAN GIORGIO
RISTORANTE
Valentino - telefono 652.912
PRANZO DI NATALE
Cenone di Capodanno
ALFREDO DARI
presenta
VEGLIONISSIMO 1966
2 orchestre
TONY STELLA - I VALLETTI
GRANDE SPETTACOLO PIROTECNICO

IL GIAGUARO
RISTORANTE — BAR — DANZE
24 dicembre
GRAN CENONE D'APERTURA
con danze
Saloni per cenoni e ricevimenti
CHIERI - Corso Torino 79
Prenotazioni telefono 948.374

MONTOSO
LA ROSA DELLE ALPI
VEGLIONE DI CAPODANNO
ORCH. «THE FIVE PENNIES»
Cenone Cotillons Ricchi premi
L. 6000
Telefoni 587 1281 0175/92 730

CHEZ LOUIS
V. Pr. Tommaso 5 - t. 688.885
VEGLIONISSIMI
di NATALE e CAPODANNO

PARCO EUROPA
RISTORANTE - Cavoretto - tel. 688.903
Augura BUONE FESTE alla sua affezionata CLIENTELA ricordando
GRAN PRANZO DI NATALE
RICCO MENU — Ore 13

REALE
ALBERGO — RISTORANTE
San Mauro Torinese
Augura BUONE FESTE
CAPODANNO
GRAN CENONE DANZANTE

LA BECCACCIA
Strada Eremo - telef. 687.601
CENONE DI NATALE
e CAPODANNO
Prenotazione tavoli

PISCINA DEL SOLE
San Mauro Torinese
CENONE e VEGLIONE
NATALE e S. SILVESTRO
con danze
Prenotazione tavoli t. 558.888

TAVERNA DANTESCA
RISTORANTE
24 e 31 dicembre
Cenoni di NATALE e S. SILVESTRO
Menù alla grande carta
Prenotazioni telefono 651.176

LE GRILLON
Danse - Nichelino, t. 663.994
VEGLIONISSIMO DI NATALE
Con CENONE
Compl. LUCIANO e i RITMICI
canta ROSALBA RINI

RISTORANTE CAMBIO
P. Carignano 2 - t. 546.690
La Direzione augura BUONE FESTE
Per CAPODANNO CENONE
con l'orchestra WALDEMAR
Prenotazione tavoli

RISTORANTE FRANDIN
S. Mauro Torinese - t. 558.177
Augura BUONE FESTE e ricorda
CENONE DI CAPODANNO
Orch. JEAN JEANHIN

Ristorante ITALIA
a SUPERGA per NATALE
CAPODANNO
VEGLIONE CON ORCHESTRA
Telefono 890.139

ALBERGO PIEMONTE
Lanzo Torinese - t. 0123-2498
CENONE DI NATALE
Galà di Capodanno

WEST END GOGO
VEGLIONISSIMO DI NATALE
con CENONE
Prenotazioni telefono 890.270
st. Traf. Pino, 500 m. tunnel

7 COLONNE
Ristorante - Albergo - Casalette
24-25 VEGLIONI DI NATALE
Orchestra JEAN COSSILLI
l'accordeon ARTURO PUTERO
al microfono VERA ALBERT
Prenotazioni telefono 983.909

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Per Natale: dipinti, disegni, incisioni.
Arte Antica (Matteotti 40): Catalogo generale - Stampe originali antiche moderne, disegni: 10 - 12; 16 - 20.
Bodda (Cavour 28): Febo Tubino.
Botero (Botero 15): esp. M. Brondi.
Circolo degli Artisti (v. Bogino 9): 105ª Esposizione Annuale; 17-19,30.
Dantesca (p. C. Felice 19): Mattioli: nudi - ritratti.
F. Salamon (c. Matteotti 23): Catalogo stampe originali; 10-12; 16-20.
Galleria Galatea (v. Vela 8): dipinti e disegni di maestri contemporanei.
Galleria di dipinti antichi Zabert (piazza Cavour 10, tel. 878.627, piano rialzato): 10 - 12,30; 16 - 19,30.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, telef. 524.473): Pittori italiani e stranieri contemporanei. Opere grafiche - piccoli dipinti. Or. 10 - 13; 16 - 20.
La Bussola (via Po 9): «Ceramiche e linoleum di Picasso», «Ceramiche di Lurçat». Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Narciso (p. Carlo Felice 18): Smalti d'arte della Comunità Artistica.
Torre (Acc. Alb. 3, t. 877.857): 50 incisioni originali maestri italiani.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese) alle 17 e 21,15 Omaggio ad Alberto Lattuada «Il bandito» con A. Magnani, A. Nazzari, C. Campanini, C. Del Poggio (Italia 1946, min. 80. Vietato minori anni 16).

CINEMATOGRAFI OGGI E DOMANI

Ambrosio: «Patto a tre» Frank Sinatra, Deborah Kerr, Dean Martin, C. Romero, technic., panavision. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
Astor: «Made in Italy» W. Chiari, P. De Filippo, S. Koscina, V. Lisi, A. Magnani, N. Manfredi, A. Sordi, techn. scope. Vietato min. anni 14.
Corso: «Agente 007 Thunderball» con Sean Connery, techn., panavision. Orario: 12,40; 14,50; 17,20; 19,40; 22,20.
Cristallo: «L'affare Blindfold» Rock Hudson, Claudia Cardinale, technicolor, panavision.
Doria: «Speedy Gonzales il supersonico» in technicolor.
Ideal: «Il principe guerriero» con Charlton Heston, Richard Boone, Rosemary Forsyth, technic. panavision.
Lux: «Lady L» Sophia Loren, Paul Newman, David Niven, panavision, eastmancolor.
Nazionale: «Per qualche dollaro in più» di S. Leone, con Clint Eastwood, G. M. Volonté, techn. scope. Inizio film 13; 15,05; 17,20; 19,45; 22,10; ult. 24,30. Domenica: orario 13; 15,05; 17,30; 20; ult. 22,30.
Reposi: «I 4 figli di Katie Elder» John Wayne, Dean Martin, Martha Hyer, techn. panavision.
Romano: «La decima vittima» con Marcello Mastroianni, Ursula Andress, techn. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Orario domani e domenica: 14; 15,30; 17,10; 19; 20,40; 22,35.
Vittoria: «La grande corsa» Tony Curtis, Jack Lemmon, Natalie Wood, technicolor, panavision. Orario spettacoli: 13,15; 16,05; 19,05; 22.

Ariston: «Le avventure di Peter Pan» di Walt Disney, technicolor.
Arlecchino: «Operazione Crossbow» S. Loren, G. Peppard, T. Howard, panavision, technicolor.
Augustus: «10 piccoli indiani» di A. Christie, con Leo Genn, S. Eaton, D. Lavi. Vietato minori anni 14.
Capitol: «Io la conoscevo bene» con S. Sandrelli, N. Manfredi, U. Tognazzi, E. M. Salerno, V. Vendell. Viet. 18.
Metropol: «La carovana dell'Alleluja» con Burt Lancaster, Lee Remick, panavision, technicolor.
Torino: «Centomila dollari per Ringo» Richard Harrison, F. Sancho, cinescope, technicolor.

Alexandra: «OSS 117 furia a Bahia» techn., Frederick Stafford, Mylène Demongeot, R. Pellegrin.
Faro: «OSS 117 furia a Bahia» techn., Frederick Stafford, Mylène Demongeot, Raymond Pellegrin.
Fiamma: «Due mafiosi contro Goldginger» sc. tech. Franchi, Ingrassia.
Gioiello (via C. Colombo 31, telef. 500.760): «Il compagno Don Camillo» Fernandel, G. Cervi, G. Granata.
Hollywood (tel. 851.904): «Se non avessi più te» Gianni Morandi, Laura Efrikian, N. Taranto, R. Pisu, G. Bramieri. 1ª vis. ass. Torino; oggi, domani e domenica: ap. 13,45, inizio 1° spett. ore 14; ult. 22,30.
La Perla: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Maffei: «Sotto l'albero di Natale» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,30.
Film: «Criminali a Hong Kong» tec.
Massimo: «Il colonnello Von Ryan» Frank Sinatra, R. Carrà, technicolor.
Orfeo: «Se non avessi più te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian. Prima visione assoluta per Torino.
Principe: «Se non avessi più te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Statuto: «Il colonnello Von Ryan» Frank Sinatra, Raffaella Carrà, techn.

Adriano: «La fidanzata di papà» techn., Glen Ford, Shirley Jones.
Alcione: «Il conquistatore di Atlantide» tec. Rivista Viel De Roll - C. Borini: 16,15 - 21,15.
Alpi: «Rita la figlia americana» Rita Pavone, Totò, F. Capucci.
Regina: «077 dall'Oriente con furore» Ken Clark, technicolor.

Centrale: «Pazzi, pupe e pillole» techn., Jerry Lewis. Apertura ore 10.
Cravesana: «Il gran lupo chiama».
Milano: «Il ladro di Damasco» tech. T. Russell, e «Due samurai per 100 geishe» F. Franchi, C. Ingrassia, tech. Apertura ore 10.
Olimpia: «Il leone di Tebe» techn.
Po: «Sette contro tutti» technicolor.
P. Nuova: «Il vecchio testamento» techn. B. Harris, M. Taylor, e «Zorro alla Corte di Spagna» technicolor. G. Harrison. Apertura ore 10.
S. Felice: «Avventure nella fantasia» scope, techn., L. Harvey, C. Bloom, Russ Tamblyn. Orario: 18,30 - 21,30.
S. Secondo: «Romolo e Remo» S. Reeves, G. Scott, V. Lisi, tec. scope.

Esperia: «Erick il vichingo» G. Gemma, C. Mitchell, techn. scope.
Giardino: «Le spie uccidono a Beirut» R. Harrison, D. Boschero, tec.
Mirafiori: «Shenandoah la valle dell'onore» James Stewart, technicolor.
S. Rita: «Saul e David» G. Garko, N. Woolland, E. Cegani, tec. Ult. 21,30.
Vinzaglio: «Agente 077 missione Bloody Mary» scope, tec., Ken Clark.

America (v. Fréjus 27, tel. 331.748): «Rita, la figlia americana» Rita Pavone, Totò.
Araldo: «Murieta John» techn. scope, J. Hunter, A. Kennedy, D. Lorys.
Eliseo: «Il compagno Don Camillo» scope, Gino Cervi, Fernandel.
Nuovo: «Maciste nell'inferno di Gengis Kan» M. Forest, J. Greci, tec. sc.
Oratorio: «Non son degno di te».
S. Paolo: «I due violenti» A. Scott, S. Anderson, techn. scope.

Artisti: «Un dollaro bucato» techn. scope, con Montgomery Wood.
Belgio: «Shenandoah, la valle dell'onore» technicolor, James Stewart.
Corallo: «Shenandoah, la valle dell'onore» technicolor, James Stewart.
Eridano: «Rita, la figlia americana» Rita Pavone, Totò.
La Salle: «Una adorabile idiota» Brigitte Bardot, Anthony Perkins.
Oropa: «Cleopatra» E. Taylor, tec.
Rossini: «Due mafiosi nel Far West» Franco Franchi, C. Ingrassia.
S. Giulia: «Biancaneve e i 7 nani» technicolor, di Walt Disney.
V. Veneto: «002 operazione luna» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Astra: «Thrilling» scope, A. Sordi, N. Manfredi, W. Chiari, S. Koscina.
Bernini: «Voglio essere amata in un letto d'ottone» con D. Reynolds, H. Presnell, technicolor.
Cibrario: «Ponte dei sospiri» Halsey, tec. sc.; «Allegri vagabondi» Crik-Crok.
Elios: «I 2 pericoli pubblici» techn., F. Franchi, C. Ingrassia.
Esedra: «Due contro tutti» colori, W. Chiari, R. Vianello.
Massaua: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» Spencer Tracy, Mickey Rooney, technicolor. Ult. 22.

Odeon: «Agente Z 55 missione disperata» J. Cobb, Y. Tani, sc. tec.
Star: «Là dove scende il fiume» James Stewart, Rock Hudson, techn.

Adua: «Jim il primo» col., C. Mitchell.
Aurora: «I 10 gladiatori» technicolor.
Brescia: «Come inguaiammo l'esercito» F. Franchi, C. Ingrassia.
Châtillon: «La cieca di Sorrento».
Eri-Dan: «Per un pugno di dollari» Montgomery Wood, technicolor.
Falchera: «La caduta dell'impero romano» S. Loren, S. Boyd, techn.
Lanteri: «Paladino corte Francia».
Maier: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» Tracy. Or.: 19,10-22.
Nord: «La spada di Alì Babà» tec., P. Mann, J. Lane; seg. Stanlio e Ollio.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Agente 077 missione Bloody Mary» Ken Clark, scope, technicolor.
Oriente (Barca): «007 missione Goldfinger» tec., Sean Connery; segue «Tom e Jerry» technicolor.
Palermo: «OSS 77 operazione fior di loto» col., Dominique Boschero.
S. Gaetano: «Il tulipano nero».
Sociale: «Rita, la figlia americana» Rita Pavone, Totò.
Zenit: «Il nipote picchiatello» Jerry Lewis, Dean Martin, technicolor.

Baretti: «Paladino corte Francia».
Cabiria: «Matrimonio all'italiana» Sophia Loren, M. Mastroianni, col.
Colosseo: «Se non avessi più te» Gianni Morandi, Laura Efrikian, Bramieri, Pisu.
Continental: «Mezzo dollaro d'argento» R. Tamblyn, K. Moore, col. sc.
Flora (c. Moncalieri 241): «Joselito in America» techn., Joselito.
Ghigo: «Pazzo per le donne» Elvis Presley, technicolor.
Italia: «Un dollaro bucato» techn. scope, Montgomery Wood, E. Stewart.
Lingotto: «Goliath e schiava ribelle» techn., segue «Tom e Jerry».
Moderno: «Furia rivoluzionaria» e «Appuntamento in Riviera» con Tony Renis, technicolor.
Nizza: «I due monelli» Joselito.
Piemonte: «Agente 077 missione Bloody Mary» K. Clark, H. Line, colori, scope.
S. Cuore (Nizza 56): «Lawrence d'Arabia» O'Toole, Guinness, techn. Orario spettacoli: 18; 21,30.
S. Carlo: «Il grande sentiero» Richard Widmark, Carrol Baker, sc. col.
Spezia: «Da 077 la sfida viene da Bangkok» scope, techn. B. Harris, M. Hold. Apertura ore 15.

Diana: «Agente 007 missione Goldfinger» techn. S. Connery, S. Eaton.
Dora: «Sette uomini d'oro» techn. scope, Rossana Podestà, P. Leroy.
Roma: «Una moglie americana» scope, technic. Ugo Tognazzi, R. Fleming.
Umbria: «Ursus terra fuoco» Ed Fury e «Marte distruggerà Terra» colori.

Alba: «I figli del leopardo» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, col.
Ambra: «Il figlio rapito» Joselito, L. Lamarque, S. Garcia, colori.
Apollo: «Rita, la figlia americana» Rita Pavone, Totò, F. Capucci.
Edera: «Agente 077 missione Bloody Mary» scope, tchn., Ken Clark.
Lux: «Capitan Newman» Gregory Peck, Tony Curtis, B. Darin, colori.
Lucento: «Il nipote picchiatello» Jerry Lewis, Dean Martin, technicolor.
Luini (v. Luini 90): «I 3 da Ashija» J. Brynner, R. Widmark, col.
Lutrario: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» scope tchn., S. Tracy.
Massaia: «Taur, re forza bruta».
Orione: «Ponte dei sospiri».
Splendor: «Prima vittoria» J. Wayne, K. Douglas, H. Fonda, P. Prentiss. Ultimo spettacolo ore 22.

BEINASCO

Italia: «I crociati contro l'invincibile Saladino» A. Nazher, N. Lourie, tec. scope. Domani: «I tre spietati» R. Harrison, G. Milland, technicolor.

Riduzioni E.N.A.L. — Alcione, America, Odeon, Torino, V. Veneto. - Teatro Alfieri: Comp. Dapporto (biglietti ridotti all'Enal per lunedì e martedì). - Teatro Carignano: Dario Fo-Franca Rame (biglietti ridotti all'Enal per stasera). - Teatro Gobetti: Comp. Paolo Poli (biglietti ridotti Enal alla cassa). - Teatro Nuovo: Stagione lirica (abbonamenti ridotti all'Enal). - Teatro delle 10: Canzoniere Piemontese (biglietti ridotti Enal alla Cassa). - Torino-Milan (ordinate ridotte all'Enal). - Palazzo del Ghiaccio (riduzioni Enal 50% alla cassa).

Le variazioni del 26 dicembre

Augustus: «L'uomo di Hong Kong» di Giulio Verne, con J. P. Belmondo e Ursula Andress, technicolor.

Alexandra: «Operazione terzo uomo» sc. col. P. Brice, H. Dracke, D. Levi.
Faro: «Operazione terzo uomo» sc. col., P. Brice, H. Dracke, D. Levi.
Fiamma: «Quei temerari sulle macchine volanti» sc. techn., con Alberto Sordi S. Whitman e S. Miles.
La Perla: «Una ragazza da sedurre» con R. Hudson, L. Caron, techn.

Adriano: «La valle della vendetta» techn. Burt Lancaster e S. Forrest.
Alcione: «Il ponte dei sospiri». Rivista Viel de Roll-Borini 15-18-21,15.
Alpi: «C'era una volta un piccolo naviglio» Laurel, Hardy (Crick e Crock).
Regina: «Due mafiosi contro Goldginger» con Franchi e Ingrassia, techn.

Centrale: «Il cantante del luna Park» tec. sc. Presley, Stanwick. Ap. ore 14.
Cravesana: «Crociera imprevista». Apertura ore 14,30.
Milano: «Ginevra e il cavaliere di re Artù» tec. con C. Wilde, e «Watusi» colori, con G. Montgomery.
Olimpia: «Là dove scende il sole» col.
Po: «I violenti» tec. con C. Heston.
P. Nuova: «Tarzan uomo scimmia» tec. D. Miller, e «Sherazade» tec. con J. De Carlo e J. P. Aumont.
S. Felice: «Trionfo di Tom e Jerry» cart. anim. tech. Ap. 14,30 ult. 21,30.
S. Secondo: «Donna dalla maschera di ferro» con L. Hayward, technic.

Esperia: «Là dove scende il fiume» S. Granger, R. Hudson, tec. scope.
Giardino: «Il tulipano nero», con Alain Delon e Virna Lisi, technic.
Madonna Rose: «I violenti», con A. Scott, S. Andersen, technicolor.
Mirafiori: «Prima vittoria» con Kirk Douglas e John Wayne.
S. Rita: «Maledette pistole di Dallas» F. Bair, E. Marandis, technic.
Vinzaglio: «Due mafiosi contro Goldginger» sc. techn. Franchi, Ingrassia.

America (v. Fréjus 27, tel 331-748): «Agente 535 operazione Uranio» con T. Adler, M. O'Brien, technic.
Araldo: «Nick Carter non perdona» E. Constantine e D. Doyle, scope.
Nuovo: «Altissima pressione» Gianni Morandi, F. Hardy. Vietato 14.
S. Paolo: «A. 001 operazione Giamaica» con Brad Harris, technicolor.

Artisti: «007 dalla Russia con amore» in technicolor con Sean Connery.
Belgio: «La grande battaglia di Sebastopoli» in technicolor.
Corallo: «L'arte di amare» technic. con Elke Sommer e James Garner.
Eridano: «002 operazione luna» Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
La Salle: «Pippo Pluto Paperino allegri masnadieri» technicolor, Disney; segue «Cavallo volante».
Oropa: «Dollaro bucato» in technicolor, con Montgomery Wood.
Rossini: «L'ammazzagiganti» in technicolor, con Kerwin Mathews.
S. Giulia: «I tre del Texas» colori con Tom Tryon, Stephen Mc Nally.
V. Veneto: «I crociati contro l'invincibile Saladino» scope colori, con A. Maryar e Nadia Loutti.

Astra: «Rita la figlia americana» con Rita Pavone, Totò e F. Capucci.
Bernini: «Rodaggio matrimoniale» con Anthony Franciosa e Jane Fonda.
Cibrario: «[illegible] maciste giungla» Flynn, sc. col. e «Lasciate sparare chi ci sa fare» E. Constantine.
Elios: «La schiava di Bagdad» scope, colori, con Anna Karina.
Esedra: «Segno del coyote».
Massaua: «Là dove scende il sole» S. Granger e E. Sommer, technic.
Odeon: «La sfida degli implacabili» technicolor, scope.
Star: «A 001 operazione Giamaica» con M. Scherr, R. Camardiel, colori.

Adua: «Maledette pistole di Dallas» colori, con F. Bair e E. Marandis.
Aurora: «Rivolta degli schiavi» col.
Brescia: «Rio Conchos» technicolor.
Châtillon: «Tesoro lago d'argento» scope, colori, con Lex Barker.
Eri-Dan: «Gli invincibili 10 gladiatori», technicolor.
Falchera: «Piombo e la carne» col.
Lanteri: «Zorikan, sterminatore» col.

Nord: «Sfida a Rio Bravo» technic. con Guy Madison e Carolin Davis.
Nuovo Fortino (v. Cigna 47): «Mirage» con Gregory Peck, technicolor.
Oriente (Barca): «Murieta John» techn., segue «Tom e Jerry» techn.
Palermo: «Mistero dell'isola maledetta» col. sc. con Rock Stevens.
S. Gaetano: «Delfino verde» e «Le 13 fatiche di Ercolino».
Sociale: «La tua pelle o la mia» col., con Frank Sinatra, Clint Walker.
Zenit: «I 2 sergenti del Gen. Custer» con F. Franchi, S. Ingrassia, technic.

Baretti: «Tarzak uomini leopardo».
Cabiria: «Il leone di Tebe» con Mark Forest e Y. Furneaux, techn.
Continental: «Agente 077 missione Bloody Mary» K. Clark, H. Line, col.
Flora (c. Moncalieri 241): «Il treno» Burt Lancaster e Jeanne Moreau.
Ghigo: «Il figlio rapito» con Joselito e L. Lamarque, colori.
Lingotto: «Lago d'Argento», segue «Tom e Jerry» technicolor.
Moderno: «Winchester 73» J. Stewart, R. Hudson, e «Annibale e la vestale» E. Williams, H. Keel, col.
Nizza: «L'ultimo dei vichinghi» col. con C. Mitchell e E. Purdom.
Piemonte: «Bravados» con Gregory Peck, Joan Collins, scope, colori.
S. Carlo: «Lo sterminatore dei barbari» Ken Clark, Moira Orfei, col.
Spezia: «Il legionario» tec. Lancaster.

Diana: «Pazzi, pupe e pillole» technicolor, con Jerry Lewis.
Dora: «I 2 sergenti del Gen. Custer» con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
Roma: «Uno straniero a Sacramento» M. Hargitay e B. Frey, techn. scope.
Umbria: «Paladino corte Francia» col. e «Barriti nella giungla» Sheffield.

Alba: «La spada di Alì Babà» techn. con Peter Mann e Jocelyne Lane.
Ambra: «Il magnifico disertore» con Kirk Douglas e Dany Robin.
Apollo: «Z 55 missione disperata» scope, techn. T. Randall, B. Harris.
Edera: «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo» techn. Spencer Tracy.
Lux: «Furia indiana» con Victor Mature e Susan Ball, technicolor.
Lucento: «Angelica alla corte del re» con M. Mercier, techn. sc. Viet. 14.
Luini (v. Luini 90): «I 3 spietati» Harrison col., «Misteri giungla nera».
Lutrario: «Agente 001 operazione Giamaica» techn. con Brad Harris.
Massaia: «Due mafiosi Far West».
Orione: «Fuorilegge del Texas».
Splendor: «Come inguaiammo l'esercito» sc. F. Franchi, C. Ingrassia.

BEINASCO

Italia: «Angelica» con Michèle Mercier e Robert Hossein, technicolor.

Un dramma a Parigi su Sacco e Vanzetti

Parigi, 23 dicembre.

(*l. m.*) Un dramma ispirato alla vicenda di Sacco e Vanzetti, i due anarchici italiani che nel 1921 furono condannati a morte negli Stati Uniti benché si proclamassero innocenti, e mandati sulla sedia elettrica fra le proteste universali, sarà portato alla ribalta dal Théâtre National Populaire verso la metà di gennaio.

L'autore del dramma è Armand Gatti, che ne curerà anche la regia. Il compositore cecoslovacco William Bukovi ha scritto l'accompagnamento musicale. Il titolo dell'opera è «Chant publique devant deux chaises électriques». I due protagonisti non compaiono mai sulla scena, dove si susseguono una sessantina di personaggi delle varie città europee sulle quali la condanna e l'esecuzione provocarono vive reazioni.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

17,30: La tv dei ragazzi: a) «Vangelo vivo», a cura di Padre Guida; b) «Buon Natale», programma di varietà presentato da Enza Soldi e Pippo Baudo.
19 —: Telegiornale.
19,15: «Canzoni di un anno». Presenta Renata Mauro.
19,55: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Un bambino», originale televisivo di Belisario Randone dal racconto «Cinquantanove anni», di Marotta, con Andrea Checchi e Mara Berni.
22,10: «Cartoline di auguri», spettacolo musicale con Alain Barrière, Giorgio Gaber, Dee Powell, Neil Sedaka.
23,30: Concerto sinfonico vocale diretto da Ettore Gracis. Musiche di Gabrieli e Vivaldi.
23,45: Conversazione religiosa di mons. Cesare Angelini.
23,55: Santa Messa dall'abbazia di Saint-Benoît-sur-Loire.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,15: «Cordialmente», rubrica di dialogo col pubblico.
22 —: «La fiera dei sogni», presenta Mike Bongiorno.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Il nostro buongiorno; 9,10: Pagine di musica; 10: Giornale radio; 10,05: Antologia operistica; 10,30: Orchestre italiane e straniere; 11,30: Melodie e romanze; 12: Giornale radio; 12,20: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,15: Natività, inchiesta della redazione radiocronache; 14: Trasmissioni regionali; 15: Giornale radio; 15,30: Relax a 45; 16: Per i ragazzi: Un prodigio per Hyorito; 16,30: Musica sinfonica; 17: Giornale radio; 17,25: Discoteche private; 18: Vaticano Secondo; 18,10: «Dove c'è amore, c'è Dio», di Tolstoj; 18: Musica da ballo; 19,30: Motivi in giostra.

20: Giornale radio; 20,25: Il Natale e i poeti d'oggi; 21: Dall'Auditorium di Torino: Concerto sinfonico diretto da M. Rossi: Bach, Brahms, Ghedini; 22,30: Profili musicali: Luttazzi e C. A. Rossi; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio - Concerto per fantasia e orchestra; 9,30: Giornale radio; 9,35: Acqua alle corde - Allegri motivi; 10,30: Giornale radio; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11,05: Buonumore in musica; 11,30: Giornale radio; 11,40: Il portacanzoni; 12: Colonna sonora; 12,15: Giornale radio - Trasmissioni regionali.

13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale radio; 15: Aria di casa nostra; 15,30: Giornale radio; 15,35: Album per la gioventù; 16: Rassegna di casa nostra; 16,30: Giornale radio; 16,50: Incontri; 17,30: Giornale radio; 17,45: Incontri a Napoli - Al di là della città; 18,30: Giornale radio; 18,40: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Un filo di luna; 21: Musiche natalizie; 21,30: Giornale radio; 21,40: Divagazioni natalizie; 22,30: Giornale radio; 22,40: Canti spirituali negri; 23: Milano: L'assegnazione del premio «Notte di Natale»; 23,15: In attesa della mezzanotte.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,15: Panorama delle idee; 19,30: Concerto di ogni sera: Haendel, H. Ch. Bach, Hindemith; 20,40: Musiche di F. Chopin; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: «I pastori», rappresentazione del maestro di Wakefield.

TELEVISIONE SVIZZERA — 20: «Riuniti per Natale», attorno allo schermo con i parenti lontani; 21,55: «La mia via», film con Bing Crosby.

Domani alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: Santa Messa.
12 —: Città del Vaticano: Benedizione «Urbi et orbi» impartita da Paolo VI.
17,30: La tv dei ragazzi: «Parata Disney 1965», cartoni animati e canzoni disneyane da Saint Vincent.
19 —: Telegiornale.
19,15: Comiche di un anno, con Franchi e Ingrassia.
19,55: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Spettacolo di Natale», carosello musicale dal circo Orfei.
22,15: «Il professor De Paperis», documentario «Disneyland».
23,10: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: «Il giornalino di Gian Burrasca», con Rita Pavone. Primo episodio.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Cenerentola» di Gioacchino Rossini, diretta da Oliviero De Fabritiis.
22,15: «L'isola delle quattro stagioni», documentario svedese.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 12: Benedizione «Urbi et Orbi» di Paolo VI; 13: Giornale radio; 14: Biglietto d'auguri; 15,15: Sorella radio; 16,15: Girotondo di Natale; 17,15: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi: Beethoven, Chopin.

20: Giornale radio; 20,30: «Li Matetti del grande occidente», documentario drammatico di V. Cajoli, con Antonio Crast; 21,30: Musiche di Fauré; 22: Cabaret; 22,30: New York '65; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale radio - Concerto per fantasia e orchestra; 10,35: Musica per un giorno di festa; 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 14,05: Musiche per due continenti; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,50: L'inventario delle curiosità; 17,40: Bandiera gialla; 18,30: Giornale radio; 18,50: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Concerto di musica leggera; 21: Pochi, ma buoni; 21,30: Giornale radio; 21,40: Musica da ballo.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: «Una stanza in penombra», racconto di M. Hausman; 17,30: Musiche sacre; 19,30: Concerto di ogni sera: Couperin, Ravel, Ibert; 20,40: Musiche di Giardini e Scarlatti; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Concerto sinfonico: Schumann, De Falla.

TELEVISIONE SVIZZERA — 18,10: Il circo Billy Smart da Londra; 19,10: Canti di Natale da Cambridge; 20: «Disneyland: fantasia sugli sci»; 20,50: «Natale con i tuoi», atto unico; 21,25: Concerto di Natale.

Domenica alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: La tv degli agricoltori.
11 —: Santa Messa.
14,30: Riprese sportive.
17,30: La tv dei ragazzi: a) «La storia di Lumetto», fiaba natalizia; b) «Le avventure del gatto Silvestro».
19 —: Telegiornale. Al termine: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «David Copperfield», riduzione televisiva dal romanzo di Dickens. Prima puntata.
22,20: La domenica sportiva e Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19 —: «Il giornalino di Gian Burrasca», seconda puntata.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Un giorno dopo l'altro»: storia del 1965.
22,15: «Serata in famiglia», antologia del varietà tv 1965.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 11,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino; 13: Giornale radio; 13,30: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Musica operistica; 15: Giornale radio; 15,30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30: Prisma musicale; 17,30: Concerto della Filarmonica di Monaco di Baviera: [illegible], Humperdinck, Wagner; 19: Domenica Sport.

20: Giornale radio; 20,25: Supermarket, varietà; 21,20: Concerto pianistico Reding: Piatte: Bach, Brahms, Martinu, Tansman; 22,20: Musica da ballo; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13: L'appuntamento delle tredici; 13,30: Giornale radio; 13,45: Lo schiaccianoci; 14,30: Voci dal mondo; 15: Corrado Fermo Posta; 16,30: Musica e sport; 17,45: Il clacson; 18,30: Giornale radio; 18,35: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21,30: Giornale radio; 21,40: La giornata sportiva; 21,50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 18,30: La poesia di Ugo Betti; 17: Sinfonia n. 8 di Beethoven; 17,30: Così facevan tutti, programma su Lorenzo Da Ponte; 19,30: Musiche di C. Franck; 20: «Dermuche», racconto di M. Aymé; 20,30: «Il Messia», oratorio di Haendel, da Londra.

TELEVISIONE SVIZZERA — 17: Garmisch: Pattinaggio artistico; 18,30: Davos: Disco su ghiaccio; 20: Telegiornale; 20,15: «Gianni e Pinotto al Polo Nord», film.

SE IL TELEVISORE E' GUASTO
TELESOCCORSO
Telefono 60.466 - 651.957

La crisi delle strutture fondiarie

L'agricoltura italiana ha bisogno di una nuova, profonda riforma

La riforma agraria del 1950 affrontò vecchie ingiustizie e cercò di alleviare l'antica miseria contadina - Ma perché le aziende agricole contadine siano redditizie, occorre incidere più a fondo - Larga meccanizzazione, produzioni «industrializzate» e razionali, culture specializzate sono indispensabili al progresso della nostra agricoltura - A queste trasformazioni deve provvedere il Piano Verde

Nel 1948 l'agricoltura italiana disponeva soltanto di circa 40.000 vecchi trattori. Di fronte ai 400.000 trattori oggi in esercizio, impiegati in aziende grandi e piccole, di piano, di colle e di monte, quei 40.000 poveri trattori stanno a testimoniare il faticoso inizio del processo di meccanizzazione, che cominciò nella Valle Padana e nelle poche contrade piane del nostro paese. Non c'è quindi da stupirsi se soltanto in anni recenti noi abbiamo cominciato ad avvertire che le nostre strutture fondiarie, proprie di un'agricoltura millenaria, sono costituzionalmente impreparate ad accogliere i mezzi della tecnica moderna: i soli atti ad assicurare un'alta produttività al lavoro e al capitale.

La struttura fondiaria italiana esistente intorno al 1950 era ancora quella tramandata nei secoli, quando gli strumenti erano mossi dalla forza dell'uomo e degli animali. Ma quando le macchine agricole azionate a motore dimostrarono di saper compiere, a costi decrescenti, una quantità di operazioni campestri, si pose con chiarezza il problema di dare alla azienda agricola una nuova struttura atta ad accogliere la tecnica del mondo contemporaneo. E questa chiede una giacitura di terreno, una configurazione di appezzamenti, una disposizione della viabilità campestre, una ubicazione dei fabbricati, tale da consentire il pieno impiego delle macchine. Le quali, si noti bene, non sono soltanto rappresentate dal trattore, che è essenzialmente una fonte di energia motrice trasferibile nei diversi punti dell'azienda, ma anche dalle macchine operatrici che esso aziona per la lavorazione del terreno e la raccolta dei prodotti, la lotta contro i parassiti e la concimazione, la preparazione degli alimenti per il bestiame e la mungitura, la irrigazione dei terreni ed i trasporti.

Alla base dei progressi dell'agricoltura stanno, dunque, le macchine; e ciò resta vero anche se concimi e antiercittogamici, sementi selezionate e mangimi concentrati hanno largamente contribuito al forte incremento della produttività. *Sono le macchine che rendono conveniente l'impiego degli altri mezzi di produzione: sono esse che determinano, o almeno condizionano, la struttura dell'azienda agraria.*

Se si pone mente al rapido processo di trasformazione avvenuto nel nostro paese durante gli ultimi dieci anni, si vede subito che la crisi più profonda è stata subita dalle aziende di colle e di monte, dove la macchina non ha potuto trovare economico impiego. La popolazione rurale ha rapidamente disertato i campi, i quali sono ritornati al pascolo e al bosco, come erano cento anni or sono, quando gli italiani erano soltanto 26 milioni.

Con la riforma agraria, votata dal Parlamento nel 1950, venivano affrontati e, a nostro parere, risolti i più gravi problemi delle contrade dominate ancora dal monopolio terriero e da forme di agricoltura incompatibili con la pesante disoccupazione rurale, allora esistente. Ma, a parte quanto è avvenuto nel milione di ettari interessati dalla riforma e dalle leggi complementari, restava la quasi totalità dell'antica agricoltura italiana, raramente idonea ad accogliere i nuovi strumenti della tecnica.

Ecco perché per migliorare le condizioni dei lavoratori, e per dotare il nostro paese di un'agricoltura in grado di convivere con quella degli altri paesi del Mercato Comune, è necessario affrontare la trasformazione degli ordinamenti fondiari ed agrari.

Al tempo della riforma agraria, l'opinione pubblica, dominata dal dramma contadino e dalla veemenza dei contrasti politici, non intese che l'onda della storia muoveva nel profondo di ordinamenti millenari. Gli interessi più immediati, cioè i rapporti fra proprietari, affittuari, mezzadri, salariati fissi e braccianti, polarizzarono in maniera esclusiva persino l'attenzione degli studiosi. Le ingiustizie patite, l'estenuante attesa di una redenzione sociale troppe volte promessa, scatenarono movimenti dominati dalla vicenda del passato.

Pochissimi ebbero la chiara visione dell'inevitabile e rapido tramonto economico e politico dei ceti fondiari, in quelle condizioni non era facile persuadere le organizzazioni dei lavoratori che il durevole interesse dei ceti rurali stava nello sviluppo generale dell'economia, il quale, creando nuovi posti di lavoro nelle città, avrebbe alleggerito la pressione della manodopera nelle campagne.

A distanza di anni appare chiaro che la crisi della mezzadria, l'estensione del piccolo affitto, l'affermarsi della proprietà coltivatrice, sono in stretto rapporto con la rivoluzione industriale. Ecco perché, oggi, i ceti rurali sentono che i loro più profondi interessi coincidono con quelli del generale sviluppo economico del paese; e perché essi chiedono, con tanta impazienza, l'approvazione del nuovo Piano Verde, e soprattutto una riforma delle strutture fondiarie che li ponga nelle condizioni di continuare il loro difficile lavoro.

Giuseppe Medici

Trovata una lettera del '26 che parla del pascià suicida con le sue trentasei mogli

(Dal nostro corrispondente)

Mestre, 23 dicembre.

(g. b.) Un venditore d'auto, Mario Levorato, ha trovato in una vecchia Fiat 509 una lettera spedita il 25 gennaio 1926 a un medico italiano da un suo amico, allora residente a Vienna, e nella quale viene rivelato il suicidio collettivo di un pascià e delle sue trentasei mogli.

Ciò che riveste carattere di vera e propria scoperta è il testo della lettera. In essa lo scrivente al suo amico medico narra che era di ritorno da una missione in Turchia e che aveva saputo di un suicidio collettivo di trentasette persone: un pascià e le sue 36 mogli avevano bevuto del vino in cui era stato mescolato un potente veleno ed erano stati trovati morti il 16 dicembre nella loro dimora. Aggiungeva che lo stesso pascià con il quale aveva avuto rapporti in Turchia, gli aveva chiesto un campione di antiercittogamico a base di tricloruro d'arsenico, giustificando la richiesta come un suo personale interesse scientifico al preparato: lo scrivente, insomma, si rammaricava di essere stato la causa indiretta della tragedia.

Sui giornali dell'epoca sotto il titolo «Nobile turco si avvelena con le sue 36 mogli», venne scritto che *«Arhran Bey, uno dei più eleganti aristocratici turchi, si era ucciso con le sue trentasei mogli in condizioni eccezionalmente romantiche. Malgrado le disposizioni delle autorità egli si era rifiutato di sciogliere il suo harem. Il 25 sera il nobile turco, vestito il suo abito di gala, riunì attorno a sé le sue trentasei mogli. Nel vino Arhran Bey aveva versato un potente veleno orientale. Il giorno dopo il nobile turco e tutte le sue mogli furono trovati morti».*

Virna Lisi prepara l'albero

L'attrice nella sua casa di Roma accanto al tradizionale albero natalizio. Virna Lisi dopo aver trascorso le feste con il figlio ed il marito ritornerà negli Stati Uniti per girare un film con Tony Curtis (Tel. A.P.)

Gli elettrici in gennaio minacciano nuovi scioperi

Fallito l'incontro di ieri presso il ministero del Lavoro - Cgil e Cisl favorevoli all'agitazione; contraria, per ora, la Uil Prevista un'altra riunione l'11 gennaio

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 dicembre.

Si è conclusa con un «nulla di fatto» l'attesa riunione per risolvere la vertenza degli elettrici, svoltasi oggi presso il ministero del Lavoro. Vano è stato l'impegno del ministro Delle Fave per avvicinare la posizione delle parti. Un nuovo incontro è stato fissato per l'11 gennaio, ma se anche allora non sarà possibile giungere a un'intesa per il rinnovo del contratto nazionale, dovrebbe essere inevitabile uno sciopero di tre o quattro giorni nella seconda decade dello stesso mese.

Già questa sera, infatti, si sono dichiarati favorevoli alla ripresa delle agitazioni i sindacati di categoria aderenti alla Cgil e alla Cisl; la Uil, invece, al termine di un incontro presieduto dal segretario confederale Corti, ha assunto una posizione di attesa, confidando che un accordo possa essere trovato nell'interesse dei lavoratori e degli utenti.

La Uil, aderendo di buon grado alla convocazione per l'11 gennaio, ha sottolineato la opportunità di un ulteriore interessamento dell'on. Delle Fave «per accertare l'eventuale disponibilità dell'Enel a modificare l'atteggiamento assunto», ed ha auspicato che l'Enel non continui a riproporre «assurde pregiudiziali» sulla parte economica.

Il sindacato elettrici della Cisl, che era guidato nell'incontro ministeriale dal segretario confederale on. Armato, pur accettando l'invito del ministro per la riunione del giorno 11, ha deliberato «il ricorso all'azione sindacale, sulla base delle modalità che saranno concordate la prossima settimana fra le varie organizzazioni». La modifica di una tale decisione sarà possibile «soltanto se si concretizzasse una soddisfacente soluzione della vertenza».

La Cgil ha fin d'ora espresso l'avviso che l'ulteriore incontro ministeriale non avrà alcuna possibilità di successo concreto ed ha dichiarato che «soltanto con una possente lotta della categoria sarà possibile risolvere positivamente la controversia».

g. f.

Superiori ai 22 miliardi le imposte comunali a Milano

Milano, 23 dicembre

I ruoli principale e suppletivo prima serie per i tributi comunali (esclusa l.c.a.p. e sovraimposte fondiarie) relativi agli anni 1966 e precedenti, che saranno esposti a partire dal giorno 28 dicembre, registrano un gettito complessivo di L. 22.234.911.675, con un aumento, rispetto ai ruoli corrispondenti dello scorso anno, di L. 1.784.295.066. Lo ha comunicato oggi, nel corso di una conferenza stampa, l'assessore ai tributi del comune di Milano, avv. Mottola.

Il ruolo principale è costituito da n. 389.961 partite, riferentisi a tutti i tributi, per un gettito complessivo di lire 17.770.055.831. Il ruolo suppletivo prima serie è costituito da n. 53709 partite, riferentisi pure a tutti i tributi, per un gettito complessivo di L. 4 miliardi 464.855.847. Il maggior gettito che si registra rispetto ai corrispondenti ruoli dell'anno scorso è dovuto, per circa L. 500.000.000, alla imposta sugli incrementi di valore delle aree fabbricabili ed al contributo di miglioria specifica.

I sindacati sollecitano l'inizio delle trattative per i metalmeccanici

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 dicembre.

(g. f.) Una polemica si è sviluppata sulla vertenza dei metalmeccanici, dopo il primo contatto fra le parti avvenuto nei giorni scorsi presso la Confindustria. I sindacati di categoria della Cgil, della Cisl e della Uil respingono, in un loro comunicato, «il tentativo della controparte di impedire la discussione sul piano normativo e dei diritti sindacali, in relazione alle trattative interconfederali in corso, data l'autonomia contrattuale della categoria e le posizioni ribadite al riguardo dalle stesse Confederazioni dei lavoratori».

La nota sindacale osserva che il proposto esame della situazione economica deve avvenire in stretta connessione ai problemi proposti dalla piattaforma rivendicativa, e quindi in connessione alla trattativa sindacale vera e propria, che deve avere sollecito inizio.

Una nota industriale sottolinea, dal canto suo, l'aspetto nuovo della trattativa per la vertenza dei metalmeccanici, che è costituito senza dubbio da una premessa di carattere economico. Con questo, infatti, si è voluto riaffermare una tesi da sempre sostenuta; ossia, che il negoziato sindacale non presenta soltanto aspetti di carattere tecnico, riguardanti le due parti contraenti, ma un complesso di ripercussioni e di riflessi che trascendono lo stesso contratto. Di qui, evidentemente, l'esigenza di un vivo senso di responsabilità nelle trattative.

La nota conclude affermando che occorre concentrare tutte le iniziative per migliorare la capacità produttiva dell'intero apparato industriale, in modo da conciliare la spinta del processo tecnologico con l'esigenza di una maggiore occupazione.

I GIUDICI SONO RIMASTI RIUNITI MENO DI UN'ORA

Tre anni di carcere al maestro di Catania che uccise in scuola il seduttore della figlia

Due anni e undici mesi per «omicidio a causa d'onore»; venti giorni per porto abusivo d'arma - Il P. M. (che aveva chiesto 9 anni) è subito ricorso in appello - L'imputato ha già scontato tredici mesi - Tornerà libero nell'ottobre 1967 - Alla lettura del verdetto, in un'aula affollatissima, scoppia in lacrime - La folla lo applaude e gli grida: «Coraggio!» - La figlia dell'accusato (una studentessa ventenne) non era in aula

Gaetano Furnari, il maestro condannato, è ricondotto in carcere (Telefoto A. P.)

(Dal nostro corrispondente)

Catania, 23 dicembre.

Il maestro elementare Gaetano Furnari, quarantacinquenne, che il 20 ottobre 1964 uccise a rivoltellate a Catania in un'aula dell'istituto di magistero il prof. Francesco Speranza di 49 anni che gli aveva sedotto la figlia, Mariella di 20, è stato condannato dalla Corte d'Assise a due anni e undici mesi per «omicidio a causa d'onore» e a venti giorni di arresto per il reato di porto abusivo di arma. Nella requisitoria il P.M. aveva chiesto 9 anni di reclusione.

La Corte si è ritirata in camera di consiglio alle 12,30, dopo l'arringa dell'ultimo difensore, l'avv. Giovanni Albanese. Il presidente ha raccolto i fascicoli e ha rivolto all'imputato — ch'era in piedi, immobile e pallidissimo — la domanda di rito: «Avete qualcosa da dire?». Gaetano Furnari ha allargato la braccia senza pronunciare parola. Il collegio — presieduto dal dottor Branca, giudice «a latere» Quartararo — è riapparso in aula dopo tre quarti d'ora, alle 13,15: la folla, che attendeva impaziente, ha fatto immediatamente silenzio.

L'imputato si è alzato in piedi e la moglie si è avvicinata alla gabbia: la figlia, Mariella, era assente. «Non desidero sentire alcun commento alla sentenza — *ha subito avvertito il presidente* — neppure un brusio!». *Poi ha letto:* «Gaetano Furnari è stato riconosciuto colpevole di omicidio per causa di onore in persona di Francesco Speranza ai sensi dell'art. 587 del Codice penale così modificando l'imputazione precedente di omicidio volontario attribuitagli nella sentenza di rinvio a giudizio, e colpevole inoltre di contravvenzione per porto abusivo d'arma da fuoco: la Corte gli concede le attenuanti generiche e lo condanna complessivamente ad anni due e mesi undici di carcere e venti giorni di arresto; nelle spese del procedimento, al pagamento dei danni e al rimborso delle spese alle parti civili, Domenico Speranza, figlio della vittima, Sebastiano Speranza, fratello dell'ucciso, Orazio Pirrei cui fratellastro e Angela Russo, moglie della vittima».

Il presidente non ha potuto finire la lettura del dispositivo: appena ha pronunciato la condanna le sue parole sono state sommerse dall'urlo del pubblico: si sono udite grida di «Evviva!».

L'imputato non ha saputo frenare l'emozione, si è fatto il segno della croce ed è scoppiato in lacrime. Alcuni carabinieri hanno dovuto sorreggerlo. La moglie è corsa verso di lui cercando di abbracciarlo: la folla, riversandosi attorno alla gabbia prima di sgomberare, ha travolto la donna.

Alle 13,30 Gaetano Furnari è stato ricondotto in carcere con il cellulare. Il pubblico lo ha atteso dinanzi al Palazzo di Giustizia e gli ha gridato: «Forza, coraggio, coraggio!».

L'omicida, detenuto dall'ottobre 1964, dovrebbe uscire dal carcere il 10 ottobre 1967; tornato libero potrà continuare a insegnare. Il Pubblico Ministero ha annunciato che presenterà appello: il magistrato aveva chiesto per l'imputato nove anni e venti giorni di reclusione per omicidio volontario, riconoscendogli tuttavia l'attenuante di avere agito per motivi di particolare valore morale, oltre le generiche e quelle della provocazione.

s. l. p.

Ferisce la suocera che gli impedisce di vendere la figlia di pochi mesi

In un rione di Palermo con una coltellata al viso - L'uomo, ventitreenne disoccupato, esigeva di continuo soldi dalla moglie Dopo un ennesimo litigio è fuggito di casa con la bimba in braccio

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 23 dicembre

Un'anziana donna è stata ferita al viso con una coltellata dal genero al quale voleva impedire di vendere la figlioletta di pochi mesi. La vittima del grave episodio è Vincenza Messina in Battaglia. Due anni fa la sua figlia Anna Maria, di 22 anni, scappò di casa con Santo Insinna, di 23 anni. Dopo alcuni giorni la coppia fece ritorno chiedendo il perdono ed il permesso di celebrare le nozze.

Vincenza Messina non aveva mai visto di buon occhio la relazione della figlia con l'Insinna che ella riteneva un fannullone. Tuttavia, di fronte al fatto compiuto diede il suo consenso.

Dopo il matrimonio il genero della Messina non fece nulla per contribuire al misero bilancio familiare, impiantato sugli utili di un piccolo esercizio di alimentari che da anni madre e figlia gestivano nel rione di Ballarò. Anzi si faceva consegnare del denaro che poi sperperava.

Quattro mesi fa nacque una bambina, che, invece di cementare l'unione tra i coniugi, costituì lo spunto per nuove e più frequenti liti. L'Insinna incominciò a picchiare la moglie ed a minacciare anche la suocera quando questa si intrometteva in difesa della figlia.

Ieri l'ultima lite. Svegliatosi ha gridato alla moglie di portargli a letto la colazione. La giovane, invece di assecondare il desiderio del marito, lo ha invitato ad alzarsi. L'uomo l'ha allora raggiunta in cucina e l'ha picchiata.

Uscito di casa è tornato verso mezzogiorno e dopo aver litigato con la suocera ha preso in braccio la figlia dicendo: *«Io questa bambina la vado a vendere. Almeno potrò avere qualche soldo».*

Vincenza Battaglia, senza perdere tempo, corrava dietro al genero. Facilitata dalla folla che si assiepava attorno al mercato di Ballarò lo raggiungeva e l'invitava a lasciare la nipotina; ma l'Insinna tratto di tasca un coltello la colpiva al viso dandosi quindi alla fuga.

f. d.

La bimba al centro dell'episodio di Palermo, in braccio alla giovane mamma Anna Maria Battaglia (Tel.)

Il Sen. Mariotti citato come teste a difesa nel processo contro Akers

Il «mago dei capelli» (42 anni, cittadino americano) è accusato di truffa Il pretore gli nega la libertà provvisoria - Il dibattito riprenderà il 4 gennaio

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 dicembre

Stamane si è ripreso alla pretura di Milano, con la deposizione di nuovi testimoni, il processo per truffa a carico di mister Lynn Robert Akers, di 42 anni, cittadino americano e contro i suoi due collaboratori, Giuseppe Lombardo e Jaeh Rocco Mazreku.

Akers deve rispondere di truffa, esercizio abusivo della professione farmaceutica, pubblicità di specialità medicinali non consentite e, infine, di esercizio di stabilimenti per cure fisiche senza autorizzazione. Per queste accuse fu arrestato il 18 novembre scorso; il Lombardo e il Mazreku, sono stati denunciati a piede libero per concorso negli stessi reati.

Nel corso dell'udienza il pretore, dottor Ciccotta, ha respinto la richiesta di libertà provvisoria (fu uno dei difensori di Akers, l'on. Leone, aveva avanzato. Quindi Akers trascorrerà Natale e Capodanno in carcere. Il pretore ha invece accettato una richiesta della difesa per la convocazione di alcuni altri testi (il ministro della Sanità Mariotti, il prof. Marini Bettolo, direttore del laboratorio dell'Istituto Superiore di Sanità, il prof. Paolo Rovesti, presidente dei chimici italiani e il prof. Calligaris, presidente dei cosmetologi) i quali dovrebbero dimostrare come la terapia dell'Akers non provenisse completamente dal mondo delle fiabe. Il pretore ha poi rinviato il processo a martedì 4 gennaio.

Oggi è stato interrogato Livio Battistocco, inventore della pettinatura «colpo di vento» e membro dell'*Académie des coiffeurs* giunto da Parigi in aereo per testimoniare in favore di Akers.

Il teste ha dichiarato di essersi sottoposto a non tempo alle cure di Akers ricavandone immediato beneficio. Ha detto anche che l'Aga Khan gli aveva confidato di aver beneficiato del «trattamento Akers».

Un teste di accusa, Riccardo Gamminolo, di Como, ha raccontato di aver iniziato inutilmente la cura nel 1960 e di averla ripresa, ancora inutilmente, nel 1964 a Firenze

g. m.

Quadri e mobili antichi trafugati nel Canavese

Agliè, 23 dicembre.

(a. v.) Quadri e mobili antichi per rilevante valore sono stati rubati dalla villa di Pietro Michela Azzucco, in via Principe Amedeo 75, disabitata in questa stagione. Il furto è stato scoperto alle 15 di oggi da una congiunta del proprietario dell'edificio venuta da Torino per rimettere un po' di ordine e fare della pulizie. E' in corso un inventario per stabilire con esattezza che cosa è stato trafugato e il valore del bottino, che ammonterebbe peraltro a parecchi milioni.

Trentanove morti in Sud Africa su un camion finito in un burrone

Città del Capo, 23 dicembre.

Trentanove giovani africani sono morti e 40 sono rimasti feriti in un camion che è precipitato in un burrone. L'incidente è accaduto tra Middleburg e Grobelaarsdal, nel Transvaal. Gran parte delle vittime sono ragazze.

I giovani, che lavoravano in una fattoria nel vicino distretto di Delmas, stavano rientrando a casa per le festività natalizie.

Faites du SKI au MONT-GENEVRE
Les Rois Mages
Hotel neuf de 42 chambres
Tout confort, S. de bains W.C
Restaurant de classe
Prix étudiés
Réservez dès à présent !

Movil baby la maglieria per neonati
GALETTO FORNASARI via salaberland 34 - torino

Movil baby la maglieria per neonati
SORELLE CIARLI via tripoli 65 - torino

Movil baby la maglieria per neonati
MARENCO GIANCARLO via buenos aires 58 - torino

Movil baby la maglieria per neonati
GRANDI MAGAZZ. MIROGLIO via vitt. emanuele 40 - alba (cn)

DEPILAZIONE DEFINITIVA
Indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA Via Lagrange 35 - TORINO (Palazzo Yarc) - Telefono 62.75.85

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: dissecca duroni e calli sino alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il calo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

Movil baby la maglieria per neonati
SORELLE BONGIOVANNI via pio di cavallo 49 - torino

Movil baby la maglieria per neonati
PRALOTTO TERESA piazza 1° maggio 8 - alpignano (to)

ReuMovil coadiuvante antireumatico
SCAIOLA corso marconcelli 37 - torino

PILLOLE DI S. FOSCA
lassative e purgative curano la stitichezza
NON IRRITANO L'INTESTINO

BUCATO ALLA PROTESI!
Norma igienica quotidiana con il liquido CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Movil baby la maglieria per neonati
MOLINARO ANGELA via di nanni 53 - torino

Movil baby la maglieria per neonati
CERATI ROSA via torino 144 - cascine vica (to)

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma
Ore 10-12-13. 16-20; festi. 10-12; t. 546

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA CASA DEL LAMPADARIO

CRONACHE DELLO SPORT

Il massimo torneo di calcio non ha sosta: si gioca anche a Santo Stefano

Inter e Bologna «squadre del giorno» impegnate domenica nel confronto diretto

Nerazzurri ed emiliani sono reduci da due clamorose vittorie e sono in corsa per lo scudetto - L'altro grande incontro della giornata è Torino-Milan - Il Napoli e la Juventus in trasferta - La Fiorentina gioca in casa contro la Roma - Il problema degli arbitri

Mancano, con quella di domenica prossima, quattro partite alla fine del girone di andata. Siamo alla vigilia di Natale e ad una settimana da Capodanno. E' il momento dei bilanci e degli auguri. I primi se non proprio impossibili sono però estremamente aleatori. Nel campionato di calcio tutto è possibile. L'Inter stenta a pareggiare contro la Fiorentina, sembra affrontare le fatiche d'Ercole per battere in Coppa dei campioni la modesta Dynamo di Bucarest, e quando tutti la pensano in crisi travolge la Samp a Marassi.

Il Bologna cade malamente a Bergamo e risorge contro il Milan, trionfando infine sul campo del Torino.

Il Milan stesso, battuto per 4-1 a Bologna, ritrova la sorte (e l'arbitro) favorevoli contro la Juventus, ma ritrova anche la tenacia che gli permette di imperare nei secondi tempi delle varie partite i più difficili ostacoli.

Quale bilancio si può tentare in un campionato così incostante ed appunto per questo così efficace nel ridestare vecchie e nuove passioni calcistiche?

Restiamo alla situazione attuale che vede cinque squadre in zona scudetto, distaccate esattamente di un punto l'una dall'altra: Inter 20, e poi ad un gradino di distanza Napoli, Milan, Juventus, Bologna e Fiorentina la quale è appunto a quota 15.

Nel centro classifica vi è chi si trova in stato di euforia, il Lanerossi ed il Cagliari in particolar modo. Poco più giù la Roma ed il Torino non possono essere entusiasti della posizione attuale. Rimpiangono le occasioni perdute, sperano nelle migliori.

Coda. Il Varese ha dato l'addio alla serie A. Sarebbe interessante ora vederlo tentare gli esperimenti di gioco-spettacolo che forse imprudentemente voleva attuare in inizio di stagione.

Per il resto è triste notare la Samp, il Catania, già staccate di tre lunghezze dalla terz'ultima posizione dove si trovano Foggia e Atalanta. Le melanconie di fine campionato sorgono quest'anno in dicembre. Ma il torneo è ancora lungo. Vi sono speranze (Varese a parte) e modo di difendersi per tutti.

Per i bolognesi terza ardua prova consecutiva

Haller e Suarez saranno di nuovo di fronte domenica prossima a San Siro

Nella quattordicesima giornata del torneo di calcio Inter-Bologna è certo la gara numero uno. Due formazioni lanciatissime, due grandi registi a confronto Suarez e Haller, due ambienti che hanno ritrovato l'euforia.

I rossoblù affronteranno a San Siro il terzo grande ostacolo consecutivo. Dopo la vittoria sul Milan e quella di Torino dovranno vedersela con la capolista. Riavranno Tumburus, che ha scontato la squalifica, e forse anche Pascutti.

In quanto all'Inter pare che il giovane Gori sia il centravanti che giocherà a S. Siro contro gli emiliani. Nella partita disputata ad Appiano Gentile contro il Mantova i rincalzi nerazzurri, rinforzati da Peiró, Malatrasi, Gori, Cappellini e Minlussi, hanno vinto per 4 a 3. Gori ha giocato soltanto nel primo tempo (terminato col punteggio di 4-0 a favore dell'Inter) ed è riuscito a realizzare anche una rete.

In quanto a Bedin, il medico sociale ha assicurato che entro domenica guarirà; invece il trainer Helenio Herrera non è ancora convinto ed il giocatore è addirittura pessimista al punto di ritenere che il dolore all'inguine possa acuirsi in caso di sforzo.

A Natale i nerazzurri sotterreranno un leggero allenamento in mattinata e saranno poi lasciati liberi fino alla sera. Poi torneranno in ritiro.

Il Torino contro il Milan non potrà schierare Bolchi

Torino-Milan segue per importanza la partita di San Siro. Forse la supera per le emozioni che può offrire. Il Milan del primo tempo di domenica scorsa contro la Juventus potrebbe essere controllato da una «vera» squadra granata: ma nella ripresa, circostanze occasionali a parte, il Milan ha messo in evidenza doti che forse i suoi stessi sostenitori non si attendevano: prima tra tutte la tenacia, la voglia di lottare fino all'ultimo.

Per questo motivo l'undici di Liedholm farà passare un Natale piuttosto ansioso ai calciatori di Rocco.

Qui il discorso cade ancora una volta sul Torino, sugli entusiastici tifosi che si sentono traditi dallo «squadrone» in cui speravano, sulle accuse lanciate contro Rocco e contro i giocatori.

Proprio ieri un sostenitore del Torino scriveva, con molta serenità e cortesia, lamentando i permessi di inizio settimana concessi ai trainer granata e invitando a «controllare il bar di Ferrini». Quando le vicende vanno male si cercano i colpevoli, è umano. Rocco e Ferrini, trainer e capitano esaltati nella scorsa stagione, sono ora tra i principali capri espiatori di una situazione complicata.

Per il tecnico vale quanto ripetuto altre volte. I suoi sistemi di condurre sono uguali a quelli dello scorso anno, né le sue assenze per motivi di famiglia in passato hanno pregiudicato il rendimento della squadra. Se Rocco era accettato nel 1963-'64 perché accanirsi ora contro di lui?

In quanto a Ferrini, quando non è impegnato nel calcio cura il suo bar, posto proprio di fronte a «La Stampa». E' difficile che venga a fare le ore piccine o tracannare il proprio whisky in una mossa così facilmente controllabile.

Che dei giocatori granata talvolta dimentichino la serietà professionale nella vita privata è possibile. Non è il caso però di generalizzare nel valutare episodi singoli.

E' il complesso granata, nel suo insieme, che domenica affronta il più duro esame della stagione.

Il Milan offre tra pochi giorni l'ultima carta per una riabilitazione: il Torino non deve sciuparla. Se no cade in un settore dove non ci si lamenta più del ritardo per la corsa allo scudetto, ma si piange per la paura della retrocessione.

Giustamente il ritiro dell'intera compagine è stato anticipato a ieri. Le distrazioni delle feste rimangono così attenuate e — specialmente per gli sposati — il sacrificio di restare lontani da casa sarà compensato dalla maggiore serenità con cui tutti potranno pensare all'impegno che li attende.

Nell'imminenza del confronto la sorte ha avversato ancora una volta i granata. All'indisponibilità di Rosato che è tuttora a letto con febbre e mal di gola, si è aggiunto l'infortunio toccato a Bolchi durante l'allenamento in partita di ieri mattina. Il difensore, dopo 25 minuti, compiendo un movimento brusco ha riportato la distensione della capsula femorale destra: l'incontro con il Milan è troppo vicino perché si possa illudere in un pronto recupero di Bolchi.

Il «trainer» Rocco, pertanto, dovrà presentare una mediana inedita con il giovane Cereser battitore libero, alle spalle della «stopper» Puja, ed arretrare Ferrini (oppure impiegare Ferretti) al posto dell'infortunato Bolchi. La novità previste nello schieramento non si esaurisconn alla retroguardia. Rocco sta meditando di escludere Maroni, di rilanciare Schütz, spostare Moschino all'ala sinistra ed utilizzare il rientrante Pestrin come interno destro, arretrando in difesa Ferrini o addirittura concedendo un turno di riposo al «capitano».

La formazione che, impostata sulla difensiva, affronterà i rossoneri potrebbe quindi essere la seguente: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Ferrini (Ferretti); Simoni, Pestrin (Ferrini), Orlando, Schütz, Moschino. Convocati anche Maroni, Gennari, Teneggi e, eventualmente, Bolchi.

Anche lo schieramento del Milan per la trasferta di Torino è in sospeso. Durante la partitella giocata ieri mattina al centro sportivo di Carbonate di Carnago l'allenatore Liedholm ha osservato con attenzione Pelagalli, senza poter ricavare indicazioni precise circa le condizioni fisiche del difensore. Oggi il terzino rossonero si presterà ad un nuovo collaudo, che se positivo potrebbe indurre il tecnico svedese a rimaneggiare la formazione che domenica scorsa ha sconfitto la Juventus.

La ricostituzione della coppia Nolesti-Pelagalli consentirebbe infatti l'avanzamento di Schnellinger nella mediana e l'inserimento di Trapattoni nella prima linea, con il conseguente sacrificio del giovane Maddè.

Festa in famiglia per il campione

Benvenuti dimentica in famiglia le dure lotte sul ring: il pugile, che si è confermato campione mondiale dei medi junior, è a Bologna. Eccolo in casa, con la moglie ed i figli Stefano e Cristina. Quest'ultima compirà un anno il giorno dopo Natale

Da lunedì gli assi del tennis di Sidney

Tra Australia e Spagna finale di Coppa Davis

Emerson e Stolle giocheranno in singolare contro Gisbert e Santana - Quest'ultimo potrebbe anche conquistare entrambi i punti - Gli australiani sono però sicuri di vincere il Trofeo poiché Gisbert e Arilla (che farà il doppio) appaiono inferiori

Il Natale, in Australia, è sinonimo di tennis così come da noi è sinonimo di sci. A Sydney, dove il termometro spesso è volentieri in questi giorni supera i 40 gradi, da lunedì a mercoledì si svolgerà la cinquantaquattresima finalissima di Coppa Davis che stavolta vedrà l'Australia alle prese con la Spagna. L'Australia, che sinora si è aggiudicata la «grande insalatiera» diciannove volte come gli Stati Uniti contro le nove vittorie della Gran Bretagna e le sei della Francia, è favoritissima e, di conseguenza, tutto fa supporre che salirà al comando della graduatoria varata in base al numero delle vittorie.

La Spagna è la seconda nazione europea che nel dopoguerra è riuscita ad arrivare alla finalissima. L'altra fu l'Italia che nel 1960 a Sydney fu sconfitta per 4 a 1 e che l'anno successivo a Melbourne fu superata per 5 a 0. Il nostro augurio è che gli spagnoli possano essere più fortunati degli azzurri, ma ciò non distoglie che le previsioni siano nettamente in favore dei padroni di casa che ancora una volta si avvarranno dell'apporto degli anziani Emerson e Stolle, almeno nei singolari.

Tuttavia la Spagna, rispetto all'Italia, può già considerarsi fortunata. Difatti incontra una squadra ben lontana dalla forma migliore; Pietrangeli e Sirola, invece, si trovarono di fronte oltre a Emerson e a Fraser anche il mancino Laver, attualmente professionista e che è stato, dopo il passaggio fra i «pro» di Hoad e di Rosewall, il più forte esponente del tennis australiano. Ciò non basterà agli iberici per vincere. Infatti essi possono fare pieno affidamento soltanto su Santana che, nella migliore delle ipotesi, potrà aggiudicarsi due punti.

Jack Kramer il famoso asso statunitense che è ritornato alla guida della troupe professionistica e che nei giorni scorsi è stato a Roma, è convinto che l'Australia si affermerà per 5 a 0. Nicola Pietrangeli, che con Kramer ha avuto un lungo e decisivo colloquio, pronostica un 4 a 1 per i «canguri». Si discute sull'entità della vittoria australiana, insomma, ma nessuno mette in dubbio il successo stesso appunto perché il secondo singolarista spagnolo, Gisbert, e l'altro doppista, Arilla, appaiono nettamente inferiori agli avversari e la Davis, essendo una manifestazione a squadre, non consente a un solo giocatore (nel nostro caso Santana) di aggiudicarsi tre punti.

Manolo Santana ha declinato l'ennesima offerta avanzatagli da Kramer per passare al professionismo. Santana, a conti fatti, guadagna di più da dilettante ricevendo sei milioni dalla sua federazione, altrettanti da una ditta di sigarette, forse di più fra ingaggi e premi nei vari tornei, più un numero «X» di milioni che gli frutta l'agenzia di viaggi che il ministero dello Sport spagnolo gli ha offerto a Madrid. Invece Pietrangeli, che non ha simili assicurazioni, ha finito per accettare le proposte di Kramer e passerà al professionismo il 1° luglio, e cioè dopo gli «Internazionali» di Francia e dopo che l'Italia sarà stata eliminata dalla zona europea di Coppa Davis.

Pietrangeli per due anni e mezzo (il contratto scadrà alla fine del 1967) riceverà un minimo garantito di mille dollari, pari a circa 41 milioni di lire ai quali vanno aggiunti i premi. Il tennista romano sta dunque per lasciare il dilettantismo proprio nel momento in cui la commissione tecnica ha spalancato le porte della prima categoria ai giovani.

Giorgio Bellani

La Juventus a Brescia senza la mezz'ala Cinesinho

Il brasiliano si è infortunato nell'allenamento di ieri - Lo sostituirà Da Costa - Quasi certo il recupero di Gori e Del Sol

La Juventus dopo l'ingiusta 1-2 di San Siro ha recentemente radunato in sede i soci e tutte le sue forze dai dirigenti ai ragazzi della squadre giovanili per lo scambio di auguri natalizi.

Il più applaudito, mentre si presentava a ricevere la stretta di mano del presidente Catella, è stato l'allenatore Heriberto Herrera. Raramente un trainer riduce da una sconfitta ha ricevuto una dimostrazione così significativa.

Il fatto indica che la serietà di Heriberto si è imposta in un ambiente non propenso ai facili entusiasmi come quello torinese. Indica come intorno alla Juventus, che ha portato qualcosa di nuovo nello stile calcistico italiano, gli sportivi si siano serrati più strettamente.

L'incontro di Brescia, specialmente con la squadra forse incompleta, ed i successivi ancor più difficili impegni metteranno alla prova il movimento d'insieme che Heriberto Herrera vuole dai bianconeri. Vi saranno risultati felici altri meno graditi, come è nella vicende dello sport e della vita. Senza spingere lo sguardo troppo lontano resta la considerazione che le offensive condotte in blocco dai difensori bianconeri e la resistenza in retroguardia coi partecipano molti attaccanti, rappresentano un'ulteriore evoluzione del calcio italiano. Per questo è interesse di molti che la Juventus si confermi forte. Per se stessa, per la vivacità che offre al campionato e per gli insegnamenti che il suo stile dà al football italiano.

Purtroppo la squadra bianconera non potrà presentarsi a Brescia nella sua miglior formazione. Se sulla disponibilità di Gori, dopo la buona prova in partita offerta ieri dal terzino, sussistono buone possibilità, Del Sol è guarito dall'infortunio al ginocchio, ma in compenso non vi sono speranze per un tempestivo recupero di Cinesinho.

Ieri in allenamento il centrocampista brasiliano, dopo 27 minuti di gioco, in uno scontro con un avversario, si è prodotto una distorsione al ginocchio destro con rizzentimento ai legamenti interni. E' stato costretto ad interrompere la partita.

All'imprevisto «forfait» di Cinesinho la Juventus ovvierà rilanciando Da Costa nel ruolo di interno sinistro oppure affidando la maglia n. 10 a Mazzia qualora l'ex bielllese sia forse chiamato a compiti difensivi in sostituzione di Gori.

Non desta invece preoccupazioni la contusione alla tibia destra lamentata nella ripresa da Menicheili per un colpo involontario procuratogli da un'avventurosa uscita di Anselin. Per ogni eventualità Heriberto Herrera ha a disposizione Bercellino II e Sarti, mentre non potrà contare su Stacchini ancora sofferente per il vecchio infortunio ad una gamba. In linea di massima la Juventus affronterà il Brescia nel seguente schieramento: Anselin; Gori (Mazzia), Leoncini; Bercellino I, Castano, Salvadore; Dell'Omodarme, Del Sol, Traspedini, Da Costa (Mazzia), Menichelli.

Nella gara di ieri, durata 72 minuti, i titolari hanno battuto i rincalzi per 4 a 0.

Dopo l'allenamento i giocatori hanno ricevuto negli spogliatoi la visita del presidente Catella e dei «vice» Giordanetti e Cerruti per i tradizionali auguri di Natale. Nel pomeriggio alcuni titolari si sono recati a trovare i giovani ospiti della Casa Benefica di Piancezza.

Domani, dopo l'ultimo allenamento, la Juventus parte in pullman alla volta di Brescia. Si è appreso, infine, che sono già in vendita i biglietti per l'incontro Juventus-Inter in programma allo stadio il 9 gennaio prossimo. I prezzi dei tagliandi sono gli stessi dell'ultimo confronto con i nerazzurri. **p. b.**

Napoli e Fiorentina contro i calciatori romani

Sivori e compagni sul terreno della Lazio - I toscani riceveranno la Roma

Il quadro delle unità di testa è completato dal confronto tra Napoli e Fiorentina con le due squadre romane. I toscani dovrebbero spuntarla contro una Roma che, lontana dall'Olimpico, ha finora mancato i grandi appuntamenti di Milano e Bologna.

I napoletani a loro volta saranno ancora distanti dal loro pubblico così entusiasta ed incoraggiante (ma avranno certamente i tifosi in trasferta): la Lazio non vince più sul proprio terreno dal 17 ottobre. Per il Napoli quasi-capolista, però, tutte le partite sono difficili. E' la squadra dei grandi incassi e degli avversari fortemente impegnati. Lazio-Napoli è dunque aperta a molti pronostici ed ancora una volta Sivori e compagni dovranno impegnarsi a fondo per rispondere all'attesa delle folle.

Completano il programma: Atalanta-Catania (brivido della retrocessione), Cagliari-Vicenza (in una situazione listamente serena), Spal-Samp (dove i liguri dovranno cercare almeno un pari) e Foggia-Varese (della rassegnazione dei lombardi già si è detto).

Anche il Santo Stefano calcistico non offre dunque pause di interesse. Auguri comunque a tutti i protagonisti di questa giornata che cade in un periodo festivo. E auguri agli attori più criticati del campionato, agli arbitri. Proprio da Torino, dopo le disavventure della Juventus, giungano ad essi parole di serenità. Anche i direttori di gara possono sbagliare. Cerchiamo tutti, giornalisti, giocatori e tifosi di non dimenticarlo. Gli arbitri — da parte loro — cerchino di ridurre gli errori o, nel caso, di ammetterli francamente.

Mario Tortul, l'ex sampdoriano non potrà più giocare al calcio

Firenze, 23 dicembre

Mario Tortul, ex calciatore della Sampdoria, ha concluso la sua carriera calcistica in modo piuttosto avvilente. Tortul, che era alla guida del Teramo, nel girone E di serie D, in qualità di calciatore-allenatore, non potrà più giocare in quanto la Lega semiprofessionisti gli ha ritirato definitivamente la tessera, in seguito agli incidenti avvenuti due domeniche fa nel corso della gara Teramo-Barletta.

L'incontro era stato sospeso a pochi minuti dalla fine per decisione dell'arbitro Fioretti di Roma. Questi aveva espulso Tortul, che si era rifiutato di osservare la distanza regolamentare per una punizione.

All'ex sampdoriano, che ora ha 34 anni, è stata ritirata la tessera per eccesso di proteste.

Partite ed arbitri di domenica

Giocano soltanto le squadre di A e B - I tornei di C e D fruiscono di un turno di riposo

Serie A - 14ª giornata
(Inizio ore 14,30)

Atalanta-Catania: Francescon
Brescia-Juventus: Sbardella
Cagliari-Lanerossi V.: De Robbio
Fiorentina-Roma: Righi
Foggia-Varese: Marengo
Inter-Bologna: Monti
Lazio-Napoli: Genel
Spal-Sampdoria: Motta
Torino-Milan: Bernardis

Classifica: Inter punti 20; Napoli 19; Milan 18; Juventus 17; Bologna 16; Fiorentina 15; Lanerossi 14; Cagliari, Roma e Lazio 13; Spal, Brescia e Torino 12; Foggia e Atalanta 11; Sampdoria e Catania 8; Varese 7.

Serie B - 16ª giornata

Catanzaro-Messina: Anerucse
Genoa-Novara: Giunti (inizio ore 14,45)
Lecco-Monza: Politano
Livorno-Potenza: Palazzo (inizio ore 14,45)
Modena-Reggina: Camozzi
Padova-Venezia: Di Tanno
Palermo-Pro Patria: Nebilia
Reggiana - Alessandria: Schinetti
Trani-Mantova: Marchiori
Verona-Pisa: Vacchini

Classifica: Mantova, Catanzaro e Venezia punti 20; Lecco e Potenza 19; Novara e Reggina 17; Palermo 16; Messina, Livorno, Reggiana, Genoa e Verona 15; Monza 14; Alessandria 13; Padova, Pro Patria e Pisa 11; Modena 10; Trani 8.

* *

I campionati di serie C e D sono sospesi domenica prossima per un turno di riposo.

Genoa-Novara: anche in "B,, una partita di forte richiamo

Novara, 23 dicembre

Il Novara, lanciato dal successo di domenica scorsa contro il Potenza (che era una delle tre capolista) scenderà in campo a Genova ben deciso a conquistare un risultato positivo: gli azzurri, d'altra parte, finora in trasferta non hanno mai perso. Per la gara con i rossoblù, una delle più attese di serie B, tutti i titolari del Novara sono disponibili: a Molina, insomma, non resta che l'imbarazzo della scelta.

I termini a disposizione sono tre: Miazza, Pogliana e Volpati. Quest'ultimo domenica scorsa è rimasto negli spogliatoi a causa di un improvviso malessere, ma si è ormai completamente ristabilito e dovrebbe scendere in campo; e anche Pogliana, autore di una brillante prova contro il Potenza, dovrebbe venir riconfermato. Anche se Molina non ha fatto in merito alcuna anticipazione, l'escluso dovrebbe quindi essere Miazza.

C'è, poi, anche il problema di trovare un posto all'attacco a Mascheroni, tornato in perfette condizioni fisiche e desideroso di giocare. Ma Perani è pressoché insostituibile: a Molina, d'altra parte, difficilmente toglierà di squadra Broggi, che contro il Potenza ha giocato molto bene. Resta, però, una terza soluzione: Mascheroni potrebbe infatti giocare con la maglia numero undici, in luogo di Bramati che ultimamente è apparso piuttosto giù di forma.

Ecco, comunque, la probabile formazione: Lena; Volpati, Pogliana (Miazza); Canto, Udovicich, Radaelli; Cei, Perani, Milanesi, Broggi, Bramati (Mascheroni o Gavinelli).

Calciatore dilettante torinese

Squalificato a vita per un pugno all'arbitro

Due calciatori della Polisportiva «Caduti di Superga» che partecipa al torneo del comitato provinciale di Torino, sono stati severamente puniti dalla commissione giudicante della Lega regionale piemontese per gravi violenze commesse nei confronti dell'arbitro nel corso della gara giocata dalla loro squadra contro un'altra formazione torinese, «L'Invicta».

A tre minuti dal termine il direttore di gara era stato costretto a rifugiarsi negli spogliatoi perché colpito con un pugno al viso dall'attaccante Onelio Cevola che intendeva in questo modo protestare per la ammonizione di un suo compagno di squadra, Giuseppe Negro, autore di un gesto scorretto verso il pubblico.

Successivamente mentre l'arbitro stava rivestendosi veniva ancora percosso dallo stesso giocatore a cui si era unito un compagno di squadra, Sergio Cevola. La Lega ha ora squalificato a vita Onelio Cevola mentre Sergio Cevola non potrà giocare prima del 31 marzo del '66; la Polisportiva Caduti di Superga ha avuto gara persa per 0-2.

Nella stessa riunione è stato respinto il reclamo avanzato dalla Castor di Rivoli, che chiedeva la ripetizione della gara contro il Derthona. Come si ricorderà, solo dopo 23 minuti di gioco l'arbitro aveva provveduto ad indossare una maglia rossa per distinguerla da quella nera dei giocatori del Derthona.

Viaggio di nozze in Italia

Pelé si sposa

Santos, 23 dicembre.

Edson Arantes Do Nascimento, più conosciuto sotto il nome di Pelé, si sposerà prima dei campionati mondiali di calcio. L'asso brasiliano effettuerebbe il viaggio di nozze in Italia.

Questo ha fatto sapere la fidanzata del celebre giocatore, la graziosa Rosemary Cholby. Si diceva che Pelé fosse in disaccordo con la famiglia, appunto per questo matrimonio giudicato prematuro per un calciatore professionista, ma Pelé, che attualmente ha 26 anni, ha superato ogni opposizione.

Il più famoso calciatore del Sudamerica ha assicurato che rientrerà dal viaggio di nozze in tempo per iniziare la preparazione ai campionati mondiali di calcio, in cui il Brasile è favorito.

* Ferrario, del Varese, è stato squalificato per due giornate dal giudice sportivo della Lega «per frase ingiuriosa all'arbitro» durante la partita di Coppa Italia con il Vicenza disputatasi mercoledì scorso.

* Lo sciatore austriaco Helmut Schranz, fratello del più noto discesista Karl, è passato al professionismo ed è stato ingaggiato come maestro di sci dalla stazione invernale di Stowe, negli Stati Uniti.

IL SIGNORE DEGLI AMARI
L'AMARO DEI SIGNORI

Il liquore gradito in ogni famiglia

confezionato in bottiglie da:
1 litro
3/4 litro
1/2 litro

Prodotto della antica ditta
VLAHOV
BOLOGNA
fondata a
ZARA nel 1861

AMARO ZARA
il digestivo più efficace!

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

Moxil baby la moxilina per neonati
FANTONE MARIA GRAZIA
piazza chironi 6 - torino

Moxil baby la moxilina per neonati
DI MARTINO ANTONIO
corso casale 310 - torino

La risposta alla lettera del ministro Colombo

Parigi accetta di partecipare al Consiglio «straordinario» del Mec

La data rimane da stabilire - I Cinque avevano proposto il 13-14 gennaio; De Gaulle (che s'insedia all'Eliseo il giorno 8) ha chiesto un rinvio di una settimana - La riunione si svolgerà a Lussemburgo - Secondo i desideri del Generale, non interverrà la Commissione Hallstein

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 23 dicembre.

Il ministro degli Esteri, Couve de Murville, ha ricevuto stasera l'ambasciatore d'Italia, Giovanni Fornari, e gli ha consegnato la risposta alla lettera che Emilio Colombo, in qualità di presidente di turno della Comunità europea, gli aveva inviato il 27 ottobre, a nome dei cinque associati al Mercato Comune, proponendogli la riunione di un Consiglio dei ministri straordinario per cercare di risolvere la crisi creata il 30 giugno con il ritiro della Francia dalle trattative di Bruxelles.

Il testo del documento non è stato ancora comunicato, ma se ne conoscono già le linee essenziali. I Cinque avevano proposto che la riunione ministeriale avvenisse il 13 o il 14 gennaio: il governo francese chiede ora che la data venga ritardata di qualche giorno, e ciò si spiega perché il generale De Gaulle inizierà ufficialmente l'8 gennaio il suo secondo settennio presidenziale e nei giorni seguenti i ministri non potranno spostarsi da Parigi perché il nuovo governo (o l'attuale, se verrà riconfermato dal presidente della Repubblica) dovrà presentarsi all'Assemblea Nazionale. Si tratta, in ogni modo, di un ritardo di non più di una settimana.

Il Consiglio dei ministri viene definito «straordinario» perché il governo francese rifiuta che si riunisca alla presenza della Commissione Hallstein. Questa concessione alle esigenze di Parigi è già stata fatta dai Cinque, i quali, in uno spirito di conciliazione, hanno anche accettato che la riunione non avvenga a Bruxelles, ma a Lussemburgo.

E' dunque ormai sicura la ripresa del dialogo fra i Sei, interrotto dalla politica della sedia vuota praticata per sei mesi dalla Francia. Rimane ora da trovare l'accordo sui grandi problemi oggetto della controversia: decisioni a maggioranza o all'unanimità, compito della Commissione, finanziamento della politica agricola comune.

Sono problemi di essenziale importanza, sui quali non sarà facile raggiungere un compromesso, a causa soprattutto dell'intransigenza gollista contro ogni forma di integrazione. Bisogna tuttavia tener conto che, in attesa della riunione a Sei, il governo francese ha deciso di mettersi in regola con il Trattato di Roma per ciò che riguarda il disarmo doganale.

Si è riunito infatti stamane all'Eliseo, sotto la presidenza del generale De Gaulle, un consiglio ministeriale e ristretto per trattare, appunto, i problemi europei. Le decisioni sono state tenute segrete, però l'agenzia di informazioni ufficiosa, *France Presse*, comunica: «*Si crede di sapere da buona fonte che le disposizioni contenute nel Trattato di Roma sull'applicazione delle tariffe doganali verranno applicate dalla Francia*».

Ciò significa che la Francia abbasserà del 10 per cento le proprie tariffe verso i paesi membri della Comunità, uniformandosi alle decisioni che i Cinque hanno già preso.

Sandro Volta

Johnson elogiato da giornali tedeschi perché nega le atomiche

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 23 dicembre

Due tra i maggiori quotidiani della Germania Occidentale, la *Neue Ruhr Zeitung* di Essen e la *Frankfurter Rundschau* di Francoforte, si rallegrano oggi per l'esito senza risultato del viaggio politico del cancelliere Erhard negli Stati Uniti. Per essi il rifiuto del presidente Johnson alle richieste tedesche di partecipare direttamente a una forza di difesa atomica, è un gran bene, perché ha evitato che la Repubblica federale si attiri addosso nuove ostilità e diffidenze in Occidente.

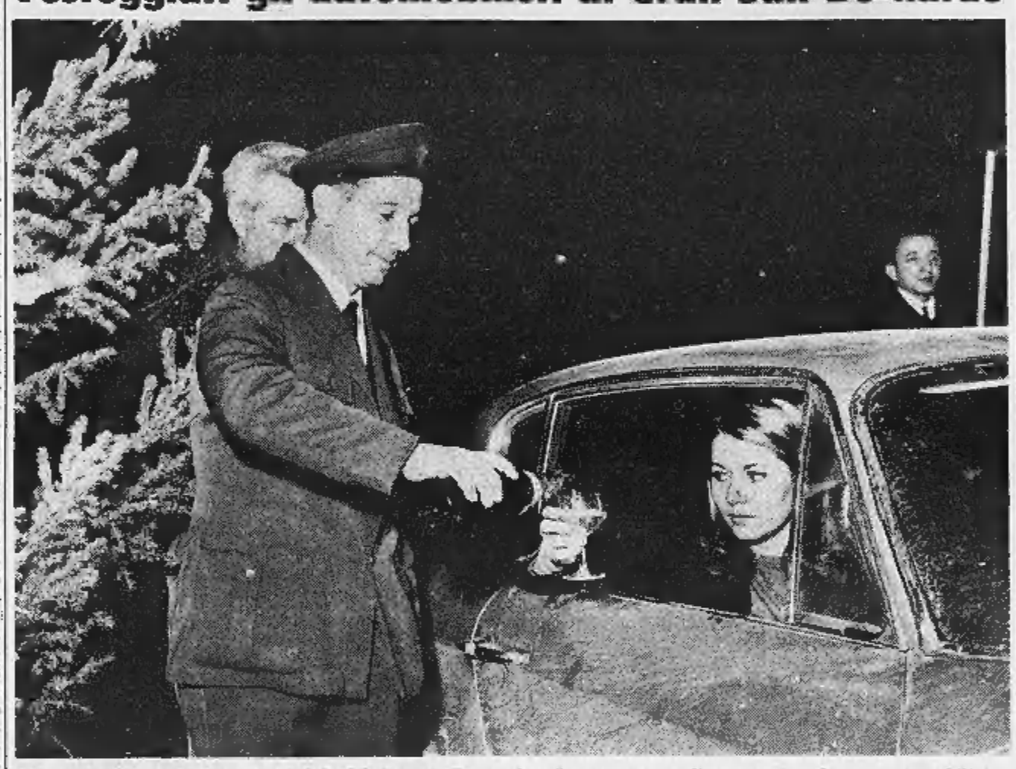
«*Raramente* — scrive il quotidiano di Essen — *un visita di fatto è stato accolto con maggiore senso di sollievo. Stavolta sembra che perfino gli interessati stessi siano sollevati perché sono riusciti a rinviare un problema spinoso alle calende greche. Gli Stati Uniti non hanno alcun interesse ad aumentare la crescente irritazione nel mondo per le pretese atomiche tedesche; Erhard, dal canto suo, sembra che non abbia un'idea propria circa la comproprietà tedesca di armi nucleari. Speriamo che ora, dopo questo viaggio, il governo federale si dedichi ad altre e più utili avventure*».

La *Frankfurter Rundschau*, sotto il titolo «Bei regali!», scrive che «*è una fortuna che noi tedeschi abbiamo alleati così ragionevoli che ci garantiscono contro noi stessi e contro la spaventosa miopia con la quale i nostri uomini politici, dalla morte di Bismarck in poi, considerano gli avvenimenti mondiali. Che cosa vogliono veramente Erhard, Schroeder e Von Hassell Non lo sanno spiegare esattamente neppure loro*». Dopo avere accennato alla ostilità di molti paesi verso un armamento atomico tedesco, il giornale conclude: «*Forse serpeggiano a Bonn i resti della spaventosa illusione che si possa fare una politica di forza? Non ci bastano le lezioni degli ultimi quindici anni? Per fortuna nostra, come si è detto, abbiamo buoni alleati. Speriamo solo che anche loro non perdano la chiara visione delle cose*».

Un terzo giornale, la *Bild Zeitung*, che è il più diffuso della Germania, scrive in prima pagina che Erhard è soddisfatto dell'esito del suo viaggio «*perché è già un successo che non sia stato un completo fallimento. In politica estera la nostra posizione, tanto presso i nemici quanto presso gli amici, è così cattiva che dobbiamo considerarci contenti*».

t. s.

Festeggiati gli automobilisti al Gran San Bernardo



Un sorvegliante del tunnel stradale del Gran S. Bernardo offre una coppa di spumante ad una automobilista. In occasione delle feste tutti i conducenti delle auto e dei camion in transito hanno ricevuto un dono (Moisio)

Nuove speranze verso l'inizio di trattative

Il comando americano nel Vietnam annuncia una tregua di 30 ore per Natale

Tutte le operazioni militari interrotte dalle ore 18 del 24 dicembre a mezzanotte del 25 - Probabile anche una sospensione dei bombardamenti al Nord - I guerriglieri confermano la tregua di 12 ore - Ieri un violento attacco aereo ha distrutto una centrale elettrica nel Vietnam settentrionale: tre apparecchi degli Stati Uniti abbattuti

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 23 dicembre.

Il generale William Westmoreland, comandante in capo delle truppe americane nel Vietnam, ha annunciato che gli Stati Uniti accettano la tregua proposta dai guerriglieri comunisti per il Natale. La sospensione dei combattimenti avrà inizio domani 24 dicembre alle ore 18 e durerà fino alla mezzanotte del 25 dicembre. Durante questo periodo di tempo i soldati americani faranno uso delle armi soltanto se attaccati. Istruzioni analoghe sono state impartite anche alle truppe sud-vietnamite. Non è stato precisato ma è probabile che la tregua preveda pure la sospensione dei bombardamenti sul Nord Vietnam.

La tregua era stata proposta due settimane fa dai vietcong. L'offerta comunista era di sospendere le ostilità per dodici ore, dalle 12 di domani alle 7 del 25 dicembre. Oggi la radio clandestina dei ribelli ha ripetuto che i guerriglieri rispetteranno la tregua per quelle 18 ore; ma a Saigon non si esclude che essi accetteranno di fatto il termine di 30 ore rilanciato dagli americani.

L'annuncio del generale Westmoreland dice: «In ossequio allo spirito del Natale, e in accordo con le istruzioni analoghe impartite dal Capo di Stato Maggiore delle forze vietnamite, generale Cao Van Vien, il generale Westmoreland ha dato istruzione alle forze americane nel Vietnam perché non aprano il fuoco sul nemico, salvo che in caso di autodifesa».

Nell'attesa dell'inizio della tregua, gli aerei americani hanno compiuto un nuovo, violentissimo bombardamento sul Nord Vietnam: la grande centrale elettrica di Uong Bi, che fornisce circa un terzo di tutta l'elettricità necessaria al Vietnam comunista e rifornisce direttamente la capitale Hanoi e il suo porto, Haiphong, è stata completamente distrutta. L'impianto era stato gravemente danneggiato in due incursioni nei giorni scorsi; questo terzo bombardamento l'ha messo fuori uso in maniera definitiva. Le contraeree vietnamite hanno abbattuto tre aerei americani.

Il comandante delle truppe statunitensi ha annunciato che sui monti a nord-est di Saigon sono stati avvistati i relitti di due aerei scomparsi nei giorni scorsi, sui quali si trovavano complessivamente tredici americani ed ottantuno soldati sudvietnamiti. Tutti questi soldati sono morti.

a. p.

Pechino accusa i russi di fornire ad Hanoi armi vecchie e scadenti

Pechino, 23 dicembre.

In un articolo apparso oggi nel *Quotidiano del popolo* di Pechino e intitolato «*Guardate a che punto di degradazione sono giunti*» (i leaders sovietici) si sostiene che Mosca invia nel Vietnam del Nord armi sorpassate e danneggiate. I russi inoltre — sostiene l'autore dell'articolo — danno assistenza ad Hanoi «*per ottenere il diritto di poter dire qualche cosa in proposito, di avere un controllo e una rappresentanza nel Vietnam in nome dell'aiuto dato, così da poter attuare un contratto politico con gli Stati Uniti*».

«*L'Unione Sovietica ha il dovere di aiutare il popolo vietnamita nella lotta per resistere all'aggressione americana e salvare il Paese. Per quel che riguarda il materiale militare sovietico, più grande è la quantità e più pratico l'uso e meglio sarà. Ma fino ad ora una gran parte del materiale bellico sovietico arrivato nel Vietnam* (del Nord) *è costituito da armi sorpassate, scartate dall'esercito sovietico, e da armi danneggiate, giacenze di magazzini. Queste armi, sia per la qualità che per la quantità, sono non solo lungi dall'essere paragonabili alla forza dell'Unione Sovietica, ma sono anche di gran lunga inferiori agli aiuti che l'Unione Sovietica ha dato ai rivoluzionari indiani*» (Ass. Press)

Pronta replica di Mosca «Siete dei calunniatori»

Mosca, 23 dicembre.

Rispondendo prontamente alle accuse cinesi, l'Unione Sovietica ha denunciato come «*calunniatori*» quanti sostengono che la Russia sta dando pochi aiuti militari, e di scarsa qualità, al Nord Vietnam.

Il commentatore di radio Mosca, Alexei Lentyev, ha dichiarato: «*Il popolo sovietico sta facendo quanto è necessario per aiutare i patrioti vietnamiti*». Lentyev ha messo in chiaro che egli si riferiva alla campagna lanciata oggi dal *Quotidiano del popolo* di Pechino secondo cui le armi inviate dai russi ad Hanoi sono per la maggior parte superate o danneggiate.

Humphrey afferma: Ci auguriamo che l'armistizio porti a negoziati

Dichiarazioni a Washington del vice Presidente degli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 23 dicembre.

L'ufficio stampa della Casa Bianca ha dichiarato oggi che il presidente Johnson non intende rendere pubblica nessuna dichiarazione sulla tregua d'armi natalizia di trenta ore ordinata dal comando americano e da quello sud-vietnamita nel Vietnam. Johnson oggi ha trascorso la giornata esaminando problemi di bilancio. L'aumento delle spese per la guerra è stato infatti assai più alto del previsto ed ha obbligato il governo a una revisione generale dei suoi programmi.

Il portavoce del Dipartimento di Stato, interrogato sulla tregua, ha rifiutato di aggiungere nulla a quanto sta scritto nel comunicato del comando americano a Saigon. Richiesto se esistano iniziative diplomatiche vaticane per la pace, ha detto di non essere in grado di dare nessun chiarimento. La posizione americana, ha aggiunto, resta inalterata: gli Stati Uniti sono molto interessati ad una soluzione negoziata del conflitto. Il portavoce non ha quindi risposto a chi gli chiedeva informazioni sul contenuto dei colloqui di ieri tra Fanfani e il segretario di Stato Dean Rusk.

Da quel poco che si riesce a capire, dato il clima di segretezza assoluta seguito alle polemiche e alle rivelazioni dei giorni scorsi, il Dipartimento di Stato e il Pentagono non credono che la tregua possa essere prolungata e trasformarsi in un vero e proprio armistizio. L'ordine di interrompere le operazioni militari per trenta ore è venuto dopo due settimane di lunghe discussioni su come reagire all'offerta da parte del Vietcong di una tregua natalizia di dodici ore. All'inizio il Dipartimento di Stato — scrive l'*Evening Star* di Washington — era dell'opinione che si trattasse di una iniziativa propagandistica da non prendere troppo sul serio. Il mutato atteggiamento è stato soprattutto provocato dal discorso dell'altro ieri di Paolo VI e va interpretato come un gesto di deferenza verso il Pontefice. Passate le trenta ore i combattimenti potrebbero ricominciare con la stessa intensità di prima.

Bisogna comunque registrare il fatto che ci sono indizi — indizi e non prove — che l'amministrazione stia contemplando un corso d'azione diverso. Il senatore Mansfield, capo del gruppo democratico al Senato, ha infatti suggerito oggi che la tregua venga estesa di molto, precisamente fino al 21 gennaio (capodanno dei vietnamiti), e che questa pausa, qualora venisse accettata dal Vietcong, sia utilizzata per cercare di giungere finalmente a un negoziato. Una presa di posizione dello stesso genere è avuta da parte di un personaggio assai più vicino alla Casa Bianca, il vice-presidente Hubert Humphrey, che ha dichiarato di sperare che la tregua possa condurre a un armistizio vero e proprio e quindi a negoziati. Humphrey parlava a titolo personale o aveva dietro di sé l'autorità di Johnson?

Nicola Caracciolo

Paolo VI dona 62 milioni per il Sud e il Nord Vietnam

Parigi, 23 dicembre.

La associazione cattolica «Charitas Internationalis» ha annunciato ieri di aver ricevuto una donazione di 100 mila dollari (62 milioni di lire) da Paolo VI per le vittime della guerra nel Vietnam del Nord e nel Vietnam del Sud in occasione del Natale.

L'America pensa di arruolare due milioni di «riformati» per le esigenze del Vietnam

Washington, 23 dicembre.

Il Dipartimento della Difesa e funzionari del servizio di leva stanno prendendo in considerazione la possibilità di arruolare circa due milioni di giovani che in precedenza erano stati considerati inabili a servire nelle forze armate tranne che in caso di emergenza. Funzionari del servizio di leva hanno detto che l'arruolamento dei militari per la guerra nel Vietnam potrebbe rendere necessaria tale revisione delle liste di leva entro due o tre mesi.

(Ass. Press)

L'azione del Vaticano per il Vietnam affidata a centinaia di messaggi segreti

I dispacci trasmessi in codice dai telegrafi della Santa Sede ai nunzi apostolici di tutto il mondo - Con lo stesso mezzo i rappresentanti del Vaticano all'estero comunicano con Roma - Il cifrario è noto soltanto ai capi missione

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 dicembre.

Decine, forse centinaia di messaggi cifrati trasmessi o ricevuti dalla Radio vaticana e dai telegrafi pontifici, racchiudono in questi giorni la azione diplomatica della Santa Sede per giungere a trattative nel Vietnam. E' uno sforzo riservato e concreto che si affida quasi esclusivamente alle trasmissioni radiotelegrafiche in cifra che i rappresentanti del Papa, impegnati in questa attività, si scambiano con la Segreteria di Stato.

I dispacci in cifra sono lanciati dall'emittente vaticana o dai telegrafi ad ore fisse, secondo appuntamenti prefissati con i nunzi e gli internunzi o i delegati apostolici. Le comunicazioni segrete sono ricevute dalle stazioni dei paesi dove risiedono i diplomatici del Papa e avvengono in alfabeto «Morse». Il cifrario è noto soltanto ai capi missione o ad un addetto alla cifra delle singole sedi diplomatiche; in Vaticano, segretario alla cifra è l'arcivescovo monsignor Angelo Dell'Acqua, sostituto della Segreteria di Stato e capo della seconda sezione incaricata degli affari ordinari.

Alle ore stabilite, spesso di notte per la differenza dei fusi orari rispetto alle destinazioni, gli operatori specializzati della radio vaticana cominciano le trasmissioni, premettendo che si tratta di «note diplomatiche», ossia di documenti protetti da segreto. I dispacci di maggiore importanza e riservatezza recano la dicitura: «Decifri solo il nunzio» o l'internunzio o il delegato apostolico, a seconda della carica che ha il capo missione. Tutte le disposizioni impartite da Paolo VI o dai suoi immediati collaboratori (il segretario di Stato card. Amleto G. Cicognani, mons. Antonio Samorè capo della prima sezione per gli affari straordinari, mons. Dell'Acqua) sono tradotte in cifra da mons. Dell'Acqua. Lo stesso autorevole prelato, e addetti di fiducia, curano la decifrazione dei messaggi in arrivo al Vaticano.

I rapporti urgenti sono subito comunicati a Paolo VI che, se lo ritiene, impartisce gli ordini necessari immediatamente o dopo essersi consultato con i responsabili della segreteria di Stato. Un ruolo fondamentale, anche nella ricerca di trattative per il Vietnam, è svolto dalla prima sezione, che presiede in pratica alla politica estera vaticana ed è un organo sconosciuto, malgrado la sua importanza eccezionale. In questa sezione, diplomatici specializzati in singoli continenti o aree geografiche seguono tutti gli avvenimenti, studiano ogni aspetto delle vicende e delle situazioni. La specializzazione è la base della diplomazia vaticana, che è ritenuta la «migliore del mondo», secondo un riconoscimento generale.

La Santa Sede dispone attualmente di un cinquantina di rappresentanze diplomatiche (nunziature o internunziature) accreditate presso i capi di Stato, o di una ventina di rappresentanze senza carattere diplomatico, cioè le delegazioni apostoliche i cui titolari rappresentano il Papa presso gli episcopati delle nazioni ove risiedono, e non presso i capi di Stato. Tuttavia, in circostanze eccezionali, anche i delegati apostolici prendono contatto con i governi, come probabilmente accade in questi giorni a Londra e a Washington.

l. f.

Scienziati americani e tedeschi lanceranno una «sonda» su Giove

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 23 dicembre

La proposta di Johnson ad Erhard perché la Repubblica Federale collabori con gli Stati Uniti alle ricerche spaziali, in particolare all'invio di sonde sul pianeta Giove e verso il Sole, è stata accolta con soddisfazione in Germania. Il Cancelliere, in un'intervista alla televisione, ha negato che la proposta di Johnson sia una consolazione data ai tedeschi in cambio del rifiuto di farli partecipare direttamente alla difesa nucleare.

Gli scienziati tedeschi aspettavano da tempo di poter collaborare con quelli americani e non sono stati colti impreparati. Durante una riunione della Associazione di ricerca scientifica della Germania settentrionale «Erno», la quale raccoglie specialisti delle industrie aeronautiche di Brema e di Amburgo, è stato rivelato oggi che un dettagliato programma per l'esplorazione del pianeta Giove è già stato elaborato, su incarico del ministero per la Ricerca scientifica. Lo studio degli scienziati e degli esperti di missilistica tedeschi prevede il lancio verso Giove di una sonda del peso di 850 chilogrammi.

La sonda passerà a breve distanza da Giove e trasmetterà a Terra le proprie rilevazioni mediante uno speciale apparecchio televisivo. La durata del volo dalla Terra fino al pianeta è prevista in circa due anni e mezzo (850 giorni).

t. s.

Oscar Ribari festeggiato a Genova sulla «Raffaello»

Il capitano, sessantenne, va in pensione

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 23 dicembre

Quando, dopo le 15 di oggi, la *Raffaello*, di ritorno da New York, ha attraccato alla banchina della Stazione marittima di ponte Andrea Doria, la folla che a terra aspettava lo sbarco dei passeggeri, ha assistito a uno spettacolo inconsueto: ufficiali, marinai, camerieri, cuochi e meccanici, radunati sotto l'ala di plancia, reclamavano a gran voce la presenza del comandante, il capitano superiore Oscar Ribari, sessantenne, per festeggiarlo e tributargli una ovazione.

La ragione la sanno tutti: il 31 ottobre scorso, in Atlantico, scoppiò un incendio sulla *Raffaello* e Ribari ebbe il coraggio di prendere una decisione, che avrebbe potuto renderlo quanto meno impopolare, pur di rispettare il principio che dice «safety first»: e cioè prima di tutto la sicurezza e il benessere dei passeggeri. La nave tornò a Genova e dopo un mese, eseguite le riparazioni, riprese il mare compiendo il quinto viaggio, quello che s'è concluso oggi.

Oscar Ribari è comparso in plancia e ha salutato col suo tipico gesto della mano: è un uomo semplice e queste manifestazioni, pur sincere, lo imbarazzano. Poco più tardi, nel vestibolo di prima classe, presenti passeggeri e membri dell'equipaggio, è avvenuta una breve cerimonia durante la quale è stata consegnata al comandante la targa-ricordo che reca le date 10 luglio 25 dicembre 1965: il periodo nel quale egli ha tenuto il comando di una delle due «ammiraglie» della flotta di linea italiana.

E' la prima volta che un onore di questo genere viene tributato a un comandante. L'equipaggio, inoltre, gli ha consegnato una medaglia-ricordo e il Consiglio nazionale del sindacato Film-Cisl una pergamena.

f. d.

Il prof. Salvini presidente dell'Istituto fisica nucleare

Roma, 23 dicembre

Il prof. Giorgio Salvini assumerà dal 1° gennaio 1966 la presidenza dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, in sostituzione del prof. Edoardo Amaldi che ha tenuto l'incarico dal marzo 1960.

Nato a Milano il 24 aprile 1920, il prof. Salvini si è laureato in fisica nel 1942 nella Università di Milano. Dal 1949 al '52 ha svolto, all'Università di Princeton (New York), ricerche sulla produzione dei mesoni neutri. Nel 1951 ha vinto la cattedra di fisica sperimentale all'Università di Cagliari e l'anno successivo è stato chiamato a ricoprire la stessa cattedra all'Università di Pisa.

Dal 1961 al 1963, è stato direttore della sezione di Roma dell'Infn. Dal 1959 è socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei.

Metz
VERTRIEBSORGANISATION
CORSO MARCONI 24 - TEL. 650.151

RADIO - FONO - TV
ORIGINALI TEDESCHI

Cari amici,
sono il televisore Metz, fedele nelle Vostre case da più di dieci anni; Vi ho sempre dato immagini vive, e ora sono diventato come un robustissimo robot super automatico.
Chi mi conosce mi ha già presentato ai suoi amici e chi non mi conosce mi può trovare e provare (e non temo confronti) presso:

BERTUZZI: Via Stradella 30 - Telefono 296.949 - Corso Belgio 39 - Telefono 877.575
BOLLA ROBERTO: Via Sacchi 38 - Telefono 590.777 - Via Arsenale 36 - Telefono 559.875
BRARDA FRANCESCO: Piazza Statuto 7 - Telefono 538.698
DASSANO DARIO: Via Nizza 363 - Telefono 693.548
L'ELETTRICA: Piazzetta degli Angeli 2 - Telefono 553.973
NEGRO & CARENA: Via Tripoli 2 - Telefono 323.067

Potevo costare il doppio ma tecnicamente e qualitativamente restavo invariato. Pure essendo originale tedesco sono in vendita al miglior prezzo italiano (da L. 165.000 compresa l'installazione) e ho la più lunga garanzia per la mia qualità.
Il Vostro fedele televisore Metz vi augura buone feste.

LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICO

in soli **25 minuti,**
stoviglie e pentolame:

LAVATE
SCIACQUATE
STERILIZZATE (a vapore)
ASCIUGATE

risparmierete:

FATICA
TEMPO
DETERSIVO
ACQUA CALDA

LIRE **129.800**

INDESIT

L'UNICA LAVATRICE SUPERAUTOMATICA
montata su rotelle con stabilizzatore

l'unica superautomatica con dispositivo per temperature discendenti e ascendenti (utilissimo per non infeltrire gli indumenti di lana)
economizzatore automatico per il prelievo di acqua in quantità adatta al peso della biancheria da lavare (kg. 3-4-5) - risparmio di energia elettrica e di detersivo
in **4** modelli con economizzatore da lire

89.000

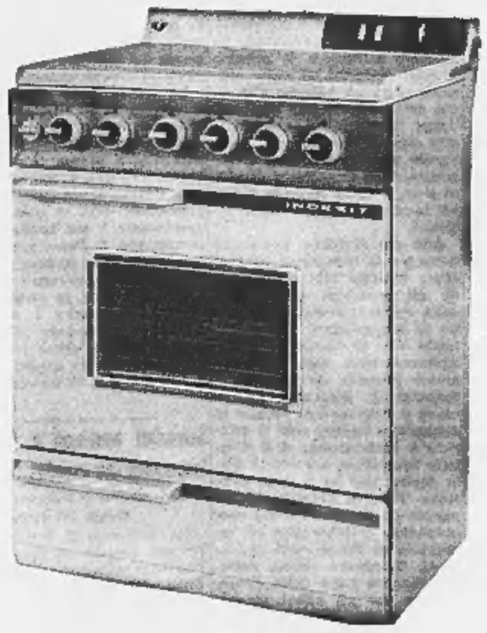
L'UNICA CUCINA CON FORNO COMPLETAMENTE ESTRAIBILE

per una comoda e completa pulizia

4 fuochi gas ■ grill elettrico ■ girarrosto elettrico ■ accensione automatica ■ termostato ■ orologio contaminuti a suoneria

in **8** modelli gas, elettrogas, elettriche e con mobiletto da lire

49.000



CRONACHE DEL DIVERTIMENTO

Spensierate vacanze ai monti e al mare

Sole splendido a Cortina
Tutto prenotato fino all'Epifania

Alberghi, ville, alloggi privati: ovunque folla festosa - la «settimana bianca» dal 7 gennaio al 6 febbraio, il turista ottiene camera bagno, pensione completa tessera di circolazione su tutti gli impianti per una quota fissa - Cento chilometri di piste distribuiti in 35 itinerari

(Dal nostro inviato speciale)

Cortina d'Ampezzo, 23 dic.

«*Quest'anno siamo in netta ripresa* — mi dice Enrico Rossaro, direttore dell'Azienda di soggiorno di Cortina —. *Registreremo uno strapieno antecongiunturale. Tutto prenotato per Natale e Capodanno. Le prenotazioni si sono concluse con un mese di anticipo rispetto all'anno scorso. In novembre gli alberghi e gli alloggi privati già tutti impegnati per le feste. Sono state affittate camere perfino nei villaggi isolati*».

L'ottimismo risplende a Cortina come il suo sole. Da due settimane, dall'ultima nevicata, il 9 dicembre, un sole tiepido e luminoso brilla quasi ininterrottamente nel cielo, aperto fra il Cristallo e il Becco di Mezzodì, fra le Tofane e l'Antelao, fra la Croda da Lago e il Sorapis e le Cinque Torri, i monti che fanno da corona alla sua conca stupenda. E anch'esso contribuisce a questa spiccata atmosfera d'ottimismo. La neve intanto manca, gli sciatori ne hanno quanta ne vogliono.

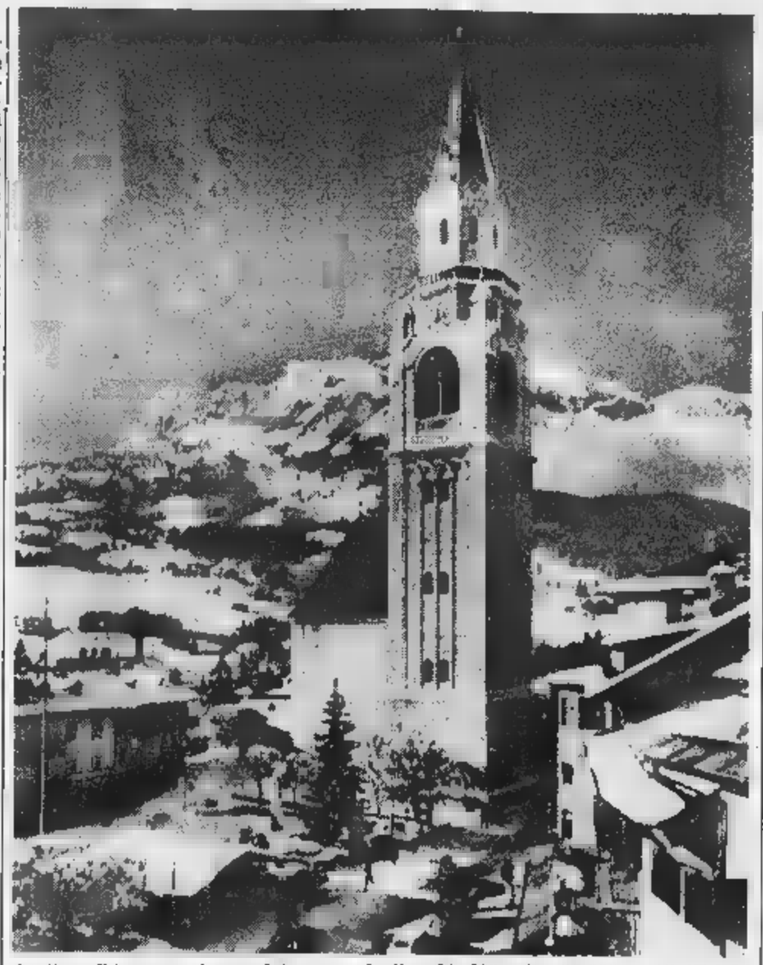
Cortina ha settantacinque alberghi con 5 mila letti. Altri 17 mila letti si dispone nelle sue ville (800 circa) e negli alloggi d'affitto. Una capacità ricettiva globale di 22 mila turisti. Tre quarti di essi sono già arrivati, riempiendo parte degli alberghi e quasi tutte le ville. La massima affluenza si avrà però dopo Natale, a cominciare dal 26 dicembre per culminare il 31 e concludersi con l'Epifania.

Sono stati 40 mila gli arrivi dei turisti nel semestre autunno-inverno '64-'65, con 480 mila presenze. La stragrande maggioranza è degli italiani, che vengono da tutte le regioni. Sono molti gli stranieri del Centro Europa.

I suoi cento chilometri di piste sono distribuiti in circa trentacinque itinerari entro un raggio di quindici chilometri dal centro, giungendo fino a tremila metri di quota. Ogni pista è contrassegnata, all'inizio e lungo il percorso, con colore diverso a seconda della sua maggiore o minore difficoltà. L'attrezzatura sportiva di Cortina è notevole. Ventotto impianti di risalita comprendenti cinque funivie, nove seggiovie, dodici sciovie, due telecabine, con una capacità di trasporto orario di 12.600 persone.

Un notevole contributo, nel richiamare turisti invernali, lo ha dato l'istituzione della settimana bianca, nel periodo compreso tra il 7 gennaio e il 6 febbraio. In questo periodo, che va dal termine delle vacanze natalizie e di Capodanno, all'inizio delle quelle di Carnevale e pasquali, esisteva un vuoto nella stagione turistica. Gli albergatori lo hanno riempito con un accorgimento che è di origine svizzera, e che ha trovato a Cortina la prima applicazione in Italia. Mediante il pagamento di una quota il turista ottiene: camera con bagno e pensione completa per sei giorni; tessera di libera circolazione su tutti gli impianti di salita, oppure abbonamento per dodici turni di pattinaggio con lezioni giornaliere. La quota varia secondo la categoria degli alberghi: è di 50 mila lire per la prima, di 44 mila per la seconda, di 40 per la terza, di 37 per la quarta, compresi riscaldamento, servizio e tasse. Si tenga conto che in alta stagione un albergo di prima categoria pratica una pensione di 10.800 lire. Nella seconda categoria si va da 5 mila a 7 mila, nella terza da 3800 a 4400. Un pranzo, tutt'altro che ricercato, senza antipasto, con mezza bottiglia di vino, costa 3500 e anche di più. Vi sono però discrete trattorie che danno pasti a prezzo fisso a 1200 lire, abbastanza soddisfacenti.

Giuseppe Faraci



Cortina d'Ampezzo fotografata ieri: 75 alberghi, 800 ville, 32.000 ospiti (Telef.)

Pullman di francesi aprono la «stagione» in Val di Susa

L'afflusso dei turisti italiani toccherà il massimo a Capodanno, ma già i principali centri (Sestriere, Bardonecchia, Claviere, Sauze) sono affollati - Mantenuti i prezzi dell'anno scorso, in qualche caso sono diminuiti

Da quota 1300 in neve, le piste sono percorribili

(Dal nostro inviato speciale)

Sestriere, 23 dicembre.

Nell'ufficio del direttore di un ente sportivo abbiamo visto appeso al muro un disegno scherzoso: raffigurava uno sciatore fermo sull'orlo d'un prato e sotto era scritto: «Spero che nevichi». Bene, ora sta nevicando.

Non ce n'era un assoluto bisogno. La montagna è innevata dai 1300 o 1500 metri in su e le piste sono tutte percorribili salvo qualcuna di alta quota esposta ai venti, dove affiorano le coste rocciose, ma un palmo di neve fresca ammorbidirà i declivi e darà al paesaggio il fascino natalizio.

Tutto è pronto per accogliere gli ospiti delle vacanze invernali. Ieri e oggi sono giunti i primi scaglioni provenienti dalla Francia. I francesi «aprono sempre la stagione» dicono gli albergatori. Gli italiani verranno la sera di Natale e di Santo Stefano, ma quest'anno molte prenotazioni decorrono dalla vigilia natalizia: gli appassionati della neve vogliono perdere un giorno.

L'alta Valle di Susa si trasforma, in questa settimana, in una bianca città di sciatori: i classici centri di Sestriere, Bardonecchia, Claviere e Sauze d'Oulx, Sportinia sembrano borgate d'una grande città, e infatti la abbiamo visitate rapidamente in tappe successive di mezz'ora di auto. Caduta la sterile concorrenza fra i vari paesi, si conferma anche in Piemonte — come già in Svizzera, nell'Alto Adige e nell'Austria — che una costellazione di centri sciistici offre agli ospiti invernali molto più che non i centri isolati, distanti l'uno dall'altro. Sono da approvare anzi tutte le iniziative che favoriscono lo scambio di ospiti anche con brevi gite da un centro all'altro; e ottime ci sembrano le facilitazioni concordate per tutte le stazioni invernali dell'alta Valle di Susa, come la «Settimana della neve» organizzate con l'appoggio dell'Ente provinciale per il turismo. Si tratta di soggiorni a prezzi stabiliti d'accordo con gli alberghi di Sestriere, Bardonecchia, Sauze d'Oulx, Sportinia e Claviere, validi per sette settimane, comprendenti la pensione completa, l'abbonamento a tutti i mezzi di risalita e 12 ore di scuola di sci. Prezzi indicativi: a Bardonecchia da 38 a 42 mila lire; a Sestriere da 38 a 60 mila lire, a Sauze e Sportinia da a mila lire, a Claviere da 40 a 46 mila lire. Le «settimane» non sono valido durante le feste di Natale, Capodanno, Carnevale e Pasqua; e i prezzi possono essere inferiori o superiori a quelli indicati secondo le caratteristiche degli alberghi e delle camere.

Ma ora siamo in pieno periodo di feste, perciò vengono applicati i prezzi massimi. Sono state mantenute le tariffe dell'anno scorso, e in qualche caso sono state diminuite. Ecco per una sommaria informazione. I prezzi attuali di pensione in alberghi di seconda categoria nelle varie località: Sestriere da 4500 a 6800 lire; Bardonecchia da a 7000; Sauze d'Oulx da 5 a 6000 lire; a Claviere da 4000 a 6000. I prezzi s'intendono «tutto compreso» e variano in più o in meno in alberghi di prima categoria, di lusso, di terza e quarta categoria.

E' però quasi impossibile prenotare posti per i prossimi giorni. Salvo rarissime eccezioni è tutto prenotato. Forse dopo il Capodanno qualche partenza anticipata lascerà libere poche camere, ma è soltanto dopo l'Epifania che vi saranno sicuramente posti disponibili, e allora verranno applicate le tariffe minime, diminuendo i prezzi indicati di 1000 o 1500 lire.

Gli albergatori, timore — che speriamo infondato — di una certa contrazione della clientela, hanno deciso di applicare prezzi equi che comprendono servizio, tassa di soggiorno ecc. Pranzi turistici vengono serviti a prezzi fissi di 1200-1500 lire; e alle «tavole calde» di Sauze d'Oulx, di Bardonecchia (Pian del Sole e Jafferau), il costa 1000 lire. In ogni centro, poi, sono abbonamenti a funivie, seggiovie e skilift per un giorno, per tre sette e quattordici giorni e periodi più lunghi, a tariffe convenienti.

Ettore Doglio

E' ritornata la neve nelle valli di Lanzo

(Nostro servizio particolare)

Balme, 23 dicembre.

(m. r.) *La neve cade dalle 15 di oggi alla testata della valle d'Ala; a Balme ha già raggiunto i 25 centimetri mentre al Pian della Mussa supera i 30. Sulle piste del Paltinat, dove è in funzione la più grande sciovia delle tre valli di Lanzo, l'innevamento è soddisfacente e tutte le direttrici di discesa sono in buone condizioni.*

In quasi tutti gli alberghi di Balme si è raggiunto l'esaurito, la grande folla dei turisti che è attesa per domani pomeriggio, verrà accolta sulla piazza del Comune da un grande pino illuminato. Fra pochi giorni entrerà in funzione nella piana di Balme una nuova sciovia che collegherà il villaggio residenziale dell'Alberan con l'Alpe Sauzet.

Anche negli altri centri sciistici delle valli di Lanzo si segnalano nel pomeriggio intense nevicate. Ad Ala di Stura, le precipitazioni sono giunte a proposito, tutte le piste servite dalla sciovia Baby Villar sono in perfette condizioni mentre sul Karljen sono in funzione la seggiovia del tronco Ala Pian Belfè e due skilifts. Ad Usseglio, in val di Viù sotto una fitta nevicata dalle 16 di oggi è in funzione nel centro di Margone una sciovia; l'innevamento al Pian Benot è soddisfacente. Nevica anche a Viù ed al Colle del Lys e nella valle Grande, a Cantoira, Ghiaimberto e Groscavallo.

Da Alassio a Sanremo a Ventimiglia più villeggianti che nell'inverno scorso

Per la prima volta quest'anno gli alberghi di lusso e di prima categoria della Riviera dei Fiori sono affollati già da alcuni giorni prima di Natale - Alcuni hôtels hanno dovuto respingere le prenotazioni - Una buona notizia: ovunque prezzi "tutto compreso"

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, 23 dicembre

Sanremo chiude la sua annata turistica nel segno di un aperto ottimismo. Per la prima volta quest'anno gli alberghi di lusso, di prima e di seconda categoria, sono affollati anche per Natale, e non già occasionalmente come poteva avvenire per qualcuno di essi, ma in seguito a prenotazioni, molte delle quali non hanno potuto nemmeno essere accolte.

Vi diranno che sono scomparsi anche locali come il «Méditerranée», il «Bellevue», il «Des Anglais», il «Colombia», il «Mafalda» per un migliaio di letti, affollando così la ricettività degli altri. In questi giorni, per la legge sui fitti, chiude anche l'albergo «Gran Bretagna» in attesa di riaprire con altra gestione. Ma la ragione del «pieno» alberghiero a Natale è da ricercare in un vero e proprio maggiore afflusso numerico di turisti, registrato già nel mese di novembre quando si ebbero 34.944 presenze contro 30.034 dello scorso anno. E' forse superfluo andare ad analizzare le ragioni di questo maggior movimento, l'essenziale è che ci sia.

Per altro, mentre ricordere- che, durante l'estate il turismo sembrò imbronciato con Sanremo perchè più dura bere acqua salata mentre le sue acque di mare non bruciavano per eccessiva pulizia, diremo che il nuovo presidente dell'Ente Provinciale del Turismo di Imperia, comm. Corrado Zanazzo, prenda molto sul serio il dinamico un fenomeno sociale come il turismo e ne affronta la battaglia con deciso e colmarle. Così, mentre per la prossima estate già si annuncia una revisione radicale della spiaggia, per adesso la propaganda ha abbandonato il vecchio «slogan» basato soltanto sul sole. Parafrasando la Costa Azzurra, si diceva che il passiva l'inverno a Sanremo il che è anche se qualche volta, come nei giorni scorsi e un po' anche questa mattina lo fa in incognito, il milandoci a segnare dieci-dodici gradi sopra lo zero al termometro. Vera, ma insufficiente. Il nuovo slogan di Sanremo è «mare + aria + neve».

Il mare, anche non è utilizzabile direttamente per la balneazione durante l'inverno, ha un'influenza diretta sull'aria ricca che addolcisce con le radiazioni del calore immagazzinato durante l'estate e che tonifica con i sali polverizzati dal vento. L'aria poi si perfeziona nella sua eccezionalità con i venti invidiatissimi da Oltralpe che scaricano sulle vette la loro umidità e portano al respiro umano una sicità preziosa. E la neve? Dov'è la neve a Sanremo? A portata di ruote, diremo così. Con un'ora e mezza di automobile su per già 182 chilometri) si può raggiungere Monesi sul Colle di Nava, 1500 metri d'altezza con magnifiche piste per sci facili.

Sanremo la fronte alla sua nuova fortuna senza superbia i suoi prezzi, salva qualche variante di poche lire, sono pressochè identici a quelli dello scorso anno e promettono di non variare per il 1966. Una pensione di lusso costa sulle 15.000 lire il giorno, di prima categoria da otto a novemila, di seconda da cinque a 6500, di terza da quattro a cinquemila. Nella quarta categoria ci si aggira sulle 3000-3500. E finalmente in ogni dove, sia in alto che in basso, «tutto compreso» nel prezzo.

Diamo ora un rapido sguardo alla situazione turistica di tutto il resto della Riviera dei Fiori che comincia ad Alassio e finisce a Ventimiglia. L'entimiglia registra un afflusso costante di forestieri, soltanto di breve durata e in massima parte francesi, tratti dal vantaggio del bio favorevole. Bordighera è quasi piena per Natale e al 99 % prenotata per Capodanno e l'Epifania: così Ospedaletti. Diana Marina, che non capira a un turismo invernale, è quasi piena di «residenziali» milanesi, torinesi, bielle che posseggono ville presi e le utilizzano per godersi il mare d'inverno. Altrettanto può dirsi di Cervo, Cervo Bartolomeo, Oneglia, Porto Maurizio. Identica è situazione di Alassio in più qualche inglese.

A Ponte S. Luigi e a Ponte S. Ludovico, al confine la Francia, il passaggio di autoveicoli è nettamente superiore a quello dell'anno scorso a Natale, un flusso particolare di americani.

Antonio Antonucci

Da Genova a Rapallo coperto, ma freddo

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 23 dicembre

(l. d.) Nella Riviera di Levante c'è già tutto: alberi di Natale, luminarie, prenotazioni negli alberghi, locali notturni riaperti con gli ultimi «ye-ye» e una febbrile attività di cuochi. L'industria turistica si scuote dal torpore invernale per una parentesi che sarà breve, ma (si spera) fortunata. Si guarda il tempo: il cielo è coperto quasi dappertutto, ma non fa freddo. 14 o 15 gradi senza vento sono un bel paradiso per chi viene dal nord. Le aziende di soggiorno fanno i primi calcoli sulle prenotazioni. Portofino annuncia: 10-15 per cento in più dell'anno scorso, Rapallo, 2-3 per cento di meno. Ma in genere la media si mantiene sui livelli dell'anno

A Rapallo, una gigantesca stella cometa con più di cinquemila lampadine è stata montata sulla torre più alta del castello medioevale. I realizzatori dell'opera dicono che dovrebbe essere visibile fin da cinque miglia di distanza sul mare, allecbè ai naviganti la dovrebbe apparire come un immenso, suggestivo presepe sull'acqua.

A Cervinia e Courmayeur gli sciatori trovano piste e condizioni perfette

Già elevato l'afflusso dei forestieri - Improvvisa nevicata dopo parecchi giorni di sole

(Dal nostro corrispondente)

Aosta, 23 dicembre

La tradizione del Natale sotto la neve in Valle d'Aosta è rispettata. Nevica con una certa intensità da oggi pomeriggio. La nevicata improvvisa, dopo alcuni giorni di bel tempo, è più abbondante nelle valli laterali alte alte quote.

Stamane al traforo del Gr S. Bernardo, nel piazzale coperta all'imbocco milano, ha avuto luogo la consegna dei doni natalizi al personale della società. Con sorpresa da parte di alcuni turisti e conducenti di camion in transito, si è anche provveduto a distribuire loro panettoni e bottiglie di spumante.

Intenso il traffico anche al traforo del Monte Bianco, inaugurato lo luglio e alla sua prima esperienza Natale. Numerosi i pullman in arrivo dalla Francia, carichi di sciatori diretti previalenza ai Breuil. Le grandi vacanze possono dire ormai iniziate. Sensibile è stato dal pomeriggio il traffico sulla statale di fondovalle e un migliaio di auto cariche di sci hanno festosamente raggiunto le stazioni più note animando gli alberghi finora deserti. Il movimento nei prossimi giorni aumenterà d'intensità, per culminare con le festività di fine anno.

Stando alle prenotazioni, almeno trentamila turisti trascorreranno le vacanze in Valle d'Aosta. Tutte le piste di sono in perfette condizioni di innevamento.

Ecco un giro panoramico, prendendo in esame le principali località.

CERVINIA — *Traffico con catene sulla statale da Valtournenche, con deviazione all'ultimo chilometro sulla circonvallazione del Cristallo, allargata nei giorni scorsi dai mezzi meccanici. Presenti, da da stasera, un migliaio di persone che aumenteranno a cinquemila il 31 dicembre. Altezza della neve: mt. 1,90 a Plateau Rosa; 1,30 a Pian Maison, oltre metro nel capoluogo. Tutte le piste di sci sono aperte; funzionanti i mezzi di risalita che hanno sviluppo di 37 chilometri. Tutti gli alberghi e i locali di divertimento in piena attività.*

GRESSONEY e CHAMPOLUC — *Le due più note località delle Valli del Lys e d'Ayas sono già pressochè affollate. Anche qui l'innevamento è buono e molto superiore alla scorso anno. A Gressoney si sfiora il metro mentre a Champoluc lo si supera. Piste battute e impianti in funzione. Il tutto esaurito si raggiungerà a fine anno.*

LA THUILE — *Notevole l'afflusso di comitive. funzione gli impianti di Les Suches. Altezza della neve attorno al metro e mezzo.*

COURMAYEUR — *I primi a giungere sono stati i proprietari dei condomini. Anche gli alberghi da questa sera cominciano ad animarsi. La presenza giornaliera sarannno, nei giorni di punta, attorno alle tremila. In funzione tutti gli impianti di risalita nella zona del Checrouit dove le piste sono perfettamente battute. Funzionante la funivia del ghiacciai.*

COGNE — *Ultima nata come stazione invernale. Funzionanti la funivia del Manoua e gli skilifts collaterali. Battuta appositamente una pista per gli allievi riservata ai più piccoli.*

Italo Vaglienti

Il bollettino della neve

Ecco il bollettino della neve trasmesso dall'Ente del Turismo:

PROVINCIA DI TORINO — *Ala di Stura, Punta Kurfen cm. 10; Balme 30; Bardonecchia 15; Colomion 70; Jafferau 70; Beaulard, Rifugio Rey 50; Cesana, Sagna Longa 80; Monti della Luna 100; Chiomonte, Pian del Frais 20; Pian Mesdì 30; Claviere, La Cooke 90; Locana, Alpe Claima 20; Pragelato 35; Prali Ghigo 15; Sauze d'Oulx 65; Sportinia 65; Sestriere 45; Sestriere Borgata 35; Torre Pellice, Le Sea 10; Usseglio, Pian Benot 45; Viù, Colle del Lys*. Visibilità: buona. Valichi alpini: Monginevro, aperto con catene; Moncenisio, chiuso.

PROVINCIA DI CUNEO — *Bagni di Vinadio cm. 35; Crissolo 10; Entracque 10; Monte Moro 10; Limone Piemonte 20; Pian del Sole 35; Tre Antis 35; Lurisia (Colle Pigna); Vernante 5; Monesi 30.*

Valichi alpini: Colle della Lombarda, chiuso; Colle della Maddalena, aperto con catene; Colle di Tenda, aperto.

PROVINCIA DI NOVARA — *Alpe Devero cm. 20; Formazza, Rif. Maria Luisa 85; Macugnaga, Belvedere 45; Macugnaga, Monte Moro 180; Piana di Valle Vigezzo 50.*

PROVINCIA DI VERCELLI — *Alagna Giro, Belvedere 30; Indren 120.*

Per la VALLE D'AOSTA *l'Assessorato del Turismo comunica: Ayas, Champoluc, Crest cm. 100; Aymavilles, Gocin 50; Breuil, Cervinia 140; Chamois 50; Cogne, Moncuc 80; Courmayeur, Colle Chécrouit 160; Gressoney-La Trinité, Punta Jolanda 90; Gressoney-St. Jean, Weissmatten 70; La Thuile, Les Suches 180; Pila, Chamole Plan Maison 145; Plateau Rosa 180; Torgnon, Plan Pouvion 30; Valtournenche, Champiâve 90.*

Ed ecco alcuni dati riguardanti i principali centri delle altre regioni. LOMBARDIA: *Foppolo cm. 70; Pralalunga 30; Schilpario; Ponte di Legno 70; Passo del Tonale 100.*

VENETO: *Cortina cm. 30; Falcria 110; Misurina 150; Sappada 80; Tarvisio 60; Asiago 40; Recoaro Mille 60.*

ALTO ADIGE: *Alpe di Siusi 100; Brunico 80; Carezza 100; Colle Isarco 30; Dobbiaco; Ortisei 85; S. Candido 60; Selva Gardena 60.*

TOSCANA: *Abetone, centimetri 20.*

ABRUZZI: *Campo Imperatore cm. 40; Ovindoli 30.*

Ed infine il bollettino della neve nelle più importanti stazioni straniere. AUSTRIA: *Badgastein cm.; Kitzbühel 75; St. Anton 150*

FRANCIA: *Chamonix cm. 80; Chamrousse; Courchevel 150; Mégève 80.*

SVIZZERA: *Adelboden cm. 80; Andermatt-Hospental 60; Crans s/Sierre 80; Grindelwald 40; St. Moritz 80; Zermatt 180.*

ALBERGO AMBASCIATORI
GRAND HOTEL
TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE, 104-106
TELEX 21.296 AMBHOTEL - TELEFONO 57.52

augura alla sua affezionata Clientela un lieto Natale ed un prospero Anno Nuovo

L'Albergo AMBASCIATORI è sede del " meeting " dei seguenti circoli:
:: GIANT'S
:: LIONS CLUB
:: CIRCOLO SUBALPINO
:: ROTARY CLUB TORINO
:: RADAR CLUB
:: A.I.D.D.A.
:: AMERICAN WOMEN'S CLUB
:: AMICI DI MONTALDO
EX ALLIEVI REAL COLLEGIO «CARLO ALBERTO» DI

tra camere ed appartamenti - 350 letti - Ogni con bagno, doccia, telefono, filodiffusione - Aria condizionata in tutto l'albergo - Ristorante - American bar - Sale ricevimenti e per circoli - Salone delle feste - Parrucchiere per uomo e signora - Profumeria - Autorimesse - Parcheggio - Stazione servizio - Stazione rifornimento Total - Giornali e libri - Servizio posta - Banca - Telex

VIAGGI-GITE-SPORT
VILLEGGIATURE
LUOGHI E RITROVI CARATTERISTICI

BORGATA — SESTRIERE - Sciovie Nube e Anfiteatro funzionanti - In zona Anfiteatro piste aperte - Self-Service «L'Hermitage» aperto a Borgata.

FINE — ANNO 31/12-2/1/66 in pullman: Verbier L. 21.800, Nizza L. 20.000; Crociera in Torrasanta 28/12-8/1 L. 54.000; in aereo: Cairo, Londra, Parigi, Canarie, Libano. Viaggi ATIV, corso Siccardi 6, tel. 547.069.

SCIOVIE — HOTEL BELVEDERE e POST Scuol-Tarasp. Vulpera. Annessi ai bagni minerali di Schuls, cucina accurata conforme alle diete di cura. Entrambi gli alberghi completamente rinnovati. Camere con bagno, WC, telefono, radio. Sale di soggiorno confortevoli, orchestre. Altitudine ideale per cura e sport. Stagione: 20/12 - 31/3 - 6/5 - 15/10. Entrambi gli alberghi aperti in estate e d'inverno. Dir. H. Ferr - Telefono 084/91.341.

SCIATORI — da Meiani trovate tutto l'abbigliamento e attrezzature sportive. Tutto per sciatore esigente, ed elegante. Via Cavour, 8 - Telefono n. 510.794.

Grand Hotel Milano
SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)
72.701-02-03-04-05

Eugenio Accatino PORGE A TUTTA L'AFFEZIONATA CLIENTELA I MIGLIORI AUGURI DI NATALE E CAPODANNO

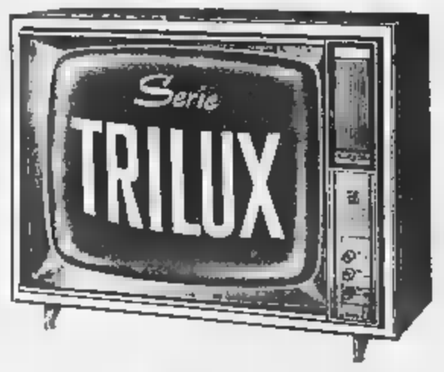
TRATTAMENTO :: PREZZI TUTTO COMPRESO
CUCINA ACCURATISSIMA
NELL'ALBERGO
CON CURATIVO

Movil baby le migliorie per neonati
MAGAZZINI BOINE
via Italia 44 - settimo torinese (to)

Movil baby per neonati
MACALUSO
via Goriziа 128 - torino

Primi in qualità

i famosi televisori 25 pollici panoramici e i classici 19 e 23 della...



...apparecchi luminosissimi - di elevate caratteristiche tecniche ed estetiche - di perfetta definizione di immagine.

MAGNADYNE
KENNEDY
TV
ELETTRONICA

In vendita presso:

ANSALONI - Torino
Via Mazzini, 26

BARBERO - Torino
Via F.lli Carle, 54

CARRERA - Torino
Via S. Secondo, 38

[illegible] - Torino
Corso Rosselli, [illegible]

COLOMBO - Torino
Corso Dante, 125

DI [illegible] - Torino
Via Monginevro, 118

DONATINI - Torino
Via Maria Vittoria, 37

DOSIO [illegible] FERRIA
TORINO
Corso Francia, 201 bis

FENOGLIO - Torino
Corso Regina, 138

FILIPPIN - Torino
Via S. Donato, 26

GIOIA - Torino
Via M. Coppino, [illegible]

GIORDANO - Torino
Via Oropa, [illegible]

GOTTA TESTA - Torino
Via Tripoli, 85

GRAVINA - Tor[illegible]
Via Buenos Ayres, 27

GRAZIA NOVITA'
[illegible]
Via Cibrario, [illegible] bis

GUARNIERI - Torino
Corso Belgio, [illegible]

M.A.B.-BIMA - Torino
Via O. Vigliani, [illegible]

MAGL. ALTA ITALIA
TORINO
Corso Regio Parco, 150

MIGLIARDI - Torino
Via Nizza, 179

PANERO - Torino
Piazza Gallimberti 4

[illegible] - Torino
[illegible] S. Massimo, 36

PESCO IN FIORE
TORINO
Via Sacchi, [illegible]

ROSSO - Torino
Via Nizza, 209

SABI - Torino
Via S. Donato, 54

ZAPPINO - Torino
Via [illegible] Sanctis, [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, a mezzo versamento nel conto corrente postale n. 2/12358 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escludendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **Data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio versando aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della casella in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S. p. A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cacellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

A. INTONACI impermeabilizzanti naturali e colorati per facciate contravento, risanamento scantinati, serbatoi, pavimentazioni per stabilimenti, palestre, cortili, esito garantito. Telefonare 661-413.

ACQUISTERei un compressore rotativo portata 1000/1500 metri cubi ora, Atmosfera 1,50/2, Tel. 882-549.

ACQUISTIAMO scaffalamenti interna negozi legno metallo usati. Scrivere: Pubblimon, casella 126 R, Biella.

AUTOGRU' 10 tonnellate girevole vendesi. Telefonare 296-472.

CALDAIA fissa multitubolare tipo marina superficie 228 mq, produzione vapore tonn. 6,5 ora, ottimo stato vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. O490

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Siltor, via Nizza 32, tel. 683-076.

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-162, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate, qualsiasi macchinario elettrico.

SVENDO troncatrice puntatrice piegaferriere piegatubi, Telef. 274-750.

VENDO trasalzi Salmp verticale FV53 1962, per attrezzisti FVG Automat 1964 lettori OPL. Tel. 324-488.

VENDO motozappa Motom 6 cavalli in rodaggio, Telef. 950-535.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AGGIUSTATORE privato cerca piccoli lavori di aggiustaggio e montaggio a mano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7156 — Torino».

ARTIGIANO elettrotecnico assumerebbe manutenzione a contratto piccole e medie industrie. Tel. 290-945.

AVVOLGIBILE bloccata? Telefonate 773-537, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O760

DECORATORE tappezziere lavoro perfetto prezzi modici preventivo a richiesta, piemontese. Telef. 322-396.

FABBRO con propria officina accetta lavori a domicilio saldatura elettrica autogena carpenteria. Tel. 855-675.

IDRAULICO istituisce sorveglia impianti manutenzioni case Torino provincia. Telefonare 778-913.

IDRAULICO tubista ossiacetilenico parzialmente libero, attrezzature e automezzo, offresi per manutenzioni casaggiati, piccoli stabilimenti e lavori contratto. Scrivere «Pubblicità Stampa 7213 — Torino».

IMPIANTI riscaldamento, caldaie, bruciatori, refrattari, costruisce riparo Bosca, Telefonare 555-580.

QUALSIASI riparazione edile con operai specializzati preventivi ed in economia. Pellegrino, telef. 364-566.

STAMPI per famiglie alfideremo costruzione officina artigiana attrezzata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7225 — Torino». A132872

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi solamente rimborso mensile massimo entro tre anni. Finciotex, corso Francia 15, telefoni 750-203, 779-826. O957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su automezzi anche ipotecati. Prestiti riduttori a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Finciotex, corso Francia 15, tel. 750-203 779-826. O957

A.A. AVVIATA cartolibreria cedesi, Telef. 527-217 ore 8-10.

A. CERCASI socio apporto 5.000.000 piccola azienda avviatissima redditizio utile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3488 — Torino». A133133

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 524

A. PRESTITI personali immediati a funzionari, impiegati, operai con anzianità minima 3-5 anni e professionisti con studio avviato, concedonsi minimo 200.000, massimo 3.000.000 al seguenti costi: dall'11% all'1.50% fisso mensile, rimborso zaicale in 10-36 mesi. Finciotex, corso Francia 15, tel. 750-203, 779-826.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Roma 29 (angolo via Giolitti), telefono 542-834.

A. PRIVATO acquisterebbe contanti negozio giornali chiosco giornali. Telefonare 726-795. O591

A persone pratiche, cedo, oppure garanzia, salumeria, polli, conigli, orario lungo apertura, unico nella zona. Telefonare 390-269 dalle 12 in poi.

ABBIGLIAMENTO bimbi redditizio possibilità mercerie, cedesi 1 milione 500.000. Alfarano sarto. Telefono 385-340. A132283

A 1.800.000 cediamo merceria, bar-riera Milano. Agenzia Sassi, Garibaldi 5. O572

ALBERGO pensione presso Monte Bianco 54 letti in blocco vendesi 37 milioni, alto reddito. Telefonare 581-618. A132722

ALASSIO. Pensione 12 camere, sul mare, cedesi. Società Aurelia Alassio.

ATTENZIONE commestibili drogheria centralissimo angolare 4 vetrine tutta attrezzatura 50.000 giornaliere aumentabili cedesi occasionissima 3 milioni 500.000. Balma, Sacchi 36.

ATTREZZATA officina carpenteria ferro, causa età vendesi cassonzi. Telefonare 547-312.

AUTORIMESSA forte reddito, 180 macchine, officina autorizzata, carrozzeria cedesi. Telef. 679-469.

AUTORIMESSA 100 macchine completa, affitto 200.000 locazione lavorabile, cedesi causa malattia. Telefonare 389-337. A132846

AUTORIMESSA 1500 mq., attrezzamento 90 macchine, affittano 2 milioni 900.000. Telefonare 372-824.

CAFFE' superalcoolici nuova attrezzatura cediamo 3.700.000. Agenzia Sassi, Garibaldi 5. O572

AUTOSCUOLA [illegible]. Tel. [illegible]2-957 ore 13,30 - 21. A132674

AVVIATISSIMA autoscuola con pratiche automobilistiche cedo oppure garantisco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3479 — Torino».

AVVIATISSIMA merceria, ottimo punto commerciale cedesi convenientemente, ragioni salute. Massaglia, Milano 10, pomeriggio.

CAFFE' trattoria, tutte le licenze, cedo convenientemente, dispone alloggio. Telefonare 389-405.

CAUSA malattia cedesi magazzino vino olio ingrosso minuto. Per informazioni telef. 799-017, 726-680.

CAUSA maternità, cedesi oreficeria ocologeria. Telefonare 793-037.

CAUSA salute cedo negozio calzature pelletterie ubicato trasferibile. Telefonare 273-359. A32077

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali, mercerie, rivendita [illegible] (stessa casa) cedonsi. O705

CEDESI bar torrefazione Settimo Torinese. Telef. 561-769.

CEDESI autorimessa 150 auto forte lavoro officina, lavaggio. Telefonare 720-760.

CEDESI avviato alimentari incasso 50 mila, anche cambio alloggio. Telefonare 882-407. A132585

CEDESI causa trasferimento locale nuovo avviatissimo acconciature. Telefonare 794-950. A132721

CEDESI negozio confezioni incasso rilevante Madonna Campagna. Per informazioni telef. 882-441.

CEDESI negozio tiori. Tel. n. 235-659

CEDESI negozio lampadari elettrodomestici tv angolare sul vetrina. Telefonare 768-931. A132112

CEDESI negozio pettinatrice causa maternità avviatissimo, V. Genova 35. Telefonare 670-833.

CEDESI rivendita pane zona Francia utile mensile 300.000. Tel. 768-931.

CEDO causa malattia laboratorio legnameria modernamente attrezzato. Telefonare 293-146.

CENTRALISSIMO caffè bar, grandioso, sito reddito, cedesi per ritiro commercio. Massaglia, Milano 10, pomeriggio. O983

CERCO gerente rivendita pane. Telefonare 652-702. A133048

DISPONENDO piccolo capitale tempo libero esaminerei serio combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7200 — Torino». A132500

DROGHERIA avviata via commerciale cedesi. Tel. 766-602 ore 14-15.

FRUTTA verdura scatolame alloggio abitabile casa vecchia costruzione licenza trasferibile cedo realmente occasione lire 700.000 non contrattabili. Telef. 779-720 ore 8-9 mattino.

IMPERIA Oneglia Rossi, via Capodale 44, tel. 88-24, occasionissima ritiro commercio cede latteria, caffè, gelateria via commerciale.

IMPIEGANDO 25.000.000 prende bar bottigliaria con muri garantiamo reddito mensile 350.000 accettando parziale permuta alloggetto piccolo terreno facilitando pagamento. Telefonare 296-042. A132614

ISTITUTO bellezza modernissimo, 1.000.000 mensile dimostrabile cede Sassi, Garibaldi 5. O572

LABORATORIO FARMACEUTICO SOCIETA' AZIONARIA 12 SPECIALITA' STABILE PROPRIO T[illegible] CEDESI FAVOREVOLI CONDIZIONI AZIENDA LISTINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7228 — TORINO». A132878

LATTERIA rivendita pane acquisto avantualmente garanzia conto cliente. Telef. 689-710. A132397

LAUREATO economia e commercio disponendo medio capitale esaminerebbe partecipazione in serie attività industriale o commerciale. Scrivere «Pubblicità Stampa 7242 — Torino».

LAVASECCO gattoni rileverebbe o trasferebbe combinazione con recapiti rintracciabile in Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3472 — Torino». A132503

LICENZA confezioni femminili-bambini, 300.000, minimo rilievo merce. Telefonare 885-982. O576

LOANO cedo macelleria modernissima su piazzale Matteotti, causa malattia. 2.500.000. Telef. 69-935, Loano. 26190

MACELLERIA carne equina, da avviare, zona popolarissima cediamo oppure gerenza. Telefonare 519-545.

NEGOZIO barbiere ottima posizione cedesi gerenza. Telefonare 595-161.

NERVI splendida posizione cediamo avviatissima pensioncina con vantaggiosa sistemazione per 2-3 persone familiari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — Genova».

OTTICA foto avviatissimo cedesi, centrale. Telefonare 241-850.

PANETTERIA commestibili cedesi 2.500.000. Telefonare 596-578.

PASTIFICIO moderno attrezzatissimo, incasso 55.000, cedo ritiro commercio. Telefonare 751-026.

PASTIFICIO unico zona avviamento decennale cedesi causa vecchiaia. Telefonare 252-269 ore pasti.

PASTIFICIO urge cedere 1.500.000 oppure gerenza zona Lucento. Telefonare 272-267 ore pasti.

PENSIONE familiare, spese miti, reddito dimostrabile, cedesi 3 milioni 500.000, Massaglia, Milano 10, pomeriggio. O983

[illegible] SCIOGLIMENTO SOCIETA' CEDESI AVVIATISSIMA CLINICA, ACCETTASI PARZIALE PAGAMENTO IN BENI IMMOBILI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7254 — TORINO». A132251

PERSONE pratiche cercano gestione bar. Telefonare 320-888.

PICCOLA autocarrozzeria attrezzatissimo avviata cedesi buone condizioni. Telefonare 761-949. A132714

PRESTITI mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti locali statali Abec, Ferrero, Pomba 11. Tel. 527-918. A132558

PRESTITI per corrispondenza realizzabili in dieci mensilità a chiunque solvibile ovunque residente. Socat, Boccaccio 43, Milano.

PRIVATO cerca 4.000.000 concedendo ipoteca immobiliare, rimborso mensilmente. Telefonare 351-316.

RILEVEREI bar torrefazione cambio alloggi ottimo reddito. Tel. 783-932.

RISTORANTE bar collinare saloni terrazze panoramiche 25 km. Torino offresi gestione famiglia qualificata dalla moralità ineccepibile, fortuna sicura, urge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7205 — Torino».

TRATTORIA bar centro Canavese altarona cedesi, Telefonare 596-578.

VARAZZE, Vallino, Pietro Giovani, cede moderna, redditizia pensione vicinissimo mare. 28189

VENDESI subito avviato negozio fiori causa maternità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3470 — Torino».

VENDO pasticceria bar incasso dimostrabile. Telef. 796-464.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ACQUISTANSI direttamente oggetti (pagando contanti) Torino. Telefonare 515-316. O173

A.A. COOPERATIVA finanziata Stato interesse 4% esamina domande. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7184 — Torino». A132343

A. BARRIERA Milano vendo alliitasi locale libero con alloggio. Telefonare 273-571. O927

A. CAPOLINEA 10 nuovi villinissimi 1-2 camere finelle 2.600.000 vano, dilazioni. Telef. Consuledile 779-191.

A. CORSO Grosseto 216 vendonsi 2-3-5 camere servizi negari, mutuo. Telefonare 372-831. O733

A. CORSO Orbassano (Parco Rignon) nuove confortevolissimo camere finello 3.100.000 più mutuo e 2 camere finello 4.100.000 più mutuo. Telefonare Consuledile 779-191.

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni, Vallino, via A. Doria 15.

A. MURI negozi corso Orbassano reddito 6-7% mutuo 5. Paolo 40% vendiamo prezzi concorrenza. Telefonare Consuledile 779-191.

A. PIAZZA Omero in finizione appartamenti 1-2 camere finello 1.400.000 camera più mutuo. Telefonare Consuledile 779-191. O457

A. PRATICHE nuovo mutuo 75% inoltriamo acquirenti bellissimi appartamenti panoramici «Città nuova» corso Francia, piccoli medi grandi, giardino, piscina, facilitazioni pagamento. Telefonare 796-403.

A. RIVOLI bella posizione vende 2 camere finello cucinetta 4.000.000 più mutuo senza interesse. Telefonare 273-571. O927

A Settimo via Milano 65 vendesi muri negozio, n. 11 box affittati. Telefonare 256-426. A132196

A 9 km. Piazza Bengasi, Villaggio Giardino, lotti [illegible] 1.000.000. Telefono 965-173. A132929

A 600.000 vendiamo lotti terreno fronte strada progetti approvati zona Lucosa. Telefonare 515-234.

ACQUISTEREI alloggio zona Collegno soggiorno, 2 camere, cucina, biservizi, vera occasione. Telefonare 555-331 Rivoli. A132317

ACQUISTO basso fabbricato mq. 300 per laboratorio silenziosa qualunque zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3448 — Torino». A132216

ACQUISTO contanti alloggetto due camere servizi zona Po, Venchiglia casa vecchia modificabile. Telefonare 519-967. A132935

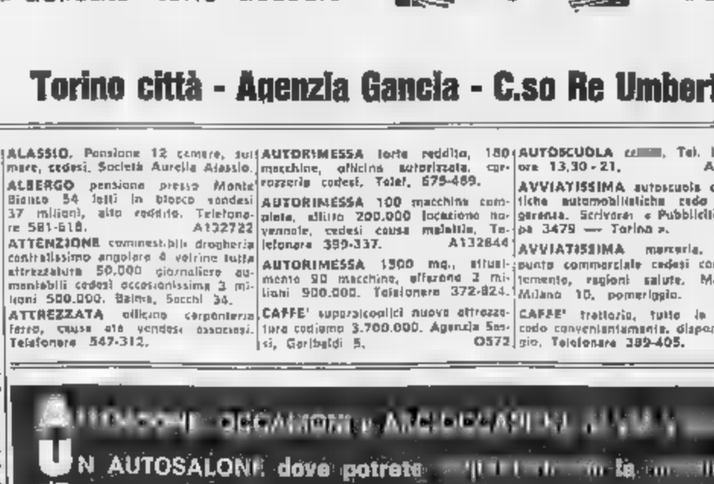
ACQUISTO o affitto alloggio Madonna Campagna o barriera Milano. Telefonare 263-992. O756

ACQUISTO terreno entro cinta, occasionissima. Telefonare 763-697.

AL mare, consegna immediata, alloggi per villeggiatura, Miniml 2.800.000 arredati, impresa Murialdo-Sarà, Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70-191. 27753

ALLOGGETTO zona Francia stikko vendo 3.650.000 compreso mutuo. Telef. 286-828. A132220

(Continua a pag. 14)



Generoso slancio di solidarietà dei lettori

Un più sereno Natale per i poveri

Negli ultimi due giorni al Fondo di "Specchio dei tempi" sono giunte offerte per 1.579.980
Una confortante prova di fraternità verso chi è colpito dalla sventura - Le altre sottoscrizioni

Le gara di generosità fra i nostri lettori continua. Anche ieri sono affluite decine di offerte per il fondo di «Specchio dei tempi» e per le altre sottoscrizioni. Episodi di cronaca o lettere che hanno commosso sono motivo di slancio generoso. Agli sportelli si presentano con il denaro in mano non soltanto coloro che vivono nell'agiatezza o che comunque non hanno problemi di carattere finanziario, ma anche persone di condizione modesta che certo devono ben misurare le loro spese, in questi momenti, per non trovarsi in difficoltà.

Eppure tutti offrono con cuore aperto, con animo solidale; se hanno un rammarico è quello di non poter dare di più. Soprattutto a questi sportelli di raccolta di «Specchio dei tempi» si sente il ritmo della bontà natalizia e della fraternità. Negli ultimi due giorni abbiamo ricevuto lire 1.579.980.

Franco e Barbara L. 10.000; A. A. la pace in famiglia; Valeria 10.000; R. in memoria di Papa Giovanni 2000; N.N. 3000; M. D. in memoria di Papa Giovanni implorando una grazia 2000; Due pensionati; N.N. 30.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Rina ed Angela 5000; Quaglia Giorgio 1000; Angelo e Maria Q. 1000; Un barelliere dell'O.F.T.A.L. 1300; Anna 6000; Dino 2000; B.R. in ricordo dei suoi cari 5000; L. in onore a Papa Giovanni 2000; O. M. in memoria della mamma 10.000; Carla e Enrico 2000; A. B. 5000; M. C. implorando aiuto da Papa Giovanni.

In memoria di Papa Giovanni perché protegga nostra figlia Liliana 3000; N.N. 100.000; A. L. B. 5000; Cavezzale 5000; In memoria di Papa Giovanni XXIII - Maria Assunta: X 1500; N. B.; Lella e Fulvio 2000; Per grazia ricevuta a Papa Giovanni 5000; N.N. 150.000; In memoria del papà 3000; In ricordo di Andrea 2000; Valentina, Stefano, Anna, Guido, Andrea 5000; N.N. 5000; Offerta della III meccanici 5000; Doriana 1000; Invocando protezione Papa Giovanni - R. L. 2000; In onore di Papa Giovanni e S. Rita per ottenere una grazia tanto desiderata - P. R. 2000; N.N. da Ivrea; Due genitori 1000; G. B. 5000.

Carletta 1000; N.N. Roccaforte Mondovì per grazia ricevuta dal Papa buono Giovanni XXIII 2000; Ninni 1500; In memoria di Papa Giovanni e Pasquetta - N.N. 1000; Mario e Ettore 1000; In onore di Papa Giovanni XXIII - Luisa e Vittorio 2000; In onore di Papa Giovanni - Veronica e Teresa 1000; Una mamma 5000; Una professoressa 5000; T. M. 10.000; Santinoni 5000; In memoria del mio caro Adriano ed in onore di Papa Giovanni - Un tuo abbonato 5000; Ricaldone Aldo 4000; Per i miei defunti - N.N. 2000; In onore di Papa Giovanni - N.N. 5000; N.N. N.N. 5000; A. e B. 5000; In onore grande Papa invito a buono per la protezione dei miei figli - Nonna Maria.

Nino e Maria in memoria dei loro cari morti e di Papa Giovanni; In ricordo dei morti e di Papa Giovanni - B. Argentero 5000; Chiedò Antonio 5000; Mauro A. in memoria di Papa Giovanni 1000; L. A., Roma 10.000; E. C. 1000; Ferraresi Pietro 10.000; Cavallotti Alba 5000; N.N. in memoria di Papa Giovanni XXIII 2000; T. M. Carcare in memoria di Papa Giovanni XXIII per ottenere una grazia e protezione 2000; Franzoni - Carena per G.R. S. Padre Giovanni XXIII 2000; Invocando la protezione di Papa Giovanni - Gina Rosa - Susa 1000; Nonna Tina Paoletta, Lauretta e Guido per sorriso di un povero bimbo 5000; Una mamma carmagnese implorando grazia da Papa Giovanni; In memoria di Alfonso Carnina 10.000; Marco ed Emanuela 10.000; In memoria dell'avv. Mario Gromo - N.N. 2000; Guglielmo - Irene - Enrico e Luisa 20.000; U. F., Asti.

Gli studenti della I media C. Dante Alighieri 3100; N.N. in onore di Papa Giovanni 2000; In ricordo di mio marito e di Papa Giovanni - Paola Pellizzi 15.000; In della Consolata - M. T. P. 5000; V. B. 2000; C. P. 10.000; Laura e Corradino 2000; N.N. 1000; Nonna Linda in memoria di Papa Giovanni 5000; Cecilia Marzatù 2000; E. C. 1000; V. G. in memoria della sua Anna 5000; In onore di Papa Roncalli 1000; Mariuccia e Mina in onore di Papa Giovanni.

In memoria di Papa Giovanni per una grazia - Vanna lire 5000; In ricordo di Pio XII che proclamò patrona d'Italia S. Caterina da 10.000; In memoria di papà - Rosa 2000; E.R. il sorriso di un bimbo in memoria di Papa Giovanni 2000; In onore di S. Gaetano 1000; Gruppo lettori milanesi 40.000; N.N 5000; N.N B.G. per due vecchi coniugi bisognosi 5000; Una mamma in pena in memoria di Papa Giovanni XXIII per una grazia importantissima - N.N. 1000; In memoria della Signora Gelli 2000; Invocando a Papa Giovanni XXIII la protezione per la mia guarigione - C.A. Biella; C.V. in memoria di Papa Giovanni 5000; In memoria dei nostri cari 20.000; B.T. Torino 5000; N.N.; A.M. 3000.

Oddone Elisabetta 1000; Avezzano Luigi 10.000; Banco di Roma - Ufficio Ispettorato - Sez. 1° - Filiale di Torino 10 mila; L.T. Polo 20.000; Luciana Marchetti e famiglia 2000; A.S. Antonio per grazia ricevuta - Rosina Olivola 2000; In memoria dei miei cari - una pensionata del buon riposo - Maddalena N. 3000; Una mamma 5000; In di Papa Giovanni XXIII - L.M. per una grazia 2000; N.N. parte una mamma fortunata - Buon Natale 50.000; M.E.C. 5000; Alunna insegnante della elementare S - Scuola «Rignon» 6060; N.N. 10.000; Franca e Margherita in memoria di Papa Giovanni 2000; Per avere la protezione di Papa Giovanni - Famiglia P. 2000; Paolo, Carlo, Cesare, Michela per i bimbi poveri 50.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; Gli Mirella in onore di Papa Giovanni 3000; In memoria di Papa Giovanni XXIII Angiolina e Vittorio 1000; Silvia per i bimbi poveri 1000; N.N. 5000; N.P. 1000.

D.C.R. 1000; In memoria dei miei genitori - N.N. 4000; D.G. 1000; In suffragio dei miei cari defunti - F.L. 6000; Pensionata A.M. 3000; Un abbonato P.A. 21539 1000; Lydia 5000; Marietta 2000; N.N. 5000; B.L.M. 5000; Graziella 25.000; Riconoscente a Papa Giovanni - N.N. 1000; Elena 2000; B.R.; Per un Natale felice a qualche bimbo bisognoso - Mauro G. 20.000; S.M. 1000; E.B. per i bimbi poveri 5000; Roberto 2000; A. C. Novara 20.000; B.R. 500; In memoria di Papa Giovanni - Fiorentina 1000; S.C.A. in suffragio dei nostri morti 2000; Per ringraziamento a Papa Giovanni - Emilia 10.000.

V.P. 2000; N.N. 10.000; Castelli Olivetti 10.000; In onore di Papa Giovanni XXIII - L. e P. 1000; Papa Giovanni 3000; In memoria di Mancini Ottorino: Ing. A.M. 3000; N.N. Casale 5000; G.B. 5000; N.N. 6000; Gianni e Tina in memoria; Franca 5000; L. e L. 5000; Tutee un 5000; E.D.M. 10.000; N.N. 3000; Laura Giovan 3500; Cona Remo 1000; Francesco Giordanengo - Cuneo 1000; In memoria di Papa Giovanni per ottenere grazia - Una mamma - E.N.C. 5000; Brunacci Luigi per il Natale di una madre povera 5000; Mariottin Martino - Bordighera 2000.

Chiesa Pietro 1000; Famiglia V.B. 5000; N.N.; In onore di Papa Giovanni per grazia ricevuta - A.C. 5000; N.N. 5000; Patrizia 10; Signora Peano 2000; In onore di Papa Giovanni 5000; N.N. 6000; S.F. 3000; e P. Torino in memoria di Papa Giovanni per grazia ricevuta 1000; T.R.L. 2000; Una anziana abbonata in suffragio di mamma, papà e tre fratelli; Mensio Mario 2000; L.S. ricordando Annamaria 10.000; E.C. 10.000; Pinettina 5000; P.O. implorando da Papa Giovanni XXIII una grazia di cui ho molto bisogno Ester, Paola e Roberto; Una lettrice - R.T.V.; Elleci 5000; R.C. 10.000.

Le alunne della classe IV B femminile e l'insegnante Stanghi Jolanda Scuola Nuova Mazzini (succursale) 6000; D. E.M. in onore di Papa Giovanni 5000; In memoria di Esterina e Giacomo Bassone; Rossi Edoardo 1000; Ringraziamento e preghiera a Papa Giovanni 5000; In memoria di Papa Giovanni implorando grazia e protezione - M.R. 2000; Invocando grazia a Papa Giovanni R.F. 2000; Rondello Emilia 1000; N.N. 10.000; Rosina per il Natale dei poveri 1000; O.E.B. per il Natale dei poveri 3000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N.; In memoria sposo - L.G. 1000; Mario 1000; P.L. 2000; In memoria di Merina Alaria 10.000; G.Z. perché Papa Giovanni faccia la grazia che tanto imploro 10.000; Per grazia ricevuta Papa Giovanni XXIII N.N. 5000; Vera Negro in memoria di Teresa 20.000.

N.N. 13.000; M.M. 500; N.N. 1000; memoria del miei cari - M.M. 5000; Un pensionato A.T.M. 1000; Bambino dell'Ina Montagna Classe II F Scuola Re Umberto I 2000; In memoria della cara mamma e di Papa Giovanni XXIII, famiglia Mondino 2000; N.N. Roma 100.000; N.N. 20.000; Titti 5000.

Totale L. 1.579.980.

Un pastino invoca preghiere per la bimba piedini

A favore del pastino di tre anni, angosciato per la sua bambina nata senza piedi (lettera pubblicata il 18 dicembre), abbiamo ricevuto:

Una pensionata, L. 1000; Una nonna, 1000; D. L. B., 10.000; Una mamma, 5000; Chirone Clotilde in suffragio del marito Emilio, 3000; B. E., 10.000; Ufficio Tecnico LL.PP. Città di Torino, Ripartizione I, 54.850.

Totale L. 84.850.

La «tigre nera» in India

In aiuto di padre Aurelio Maschio missionario in India che lotta per aiutare le mamme (lettera del 14 dicembre), abbiamo ricevuto:

N. N. L. 10.000; D. L. Moncalieri, 5000; Vincenza Occelli, 10.000; Gli amici di v. Tunisi, 30.000; S. B. A. in ringraziamento e a riconoscenza a Papa Giovanni 5000; Marchetto 5000; Alberti Amalia, 5000; N.N., 500; Carla e mamma, 5000.

Totale L. 65.060.

La miseria di due mezzadri

Due mezzadri di Morsasco, nell'Alessandrino, hanno 11 figli e guadagnano 60 mila lire all'anno (notizia pubblicata il 17 dicembre scorso); abbiamo ricevuto le seguenti offerte:

Carrozzeria S.p.A. Pininfarina, L. 100.000; Rama Ugo, 1000; U.S.B., 5000; F. P. Q., Torino, 10.000; M. N., 10.000; In suffragio del marito e mamma, Maria, 2000; Impiegati Ufficio Rifornimento Carrozzeria Fiat-Mirafiori, 12.000; N.N., Milano, 5000; S. in onore di S. Antonio, 1000; N.N., in memoria dei suoi cari, 5000; T.C. Genova Quinto, 10.000; Nonna Teresa, 2000; Alma (Celad), Roma, ; Antonietta C., 1000; Un operaio, ; Cinque piccoli Grande, 10.000; In memoria di Papa Giovanni XXIII implorando grazia e sua protezione, 5000; Dolores e le sue acciarette di 11 in memoria di mamma, 10.000.

Totale L. 198.000.

La moglie dell'imbianchino un figlio subnormale

Per Maria Sparisci che ha un figlio di 18 anni, da 3 anni ammalato di una forma epilessia miocloncica (lettera del dicembre), abbiamo ricevuto:

Un gruppo di dipendenti dell'Ufficio Rapporti e Convenzioni Internazionali dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Roma in memoria della Signorina Maria Luisa Lamberti, L. 28.000; Una affezionata lettrice, G., S. Damiano d'Asti, 5000; N. N., Milano, 5000; Elena C., 1000.

Totale L. 37.000.

L'assistenza prevista dal piano per la scuola

Agli alunni delle medie unica 300 mila «buoni-libro» nel '66

Sono da 10 mila lire ciascuno - Per gli studenti delle medie superiori, 70 mila buoni da 15 mila lire - Nel prossimo anno 6 miliardi e mezzo per il pre-salario agli universitari: divisi in 25 mila assegni concessi con criteri più razionali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 dicembre.

I provvedimenti sulla scuola approvati ieri dal Consiglio dei Ministri si propongono di realizzare, oltre alla riforma delle strutture, alcuni punti programmatici che sono stati oggetto di trattative tra i partiti della coalizione di centro sinistra sin dalla costituzione del primo governo Moro. Uno dei punti più importanti riguarda le varie forme di assistenza che si prefigge di attuare il dettato costituzionale, in base al quale lo Stato deve consentire a tutti i cittadini di raggiungere i più alti gradi degli studi.

L'istituzione di buoni-libro a favore degli alunni delle scuole medie e quelli degli istituti di secondo grado, insieme al notevole aumento dei fondi per il pre-salario e alle altre forme di assistenza, costituiscono un passo decisivo verso l'attuazione di questo principio.

A cominciare dal 1966, per gli alunni delle scuole medie sono previsti 300.000 buoni-libro dell'importo di 10 mila lire ciascuno. Essi aumenteranno, nel quinquennio, di 50.000 l'anno fino a raggiungere nel 1970 la cifra di 550.000. È previsto, per gli alunni particolarmente bisognosi che frequentano la prima classe di scuola media, l'assegnazione, nel medesimo anno, di due buoni-libro. Per rendersi conto della mitezza di aiuto che è stata prevista, si ricorda che la spesa per l'acquisto dei libri di testo per la scuola media è di circa 20-25 mila lire annue.

A questa forma di assistenza, si aggiungono gli interventi diretti delle casse scolastiche, che assumono una certa consistenza in relazione ai fondi stanziati a tale e il trasporto gratuito, che viene esteso agli alunni degli istituti professionali. Con le somme stanziate sarà possibile trasportare fin dal prossimo anno circa mezzo milione di alunni.

Inoltre, concorrono a potenziare l'intero complesso assistenziale i fondi assegnati per l'aumento dei posti gratuiti nei convitti nazionali, per il doposcuola, per il controllo sanitario, per l'orientamento scolastico e per i patronati scolastici.

Buoni-libro da 15 mila lire ciascuno sono validi anche per gli studenti degli istituti di secondo grado; ne sono previsti 70.000 per il primo anno; supereranno i 200.000 nel 1970. Questi alunni potranno beneficiare anche delle borse di studio, per le quali sono stati assegnati 3 miliardi e 500 milioni nel 1965, con un progressivo aumento che raggiunge i 14 miliardi nel 1970. Fin dal primo anno, le borse verranno raddoppiate rispetto al numero attualmente disponibile. Anche per gli istituti superiori sono previsti gli aiuti diretti delle casse scolastiche.

Gli studenti universitari, nel 1966 avranno a disposizione 6 miliardi e 600 milioni per il pre-salario; questa somma consente la concessione di 23-25 mila assegni che diventeranno almeno 60.000 nel 1970. Poiché l'attuale legge sul pre-salario si è rivelata insufficiente, tanto che una gran parte dei fondi non venivano assegnati, è già stato predisposto un nuovo disegno che rivede, con più favorevoli, il meccanismo. Borse di studio da 1 milione e mezzo sono istituite per i giovani laureati da non più di un triennio.

Per poter sopperire alla carenza insegnanti vari tipi di scuola, anche in previsione dell'aumento della popolazione scolastica, sono stati stanziati miliardi per l'ampliamento degli organici; questo consentirà l'istituzione, nei cinque anni, di 100.000 nuovi posti. Per l'Università sarà possibile l'istituzione ogni anno di 2000 posti di personale docente (professori assistenti).

Le divergenze affiorate durante il dibattito che ha avuto luogo alla Camera sul disegno di legge che istituisce la scuola materna statale dovrebbero considerarsi superate dall'accordo raggiunto dai partiti, sanzionato nel piano finanziario. Alla scuola materna statale, di istituzione, vengono destinati 28 miliardi e 505 milioni, i quali vanno aggiungersi ai miliardi finora accantonati per il ritardo dell'approvazione del provvedimento. Per le scuole materne non statali, che accolgono alunni di disagiate condizioni economiche, sono assegnati 34 miliardi e milioni.

Il piano ha preso in considerazione anche tutte le altre esigenze della scuola e dell'Università, prevedendo apposite L'art. 1 stabilisce che tutti gli stanziamenti potranno aumentati di anno in anno, in relazione al prevedibile andamento dei tributi erariali, e nei limiti delle previsioni contenute nel piano sviluppo economico.

Felice Froio

Il drammatico episodio di in una riserva di Gabiano Monferrato

Cacciatore di frodo ferito da un colpo di mitra sull'auto in fuga che tenta di travolgere i carabinieri

La vittima, 49 anni, è una torinese moglie di un panettiere - Il proiettile l'ha colpita alla schiena provocandole la paralisi - Era partita col figlio ventunenne e un amico per una battuta - Fermati da una pattuglia, il pilota accelera e costringe i militi a gettarsi nel fosso - Riescono a fuggire e a raggiungere l'ospedale di Chivasso dove dichiarano essere stati assaliti dai banditi, poi confessano - Escludono però di avere voluto investire i carabinieri - Saranno denunciati a piede libero

(Dal nostro inviato speciale)

Gabiano Monferrato, 23 dic

Bracconieri in fuga — c'era anche una donna — hanno lasciato in loro auto contro due carabinieri, che hanno sparato. La donna è stata colpita alla schiena ed è paralizzata. E' Margherita Quarello, ha 49 anni, abita a Torino. Questa notte era venuta a cacciare di frodo alla riserva di Gabiano il figlio Roberto di 21 anni e l'amico Renato Mazzabò di. Tutti saranno denunciati a piede libero. L'imputazione potrebbe essere di tentato omicidio per il Mazzabò e di concorso nello stesso reato per madre e figlio. Inoltre dovranno rispondere di caccia abusiva.

La Quarello e il marito Virgilio proprietari della panetteria di piazza Vittorio 14. Il Mazzabò è muratore abita in via Cherubini 30 con la moglie e tre figli, l'ultimo di venti giorni. Gente per bene, che gode stima, ritenuta onesta fino allo scrupolo; pensano alcuni loro portano di notte per la caccia di frodo, che offre facili prede, ma anche gravi rischi.

Ciò è accaduto parecchie volte. Ieri preferita per questo avventure notturne era la riserva di Gabiano, di cui è proprietario l'ing. Mautiglia di Alessandria. Ci sono la lepre, il fagiano, la pernice. Il Quarello e il Mazzabò venuti qui stanotte per procurarsi selvaggina per il pranzo di Natale, il loro sistema di caccia era semplice. Il Mazzabò guidava la sua «1500» a passo d'uomo sulla strada provinciale che fiancheggia la riserva; suo del Quarello — probabilmente il figlio — puntava un potente faro collegato con la batteria dell'auto e la luce violenta abbagliava, immobilizzava la selvaggina; la donna, che ha una buona mira, sparava con una carabina cal. 22 munita di cannocchiale. Scendevano dall'auto soltanto per raccogliere l'animale ucciso.

Alle 1,50 il brig. Iviaio Rosa, comandante della stazione di Gabiano, e l'appuntato Aldo Piacenza erano di pattuglia sulla «provinciale», particolarmente attenti perché era stata segnalata in questa zona una macchina di ragionatori, forse armati. C'era nebbia. I carabinieri hanno sentito detonazioni: parecchi colpi ad intervalli più o meno lunghi. Il brigadiere da un lato della strada, l'appuntato dall'altro, si sono avviati verso il punto dal quale venivano i colpi.

In un'ampia curva hanno scorto, 50 metri davanti a loro, luce abbagliante e un'auto che avanzava lenta. Hanno fatto ancora una decina di passi. Poi l'appuntato, che rispetto alla macchina era sulla sinistra, ha alzato la paletta fluorescente per fermare l'auto. Era la «1500» dei bracconieri: subito è scattata in avanti è avventata sulla strada che era in salita. Quando è arrivato a pochi metri dall'appuntato il Mazzabò (intenzionalmente o perché ha perso il controllo della guida: questo è il punto da accertare) ha sterzato a sinistra. Per essere travolto, l'appuntato si è gettato in un fosso bordo della strada; anche il brigadiere si è gettato a terra. Entrambi hanno fatto fuoco con i mitra dietro alla «1500» che aumentava velocità.

Ora, dicono i due carabinieri «Quando abbiamo visto che cercava d'investirci, siamo stati certi che si trattasse di una macchina di banditi. Abbiamo cercato di colpirla alla gomme Abbiamo sparato colpi intermittenti, non a raffica».

Hanno esploso una decina di colpi. Uno solo ha raggiunto l'auto. E' penetrato nella parte bassa della carrozzeria, di fianco alla targa posteriore, ha attraversato il parabagagli e il sedile imbottito, ha colpito alla schiena la Quarello che era sul sedile posteriore. Un urlo della donna, il figlio che, a volta spaventato: «Mamma, ferita?» e il Mazzabò che accelera ancora, la nebbia si fa più fitta.

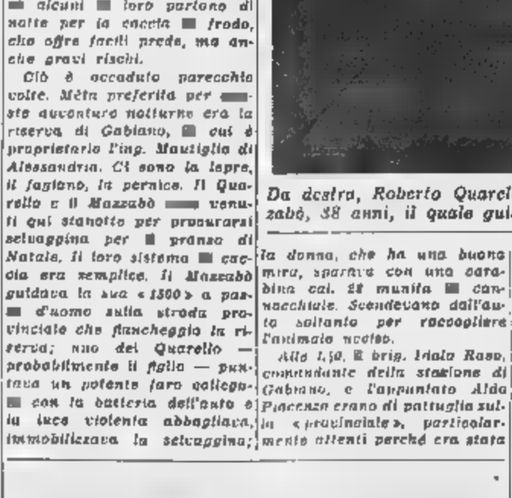
Hanno portato la Mazzabò che gridava di dolore all'ospedale di Chivasso. «Banditi sulla strada di Casale hanno cercato di fermarci e ci hanno sparato dietro» hanno detto. Il figlio è rimasto con la madre, il Mazzabò è andato a Torino, ha lasciato il figlio in casa del Quarello (il marito stava confezionando il pane) ed è ritornato a Chivasso. Qui gli hanno detto che la donna era stata trasferita all'ospedale Molinette di Torino perché gravissima. Il proiettile le aveva trapassato la colonna vertebrale e perforato gli intestini, aveva le gambe paralizzate, era in pericolo di vita.

L'ufficio «notturno» della Questura è stato informato: «Automobilisti stati attaccati da banditi, c'è un ferito grave». Il dott. Valerio e il dott. Casula hanno iniziato le indagini. Roberto Quarello e Renato Mazzabò hanno insistito sulla loro versione. Ma nella «1500» sono stati trovati una decina di bossoli per carabina cal. 22. Poi è arrivato il fonogramma dei carabinieri di Gabiano che dicevano di avere sparato dietro a una «1500» in fuga.

Alle 7 i due hanno confessato: «Sì, siamo cacciatori di frodo. Eravamo già andati alla riserva di Gabiano una decina di altre volte». Hanno detto di avere scambiato i carabinieri per guardacaccia, hanno negato di avere cercato di travolgerli. Ma è certo che i due militi hanno dovuto gettarsi a terra per evitare l'investimento e da terra hanno sparato.

Luciano Curino

Da destra, Roberto Quarello, di 21 anni, figlio della donna ferita, Renato Mazzabò, 38 anni, il quale guidava l'auto che ha forzato il posto di blocco (Meisio)



Margherita Quarello, 49 anni, ferita alla schiena

Giovane disoccupato tenta d'uccidersi in San Pietro

Bloccato dai gendarmi pontifici: voleva gettarsi dalla cupola interna - L'uomo, ventinovenne, affidato alla polizia

(Nostro servizio particolare)

Città del Vaticano, 23 dicemb.

(f. p.) Stamane un giovane disoccupato ha tentato di uccidersi gettandosi dall'alto della cupola nell'interno della Basilica di San Pietro. L'uomo è stato prontamente bloccato dai gendarmi pontifici, mentre già aveva scavalcato la balaustra che, all'altezza di 52 metri dal pavimento del tempio, corre attorno alla base della cupola michelangiolesca.

Il disoccupato si chiama Vincenzo Corto, ha 29 anni e risiede a Napoli. E' stato consegnato ad agenti dell'ispettorato di Pubblica sicurezza per i provvedimenti del caso.

Un premio del governo all'editore Tallone

Roma, 23 dicembre

La Presidenza del Consiglio dei ministri ha un premio di mila lire all'editore Alberto Tallone di Alpignano, «per i meriti culturali e l'alto livello dell'opera grafica dell'editore piemontese». Nell'inviare la notizia reso noto, la Presidenza del Consiglio si è vivamente complimentata per l'attività editoriale di Alberto Tallone tutta tesa a valorizzare l'arte della stampa.

Ieri nella casa di Barengo

Un difensore di Ferrari visita la madre dell'imputato

Novara, 23 dicembre.

(p. b.) L'avv. Carlo Torgano, difensori del veterinario Renzo Ferrari, condannato per il delitto del «bitter» dalla Corte d'Assise d'appello di Genova alla pena dell'ergastolo, è andato oggi pomeriggio a far visita alla madre del cliente, a Barengo. La donna, Clementina Massazza, un'anziana maestra in pensione, ha voluto sapere ogni particolare sul processo tanto che la relazione è durata due ore, dalle 15 alle 17.

La madre di Renzo Ferrari ha detto di non farsi illusioni ma ha, tuttavia, dato mandato all'avvocato perché non si lasci nulla intentato. La condanna del figlio all'ergastolo è stata per la signora Massazza un brutto colpo e non si sente per di scrivere per Genova. Andrà a fare visita al figlio mercoledì della prossima settimana.

Si gettano dalla finestra per sfuggire ad un soldato

Due coniugi, di notte, a Verona - Il militare, americano ubriaco, penetrato nel loro alloggio sfondando la porta

(Dal nostro corrispondente)

Verona, dicembre.

(g. m.) Un militare americano, in preda ai fumi del vino, questa notte alle 3, armato di una spranga di ferro, è entrato in un condominio di via Cristoforo Colombo a Verona ha rotto parecchi vetri e ha sfondato le porte di due appartamenti.

Il protagonista della selvaggia furia devastatrice è William Tofte, di 27 anni, in forza presso i reparti della Setaf, il quale, poi, giunto di fronte alla porta dell'appartamento dei coniugi Delpieri, con energiche spallate sfondava l'uscio.

Vedendo l'energumeno entrare in casa munito della sbarra di ferro, la giovane sposa, Nedda Segala, di 33 anni, colta da folle terrore buttava dalla finestra fratturandosi una caviglia. Il marito Claudio, di 34 anni, tentava di opporsi al militare, ma sentendo i lamenti della moglie si gettava anch'egli dalla finestra.

Finalmente giungeva sul posto una pattuglia dei carabinieri, chiamata da altri inquilini dello stabile, i quali arrestavano il militare americano. La giovane sposa è stata ricoverata all'ospedale per la frattura di una caviglia e richiamata guaribile in giorni, il marito ha riportato alcune contusioni.

Decapitato moglie e 4 figli perché denunciato in Perù le attività di alcuni comunisti

Lima, 23 dicembre.

Un agricoltore, moglie ed i loro quattro figlioletti sono stati decapitati il dicembre perché l'uomo aveva informato le autorità locali delle attività di alcuni comunisti. La strage è avvenuta sulle Ande peruviane. Cinque persone sono state arrestate; due di esse hanno confessato.

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, NEL 10° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

TREVES VIA CERNAIA 17 MOBILI - SALOTTI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 511.024

Le Cerimonie Profumi
CLASSE - CONVENIENZA - CORTESIA
ANDREA DORIA, 8

LA STAMPA — TARIFFE DI ABBONAMENTO — STAMPA SERA

[redacted] NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/29710	ITALIA	Per chi desidera l'ediz. del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA
[redacted] L.	13.000	[redacted] L.	2.150
[redacted] L.	6.750	SEMESTRE L.	1.150
TRIMESTRE L.	3.500	TRIMESTRE L.	600

SEI NUMERI SETTIMANALI c/c/p. N. 2/1360	ITALIA	Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA
[redacted] L.	13.000	[redacted] L.	2.150
[redacted] L.	6.750	[redacted] L.	1.150
TRIMESTRE L.	3.500	[redacted] L.	600

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese [redacted] dicembre.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de **LA STAMPA**, via Roma [redacted], via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso **Uffici postali** sul c.c., **Agenzie «Pubblicità Stampa», Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie** • Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, telefonando al numero 57-78. L'incasso delle quote verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da esattori muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino **LA STAMPA** viene recapitata [redacted] le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi * **STAMPA SERA** viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio; al lunedì con la prima distribuzione

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 12)

ALLOGGI [redacted] vendesi 4 milioni 500.000, 7.000.000, 12 milioni, 18.000.000. Telef. 520-996, 212-839. A132310

ALLOGGI [redacted] E A 6 CAMERE [redacted] VIA MADAMA CRISTINA [redacted] LOMBROSO. MUTUO, FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI IN CANTIERE. 0288

ALLOGGI vuoti centro S. Rita, camere tinello servizi ven[redacted] lire 3.600.000 più mutuo, altri occupati [redacted] lire 2.650.000 più mutuo, rivolgersi Alice via Gradisca 78 oppure tel. 535-244. 0697

ALLOGGIO nuova costruzione 82 mq. completamente decorato e arredato con mobili di lusso, vendesi 10 milioni 500.000. Telef. 856-526.

ALLOGGIO 1-3 camere servizi vendesi centrale, condizioni pagamento. Telefonare 538-594. 0865

APPARTAMENTO signorile centro Nichelino vendo 2 camere tinello cucinino servizi Lire 4.500.000. Telefonare 644-186. A132627

BARDONECCHIA impresa vende alloggi pronti [redacted] mutuo elegante condominio. Telefonare 778-884.

BARDONECCHIA vendesi, permutasi, affittasi alloggio soggiorno 2 camere servizi. Telefonare 790-564.

BOGLIASCO panoramicissimi lussuosi alloggi sul mare vendonsi con mutuo dilazionando. Telefonare 527-976.

BORDIGHERA vendesi lotto residenziale, costruzione villa. Eventuale permuta appartamento Torino. Scrivere: Birone, Pubblicità 22 M, Sanremo. 28192

CAPANNONE prefabbricato carroponte tonn. 5 cortile ingresso corso Moncalieri vendesi miglior offerta. Casella Postale 36 Ferrovia, Torino.

CASA adatta per pension[redacted] Canavese occasionissima vendesi, Telefonare 596-578.

CASA 5 camere cortile tettoie vendesi. Fratelli Iorio, Mazzè Canavese.

CAUSA familiari vendesi [illegible] 2 camere servizi termo, vicino [illegible] traligure, 3.800.000. Tel. [illegible]-108.

CLAVIERE Joli Residence vendo appartamenti signorilissimi da 2 a 7 vani. Telefonare 724-375.

COM. F.A.I. vende 8.800.000 Nizza-Fiat Lingotto alloggetti 1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo panoramico. Telefonare 538-821. 0736

COM. F.A.I. vende paraggi corso Regina Margherita, corso Umbria 4.500.000 alloggio 2 camere, cucina, bagno, termo, 3° piano non ascensore. Tel. 538-821.

COM. F.A.I. vende adiacenze corso Unione Sovietica 3.750.000 alloggetto libero, camera, cucina, bagno, termosifone 3° piano non ascensore. Tel. 527-496. 0736

COM. F.A.I. vende occasione corso Rosselli, alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, facilitazioni. Tel. 538-821.

COM. F.A.I. vende corso Agnelli (via Boston) ultimo signorile appartamento 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo panoramico, abitabile subito. Mutuo, dilazioni. Tel. 538-821. 0736

COM. F.A.I. vende centro residenziale Torino-Ovest ultimi alloggi 2 3 camere, tinello, [redacted], ingresso, bagno, garage. Mutuo 50%, facilitazioni. Tel. 527-496.

COM. F.A.I. vende [redacted] Orbassano signorile alloggio 2 [redacted]re, grande tinello, cucinotta, bagno, abitabile subito. Mutuo, facilitazioni. Telefono 536-621. 0736

COM. F.A.I. vende adiacenti corso Peschiera-Brunelleschi alloggi minimi, abitabili subito 1-2 camere, cucinino, bagno, Tel. 538-821.

COMPRO terreno ovunque da 20 a 100 mq. uso costruzione magazzino. Tel. 539-333. A132925

CONVENIE[redacted] vendo alloggio 3 vani accessori comodità moderne, esposto levante mezzogiorno. Tel. 55-533 Rapallo. A132747

ELEGANTE mansarda arredata, adi[redacted] [redacted] pied-à-terre, vendesi [redacted] milioni. Telefonare 738-070.

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà o da acquistare. Rimborso cinque anni. Vallino, via Andrea Doria 15. 524

CORSO Bramante 41. Alloggi signorili, uffici spaziosi, uffici, magazzini, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateizzazione quinquennale, mutuo venticinquennale, consegna pronta. Telefonare 630-047.

GRANDE alloggio mq. 270 in signorile palazzo, tripli servizi, terrazzi soleggiati, vendesi. Telefonare 773-812.

GRESSONEY Valle Aosta vendesi villa nuova signorile. Telef. 890-655, Torino. A132798

IFIT vende, via Canova ang. Muratori, modernissimi [redacted] e negozi mutuati. Telefonare 535-000, 535-948.

IFIT vende, via Nizza 66, alloggio 2 camere tinello cucinino, L. 7.500.000. Telefonare 535-000, [redacted].

IFIT vende, Sanremo, in signorile condominio panoramici alloggi 2-3-4 camere. Telefonare Torino 535-948, 535-000. T[redacted]lefonare Sanremo ore pasti 84-452. 0538

IFIT vende. Colle di Nava, chalet 4 [redacted] salone cucina bagno, L. 8 milioni 500.000. Tel. 535-000, 535-948

IFIT vende in Alpignano pronti subito alloggi e negozi mutuati. Telefonare 535-000, 535-948. 0538

IMPRESA vende alloggi pronti 2-3 camere cucinotta zona Paradiso Francia 30% contanti 25% mutuo 45% rateazioni settennali. Telefonare 751-518, 793-980.

IMPRESA vende alloggi signorili 1-2-3-4 tinello cucinino massima dilazione via Borgosesia. Telefon. 393-539.

IMPRESA vende appartamenti signorilissimi mq. 179 massima dilazione. Corso Moncalieri 11. Tel. 330-172.

IMPRESA: vende direttamente ultimi alloggi 4 camere, cucina, doppi servizi. Facilitazioni di pagamento. Vende od affitta locale di mq. 950 circa ad uso magazzino. Per informazioni e visite rivolgersi in [redacted] tiere corso Cosenza n. 52.

IMPRESA VENDE STABILIMENTO NUOVO TORINO 80.000.000 REDDITO 3.600.000. TELEF. 337-151, 335-894 ORE UFFICIO.

IN zona centrale acquistasi edificio 30 vani più salone (200 mq. circa), oppure edificio adattabile con modifiche, oppure area fabbricabile, massima cubatura 5000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3258 — Torino».

INVERNO estate, in condominio Sayonara a Sauze d'Oulx. Signorili soleggiati appartamenti 1-2 camere e serv[illegible]. Ottime possibilità reddito. Mass[illegible] facilitazioni pagamento anche totalmente dilazionato. Avir, telef. 489-009. Torino.

INVESTIMENTO capitali Crocetta, scala completa, alloggi tutte dimensioni, liberi o affittati costruzione 1962, mutuo, vendo massime facilitazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 690 — Torino». 0922

LIMONE Piemonte vendo villa [redacted] zioni [redacted]. Telefono 876-449 Torino. A131743

LOCALI USO INDUSTRIALE CERCA SOCIETA' ELETTRONICA PER NUOVO STABILIMENTO. INVIARE OFFERTA SPECIFICANDO: [redacted] LITA', CANONE, CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE, SERVIZI RISCALDAMENTO E IGIENICI, ACCESSO E MEZZI PUBBLICI. INTERESSANO ACQUISTO, LOCAZIONE E FORMULE [redacted] TIPO LOCAZIONE CON FACOLTA' D'ACQUISTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

MIGLIORE offerta [redacted] locale signorile modernissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7246 — Torino».

NEGOZIO bar vendo muri alto reddito. Telefonare ore pasti 781-834.

OCCASIONE cedesi alloggio 7 vani ammobiliato [redacted] subito. Giordano, [redacted] Belfiore 7.

PANORAMICI confortevoli alloggi Canavese vendonsi, minimo anticipo mutuo. Prezzi modicissimi. Tel. 927-976.

PECETTO, terreni mezzogiorno, panoramicissimi, convenzionati, tutti servizi. Telefonare 82-218. A132595

PIAZZA Respighi privato vende salone 2 camere tinello cucinino 1955. Telefonare 854-283.

PIETRA Ligure impresa v[redacted] appartamenti p[redacted]ici. Prezzi convenienti. Telefonare 382-125.

PREFABBRICATI cemento armato, acciaio montaggio rapidamente. Capannoni, ville, case. Tel. 524-267.

PRESTITI ipotecari su case alloggi negozi concedonsi rapidamente. Illi, 5, Quintino 4 bis. 0536

PRIVATO VENDO CENTRO VENARIA TERRENO RESIDENZIALE 100 MILIONI VALORE REALE DOPPIO. TELEFONARE 335-894 ORE UFFICIO. A130981

PRESTITI su appartamenti casa, rimborso 5 anni. Vallino, via A. Doria 15. 524

PRIVATO vende lotti terreno per ville o case tra pini Redentore Reviglisco riviera Torino, strada luce ecc. Telef. 641-403 ore pasti.

RIVOLI, zona ville, centrale panoramica, vendo - affitto bellissimi appartamenti, palazzina signorile, giardino, pronti fine anno. Telef. 796-403.

ROMA vendesi affittasi locale 1300 mq. coperto aerato pavimentato illuminato camionabile prossimità raccordo anulare quadrifoglio. Immobiliare Belluno 16, 866-838 17-19 Roma. 28130

ROSSIN, Principe Oddone 3, svende Lingotto alloggio due camere termo servizi interni 2.400.000.

ROSSIN, Principe Oddone 3, svende Cascine Vica alloggio panoramico due camere tinello servizi garage 3.800.000 più mutuo. 0846

ROSSIN, Principe Oddone 3, [redacted] Nichelino bellissimo alloggetto camera tinello servizi garage 3.700.000

S. MAURO alloggio due camere tinello cucinino bagno autorimessa libero subito vendesi. Telef. 558-027.

S. MAURO vendesi casa otto camere servizi. Telef. 558-969.

SANREMO Bussana vendesi villino panoramico 130 mq. giardino, undici vani, da restaurare, ampliabile. 11 milioni, Cataldi, Fiore 18, Genova. Telefono 301-989. 28074

TERRENO per villette industrie alienazione vendo Nichelino occasione. Telefonare 865-667. A132284

TERRENO Piossasco panoramico servizi svendesi lottino lire 900 mq. Telefonare 673-284.

TERRENO progetto approvato 200 camere, corso Lombardia, vendesi. Telefonare 331-756. 0226

TROFARELLO palazzo del Sole vendiamo ultimi signorili alloggi due tre camere servizi 60.000 mq. Condizioni di pagamento. Rivolgersi cantiere via Lei e telefonare [redacted].

ULTIMI alloggi doppi servizi 5-6 camere vendonsi. Vidua 17.

VENDESI cameretta ingresso servizio uso ufficio pied-à-terre. Telefonare pasti 781-834. A13237

VENDESI palazzina 4[redacted] cantina tettoia terreno 3 milioni. Ferrero Gina Cerbignano, Verrua Savoia.

VENDESI terreno fabbricabile trattabile Pino Torinese. Ralfo Maria, Valle Migliorelli. A132105

VENDESI villetta 4 camere cucina bagno, ampia autorimessa, cantinato, L. 5.000.000 contanti più mutuo decennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3452 — Torino». A132704

VENDESI 1-2 camere servizi. Mutuo, rateazioni. Zona Leumann. Telefonare 783-939. A132952

VENDO alloggio due camere e cucina in via Antonio Cecchi. Telefonare 388-927. A132344

VILLAGGIO Gemini in Settimo Torinese ville 3-5 camere servizi garage giardino mq. 500, mutuo facilitazioni vendonsi 11-12.000.000. Prenotatevi subito. Telefonare 560-340.

ZONA Lancia nuova camera cucinino tutti servizi ammobiliato vendo. Telefonare 865-962. 0876

4.600.000 facilitando (via Montevideo) due camere, cucina, termobagno, Torinese 541-419.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBISOGNAMI alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Tel. 688-755, 775-889, feriali. 0920

AFFITTASI o acquisterei se condizioni vantaggiose villetta precollinare alloggio laboratorio giardino. Telefonare ore ufficio 872-963; ore pasti 84-619.

ALLOGGIO 2 camere cerco capolinea C. Telefonare 521-837.

AMMOBILIATO, vuoto, cercasi 1-2 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. 0389

CERCASI alloggetto paraggi corso Regina, Francia. Telefonare 482-622.

CERCASI magazzino 200 mq. per deposito confezioni annesso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3464 — Torino». A132776

CERCASI [redacted] [redacted] corso Peschiera, corso Agnelli, corso Unione Sovietica, Mirafiori, mq. 200-250. Telefonare 343-885. A132278

A. CASCINE Vica 3 camere servizi affitto mite. Telefonare 691-893.

A. LOCALI ufficio termosifone mq. 35 annesso cantinato sano adatto magazzino laboratorio 70 mq. semicentrale 48.000. Tel. 775-889.

A Porta Nuova affittasi alloggio tre camere; camera indipendente. Telefonare 578-794. A132254

A referenziati affittasi alloggio ammobiliato, comodità, paraggi Cibrario. Telefonare 763-437.

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi. Italia, Re Umberto 28, tel. 538-594.

A Settimo affittasi 17.000 camera, tinello, servizi. Tel. 256-426.

ABBIAMO locale industriale od alloggio zona semicentrale. Geom. Della Bella, corso Einaudi 35.

ABITABILI, signorili affittasi 1-2 camere, tinello, Cascine Vica; volendo garage. Tel. 784-265.

ADIACENTE Campidoglio-Parella affittasi alloggio ammobiliato due camere, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento centrale, soleggiato. Telefonare 777-384. A132865

AFFITTANSI alloggi 18.000, 25.000, 30.000, 40.000 medesimo stabile. Telefonare 769-800. A132826

AFFITTANSI annualmente Varigotti modico prezzo alloggio vuoto 2 vani servizi giardinetto soleggiatissimo panoramico libero gennaio. Scrivere [redacted]nelli, via Kien 11, Varigotti.

AFFITTASI centrale 3 c[redacted] cucinino entrata 5° piano. Tel. 669-145.

AFFITTASI centralissimi uffici primo piano mq. 80, piano terreno [redacted] 20. Telef. 682-557. A132307

AFFITTASI centralissimo Porta Nuova negozietto anche uso ufficio. Telef. 486-453. A132633

AFFITTASI fabbricato uso industriale con uffici, servizi, alloggio custode, ampi locali e capannoni, totale mq. 2500 coperti più piazzale interno ed esterno. Zona industriale Barca. Telefonare 753-319. A132815

AFFITTASI in Torino fabbricato industriale a 5 piani fuori terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con solette portanti sino a 3000 kg./mq. Per informazioni telefonare 290-101 ore ufficio.

AFFITTASI laboratorio mq. 120 cortile mq. 300, via Campagnola, zona Termonette, Grugliasco. Tel. 794-343

AFFITTASI locale luminoso mq. 240 zona Parella. Tel. 782-456.

AFFITTASI locale mq. 75 adatto qualsiasi uso, barriera Milano. Telefonare 382-644. A133054

AFFITTASI locale mq. 100. Telefono 372-833. A132395

AFFITTASI negozio centrale vicinissimo direzione Fiat via Bellioro 38 rivolgersi portineria o telefonare ore ufficio n. 264-905. A130505

AFFITTASI Piazza Statuto 14 alloggio [redacted] piano [illegible].

COMMISSIONARIA [LANCIA] C. TURATI 12 (GIÀ C. U. SOVIETICA) - TORINO - Tel. 59:31.82

FRASSATI

AUGURI AUGURI AUGURI AUGURI

SANREMO vendonsi appartamenti rifinitissimi ogni metratura, zona Casino indisturbate, parco condominiale, vista eccezionale, perfetta esposizione, prezzi modici. Telefonare Torino 510-372 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3417 — Torino». A131764

SANVINCENT urge vendere alloggio nuovo panoramico centrale mutuato. Telefonare 882-310. A133103

[redacted] d'Oulx. Stagione estiva ed invernale condominio Sayonara, soleggiamento, ottime finiture, appartamenti da una camera ed oltre. Realizzabile reddito [redacted]ore 6%. Facilitazioni pagamento anche [redacted] intero prezzo, Avir, [redacted], [redacted], Torino. 0443

SESTRIERE, acquisterei in contanti, posizione comoda, una o due camere o servizi, eventualmente anche arredata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7101 — Torino».

SOFFITTA ammobiliata vendo, affitto. Via Berthollet. Telefonare 542-068.

TERRENI industriali Beinasco [redacted] venzionati tutti servizi estensioni diverse vendonsi lunghe dilazioni combinazioni. Tel. 271-959, 393-297.

TERRENO edilizio Settimo Torinese licenza edilizia posizione panoramica vendesi anche piccoli lotti pagamento dilazionato ottimo per cooperative. Telefonare 583-528.

TOSCANA vendo tenute, [redacted] con parco ville patrizie, poderi, lotti (parte con panorama marino). Scrivere: Adamo Francesco Citerno, Pomaia 5, Luce (Pisa). A132981

VENDO alloggio 3 vani servizi riviera Loano dilazione. Telefon. 546-354.

VENDO CASA [redacted] AFFITTATA REDDITO 6%. TELEFONARE ORE UFFICIO 331-151. A130981

VENDO Nichelino alloggi nuovi 2-3-4 camere, ampie facilitazioni pagamento. Telefonare 668-275. A130123

VENDO terreno Nichelino progetto approvato villetta tutti servizi. Telefonare 546-354. A132829

VENDONSI a Celle Nuova 8 alloggi arredati, 3 vani più servizi. Telefonare 28-76, Casale Monferrato.

VENDONSI alloggi zona Santa Rita, mutuo 2.500.000 e dilazioni anni 7. Boiavogenna 20, ore ufficio.

VENDONSI ultimi alloggi 2 camere servizi via Vengrio 1.900.000 camera mutuo facilitazioni cambiarie. Telefonare 296-042. A132613

VIA Sospello 121 (a 7 minuti da piazza Statuto) [redacted] signorile vendiamo appartamenti bivani 5 milioni 100.000; trivani 6.900.000, quadrivani 10.500.000, [redacted] ventennale, rateazioni. Rivolgersi cantiere, primo piano, oppure telefonare 290-101. O587

VILLA impresa vende Orbassano 4 [redacted]no. Telefonare 781-834 pasti. A131905

VILLA precollinare Val Sanmartino, [redacted]mero 14, servizi, garage, giardino, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7192 — Torino».

VILLETTA incantevole po[redacted] sul mare cinque vani servizi richiesto 15.000.000. Tel. 252-892.

CERCASI 1-2 [redacted] zona Parella. Telef. 760-131. A132049

[redacted] pensionati fitterebbero comodo appartamentino gennaio et eventualmente febbraio Diano, Loano. Dottogliere; Carotti, via Michelangelo 5, Cuorgnè (Torino).

CONIUGI piemontesi cercano affitto alloggetto paraggi piazza De Amicis. Telefonare 686-774.

CONIUGI piemontesi referenziati cercano camera tinello cucinino termo bagno zona S. Rita. Tel. 682-239.

[redacted] soli [redacted] [redacted]. Telefonare 771-323. A132797

MAGISTRATO e consorte piemontesi affitterebbero alloggio confortevole silenzioso. Telefonare 584-179.

PIEMONTESE cerca camera zona Crocetta. Telef. 288-879 ore pasti.

PIEMONTESI cercano 3 camere servizi. Scrivere Canuto, Bardonecchia, telefono 96-87. A133042

SPOSI piemontesi ambedue impiegati cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat. A132215

VASTO magazzino cercasi per verdura zona piazza Galimberti o Porta Palazzo. Telefonare 543-994.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi nuovi - semi[redacted], centrali, periferici, [redacted]. Telefonare 751-826. O918

A. ALLOGGETTO mansardato, termosifone, tinteggiato, zona Crest, 14 mila. Telef. 688-759. 0920

AFFITTANSI uffici rimodernati, divisibili, 4 camere, via Cavour. Telefonare 61-225. A132664

AFFITTASI a professionista, pied-à-terre, precollinare, lussuosamente arredato. Telefonare 61-225.

AFFITTASI alloggetto nuovo arredato rialzato 28.500 mensili. Tel. 390-264.

AFFITTASI alloggi nuovi 2 camere grande cucina. Via [redacted] [redacted].

AFFITTASI alloggio c[redacted], tinello, cucinino via Coppino a referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7186 — Torino». A132362

AFFITTASI alloggio grandioso quattro camere tutti servizi 40.000. Telefonare 769-800. A132268

AFFITTASI alloggio 4 camere tinello servizi zona Statuto. Telef. 887-508.

AFFITTASI attico-terra[redacted]. Rivolgersi Lobimare, via XX Settembre, Sestri Levante. 27983

AFFITTASI Barletta 123 negozio retro. Telefonare 527-612.

AFFITTASI basso fabbricato uso laboratorio zona Monterosa. Telefonare 288-396. A132862

AFFITTASI bellissimo negozio per bar ristorante pizzeria. Visite 8-12, via Benevagenna 20. 0849

AFFITTASI camera cucina Sant'Ambrogio 23. Telefonare 795-433.

AFFITTASI camera indipendente cas[redacted] centrale misurenza, soli. Telefonare 331-953. A132341

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 366-995 negozio De Martino. A130795

AFFITTASI negozio mq. 170 per deposito vendita elettrodomestici o qualsiasi attività commerciale. Visite 8-12 via Benevagenna 20. 0849

AFFITTASI Nichelino 18.000 camera tinello servizi; negozio 18.000. Telefonare 373-241. A132048

AFFITTASI oppure cambio pulizia alloggio compreso riscaldamento 2 camere servizio. Ottime referenze. Corso Moncalieri 62, tel. 650-077 mattino.

AFFITTASI subito Peyron 28 quattro camere cucina bagno. Tel. 525-550 ore pasti. A132785

AFFITTASI tettoia coperta magazzino con ufficio mq. 185. L. 25.000. Telef. 291-333. A132382

AFFITTASI via Montenovagno 30 tra piazza Pitagora e via Guido Reni completamente decorati: alloggio tre camere cucina servizi, negozi con o senza retro, magazzini, laboratori. Rivolgersi in portineria.

AFFITTASI zona San Salvario locale angolare uso negozio, magazzino, laboratorio silenzioso. Telef. 661-147.

AFFITTASI 1-2 camere servizi e attico zona Leumann. Tel. 783-939.

AFFITTASI 2 [redacted] [redacted] servizi via Cumiana, 25.000. Tel. 389-417.

AFFITTASI 3 camere cucina entrata bagno via Fogazzaro. Tel. 471-073.

AFFITTIAMO cortile indipendente 120 mq. coperti corrente telefono uso deposito o silenzioso laboratorio. Telefonare 851-782.

ALLOGGETTO ammobiliato signorile panoramico affittasi su corso. Telefonare 322-250. A132813

AFFITTO casetta 4 camere giardino presso Orsi Fecis, diciottomila. Savio, via Fontone 25, Settimo Torinese. A133201

ALLOGGETTO attico camera tinello cucinetta adatto persona sola affittasi o vendesi via Tripoli 138. Telefonare 584-512. A132895

ALLOGGIO camera cucina corso Novara Cesare proprietario affitta cauzione. Telefonare 510-758.

ALLOGGIO camera cucina servizi, Piazza Toti 15, affresi. Tel. 890-257.

ALLOGGIO signorile 2 camere, tinello, servizi, corso Marche (pressi piazza Massaua, corso Francia) affittasi. Telefonare 555-079.

ALLOGGIO signorile 4 camere, grande salone, doppi servizi, terrazzo, garage, affittasi corso Turati 63. Telefonare ore ufficio 82-344.

ALLOGGIO tre camere cucina piano rialzato pressi Fiat Mirafiori affitto. Telefonare 599-051.

AMMOBILIATO signorilmente tre camere cucina bagno termosifone Statuto. Telefonare 772-954.

AMPIO luminoso negozio esposizione mq. 300 annessi magazzini mq. 2000 et uffici affittansi corso Francia 357, Torino. Telefonare 722-548.

ANGOLARE spazioso negozio 4 ampie vetrine affittasi 80.000. Telefonare 588-519. A132019

AREA mq. 2700 recintata muro affittasi, anche parzialmente, uso magazzino. Tel. 735-884.

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia, telef. 372-558, Conti. 21454

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza preventivi. Telef. 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI, furgoni imbottiti, personale specializzato, 6000 camere. Telefonare 235-669 Grillo Antonino. 0576

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per [redacted] Telef. 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI [redacted] per [redacted]ro compreso manodopera. Telefonare 676-361 Quaranta.

BARRIERA Milano, affittasi direttamente alloggi 2-4 camere più servizi. Tel. 237-750. A131167

BELLA stanza cucinino via Cecchi, 11.000. Referenze, cauzione. Telefonare mattino 757-404.

BORGO S. Paolo affittasi camera cucina senza termo. Telef. 380-514.

BOX uso autorimessa pressi Fiat Mirafiori affitto. Telefonare 599-051.

BOX 2 auto oppure magazzino mq. 41 affittasi, borgo Conisia. Tel. 381-143.

CAMERA grande affittasi piano terreno, soleggiato, abitazione-deposito. Telefonare 732-581. A133060

CAPANNONE industriale [redacted]. 1500 alloggio affittasi Leumann. Telefonare 280-472. O9

CAPOLINEA 51 affittasi 3 camere cucina termo cantina. Tel. 261-001.

CENTRALI parcheggio moderni uffici magazzini mq. 150 anche separatamente affittansi. Tel. 523-861, 61-756. A132580

CENTRALISSIMI [redacted]cali mq. 280 divisibili. [redacted] magazzino, esposizione, case signorile, possibilità alloggio terzo piano, affittansi. Telef. 521-686.

CENTRALISSIMO stabile ingresso carraio negozi luminose vetrine laboratori uffici tot. 1100 complessivamente adatto rappresentanze esposizioni sportivi elettrodomestici macchinario automezzi eventualmente divisibile affittasi. Tel. 584-240.

CIRENAICA 46, negozio con retro affittasi. Telefonare 769-766.

[redacted] Francia (Leumann) affittasi due camere cucina 19.000. Telefonare 670-550. A132942

CORSO Traiano 112: 1-2 camere, tinello, servizi, Box. Affitta Gabetti 578-044. 0709

CORSO Trapani alloggetto camera cucina termo ammobiliato affittasi. Telefonare 386-492. A133066

CORSO Unione Sovietica, Condominio Mirafiores, 1-2-3 camere, tinello, servizi. Affitta Gabetti 578-044.

CROCETTA casa vecchia 2 servizi, II piano, 26.000. Telef. 396-684.

DIVIDEREI spese usando magazzino, ufficio, impiegata. Pianterreno centrale. Telefonare 878-173.

DUE camere, ampia cucina, servizi, libero affittasi. Telefonare 773-757.

DUE camere tinello servizi affittasi 30.000. Tel. 252-892.

GIARDINI Reali 2° piano affittasi alloggio signorile 3 camere tinello cucinotta terrazzo biservizi. Telefonare ore ufficio 524-440. 0722

GOITO 12 affittasi magazzino metri quadrati sessanta. Tel. 651-282.

IMPRESA affitta direttamente alloggi 3 camere e cucina doppi servizi, zona Mirafiori. Telefonare 553-116 ore pasti. A132556

LINGOTTO affitto officina mq. 180 annesso alloggio 3 camere cucina termo bagno. Telefonare 697-626.

LOCALE luminoso 100 mq. officina affittasi Passo Buole 73. Tel. 518-220

LOCALE mq. 650 adatto deposito rappresentanze con uffici fronte strada 500 metri piazza Castello affittasi. Telefonare 389-898.

LOCALI mq. 350 affittansi con cortile zona Quintino Sella. Tel. 80-183.

MADONNA Campagna affittasi due camere tinello servizi vicino rimessa tranviaria. Telefonare 294-950.

NEGOZI per esposizione ed uffici con 4 vetrine corso S. Maurizio 65 unico locale 150 mq. con retro e servizi eventualmente divisibile, libero subito, affittasi. Telefonare ore ufficio 82-344. A132815

NEGOZIO mq. 33 volendo licenza fiori, magazzino libero 1° gennaio centro Regio Parco. Telef. 238-623.

NEGOZIO via Saluzzo, retro abitabile, cortile, trenta metriquadri. Telefonare 652-001. A132316

PANORAMICO signorile 3 camere cucinotta servizi Gorizia 191 affittasi. Telefonare 769-766.

PARRUCCHIERE portinatrice avviatissima negozio affittasi [redacted] malattia, miti pretese. Telef. [redacted].

PIAZZA Borromini affittasi subito camera cucina 13.000 mensili. Telefonare 831-454. A132943

PIAZZA [redacted] affittasi 60.000 quattro camere servizi, [redacted] nuova. Telefonare 683-026.

PIAZZA Vittorio 2 vani, terrazza nel cortile grande particolare, affittasi referenziati. Telefonare 542-017 ore pasti. A132340

PRECOLLINARE villa affitta 2 camere cucina servizi coniugi soli. Telefonare 679-682. A132647

PRIVATO affitta due camere tinello cucinino, via Pio VII. Tel. 326-888.

PRIVATO affitta tre camere tinello cucinino Italia 61 a referenziati. Telefonare 693-392. A132632

QUINDICIMILA affittansi corso Francia (Aeronautica) alloggi 2-3 camere. Telefonare mattino 791-403.

RIVOLI in villa centrale affittasi [redacted] mura cucina servizi, giardino. Telefonare 95-396. A132270

SAN Vito, appartamento in villa 4 camere, salone, biservizi, Garage, giardino. Affitta 120.000. Gabetti 578-044. 0709

SIGNORINA piccolo alloggio cerca signorina seria dividere spese. Telefonare 657-020 ore lavoro.

STAZIONE Dora camera cucinotta bagno senza termo 15.000. Telefonare 289-743. A132225

STUDIO centralissimo due grandi camere servizi affittasi primo febbraio. Tel. 518-317, 511-567.

VIA Cavalli 12 affittasi alloggio quattro camere. A133052

VIA Matera affittansi alloggi 1-2 camere tinello. Telefonare 580-514.

VIA Sacchi affittansi alloggio 3 camere salone bagno termo particolare, 45.000 mensili. Telefonare 535-000, 535-948. 0538

30.000 affitto bellissimo alloggio 2 camere cucinino entrata bagno fermata filobus Cascine Vica. Telef. 353-895.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALASSIO, magnifici lotti terreno per ville vendiamo 1.600.000. Società Aurelia, Alassio. 28119

ARMA di Taggia affittasi alloggetto ammobiliato stagione invernale. Telefonare 260-322. A132099

ARMA Taggia (Sanremo) affittasi 20 mila mensili appartamento vuoto nuovo, 2 vani, servizi, ascensore, riscaldamento autonomo, vicinanza splendida vista mare. Scrivere: Maino, Mazzini 9, Alassio. A126606

BARDONECCHIA vendesi alloggi pronti con mutuo. Posizione incantevole moderno elegante condominio Gli Abeti. Rivolgersi via Luigi Einaudi, Bardonecchia.

CAPRI appartamentini panoramici vario grandezze vendonsi. Consegna marzo 1966. Scrivere: Paradiso Residence, Anacapri. A126587

CERVINIA marzo affittasi annualmente panoramicissimo arredato 5 letti, Telef. 772-521. A132318

(Continua a pag. 18)

NELL'ISOLA DI FAVIGNANA
Arcipelago delle Egadi (Trapani)

L'APPRODO DI ULISSE

VILLAGGIO TURISTICO - COTTAGES [redacted] BAGNO
RISTORANTE - BAR - VILLETTE - ATTREZZATURA
[redacted] - PESCA SPORTIVA E SUB - VELA

ABITAZIONI SINGOLE A PARTIRE DA L. 1.800.000

UN [redacted] IDEALE PER GLI AMANTI DEL [redacted] E DELLA NATURA

Collegamenti aerei giornalieri da e per Trapani con Palermo - Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova - Venezia - Trieste

L'OCCASIONE PER UNA CASA DI LUSSO AL MARE!
QUANTO DI MEGLIO, [redacted] ARMONIOSO, DI MODERNO NELLE ABITAZIONI

DIANO MARINA - RESIDENZA GIARDINO

VIA CRISTOFORO COLOMBO, 76

VISITATE! VISITATE! VISITATE QUESTO COMPLESSO STUPENDO
[redacted] è possibile descrivere la gioia che avrete [redacted] vedere questo complesso UNICO!

APPARTAMENTI DA [redacted] 3 VANI

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGERSI A **gabetti** S.p.A.

TORINO - Via XX Settembre 12 - Telefono 578.044 (5 linee)
MILANO - Piazza Diaz 7 - Telef. 871.349 - 806.310 - 878.402
[redacted] - Via Attilio Regolo 12 - Telefono 318.802 - 319.209

BELLALUI PALACE CRANS

da «LA STAMPA» di venerdì 17 dicembre 1965 riportiamo:

.... Si dice [redacted] Gilbert Bécaud abbia pagato il suo chalet, graziosamente arredato, 125 milioni. Perché vi è da tener conto di questo fatto: Crans-Montana non solo si trova in Svizzera — paese al terzo posto della graduatoria mondiale dei redditi individuali dopo Stati Uniti e Svezia — [redacted] costituisca una specie d'[redacted] no d'obbligo, per [redacted] gran numero [redacted] celebrità dello spettacolo, [redacted] febbraio e marzo.

APPARTAMENTI DA 1 A 7 LOCALI E ½

Al piano d'entrata del Bellalui-Sport-Club sono annessi: [redacted] rante di 1ª categoria, [redacted] Snack-Bar Servisol e una grande [redacted] belvedere al beneficio d'esercizio dei quali sono partecipi i proprietari degli appartamenti del Bellalui-Sport-Club.

CENTRI VENDITA IMMOBILIARI

Borse economia e finanza

[redacted] generale [redacted] 68,57 [redacted] 71,23

Settimana [redacted] scambi attivissimi [redacted] rialzo [redacted] 3,9 [redacted] cento

Il volume degli affari ha superato ogni precedente, con [redacted] punta di quasi 5 milioni [redacted] azioni trattate [redacted] Milano martedì - Al centro dell'interesse l'operazione Montecatini-Edison In forte movimento altri valori [redacted] largo mercato: Pirelli, Fiat, Snia Viscosa - Già coperto in prenotazione il prossimo prestito «opere pubbliche» al 6 per cento, di [redacted] miliardi di lire

Settimana di fuoco in Borsa. [redacted] scambi, che hanno superato ogni precedente primato, si compendiano in poche cifre: lunedì, giorno dei riporti, sono stati trattati [redacted] Milano 4.100.000 titoli, per un valore di 8,5 miliardi; martedì 4.800.000 titoli per 10 miliardi di lire; mercoledì 4.400.000 titoli per 8,8 miliardi; ieri, anche in vista dei tre giorni di chiusura, il lavoro è alquanto scemato: [redacted] milioni di titoli.

Il numero indice chiude a 71,23 contro 68,57 di venerdì 17 con un progresso del 3,9%. Questa percentuale però [redacted] dà un'idea esatta degli avvenimenti. Infatti dopo un cospicuo progresso nei primi due giorni (+2,2%, +2,5%) mercoledì e giovedì si è avuta una battuta d'arresto prima e una consistente reazione poi che ha fatto registrare una perdita media dello 0,70%.

L'operazione Montecatini-Edison è sempre stata al centro dell'interesse di tutti e solo quando si è conosciuto l'esito della riunione dei consigli di amministrazione delle due società si è potuto avere un poco di pace in mezzo alla ridda di notizie del «si dice» che hanno causato un'incredibile confusione, soprattutto mercoledì. Alcuni giorni [redacted] riposo [redacted] salutari per permettere una più ponderata valutazione degli avvenimenti, [redacted] probabilmente la psicosi fusionistica non si esaurirà in breve tempo.

Variazioni [redacted] dei principali titoli

Titoli	17/12	23/12
Olivetti	2.817	2.870
Finsider	842,50	887,50
Centrale	9.385	10.000
Stet	2.581	2.705
Generali	94.000	96.800
Viscosa ord.	4.121	4.250
Italsider	1.044	1.086
Montecatini	1.734	1.750
Fiat ord.	2.116	2.184 ex
Edison	2.683	2.725
Sip	2.470	2.560
Imm. Roma	481,25	528
Italcementi	14.300	15.400
Pirelli It.	3.218	3.579
Italgas	1.206	1.186

Superata la reazione tecnica in atto, dovuta al molto cammino percorso troppo in fretta, c'è da aspettarsi un riaffiorare di voci [redacted] presunzioni di altre operazioni societarie che anche se non confermate [redacted]sivamente dai fatti potranno servire da spunto per imbastire nuove iniziative speculative. C'è solo da augurarsi che il mercato non perda oltremisura [redacted] [redacted]o della realtà e non si giunga ancora una volta a irregolarità tali da provocare un'altra amara delusione.

La settimana ha visto in forte movimento altri valori a grande mercato soprattutto per [redacted] Pirelli [redacted] le Snia Viscosa. Anche le Fiat sono state copiosamente assorbite. Si è poi andati alla ricerca dei titoli «ritardatari» e ciò spiega i forti rialzi di alcuni di essi (per esempio Sip, Stet, Carlo Erba), proprio in chiusura [redacted] ieri. Intensa la richiesta [redacted] premi, con «dont» in rialzo.

Ordinaria amministrazione per il reddito fisso. I 63 miliardi di Opere Pubbliche serie speciale 6% che [redacted] ranno offerti al pubblico il [redacted] gennaio sono già praticamente coperti in prenotazione.

Renato Cantoni

Incorporata [redacted] «Ceat» la metallurgica «G. Tajani»

Si è svolta ieri [redacted] Torino l'assemblea straordinaria degli azionisti della Ceat. La riunione è stata presieduta dal presidente della società ing. Virginio Tedeschi. Gli azionisti hanno approvato una delibera riguardante la fusione per incorporazione della «Società metallurgica ing. G. Tajani» di Ascoli Piceno, che produce cavi elettrici.

Nel corso della riunione è stata presentata la situazione patrimoniale della Ceat al 31 ottobre. Il capitale [redacted] ciale è di 10 miliardi dei quali 7 miliardi 900 milioni versati. Il capitale della «Metallurgica ing. Tajani» è di 400 milioni. Poichè la Ceat dispone della totalità delle azioni della «Tajani» (4 mila titoli da nominali [redacted] mila lire cadauno), queste verranno annullate, senza sostituzione e senza che la Ceat proceda [redacted] alcun aumento di capitale.

La [redacted] prime

In rialzo i prezzi di tutti i metalli

(Nostro servizio particolare)
Londra, 23 dicembre

Rame — Il nuovo declino registrato dalle scorte della Borsa metalli [redacted] Londra, la sempre più preoccupante situazione nell'Africa Centrale, nonchè una buona domanda hanno ulteriormente rafforzato il mercato. Il disponibile guadagna 16 sterline, salendo a 560 sterline per tonnellata (97.480 lire al q.le).

Stagno — Le [redacted] disponibilità immediate hanno fatto salire i prezzi al Metal Exchange, ove il disponibile [redacted] stato quotato a 1430 sterline per tonnellata [redacted] lire al q.le) e la consegna a tre mesi 1379 sterline (237.510 lire al q.le).

Piombo [redacted] zinco — In armonia con l'andamento del rame e dello stagno, entrambi [redacted] i metalli si sono mantenuti stabili e hanno anzi progredito di oltre una sterlina per tonnellata. Piombo 111 sterline per tonnellata (19.118 lire al q.le); zinco 113 sterline (19.463 lire al q.le).

Lana — Mercato irregolare, ma fondo resistente e nel complesso prezzi sostenuti. Quotazioni del merinos: consegna dicembre 108 pence per libbra (1685 lire al kg); marzo 107,80 pence (1730 lire al kg).

Zucchero — La United Sugar Terminal Association ha aumentato di dieci scellini per quintale il suo prezzo di vendita, portandolo a 20 1/2 sterline per tonnellata (3531 lire al q.le). **a. c.**

[redacted] superato il timore di aggravi [redacted]

Wall Street riprende vigore [redacted] assoluti

La media Dow Jones dei titoli industriali passa in 4 riunioni da 957,85 [redacted] 966,36 - Il precedente primato risaliva al 4 novembre, con 961,85 - [redacted]' sempre favorevole il panorama economico

(Nostro servizio particolare)
New York, 23 dicembre.

(a.) *In questa settimana un nuovo massimo assoluto è stato registrato nella storia di Wall Street: la media Dow Jones degli industriali è salita mercoledì a 965,85, con [redacted] aumento di 13,65 punti sul livello di lunedì [redacted] di 4,01 sul precedente record registrato il 4 novembre [redacted] 1. Oggi, con [redacted] aumento [redacted] mezzo punto, la media è salita a 966,36, contro 957,85 di venerdì 17 dicembre.*

Wall Street non poteva mancare di partecipare a questa eccezionale atmosfera natalizia che ha visto i redditi individuali, e in particolare i salari, a nuovi massimi, il tasso d'occupazione al più alto livello ed assiste in questi giorni ad una forse non mai vista prima d'ora frenesia di spese.

La settimana si era iniziata su un tono più riflessivo, e lunedì la media Dow Jones perdeva quasi 6 punti, scendendo da 957,85 a 952,22, su voci [redacted] possibili aggravamenti fiscali nel [redacted] [redacted] salito l'impressione che la spesa governativa per la difesa siano per essere rivedute [redacted] ridotte. A guidare il movimento al ribasso erano stati infatti i valori aerospaziali e delle aviolinee. Per contro i valori siderurgici continuavano nel loro corso ascendente, e martedì [redacted] stati essi [redacted] guidare la ripresa. Il quadro sempre favorevole della congiuntura [redacted] [redacted] persuasione che il governo [redacted] il Presidente sono contrari ad aumenti fiscali giustificano questo rinnovato ottimismo della Borsa.

Francoforte incerta

Francoforte, 23 dicembre.

(g.) *Tendenza irregolare, con oscillazioni contenute. Non sono mancati spunti di ripresa, ma sempre soffocati nel nascere. Secondo autorevoli opinioni [redacted] mercato tedesco dei capitali potrebbe [redacted] migliorare solo [redacted] condizione che gli enti pubblici rinunciassero ad emettere prestiti a getto continuo e che l'imposta cedolare venisse abolita. Ma il presidente della Bundesbank si è dichiarato invece contrario all'abolizione della cedolare anche se fosse limitata ai valori di proprietà di non residenti. La riunione odierna è stata calma, [redacted] indice invariato.*

Zurigo si rafforza

Zurigo, 23 dicembre

(m.) *Iniziata su un tono incerto, la nostra Borsa si è poi lasciata influenzare dal declino di Wall Street e martedì si presentava decisamente debole. Mercoledì si delineavano disposizioni migliori e l'insieme della quota si rafforzava; fra le eccezioni Société de Banque Suisse che perdeva i 90 punti guadagnati il giorno prima [redacted] Geigy che ne perdeva 78. Oggi scarsa attività, con moderate variazioni.*

La Borsa ha accolto con molto interesse [redacted] comunicato della Banca Nazionale Svizzera nel quale [redacted] rileva come l'economia svizzera abbia fatto reali progressi sulla via della stabilizzazione: maggiore equilibrio nel commercio con l'estero, rallentamento dell'espansione nel settore privato dell'economia, ripresa probabile dell'attività edilizia.

Parigi in attesa

Parigi, 23 dicembre.

(c.) *Dopo la rielezione di De Gaulle alla presidenza della Repubblica, la Borsa sembra in attesa di avere qualche indicazione valida sulla politica economica [redacted] sociale che il generale De Gaulle intende attuare nel suo secondo settennato.*

Londra ben tenuta

Londra, 23 dicembre.

(b.) *Mercato relativamente abbastanza ben tenuto, ma [redacted] pochi affari, in questo scorcio di settimana prenatalizia. La situazione in Rhodesia diventa sempre più confusa e malgrado le dichiarazioni in Parlamento, il governo appare disorientato. Qualche maggiore animazione si è verificata nella giornata di mercoledì, qualche abbastanza considerevole acquisto selettivo ha fatto salire l'indice degli industriali dal 487 di venerdì 17 a 489,6. Oggi nuova flessione a 488,9.*

La fusione Edison-Montecatini in un commento dell'«Economist»

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 23 dicembre.

Il numero odierno [redacted] settimanale *Economist* dedica ampio spazio [redacted] fusione Montecatini Edison, descrivendone, in due corrispondenze [redacted] Milano, i vari aspetti finanziari, industriali e politici. Secondo il periodico, l'operazione Montecatini-Edison [redacted], quasi certamente, seguita da altre più o meno simili. *«Una recente innova[redacted] legislativa stimola la formazione di più vaste unità». E tutta l'industria italiana «è di nuovo in moto».*

In una delle corrispondenze si legge che il governo italiano «ha incoraggiato» l'accordo Montecatini-Edison «sia mediante l'Iri, sia mediante la Mediobanca». L'Iri *si ricorda — «è uno [redacted] principali azionisti della Montecatini, con il sei per cento del pacchetto azionario». Questo «incoraggiamento» può sembrare strano, «se si pensa alla vecchia ostilità fra governo ed Edison»; [redacted] «il bene economico nazionale è prevalso sulle considerazioni politiche». «E' possibile pure che l'Edison abbia promesso di operare nel quadro del piano quinquennale e di attenuare la sua opposizione al centro-sinistra».*

The Economist prosegue asserendo che il governatore [redacted] della Banca d'Italia, Guido Carli, «sembra [redacted] appoggiato l'operazione, vedendo in essa la scintilla capace di ridare fiducia agli investitori e di accelerare il ritmo della ripresa nazionale». *«La notizia dell'intesa è stata accolta assai bene dagli ambienti finanziari e ha reso più gradito il governo Moro. Tutto [redacted] potrebbe inaugurare una nuova era di rapporti meno tesi fra governo e mondo degli affari. Tale tendenza [redacted] confermata dalla nomina, non ancora annunciata ufficialmente, di Angelo Costa a presidente della Confindustria».* **m. ci.**

Le ultime [redacted] all'estero

Wall Street chiude a 966,36 - Londra e Parigi riflessive Zurigo in lieve progresso - A Francoforte indice invariato

New York, 23 dicembre. L'attività del mercato azionario è stata oggi influenzata dalle prossime festività natalizie, e la quota ha continuato ad oscillare entro margini ristretti per tutta la seduta, chiudendo con una lieve prevalenza di rialzi.

Vendite cautelative nel comparto degli aerospaziali, a [redacted] dell[redacted] di una tregua natalizia di trenta ore nel Vietnam.

Medie [redacted] Jones (tra parentesi le medie di ieri): industriali 966,36 (965,86); ferroviari 246,84 (247,46); obbligazioni interne 87,14 (87,26); pubbliche utilità 151,78 (151,95).

Londra, 23 dicembre. Le prossime festività hanno oggi limitato l'attività, ma il mercato azionario ha chiuso [redacted] su una nota stabile.

I[redacted] 428,9 (ieri 429,5).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Snia Viscosa 56 1/2 (56 1/2); Snia Viscosa priv. 47 (47); Montecatini (non uff.) 23 1/4 (24).

Zurigo, 23 dicembre. I comparti svizzeri [redacted] mercato hanno registrato oggi una scarsa attività.

Indice 195,7 (ieri 195,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Carlo Erba [redacted] (50,25); Rumianca 12,40 (12,45); Italcementi 110 (111); Snia Viscosa 30,25 (30,70); Bastogi 15,40 (15,65); Condotte 3,40 (3,45); Fiat 15,50 (15,75).

Unione Banche Svizz. 2075 (2690); Soc. di Banca Svizzera 2095 (2100); Credito Svizzero 2300 (2310); Brown Boveri 1790 (1765); Ciba 5200 (5200); Fischer 1380 (1375); Lonza 916 (930); Nestlé 2580 (2605).

Parigi, 23 dicembre. Prevalenza di ribassi frazionali, durante l'ultima giornata delle sistemazioni mensili.

Indice 89,3 (ieri 89,4).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Olivetti 20,70 (21,60); Finsider [redacted] (6,90); Pirelli 27,80 (28); Snia Viscosa 32,60 (33,80); Fiat pr. 13,60 (13,50); Montecatini 13,70 (14,10).

Francoforte, [redacted] dicembre. Attività calma.

Indice 113,72 (invariato)

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura [redacted] ieri): Edison 17,60 (17,90); Fiat 13,90 (14,25); Fiat priv. 11,80 (11,95); Finsider 5,40 (n.q.); Magneti Marelli 6,15 (6,25); Montecatini 11,25 (11,80); Olivetti 17,05 (17,90); Pirelli [redacted] (22,60); Snia Viscosa 27,25 (28).

FALLIMENTI

TORINO

Soc. fatto Rubino Pasqualina Canale Amerisia «ditta Camat» stampaggio, gomma, già Reg. Margherita; sent. 17 dic.; cur. rag. Lantini; ver. 18 genn.; giudice Fenoglio.

Soc. accom. Varet (Mario Brescia) elettrodom.; c. Sebastopoli 228; sent. 7 dic.; cur. rag. Boaio; ver. 20 genn.; giud. Vercellone.

Cipolla Umberto, già elettrodom., Moncalieri; sent. 17 dic.; curat. avv. [redacted]no; ver. 1 febbr.; giud. Pregno.

Riccardi Marina, calzature, v. Nigra 37; sent. 18 dic.; cur. proc. De Ricuzo; ver. 3 febbr.; giud. Pregno.

Crisafulli geom. Pasquale, già esercente «Bar Trinacria» c. Orbassano 98; «Lavanderia» v. Malta 31; «Ditta [redacted]ovelux», v. Passalacqua 19; sent. 18 dic.; cur. rag. Davico; ver. 28 genn.; giud. Fornelli.

Soc. fatto Ariotti Alfredo, Castiati Carolina in Ariotti, Della Via Teresa, elettrochea, v. Tortona 33; sent. 23 dic.; cur. rag. Mirelli; ver. 27 genn.; giud. Fenoglio.

In vista dei tre giorni consecutivi di chiusura

[redacted] seduta [redacted] con prevalenza [redacted] realizzi

L'indice generale azionario ha perso l'1 per cento - Resistente il settore del reddito fisso - [redacted] dopoborsa, scambi su fondo sostenuto

[redacted] QUOTAZIONI [redacted] TORINO

Titoli	23	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	103 60	— 0 30
» cert.	103 50	— 0 30
Redimibile 5½	99 60	—
» cert.	99 50	—
Ricostruz. 3½	88 55	+ 0 25
» cert.	88 45	+ 0 25
Ricostruz. 5%	99 25	— 0 10
» cert.	99 15	— 0 10
Att. Fond. 5%	99 —	—
Pr. B. 5% Tr.	99 05	—
» 54	98 80	—
B.T.N. 5% '68	100 30	— 0 10
» » '69	100 80	—
» » '69	100 87	— 0 15
» » '70	101 05	— 0 15
» » '71	101 —	—
» » '73	100 90	— 0 05
» » '74	101 —	+ 0 08
B.T.S. 5% '68	100 32	— 0 08
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6%	97 40	—
» Est 6%	97 20	— 0 20
I.R.I. 5½%	98 80	—
» ('54) 6%	99 30	—
» sid. 6%	98 65	—
» ('56) 6%	98 80	—
» '57 6,5%	98 40	—
» ('58) 6%	98 45	—
» ('74) 6%	98 20	— 0 10
» '59 5½%	92 50	—
» [redacted] 5½%	92 —	+ 0 20
» '61 5½%	92 30	— 0 20
» '63 5½%	92 10	—
» ('64) 6%	98 90	— 0 15
» Sid.6%spl.	99 10	—
» Elettr5½%	112 —	—
» » 5½%spl	94 20	—
» Sider 5½	97 50	+ 0 25
Elter (III) 4½	98 75	—
Elter (IV) 5%	93 —	—
FF. SS. 5½%	95 30	—
» » '53	95 30	—
» » '55	94 —	+ 0 20
» » '58	94 —	+ 0 50
5% '59	88 50	+ 0 30
» 5% '61	88 50	+ 0 40
» 6% '65	97 20	—
P.S.Agr. 5% I	88 —	—
» » » 5% II	90 —	—
» » » 5% III	88 20	—
» » » 6%64 I	96 50	+ 0 20
» » » 6%64 II	96 10	—
» » » 6%63 III	95 80	— 0 30
OO. PP. 5%	88 35	—
» » 5½%	91 30	—
» » 6%	96 50	+ 0 20
» » » Sp.64	96 20	+ 0 20
» » '65	96 40	—
EstPetrolio 6%	96 25	—
» 6% '57	97 80	—
» 6% '58	97 70	+ [redacted]
» Sp. 6% '58	96 15	—
» Sud 6%	96 60	—
» » 5½%	90 90	—
» 5½ '61	91 30	—
» 5½ '61 I	91 —	+ 0 30
» 5½ '62 I	91 —	+ 0 20
» 5½ '62 II	91 50	+ 0 30
» 5½ '63 I	91 50	— 0 20
» 5½ '63 II	92 70	—

Titoli	23	Variaz.
L. P. 5% '64 I	96 20	+ 0 20
» Sele 5½%	91 60	—
S. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
M. Paschi 5%	95 —	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Migliioram. 5%	85 50	—
» 5% '63	86 25	—
» Oliv.6%	90 —	—
C.I.B. Sez. 5%	99 25	—
Cr. F. Sic. 5%	93 85	—
» OO.PP. 5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	87 50	—
C.F.S. Nap. 5%	87 75	—
Isveimer 5½	100 —	—
» 6% '59	99 90	—
» 5½ '61	91 70	—
» 5½ 62 I	91 50	—
» 5½ 62 II	91 25	—
» 5½ 63 I	90 75	—
» 5½ 63 II	91 70	—
» 5½ 63 III	90 40	—
» 6% 64 I	95 70	+ 0 50
» 6% 64 II	95 15	— 0 15
» 6% 65 II	95 175	— 0 125
Cassa RPL 5%	95 —	—
OO. PP. 6%	94 50	—
Impr. edil. 6%	96 20	—
» » 5½	90 80	+ 0 20
» Elettr.6%51	98 60	—
» » 6% 55	98 —	—
» » 6% 60	98 —	—
» Callier 6%	98 —	—
» Sl.Merid.6%	96 40	—
IMI RII 6%	99 50	—
» XV	100 —	—
» XVIII 6%	97 35	— 0 25
» XIX 6%	99 20	+ 0 20
» XX 6%	98 —	—
» XXI 5%	91 80	—
» XXII 5%	89 30	—
» XXIII 5%	89 40	+ 0 20
» XXIV 5½	92 40	+ 0 40
» spec. '64	98 60	—
» [redacted]% I	96 40	—
Torino '57 6%	99 —	—
» '57 6%	98 50	—
» AEM5½60	91 —	—
» AEM5½62	90 —	—
Genova 6% '58	98 50	+ 0 20
» 5½% '61	88 50	—
Fiat 6% '48	98 70	— 0 30
Fiat 6% '50	98 80	—
Fiat 6% '57	98 80	—
Fiat 5½% '58	92 60	+ 0 30
Fiat 5½%	88 70	+ 0 55
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½ '62	90 80	+ 0 60
Oliv. '48-49 7%	102 —	—
» '53 7%	101 50	—
» '55-73 7%	100 50	—
» '58 7%	101 —	— 0 25
» '59 6½%	99 50	—
» '62 5½ I	90 —	—
» '62 5½ II	89 —	— 0 50
» Bolt 5½%	88 60	—
Magneti 48 7%	101 —	—
» 48 7%	101 —	—
» 58 7%	105 —	—

Titoli	23	Variaz.
Eternit 7%	104 —	—
» 6% '58	96 50	—
» 5½ '63	87 50	—
Viberti 7% '56	101 40	—
» 7% '57	101 50	—
» 7% '58	101 50	—
» 7% '58 I	101 80	—
Cost-Gem. 7%	105 —	—
Westingh. 7%	103 50	—
SADE 6%	97 —	—
Ferrara 7%	108 25	—
» 7% '58	108 —	—
Ang.-Fren 6%	96 —	—
Cart.It. 7%'49	101 —	—
» 5½'62	85 50	—
Cotlan 6%	100 80	—
» 6% '58	98 50	—
» 5½%'60	91 —	+ 0 80
» 5½%'61	90 40	+ 0 10
» 5½%'62	90 70	— 0 30
Montedel. 6%	98 —	—
Viscosa 6%	99 20	—
» 6%'57	97 20	—
» 6%'64	96 —	— 0 10
Stipel 6%	100 50	—
Timo 6%	97 —	—
Teleo 6%	97 —	—
Terni 6%	96 50	—
Ilva 6%	96 50	—
Sme 6%	99 70	—
SIP 6%	97 50	— 0 15
Finsiga 5½%	99 —	—
Mediofin 7%	101 —	—
Fergal 6%	110 —	—
C.Pozzi 5,15 59	87 —	—
» 5,50 62	84 —	—
Rumianca 5½	88 30	— 0 20
» 5,50 62	86 70	+ 0 25
Lancia 5½%60	85 70	—
» 5½%62	85 50	—
Liquigas 6%59	94 40	—
Cava-Ser. 5½	88 90	—
IBM Italia 5½	90 50	—
IL Gas 5½ '61	90 20	—
Tr.G.S.Avi. 5½	89 50	—
Autostrade 5½	90 20	—
» 6% 65	95 90	— 0 50
Motta 6%	99 —	—
Finsider C. 5½	99 —	—
Ag. F. 5,50% C.	161 50	—
AZIONI		
ASSIC. E FINANZ.		
[redacted] Torino	[redacted]	— 75
Ass. Toro priv.	4920	— 30
Ass. Generali	97280	— 2020
Finm. Finanz.	1205	— 57
STET	2730	+ 30
Invest	3450	— 145
Finsider	808	— 11
Finelettrica	1353	+ 14
Mediobanca	71800	— 800
La Centrale	10110	— 60
Merid. Finanz.	2508	+ 48
Ferr. Merid.	2180	— 47
COMUNICAZIONI		
Ferr. Medit.	1780	—
N.A.I.	8850	—
Torino-Nord	20	—
SIP	2580	+ [redacted]

Titoli	23	Variaz.
METALMECCANICI		
FIAT	2201	— 44
FIAT privil.	1852	— 16
[redacted]	624	—
[illegible]	1350	—
Italsider	1080	— 18
Westinghouse	900	— 62
Ferrara	410	—
Dalmine	1525	— 50
Olivetti priv.	2700	— 115
Terni	614	+ 5
E. Marelli	785	—
M. Marelli	900	—
TESSILI		
Borgosesia	7550	—
Viscosa	4285	— 20
Viscosa privil.	3400	— 10
Chatillon	5750	— 50
Fisac	805	+ 7
CHIMICI		
Italgas	1196	— 9
Par[redacted]	[redacted]	—
Schiapparelli	5150	—
Mira Lanza	38100	— 100
SAFFA	5480	— 160
ANIC	1410	— 20
Rumianca	1755	+ 6
Montecatini	1760	— 37
Liquigas	214	— 6
Pibigas	89	— 0 50
S.A.R.O.M.	1010	—
Cir	3500	+ 100
MINER[redacted]		
Montepon	805	— 10
Talco-Grafite	18500	+ 500
M. Amiata	12780	— [redacted]
ALIMENTARI		
Rom. Zuccheri	179	+ 7
Florio	80	—
Venchi-Unica	205	+ 3
Eridania	2975	—
Motta	12850	—
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	3100	— [redacted]
Soied	5030	—
[redacted] (Napoli)	6150	— 50
Imm. Roma	527	— 13
Golarden	1700	—
Ferco	122	—
DIVERSI		
Siam	5000	—
Acqua Potab.	660	—
C. Acqua Roma	485	—
Acq.Deferr.-G.	1120	—
Cartiera Ital.	1305	— 3
Cartiera Burgo	16300	+ 200
Fonder. Riun.	12800	— [redacted]
Eternit	4600	—
Pirelli	3630	— 45
Ceram. Pozzi	204	— 1
Rinascente	304 25	— 3 75
Rinascente pr.	331	—
[redacted] Stars	1660	—

Il mercato azionario, ieri a Torino, ha accusato una battuta riflessiva, anche per [redacted] vigilia di tre giorni [redacted] Borsa chiusa. La resistenza di apertura ha fornito la base per uno spunto di recupero che ha interessato [redacted] metà seduta [redacted] consueta gamma di voci primarie e che è stato integrato dalla disposizione sostenuta di Sip, Sme, Finelettrica, Stet. In chiusura i realizzi hanno assunto una prevalenza più sensibile, tanto da ricondurre il mercato decisamente al disotto dei prezzi della vigilia, anche [redacted] la quota [redacted] ha abbandonato una linea di fondamentale resistenza. Titoli di Stato ed obbligazioni invariati. Dopoborsa calmo, attestato sostanzialmente sulle basi di chiusura di Milano. Oggi, 24 dicembre, Borsa chiusa.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire 4.500.000 c.n., obbligazioni per lire 21 milioni c.n., azioni n. 231.975.*

Milano, 23 dicembre

La Borsa ha rallentato in fine settimana il ritmo sostenuto dei giorni precedenti, procedendo ad [redacted] moderato asse[redacted] dei corsi azionari, in una seduta [redacted] dinamica, condizionata anche dalla vigilia delle festività. L'indice generale azionario del *Sole - 24 Ore* passa da 71,94 della vigilia a 71,23, con una [redacted]sione dell'1%. Discreta attività nel reddito fisso, molto resistente.

Titoli trattati: valori di Stato per 103 milioni di lire, obbligazioni per 713 milioni di lire, azioni n. 2.952.700 per [redacted] valore di L. 5842 milioni.

Dopoborsa poco attivo ma ben tenuto. Corsi informativi: Fiat 2180-2182, Catini 1750-1755, Edison 2725-2730, Viscosa 4250-4260, Generali 96.600-96.800.

Genova, 23 dicembre

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali:

Industrie Agricole 3600; Navigazione Alta Italia 8975; Cotonificio Ligure 2200; Eridania 2996; Romana Zuccheri 178; Industria Zucchero 4330; Distillerie Italiane [redacted]; Zuccheri Sermide 680; Esercizi Molini 1270; Mira Lanza 38.250; Italsider 1085; Aedes 2240.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

Titoli		Titoli	
FIN[redacted] E ASSICURATIVI			
Mediobanca	71.700	Pirelli C.	3875
Bim	4230	Sifa	1250
Centrale	10.000	Stet	2705
Invest	3400	Italpi	2728
Bastogi	2145	Generali	96.800
Sviluppo	1995	Ras	59.600
Finmare	425	Incendio	9250
Fidelitalia	1355	Assicur.	73.500
Finsider	[redacted]7.50	Ass. Tor.	6750
Breda	5700	Ass.Tor.pr.	4810
Salap	117,50	Ass. Mil.	26.150
Sme	2495	Ass.Mil.pr.	16.450
[illegible]	990	Fond. Vita	20.290
COMUNICAZIONI			
N. Milano	[redacted]	Ausiliare	2455
Mittel	1630	Sip	2560
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	[redacted]	Lanerossi	2948
Val Ticino	18.50	Titano	160
Olcese	730	Fisac	296
De Angeli	2534	Cascami	4690
Cucirini	[redacted]	Bernocchi	1145
Linificio	655	Chatillon	5790
Rossari	18.640	Snia Visc.	4250
Rotondi	20.990	Viscosa pr.	3570
Tosi	2394	Pacchetti	476
Unione M.	29.150	Scotti	149
[illegible]	1660	Marz. pr.	1965
MINERARI E METALLURGICI			
Italsider	1086	[illegible]	8700
Magona	1050	Breda	1120
Metallurg.	3905	Falck	3850
[illegible]	12.760	Falck pr.	3860
Montecat.	1750	[illegible]	690
Montepon	808,50	Ilss-Viola	755
Dalmine	1540	Terni	611
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Fiat	2180	Fr. Tosi	690
Fiat priv.	1851	Westingh.	898
Nebiolo	616	Olivetti	2670
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
[illegible]	2025	Magneti	960
Emiliana	2390	Tecnom.	1525
[illegible]	[redacted]	Alta Ven.	1615
Marelli	800		
ALIMENTARI			
Distillerie	2510	[redacted]	[redacted]
Eridania	[redacted]	Motta	12.900
Ec. Molini	1360	B. Zucch.	[redacted]
CHIMICI			
Anic	[redacted]	Rumianca	1750
Saffa	5480	Sarom	1030
Italgas	1186	C. Erba	7360
Liquigas	215.25	Erba priv.	5330
[illegible]	805	Brioschi	16.000
Pibigas	89.75	Caffaro	235
[illegible]	2800	Ledoga	5235
Mira L.	[redacted]	Ledoga priv.	5750
[illegible]	1385	Caga	[redacted]
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
Aedes	2245	Milano C.	29.700
[illegible]	2250	[illegible]	3150
Sagi	1431	Bon. Ferr.	666
Beni Stab.	[redacted]	Risan. N.	6110
Ced. Imm.	[redacted]		
DIVERSI			
Edison	2725	Cementir	113.50
[illegible]	8	Pir. SpA	3579
[illegible]	42.600	T. Acqua	7150
Burgo	16.380	Rinasc.	300,50
[illegible]	560	Rinasc. pr.	329.875
Caga	[redacted]	Mondadori	2799
Italcem	15.400	C. Acqua	478.50
[illegible]	5201	De Ferrari	1115
Cer. Pozzi	200	Ses	4070
Eternit	4700	Sgel	1785
[illegible]	1050	[illegible]	5650

TITOLI A [redacted] RISTRETTO

QUOTAZIONI [redacted] UFFICIALI ALLA BORSA DI [redacted]

TITOLI	16/12	23/12	TITOLI	16/12	23/12
ASSICURATIVI			**METALMECCANICI**		
Ital. Incendio	16.300	16.350	C.G.E.	11.800	11.800
Ital. Vita	2.700	[illegible]	C.G.S.	3.580	3.580
Reale Grandine	—	—	Olivetti ord.	3.331	3.310
S.A.I.	203.800	[illegible]	Rejna Zanardo	3.700	3.700
BANCARI			Cant. Tirreno	31.000	31.000
America Naz.	1.800	1.980	Acc. Venezia	340	340
Centro Ital.	16.100	16.230	Ferro Mat. Caro	1.150	1.100
Comm. Industria	8.300	8.300	Metall. Broggi	1.800	1.800
Naz. Agric.	8.450	8.450	Merva	63	67
Pop. di Milano	16.330	16.655	**TESSILI**		
Pop. di Novara	16.250	16.350	Cot. Ossi Abega	—	—
Prov. Lombarda	3.822	3.800	Cot. Cadorna	3.560	3.530
Unione	8.100	8.100	Cot. Olgiate	20.330	20.330
Varesina	11.000	11.800	Cot. Solbiati	640	640
[redacted]	9.575	9.125	Fratta & C.	3.430	3.430
Roma	13.000	14.100	Borgomanero	2.425	2.425
Cred. Comm.	—	840	Manif. Gurone	2.220	2.200
Credito Italiano	1.785	1.882	**TRASPORTI**		
CARTIERE			Aut. Torino-Milano	8.700	8.800
Milano	44	44	Savona Mangili	18.350	18.350
Varese	27.100	27.180	Cant. del Molar	600	300
Crodall	38.500	38.500	**DIVERSI**		
Mondadori	—	—	Birra Italia	1.735	1.735
CHIMICI			Frig. Milan.	12.400	12.400
Bertelli & C.	1.500	1.480	Zucch. Lendin	7.200	7.200
Coop Farmaceut.	885	880	Ingegnoli F. N.	—	—
Lombardi	9.550	9.500	Cale Varese	3.423	3.130
Rolla & C.	6.850	4.350	Arti Grafiche	15.865	15.635

NOTIZIE delle AZIENDE

IL [redacted]

Si è riunita in questi giorni a Milano la Commissione Giudicatrice del Premio destinato ad una tesi di laurea sulla pubblicità, istituito dalla Soc. A. Manzoni & C. di Milano, sotto gli auspici della Federazione Italiana della Pubblicità, per onorare la memoria del suo compianto presidente Giannino Manzoni.

La Commissione, presieduta dal presidente della F.I.P. comm. Dino Villani, [redacted] costituita dai docenti universitari prof. avv. Luigi Sordelli e on. prof. Roberto Tremelloni; dal dr. Roberto Cortopassi, presidente dell'Associazione Tecnici Pubblicitari Italiani e dal comm. [redacted] Perio Michiara, presidente della [redacted] A. Manzoni & C., dopo essersi compiaciuta per il numero e la qualità delle tesi sottoposte [redacted] suo esame, ha assegnato il Premio 1965 di L. 500.000 alla tesi del dr. Luciano Tosititi (Università degli Studi di Trieste): «Il problema della ottimizzazione della spesa per la pubblicità». Il lavoro svolge l'argomento con ampiezza di trattazione, sostenuta da una larga informazione teorica e pratica del fenomeno pubblicitario.

La Giuria ha ritenuto di assegnare le seguenti [redacted] ai candidati: dr. Ofelia Ragazzini, per la tesi «Calimero antieroe della favolistica pubblicitaria», Università di Torino, (L. 300.000); dr. Marco Lombardi, per la tesi: «Il controllo dell'efficacia della pubblicità», Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano (L. [redacted]; dr. Norberto Fumagalli, per la tesi: «Pubblicità e f[redacted] di mercato non competitive», Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano (L. 100.000).

La Fiera di Brno 1966

L'8ª Fiera Internazionale di Brno avrà luogo dall'11 al 20 settembre 1966. Sarà di nuovo una Fiera specializzata nelle costruzioni meccaniche come nelle materie prime e nei prodotti che appartengono strettamente alla produzione dei beni dell'equipaggiamento.

E' la prima volta nella giovane storia della Fiera di Brno che è stata fissata una durata di soli dieci giorni e non più di due settimane. Le ragioni per questa decisione sono state multiple. Il calendario internazionale delle fiere è in effetti stabilito in modo tale che una fiera si allacci alla seguente, in modo da permettere agli espositori di prendere parte alle diverse azioni senza alcuna perdita di tempo. Una durata troppo lunga della fiera aumenta le spese di locazione degli espositori. Per ognuno che dimostri [redacted] interesse nella fiera dieci giorni sono ampiamente sufficienti per visitarla, per iniziare nuovi rapporti d'affari e per concludere degli accordi interessanti. La Fiera stessa, essendo già stata sperimentata varie volte, non subirà [redacted] cambiamento nella sua edizione 1966. Sarà di nuovo una fiera specializzata nelle costruzioni meccaniche, i cui prodotti saranno suddivisi in 12 gruppi settoriali e in 72 sottogruppi.

La Società Cecoslovacca Scientifica e Tecnica prepara già sin d'ora il programma di accompagnamento della prossima fiera. Ci saranno tre colloqui scientifici: a) formazione con dei parametri elevati; b) comando automatico dei sistemi energetici; c) turbocompressori e turboventilatori. Le giornate professionali delle tecniche moderne comprenderanno di [redacted] delle giornate professionali industriali e delle giornate professionali agricole. Il programma sarà completato da conferenze di specialisti stranieri, da conferenze specializzate, da colloqui particolari e dalla [redacted] Conferenza Internazionale dei Redattori della Stampa Tecnica.

Un nuovo impianto nucleare a Saluggia

E' stato firmato nella sede del CNEN, dal vice presidente prof. Carlo Salvetti e dal duca dott. Francesco Serra di Cassano, presidente della B.P.D., il contratto per la costruzione dell'impianto E.UR.EX. (Enriched Uranium Extraction) che sorgerà a Saluggia, in provincia di Vercelli.

L'E.UR.EX. è un impianto pilota destinato al riprocessamento di combustibile nucleare [redacted] e la sua realizzazione, [redacted] comporterà una spesa [redacted]plessiva di circa 4,3 miliardi, dovrà essere condotta a ter[redacted] entro 22 mesi.

La Bombrini Parodi-Delfino provvederà alla costruzione ed al montaggio delle varie parti dell'impianto chimico nucleare, strettamente attinenti alla fase di riprocessamento, e [redacted] avvarrà della collaborazione della SNAM - Divisione Progetti per la progettazione delle opere e degli impianti convenzionali, della strumentazione nucleare e di processo e per la sovraintendenza alla loro realizzazione ed al loro montaggio.

La costruzione delle apparecchiature di processo, per cui è previsto l'impiego di materiali speciali e di tecniche lavorative particolarmente complesse ed avanzate, verrà effettuata dalla B.P.D. nei [redacted] stabilimenti [redacted] Colleferro, presso i quali si realizzano da tempo numerosi impianti ed apparecchiature destinate al [redacted] nucleare.

IL [redacted] «MAZZALI - UFFICIO [redacted]» 1965

La giuria del Premio «Guido Mazzali - L'Ufficio Moderno» — presieduta dall'on. prof. Roberto Tremelloni — ha assegnato per l'anno 1965 la grande medaglia d'oro al dottor Carlo Viola capo del servizio propaganda della Radio Televisione Italiana) per aver ideato progettato e attuato un piano di pubbliche relazioni che, [redacted] do tutti i [redacted] di propaganda, ha dato ottimi risultati per la diffusione [redacted] radio e della televisione nei Comuni prevalentemente rurali, esaltando contemporaneamente la tenacia e la dignità di coloro che resistendo a tutti gli allettamenti dell'inurba[redacted] sono rimasti fedeli alla campagna.

La consegna della medaglia sarà effettuata sabato 22 gennaio 1966. [redacted] senatore Piero Caleffi ricorderà la figura dello scomparso on. Guido Mazzali.

[redacted] la maglieria per neonati
vendita presso
CAPPELLO R[redacted]
[redacted] settimo 51 - torino

[redacted] la maglieria
vendita presso
BONARDI [redacted]
via grassi 67 - asti

INDUSTRIA TOSCANA CALZATURE GOMMA
richiede tecnici specializzati [redacted] confezionatura stivali, [redacted]ure in autoclave e stampate.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7209 — TORINO

SVENDITA TELEVISORI
23 POLLICI NORMALE
LIRE 68.000
23 POLLICI DELUX
LIRE 75.000
[redacted] POLLICI SUPER LUSSO
LIRE 85.000
MODELLI [redacted]
3 ANNI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA
TELEFONARE
82.501 - 856.575 - 877.032

CENTRO QUALIFICAZIONE COMBUSTIBILI LIQUIDI

IL CENTRO DI QUALIFICAZIONE COMBUSTIBILI LIQUIDI, nome delle Ditte associate, porge a tutta la Clientela i più « caldi » auguri di Buon Natale e di Felice Anno Nuovo. Con l'occasione si ricorda che il « Centro » funziona da organo di controllo sulla qualità, quantità e giusto prezzo dei prodotti distribuiti dalle Ditte associate.

A.C.L.A.
A.R.P.A.
BERTOLOTTI
Succ.
CAMPIDONICO ENRICO
CAPO GIUSEPPE & Figli
CARBONIFERA ITALIANA
CARMAGNANI
CERESA F.lli
CHIESA EUGENIO
C.O.M.A.T.
COMNAFTA GIACHINO
GIODA AGOSTINO
GIROTTO PIERCARLO
LA COMBUSTIBILE
LAVAGNO
MASOERO SECONDO
MELLE' P.
PIEMONTE PETROLI
S.I.C.C.A.
S.I.R.P.A.
TAGLIAPIETRA PIETRO
TERMONAFTA comm. Petroli
TESSITORE F.lli
TORCHIO VITTORIO & C.
TOVO ADELIO
TRASCHETTI Eredi
VALLA GIOVANNI & C.

PER INFORMAZIONI TEL. 54.26.89

INDUSTRIA MECCANICA DI PRECISIONE LIVELLO INTERNAZIONALE

cerca PROGETTISTA

con spiccate doti inventive e documentata esperienza di progettazione meccanica di precisione.

SI RICHIEDE:
conoscenza profonda delle tecniche moderne di produzione; mentalità organizzative e capacità di svolgere lavoro indipendente. Titolo di studio: perito industriale.

OFFRESI:
inquadramento e retribuzione adeguata alle effettive capacità. Possibilità di

Inviare dettagliato curriculum, referenze e pretese a:
CASELLA 218/P — SIP — MILANO

IMPORTANTE CARTARIA

CERCA esperto venditore letrodotto tipografie e cartolerie del Piemonte. Stipendio provvigioni e rimborso . Specificare curriculum, massima riservatezza.

CASSETTA PUBBLIMAN 860/B — BOLOGNA

PRIMARIA CASA

trattamenti curativi e prodotti per CERCA VENDITORI intraprendenti parrucchieri signora, muniti auto propria, trattamento economico adeguato capacità ed esperienza. Massima riservatezza.

LENNY PHARMO CHEMICAL - VIA VOGHERA 11 -

OFFICINA MECCANICA provincia Alessandria

cerca

PROGETTISTI 1° e 2° CATEGORIA

Gradita esperienza macchine tessili, da stampa o automatiche in genere.

Inviare curriculum e pretese a: Pubblicità Stampa 73 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

1 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

COAZZE affittansi alloggi 3-4 camere servizi giardino. Telef. 790-564.

LOANO, alloggetto ammobiliato vicinissimo mare, terrazzo, soleggiato, ascensore. Telefonare 510-930.

LOANO vendo oppure affitto febbraio-aprile camera tinello servizi arredato vicino stazione mare. Telefonare pasti 352-267. A132297

S. cerco ra cucina ammobiliata anche pr famiglia, soleggiatissimo, termo. Tel. 371-164 oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 3456 — Torino».

SAUZE, Cisles 61, affittasi stagione invernale alloggio panoramico 5-6 letti. Telefonare 581-012

2 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Pensione Lorely, re 42-757, moderna, riscaldamento centrale, ottima cucina casalinga. 2000 lessive.

ALASSIO, Pensione San Giorgio, 40-111, vicinissima mare, termosifone, ottima cucina, 2300.

L'ALBERGO Eden di Arma Taggia (S. Remo) augura buone feste.

LOANO, Hotel Moderno, 2ª categoria, confort, riscaldamento, tranquillo. Telefonare 69-042. 27650

VARAZZE, Hotel Palma, vicinissimo mare, ottimo trattamento. 2300 tutto compreso. A126592

3 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO « Clima » perfetta, rapida preparazione impieghi: corsi giurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe-contributi, consulente sindacale, contabilità generale, meccanizzata, lingue straniere. Via me 254. Telef. 510-354.

BERSEZIO, Marconi 22, apertura gennaio corsi steno-dattilo. Telefono 545-962. A132193

BOIDOCI, Nizza 27: corsi stenodattilografia, computometria, contabilità, paghe, consulenti, (Allievi promossi: cento su cento).

10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

LAUREANDO lunga esperienza offre lezioni private medie. Telefonare 525-945. A132856

LEZIONI disegno, acquaforte, figura, 1900 ore. Telefono 527-042 ore 20,15. A132784

UNIVERSITARIO impartisce lezioni medie ginnasio disposto venire domicilio. Tel. 547-353.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

A. 18.000, ammobiliata 2 letti, uso cucina, termosifone. C.so Vercelli 11. Telefonare 230-952.

AFFITTASI a liata Crocetta unico inquilino re stabile. Telefonare 585-453. A132291

AFFITTASI ammobiliata signorina referenziata prima gennaio Piazza Statuto. Telefono 523-162.

AFFITTASI camera ammobiliata singola a impiegato, vicino piazza Sabotino. Telefonare 383-262

AFFITTASI camera (matrimoniale o cucina L. 20.000. Tel. 251-333.

AFFITTASI camera ammobiliata a signorine. Via San Secondo n. 95, Pesano. Telefonare 886-297 ore 15.

AFFITTASI centrale ammobiliata anche settimanalmente, volendo condividersi serietà. Telef. 547-974.

AFFITTO camera ammobiliata centrale termo bagno volendo pensione. Tel. 677-508. A132345

AFFITTO lotto in ammobiliata comodità zona via Borgaro. Telefonare 733-896. A132365

AMMOBILIATA pensione Statuto casa nuova comodità 38.000. Telefo 485-838. A1

CENTRALISSIMA ammobiliata sarà scaldata signorile per stabile referenziato. Telefonare 542-017 ore pasti. A132340

CERCASI camera ammobiliata per persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7196 — Torino ».

INDIPENDENTE Valentino due letti caratteristica moderna. Telefonare 733-905 ore 15.

PIED-A-TERRE lussuoso occasionale centralissimo nuovo stabile 120.000 mensili. Custode, Bligny 13.

PIED-A-TERRE signorile salone massima serietà. Disevino, 5, Anselmo 13.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

CORRISPONDENTE interprete francese, tedesco, inglese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3484 — Torino ». A133090

CORRISPONDENTE traduttore straniero ottima conoscenza arabo inglese francese discreta italiano ventennale esperienza commerciale amministrativa offresi. Telefonare ivrea 49-779.

DISEGNATORE stampi ed ature offresi anche ore serali. Scrivere: « Pu Stampa 7215 — Torino ». A132

FOTOGRAFO esperto campo pubblicitario e industriale capacità ripresa colori bianco nero stampa tratto mezzatinta offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7259 — Torino».

GEOMETRA ventiduenne esperto acquedotti referenze, auto, offresi seria ditta società. Telef. 472-209.

IMPIEGATO pratico acquisti, servizio militare assolto, patente C, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7260 — Torino».

PENSIONATO aspetto giovanile pratico vendite offresi oppure incarichi fiduciari, aiuto rappresentante. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7258 — Torino».

PERITO 1ª cat. esperienze produzione grandi serie energico conduzione personale; esperto trattazione territori assumerebbe direzione piccola serie azienda o affiancherebbesi titolare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7252 — Torino». A133245

RAGIONIERE 23enne, militassolto, lingue occuperebbesi subito, qualsiasi sistemazione. Telef. 562-070.

SEGRETARIA diciannovenne, indipendente, veloce stenodattilo, pratica lavori ufficio, libera subito, offresi serie ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3439 — Torino »

SIGNORA giovane, indipendente, stenodattilo, pratica ambiente medico et contabilità mutue, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3440 — Torino».

SIGNORA 18enne, 2ª impiego, offresi anche pagbe e contributi, referenziata. Tel. 890-871.

STENODATTILOGRAFA 15enne 1° impiego, miti pretese, offresi sulla ditta. Scrivere Pubblimen casella 341 Pinerolo. 28192

VENTENNE dattilografa fatturista pratiche ufficio impiegherebbesi. Telefonare 399-210. A133058

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. PRIMARIA società cerca elemento 25-45enne libero anche solo pomeriggio, residente Torino o provincia. Rivolgersi via Garibaldi 59, 1° piano, 0598

A.A. SEGRETARIA direzione commerciale dinamica stenografa dattilografa veloce conoscenza discreta inglese cercasi. Telef. 252-833. A127290

ABILE stenodattilografa, pressanza, esperta lavori ufficio ricerca importante Società. Telefonare 674-558.

ASSISTENTI edili, capi squa i cercansi per importanti cantieri Vercellese. Inviare dati, Casella 317 P Sio, Milano. 28157

CASA discografica cerca complesso con cantanti per incisione dischi. Studio Beta, v. Principessa Clotilde 87, Torino, tel. 772-272.

CASSIERA pratica assume albergo ristorante. Telefonare 682-397.

CERCANSI ambosessi, residenti Cuneo, per lavoro propaganda, mensilità fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7089 — Torino». A126593

COMPAGNIA cerca elemento maschile giovane patentato buona conoscenza inglese francese, massima referenze. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3453 — Torino».

CONTABILE pratico bilanci società anche pensionato cerca studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino». A132738

CONTABILE preferibilmente pensionato pratico aggiornamenti schedari cercasi subito. Manoscrivere pretese, referenze indirizzando: « Pubblicità Stampa 7141 — Torino ». A132010

DATTILOGRAFA ancbe pratica archivio contrallo a termine tra miei possibilità impiego stabile cercasi subito. Manoscrivere pretese, referenze indirizzando: « Pubblicità Stampa 7141 — Torino». A132010

DISEGNATORE ATTREZZATURA STAMPAGGIO IMBOTTITURA LAMIERE LEGGERE ASSOLUTAMENTE DA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7246 — TORINO».

DISEGNATORE meccanico abilissimo specifica conoscenza macchinario cartiere cercasi. Dettagliare referenze et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3438 — Torino». A132155

ESPERTA CORRISPONDENTE TRADUTTRICE INGLESE TEDESCO FRANCESE NON PRIMO IMPIEGO INDISPENSABILE CONOSCENZA STENODATTILOGRAFIA ALMENO ITALIANO CERCASI. TEL. 784-242.

FABBRICA inglese dipendenti) cerca perito industriale conoscenza inglese per mansioni responsabilità produzione e officina. Il candidato dovrà trasferirsi a Napoli età 25-35 anni. Possibilmente sposato. Servizio militare espletato. Scrivere curriculum vitae, posti occupati, referenze e pretese a: « Pubblicità Stampa 7204 — Torino ».

GEOMETRA attivissimo milleassetto neodiplomato con ottime votazioni assume impresa come segretario. Telefonare 890-381.

GIOVANE 26-35anni disposto trasferirsi casalingo provincia piemontese, capace assumere direzione negozio, volenteroso, iniziativa, massima serietà curriculum, cercasi. Scrivere: Pubblimen casella 332, Cuneo. 28130

IMPORTANTE industria bolognese cerca per proprio ufficio esportazioni dirigente qualificato 30-40 anni con esperienza mercati esteri, disposto viaggiare, ottima conoscenza inglese. Inviare curriculum vitae e referenze a: Casella Pubblimen 856M Bologna. 28086

IMPORTANTE industria meccanica vicinanze Alpignano cerca disegnatore meccanico possibilmente diplomato perito industriale età massima anni 30. Scrivere a Casella Postale 220, Torino. A133074

IMPORTANTE Società elettrodomestici tv cerca contabile corrispondente stenodattilografa preferibilmente diplomate ragioneria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7222 — Torino ».

INDUSTRIA materie plastiche cerca disegnatore progettista e particolarista pratico ramo. Telef. 760-131, 775-825. A132049

INDUSTRIA metalmeccanica Alta Italia cerca periti elettromeccanici e meccanici con esperienza pratica non inferiore ai 2 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7243 — Torino».

MOBILTECNICA S.p.A. cerca impiegata corrispondente francese et inglese, possibilmente pratica servizio esportazione, disposta orario pomeridiano ridotto. Scrivere dettagliando curriculum a Torino, via Biblana 113. A132843

MONDADORI Editore assume ambosessi cultura media superiore, per lavoro organizzato et ricerche mercato. Assicurasi premio fisso mensile et provvigioni. Possibilità carriera con inquadramento e veramente capaci. Presentarsi: Mondadori, via Cassini 75/10, ore 10-12; 15-17.

OFFICINA meccanica assume disegnatore progettista II categoria pratica lavorazioni meccanica precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3388 — Torino». A131443

OPERATRICE operatore Audit oppure Burroughs cerca industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7171 — Torino». A132292

OSPEDALE VICINANZE TORINO CERCA MEDICO O STUDENTE O' ANNO MEDICINA. DISPOSTO SERVIZIO GUARDIA. OTTIME CONDIZIONI ECONOMICHE. TELEFONARE 524-066 ORE UFFICIO.

PER completamento quadri organizzazione, primaria azienda nazionale offre quattro posti di lavoro a giovani residenti in Torino, dinamici, attitudine trattazione clientela, media cultura, militassolti, età massima 35 anni, inecceppibili doti morali, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 72 — Torino ».

PRODUTTORI VITA! VOLETE INTRAPRENDERE UN'ATTIVITA' PIU' FACILE? PIU' REMUNERATIVA? DEDICATEVI ALL'ACQUISIZIONE DEI RAMI DANNI: UNA PRIMARIA COMPAGNIA ITALIANA VI ATTENDE. I NOSTRI COLLABORATORI SONO STATI AVVISATI DI QUESTA INSERZIONE. MASSIMA DISCREZIONE. SCRIVETECI CON FIDUCIA, PRECISANDO ETA', POSTI OCCUPATI, ATTUALE QUALIFICA, E INECCEPIBILI. SCRIVERE: «P ICITA' STAMPA 73 — TORINO». 0803

RAGIONIERA esperta paghe contributi, contabilità generale, attiva precisa assumerebbe società costruzioni edili. Manoscrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 7180 — Torino».

RAGIONIERE o dirigente amministrativo azienda commerciali, preferibilmente pensionato, disponibilità immediata cercasi. Manoscrivere pretese, referenze indirizzando: «Pubblicità Stampa 7141 — Torino».

STUDIO tecnico cerca perito mansioni tecnico commerciali. Indispensabile inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7135 — Torino ».

TELEFONISTA, cassiera, nozioni contabilità, fatturista cerca seria Ditta. Referenziare, Pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7193 — Torino ». A132557

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AGGIUSTATORE cerchiverse prima categoria conoscenza disegno montaggi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7215 — Torino ».

ALBERGO offresi portiere francese, tedesco, inglese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3484 — Torino ».

ATTREZZISTA lamitore pensionato, piccola meccanica, serio, occuperebbesi paraggi Statuto, Francia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7232 — Torino ». A132214

BABY sitter offresi signorina diplomata referenziata. Telefonare ore pasti 677-235. A132993

CAMERIERA guardarobiera libera 38 anni, capace anche tuttofare offresi a distinta famiglia libera possibilmente subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7233 — Torino». A132919

CERCO lavoro come sutista privato. Telefonare 61-886.

CONIUGI soli cercano portineria palazzo, stabilimento. Scrivere: Leone, via Biella 3, Torino, Tel. 327-657.

CUSTODE notturno lavaggiata piemontese offresi automunito. Mailloo Sergio, tel. 545-453. A132224

ELETTRICISTA offresi lunga esperienza impianti industriali civili e ripartizioni. Telefonare 793-586.

ESTETISTA, manicura diplomata offresi profumeria, parrucchieri, istituto. Telef. 767-034. A133099

EX carabiniere 32enne patente B offresi lettorino magazzinore guardiano notturno diurno libero subito. Telefonare 663-843. A132980

MANOVALE volenteroso occuperebbesi qualsiasi lavoro. Di Tria Michele, Candia 9. A133225

OFFRESI guardiano notturno lese anni Tel. 524-979, 293-464.

PANETTIERE libero subito offresi. Telefonare 694-349.

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. APPRENDISTE PARRUCCHIERE CERCO SUBITO. PRESENTARSI: EZIO, CORSO VITTORIO 25.

A. CONIUGI con bimbi cercano tuttofare fisso. Telefonare 297-108 ore pasti. A131458

ABILE tuttofare fisso coniugi soli cercano, Telefonare pomeriggio 876-152.

ABILISSIMA pettinatrice cercasi ottima retribuzione. Tel. 780-484.

ACCONCIATURE assume uomo e donna 17enne pratico lavoro. Telefonare 398-980.

AGGIUSTATORE stampista cercasi ditta zona Mirafiori per elone stampi attrezzature. Inutile presentarsi se incapaci lavoro onomo. Telefonare 341-170.

APPRENDISTA battilastre già capace cerca carrozzeria. Telefon. 330-290.

ASSUMIAMO operaio pratico finitura branzi artistici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3461 — Torino».

ASSUMO operaio capace piccatura laminato plastico su pressato. Prino Felice, Cigliano 38, Torino.

AUTISTA pratico Jumbo cercasi per lavori nel Meridione. Tel. 512-779.

AUTISTA veramente capace pratico Leoncino furgonato cercasi per industria mobili. Presentarsi: Tivir, Strada Volpiano Leini.

AUTORIMESSA cerca operai pratici ore libere serali e festive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7206 — Torino ». A132618

BAMBINAIA fissa abile referenziatissima cercasi per unico bimbo duenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3458 — Torino ».

BAR case cerca tuttofare possibilmente fisso, massimo stipendio. Telefono 744-830. A133095

CAMERIERA tuttofare giornata referenziata cerca famiglia. Presentarsi parrucchiere Valgiolo 5.

CAMICERIA cerca apprendiste stiratrici inglatrici, Fibat, Pinelli 100. Telefono 758-938. A132847

CAPO reparto pratico stampi dotti comando cerca officina 40 km. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7090 — Torino». A131569

CERCANSI cabinotai per apparecchiature elettriche. Telefonare 257-988.

CERCANSI fuochisti patente caldaia 1° grado. Presentarsi subito Soc. Rumianca, Pieve Vergonte.

CERCANSI personale femminile dai 16 ai 30 anni per distribuzione volantini, buoni e campioni. rivolgersi dalle ore 9 alle ore 12 alla D.P.D. via Beaumont 14.

CERCANSI tubisti industriali carpentieri saldatori elettrici lamieristi. Telefonare 280-270. A131799

CERCASI abile lavorante plastica confezione cerchietti ed articoli acconciature per capelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7230 — Torino».

CERCASI abile referenziata a giornata. Telefoni 595-002.

CERCASI aggiustatore generico pratico fresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7236 — Torino».

CERCASI apprendista o cameriera ristorante. Tel. 375-818.

attrezzatissimo laboratorio confezioni signora disposto trasferirsi completamente. Referenziato. Scrivere: « Pubbli Stampa 7181 — Torino ». A132336

CERCASI commesso generi alimentari. Telefonare 279-854.

CERCASI commesso panettiere pratico Tel. 545-847. A132753

CERCASI coniugi massa età soli per portineria in Torino. Telef. 397-895.

CERCASI fresatore 1ª categoria M. Telefonare 241-083.

CERCASI cameriere piani, fissa, giovane, Hotel West End. Tel. 690-270.

CERCASI lavorante disposto rilevare sartoria. Via Gramegna 17.

CERCASI pensionato piemontese pratico ricambi auto. Telef. 363-420.

CERCASI per officina meccanica apprendista aggiustatore 17. Telefonare 754-365. A131973

personale per ristorante-. Rivolgersi Ristorante Gregorio, corso Torino 79, Chieri.

CERCASI pettinatrice lavorante finita. Telefono 793-187.

CERCASI portinaia per stabile con . Telefonare 540-707.

CERCASI portinaia per stabile via Cibrario. Telefonare 926-105 entro 31 dicembre dalle ore 6 alle 10.

CERCASI ragazza bella presenza pratica bar. Telefonare 733-043.

CERCASI ragazza sedicenne referenziata apprendista magazziniera magazzino ingrosso terramoto. Telefonare 82-711. A131957

CERCASI ragazzo apprendista bar 15 anni. Rivolgersi corso Turati .

CERCASI stiratrici capace, paga massima. Tel. 390-043. A132208

CERCASI tuttofare fisso referenziato. Telefonare ore pasti 901-357.

CERCASI tuttofare fisso 3-4 ore giornaliere 20.000 trattabili oppure a ore per signora 60enne. Scrivere: Tessi, via Spano 27. A131901

CERCASI tuttofare giornata anche primo impiego. Telefonare al 380-148.

CERCASI tuttofare giovane referenziato, quattro ore giornaliere, zona Parella capolinea D. Telef. 787-049 ore 17-19. A131418

CERCO bravo giovane barista e un aiuto barista 16enne. Telefonare ore pasti 386-205, A133152

CERCASI personale dai 18 ai 30 anni per confezione maglieria. Telefonare 754-365. A131973

CERCASI tubisti industriali carpentieri saldatori elettrici lamieristi. Telefonare 280-270. A131799

CERCASI abile lavorante plastica confezione cerchietti ed articoli acconciature per capelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7230 — Torino».

CERCASI abile referenziata a giornata. Telefoni 595-002.

CERCASI aggiustatore generico pratico fresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7236 — Torino».

CERCASI apprendista o cameriera ristorante. Tel. 375-818.

attrezzatissimo laboratorio confezioni signora disposto trasferirsi completamente. Referenziato. Scrivere: « Pubbli Stampa 7181 — Torino ». A132336

CERCASI commesso generi alimentari. Telefonare 279-854.

CERCASI commesso panettiere pratico Tel. 545-847. A132753

CERCASI coniugi massa età soli per portineria in Torino. Telef. 397-895.

CERCASI fresatore 1ª categoria M. Telefonare 241-083.

CERCASI cameriere piani, fissa, giovane, Hotel West End. Tel. 690-270.

CERCASI lavorante disposto rilevare sartoria. Via Gramegna 17.

CERCASI pensionato piemontese pratico ricambi auto. Telef. 363-420.

CERCASI per officina meccanica apprendista aggiustatore 17. Telefonare 754-365. A131973

personale per ristorante-. Rivolgersi Ristorante Gregorio, corso Torino 79, Chieri.

CERCASI pettinatrice lavorante finita. Telefono 793-187.

CERCASI portinaia per stabile con . Telefonare 540-707.

CERCASI portinaia per stabile via Cibrario. Telefonare 926-105 entro 31 dicembre dalle ore 6 alle 10.

CERCASI ragazza bella presenza pratica bar. Telefonare 733-043.

CERCASI ragazza sedicenne referenziata apprendista magazziniera magazzino ingrosso terramoto. Telefonare 82-711. A131957

CERCASI ragazzo apprendista bar 15 anni. Rivolgersi corso Turati .

CERCASI stiratrici capace, paga massima. Tel. 390-043. A132208

CERCASI tuttofare fisso referenziato. Telefonare ore pasti 901-357.

CERCASI tuttofare fisso 3-4 ore giornaliere 20.000 trattabili oppure a ore per signora 60enne. Scrivere: Tessi, via Spano 27. A131901

CERCASI tuttofare giornata anche primo impiego. Telefonare al 380-148.

PANETTERIA cerca apprendista commessa volendo vitto e alloggio. Telefonare 487-394. A132604

PANIFICIO cerca ragazza 16anne. Telef. 852-013. A132795

PERSONA anziana cerca ragazza seria preferibile orfana bisognosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7078 — Torino». A131522

PERSONA sola cerca referenziata, media età, seria libera veramente capace lavori casalinghi. Tel. 869-962 ore pasti. A131930

REFERENZIATA tuttofare cercasi tre ore mattina Rivoli. Telef. 959-417.

STAMPISTA praticissimo assumiamo. Eventualmente anche mezza giornata. Telefonare 570-296. A127727

TESSITORE tessitrice veramente abile telai lisa cerca lanificio. Telefonare 80-183. A132679

TINTEGGIATORE pratici ritiro operaio cercasi. Referenze tecniche e morali. Presentarsi via Droverti 12, Torino. A132258

TORNITORE pensionato persona di ducia capacità per piccola officina artigiana cercasi, lavorazione in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3478 — Torino».

TRACCIATORE 1ª-2ª categoria cerca industria metalmeccanica in Torino. Scrivere: « Stampa 7198 — Torino». A132572

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia signorile. Tel. 271-972.

TUTTOFARE fissa, oppure giornata cerco. Presentarsi Gillio, via Bauchero 9. 0452

URGE pratica alimentari. Telefonare 683-983. A131855

VENARIA coniugi con bimba mano tuttofare giovane sanissima. Telefonare 490-370 pomeriggio.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A giovani veramente introdotti attivi referenziati auto propria importante pasticcio offre provvigione rimborso spese minimo garantito 100.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7080 — Torino». A131531

AGENTE di vendita altamente qualificato introdotto arti grafiche cercasi per vendita marchinario grafico Piemonte compreso Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 228 — Milano».

(Continua a pag. 19)

oggi
il programma
si cambia così:
istantaneamente ed a distanza

Nessun filo di collegamento ma solo una minuscola trasmittente ad ultrasuoni rende possibile questo miracolo che la ha posto oggi alla portata di tutti.

Dalla vostra poltrona, basta la pressione di un dito ed un impulso ultrasuoni parte dalla vostra mano e si trasforma in fulmineo comando.

VOXSON

Anche il televisore meno costoso della ricca gamma VOXSON è dotato di questo dispositivo che determinerà una vera rivoluzione nel modo di "vedere" la televisione.

Da oggi, potrete infatti godervi un programma tenendo d'occhio ciò che accade sull'altro.

Nella fotografia il modello POLARIS T. SC cinescopio a visione diretta più speciale schermo black-screen sintonizzatore speciale dotato di Nuvistor indicatore luminoso del programma dispositivo di comando a distanza ad ultrasuoni finiture di classe eccezionale.

Da lunedì nella palestra di via Sebastiano Valfrè

Ruoli dell'imposta di famiglia per i contribuenti di Torino

I cittadini iscritti sono 97.484 per un gettito di 5 miliardi 152 milioni - In corso l'accertamento per altre 6474 famiglie - Con i ruoli suppletivi l'imposta renderà 7 miliardi e mezzo - Dichiarazioni dell'assessore Dotti - In pubblicazione anche i ruoli erariali: gettito previsto 58 miliardi

Da lunedì a sino al 31 dicembre saranno esposti al pubblico, nella palestra della scuola «Riccardo di Netro» in via Sebastiano Valfrè, come ogni anno, i ruoli principali del 1966 relativi ai tributi comunali, i ruoli provvisori per il '66 e di conguaglio delle imposte erariali. Potranno essere consultati tutti i giorni dalle 9 alle 15.

TRIBUTI COMUNALI — La situazione è stata illustrata ieri dall'assessore dott. Dotti con una conferenza-stampa. Egli ha detto che il gettito delle imposte iscritte nei ruoli di prima serie del 1966 ammonta a lire 7.066.027.895, esclusi naturalmente i tributi che il Municipio incassa sotto forma di compartecipazioni sulle tasse erariali: dall'imposta entrata ai diritti sugli spettacoli.

La voce più importante è quella relativa all'*imposta di famiglia* che ammonta a lire 5.152.968.810. «*A Torino* — ha detto l'assessore — *vi sono 1.106.990 abitanti, suddivisi in 369.195 nuclei familiari di cui 103 mila 958 (pari al 28,16 per cento) sono tassati e 265 mila 237 (pari al 71,84 per cento) non figurano tra i contribuenti. Malgrado la diminuzione degli abitanti i nuclei soggetti ad imposta di famiglia sono aumentati del 2 per cento rispetto all'anno scorso. Ciò dimostra che il Comune ha compiuto uno sforzo per eliminare le ingiustizie*». L'assessore ha aggiunto: «*Continueremo su questa linea*».

Delle famiglie soggette ad imposta 97.484 sono iscritte a ruolo, per altre 6474 la pratica è sospesa per contestazione. «*In parecchi casi* — ha detto l'assessore — *si tratta di cittadini che hanno presentato una domanda di riduzione non fondata. Hanno avuto — è vero — una diminuzione del reddito, ma il loro tenore di vita non è cambiato. Dovevano riflettere sul fatto che l'imposta di famiglia colpisce l'agiatezza e comportarsi come la maggioranza dei torinesi che, malgrado le difficoltà economiche, ha fatto il proprio dovere. Svolgeremo un'azione di ricupero*».

L'assessore ai tributi prevede che il gettito dell'imposta di famiglia sarà quest'anno superiore a quello del 1965. La sua previsione si basa su due fattori. Il primo si riferisce all'aumento dei nuclei familiari tassati. Il gettito dei ruoli di prima serie del '65 era stato di lire 4.763.231.656, vale a dire 389 milioni in meno di quest'anno. Il secondo fattore è di carattere politico. Da 15 mesi mancava la commissione comunale per i tributi locali, scaduta nell'ottobre dopo le elezioni. E' un organo molto importante perché ha il compito di esaminare i ricorsi. Ora la commissione è stata ricostituita. Si insedierà il 12 gennaio e risolverà le numerose pratiche giacenti «*con sensibile beneficio per le casse del Comune*». In totale, con i ruoli suppletivi il gettito dell'imposta di famiglia sarà di circa 7 miliardi e mezzo.

Il dott. Dotti ha poi commentato la tabella del gettito, suddiviso per classi di reddito, che pubblichiamo. In proposito ha fatto rilevare che l'incremento della imposta si è avuto in misura elevata nelle «classi» intermedie: da un milione a 5 milioni di imponibile. Inoltre ha fornito i dati relativi al contributo delle diverse categorie. Il gettito più alto è fornito dagli industriali e imprenditori con un totale di lire 1 miliardo 518.277.343. Ma rispetto all'anno precedente questa categoria è la sola che registra un ribasso (con i ruoli di prima serie del '65 aveva versato al Comune lire 1.570.034.029). «*La differenza in meno* — ha spiegato l'assessore — *è costituita da partite rimaste in sospeso per domanda di riduzione*».

Seguono, in base all'entità della cifra, i lavoratori dipendenti con una imposta totale di lire 925.318.155. Rispetto al '65 si registra un aumento di 175 milioni. «*Appartengono a questa categoria* — ha detto l'assessore — *tutti coloro che hanno un contratto di lavoro, compresi i dirigenti delle grandi industrie*». Al terzo posto si collocano i commercianti con un gettito totale di lire 911.633.909 (circa 96 milioni in più dello scorso anno). Il gettito dei professionisti ammonta a lire 771.734.480 (circa 73 milioni in più dello scorso anno); quello degli artigiani è di lire 532.611.004 e registra un aumento di 47 milioni. Il totale dell'imposta di famiglia, pagata dai proprietari immobiliari e mobiliari, è di lire 461 milioni 874.535 (circa 47 milioni in più dello scorso anno). Ultimi gli ambulanti con un gettito di lire 31 milioni 519.384, circa 3 milioni in più del '65.

Il dott. Dotti ha concluso la conferenza stampa con un accenno al progetto di istituire una imposta unica. «*Non siamo favorevoli alla proposta* — ha detto —. *Il nuovo sistema abolirebbe l'imposta di famiglia e quindi impedirebbe ai Comuni di fare una politica tributaria in favore dei cittadini. Noi rivendichiamo la possibilità di decidere sugli aumenti dei tributi e sulle esenzioni. Non ci convince la giustificazione di un minor costo del servizio. Non spendiamo molto. Sui 7 miliardi di tasse comunali attualmente a ruolo il costo degli uffici grava per 210 milioni, pari al 3,2 per cento. E' una percentuale modesta*».

IMPOSTE ERARIALI (complementare e ricchezza mobile) — Riguardano due categorie di contribuenti. La prima è quella dei singoli cittadini. Il gettito previsto per i ruoli provvisori del '66 relativi alla complementare (denuncia di marzo), i conguagli e la ricchezza mobile è di 16 miliardi e 700 milioni.

Il secondo gruppo di contribuenti è formato dalle Società. I ruoli riguardano la ricchezza mobile, in prevalenza conguagli degli anni precedenti, l'imposta delle società, la ricchezza mobile e la quota complementare dei dipendenti. Il gettito totale previsto è di 42 miliardi, 5 e mezzo in più dell'esercizio precedente. L'incremento è dato dai tributi relativi agli anni che precedettero la sfavorevole congiuntura.

a. r. g.

Ruoli principali imposta di famiglia '65 e '66

CLASSI DI REDDITO (divise per imponibile)			ANNO 1966 Numero contribuenti	ANNO 1966 Gettito dell'imposta	ANNO 1965 Numero contribuenti	ANNO 1965 Gettito imposta
Sino	a	100.000	5.115	9.207.877	5.328	11.101.136
100.001	a	200.000	10.316	42.178.216	10.149	40.433.304
200.001	a	350.000	14.164	107.705.725	13.410	101.541.813
350.001	a	500.000	14.950	191.341.845	12.944	178.059.622
500.001	a	750.000	16.011	317.990.594	15.318	303.218.494
750.001	a	1.000.000	11.853	371.940.513	10.259	321.480.155
1.000.001	a	1.500.000	10.929	535.869.875	9.229	483.653.041
1.500.001	a	2.000.000	5.296	437.337.751	4.707	385.981.571
2.000.001	a	3.000.000	4.502	646.356.750	3.999	555.631.575
3.000.001	a	4.000.000	1.924	453.243.304	1.686	394.336.495
4.000.001	a	5.000.000	879	338.538.451	883	310.516.513
5.000.001	a	7.500.000	964	554.721.136	914	525.134.326
7.500.001	a	10.000.000	345	354.548.742	344	352.515.562
10.000.001	a	15.000.000	182	336.029.224	199	345.927.418
15.000.001	a	25.000.000	74	207.329.382	73	208.481.382
25.000.001	a	50.000.000	41	181.684.000	45	203.222.800
50.000.001	e	oltre	5	63.183.129	4	58.109.129
			97.484	5.152.968.810	91.492	4.763.231.656

Con i ruoli suppletivi il gettito del '65 ha raggiunto i 7 miliardi; nel '66 sarà di 7 miliardi e mezzo

Sconvolta per una citazione in Pretura fugge di casa col bimbo e la madre

Una donna (37 anni) di Giaveno - Il suo avvocato si era opposto a un decreto penale (158 mila lire di multa per assegni a vuoto) - Il processo fissato per il 15 gennaio - Nessuna traccia dei tre che, sprovvisti di denaro, hanno lasciato il paese

Romano Gioberto fotografato tra il figlio Bruno e la moglie Elda che è fuggita da casa con il ragazzo

(Dal nostro inviato speciale)

Giaveno, 23 dicembre.

La moglie di un macellaio di Giaveno, sconvolta perché deve essere processata per emissione di assegni a vuoto, è fuggita con il figlio di 9 anni e la madre. Si chiama Elda Calliero, 37 anni; ha sposato una decina di anni fa Romano Gioberto, 32 anni, e hanno avuto un figlio, Bruno. L'anno scorso hanno deciso di aprire una macelleria in borgata Buffa, dove abitano. Non erano pratici del mestiere perché il Gioberto prima era operaio in aziende tessili; ma in Giavono è molto conosciuto: nel '63 è stato il «bargero», la tipica maschera del carnevale del paese. In breve la clientela è aumentata e di conseguenza il giro di affari.

«*E' stato a causa della nostra inesperienza* — ha detto il macellaio — *che è successo quel che è successo: per colpa mia Elda ha firmato dodici assegni a vuoto nell'estate scorsa. Dovevamo pagare dei fornitori e non ci siamo più ricordati che il conto in banca intestato a mia moglie era scoperto*». In totale si è trattato di circa un milione e mezzo. Quando i fornitori hanno presentato gli assegni e la banca si è rifiutata di pagare, sono andati a protestare dal macellaio. E questi ha pagato in contanti tutti i creditori. Ma gli assegni intanto erano finiti dal notaio che li ha protestati e inviati, secondo quanto stabilisce la legge, alla Procura della Repubblica.

Per competenza è stato incaricato il pretore di Giaveno, dott. Sensini, che ha fatto notificare alla Gioberto un decreto penale con cui la si condannava a 158 mila lire di multa. I coniugi si sono rivolti al difensore di fiducia, avv. Walter de Filippi di Torino, che si è opposto al decreto pretorile; in tal modo l'imputata può sostenere le sue ragioni davanti al giudice in un normale processo. Ma in ogni caso la pena massima non può superare quella già stabilita: in questo caso le 158 mila lire di multa.

Il Pretore ha allora fatto notificare alla Gioberto l'atto di rinvio a giudizio, fissando il dibattimento al 15 gennaio. La donna è rimasta sconvolta: non aveva mai avuto che fare con la giustizia e l'idea di comparire sul banco degli imputati l'ha atterrita. Non ha detto nulla al marito e si è confidata con la madre, Anna Suppo, 60 anni, che abita con i coniugi. E insieme hanno deciso la fuga.

Martedì alle 8, hanno finito di accompagnare Bruno a scuola (fa la quinta elementare); ma da allora nessuno dei tre è stato più visto. Romano Gioberto è disperato: «*Non avevamo denaro* — ripete piangendo — *dove possono essere andati? Non sanno che si tratta solo di una multa; la possiamo pagare subito, non devono aver paura*».

a. p.

La BP autorizzata a costruire la grande raffineria di Volpiano

Raggiunto un accordo con l'Eni - Il permesso verrebbe concesso nel prossimo gennaio - Dichiarazioni dell'on. Donat-Cattin - L'impianto in funzione dal 1970 - I lavori inizieranno il prossimo anno

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 dicembre.

La grande raffineria della BP a Volpiano sarà realizzata e comincerà a produrre presumibilmente dal 1970. E' probabile che la licenza venga concessa dal ministero dell'Industria entro il prossimo mese di gennaio. In questo caso i lavori preparatori per la costruzione degli impianti potrebbero già cominciare nella seconda parte dell'anno che sta per iniziarsi, determinando così un assorbimento di mano d'opera destinato a crescere con il trascorrere dei mesi e con l'avanzamento dei piani di costruzione.

Nel novembre scorso era stato dichiarato che il permesso alla raffineria di Volpiano non sarebbe stato concesso prima di due anni perché l'attuale produzione di petrolio in Italia è troppo alta rispetto al fabbisogno ed è necessario attendere che prima si riducano le eccedenze. La situazione non è mutata. E' però stato raggiunto un accordo tra la British Petroleum e l'Eni.

Queste informazioni sono state date oggi dal sottosegretario torinese on. Donat Cattin, il quale ha messo in rilievo le buone possibilità di lavoro e di sviluppo che deriveranno per Volpiano e numerosi altri comuni del Canavese. Risulta che nell'accordo tra Eni e BP, quest'ultima si impegna a rifornirsi presso la raffineria dell'Eni di S. Nazzaro del Burgundi (Pavia) fino all'entrata in funzione del suo impianto di Volpiano. La licenza che verrà concessa dal ministro dell'Industria stabilirà anche l'epoca approssimativa di inizio dell'attività che, come abbiamo detto, dovrebbe essere verso il 1970.

I progetti della BP prevedono che la raffineria abbia la capacità di 4 milioni di tonnellate all'anno più il 30 per cento di riserva come richiesto dalla legge italiana. La spesa totale per gli impianti si aggirerebbe sui 40-50 miliardi. Nella fase di costruzione si prevede di occupare circa 3 mila lavoratori per due anni. In seguito la raffineria darà lavoro stabile a circa 500 operai e tecnici più 200 persone addette ai servizi (sorveglianza, pulizia, cucina, mensa, assistenza speciale ecc.).

Attualmente la BP ha acquistato il 89 per cento dei terreni occorrenti, pari ad un milione e mezzo di metri quadrati con una spesa di oltre 2 miliardi. L'area era di 300 agricoltori e contadini che hanno già stipulato gli atti di vendita ed incassato le relative cifre. Attorno all'area dove sorgeranno gli impianti della BP hanno acquistato terreni alcune medie e piccole aziende, specializzate nella lavorazione dei derivati del petrolio. Queste imprese costruiranno a loro volta impianti che potranno dar lavoro ad altri operai.

r. s.

Sequestrati in Austria due vagoni di sigarette di contrabbando che erano diretti all'Italia

Innsbruck, 23 dicembre.

Due carri merci pieni di sigarette, e che ufficialmente trasportavano del legname, sono stati intercettati alla stazione principale di Innsbruck mentre viaggiavano alla volta dell'Italia.

Il carico, del valore di due milioni di scellini, pari a 50 milioni di lire, era nascosto da tavole poste ai lati ed in cima alle sigarette.

La sentenza del «Tribunale per l'ordine pubblico» a Madrid

Condannato a sei anni il figlio di Gualino per propaganda contro il regime franchista

La stessa pena a un suo compagno - La condanna sarà dimezzata da un'amnistia - I due giovani (24 anni) iscritti all'università madrilena furono arrestati il 6 marzo - Distribuivano manifestini in un sobborgo operaio della capitale spagnola - Durante la cattura, lo studente italiano fu ferito a rivoltellate da una «guardia civil» - Nel corso del processo, Gualino ha proclamato la sua avversione alla dittatura di Franco

(Nostro servizio particolare)

Madrid, 23 dicembre.

Riccardo Gualino, lo studente ventiquattrenne figlio di un noto uomo d'affari e produttore cinematografico italiano, è stato condannato oggi a sei anni e tre mesi di reclusione dal Tribunale per l'ordine pubblico, sotto l'accusa di associazione e propaganda illegali. Il giovane è stato inoltre condannato al pagamento di due multe ciascuna di 25.000 pesetas (250.000 lire), per avere distribuito del materiale clandestino di propaganda antigovernativa e per avere usato una macchina con targa falsa.

Insieme con lo studente italiano è stato condannato anche un suo compagno spagnolo, Luis Catalan Burgos, al quale il tribunale ha inflitto la stessa pena ad eccezione della multa per l'uso della macchina con targa falsa.

Grazie ad un'amnistia promulgata dal governo spagnolo in occasione dell'anno santo di Santiago de Compostela, la pena detentiva sarà dimezzata: i due giovani antifranchisti dovranno così scontare poco più di tre anni di carcere.

I due studenti, che erano iscritti alla facoltà di scienze dell'Università di Madrid, erano stati arrestati il 6 marzo scorso dalla guardia civile a Getafe, una località a pochi chilometri da Madrid, sede di fabbriche e di stabilimenti militari. Le autorità di polizia li avevano deferiti alla magistratura sotto due capi di accusa distinti: propaganda illegale ed associazione illegale.

Stando ai verbali della polizia, il Gualino e il Catalan furono arrestati mentre distribuivano manifestini che invitavano i lavoratori madrileni ad unirsi agli studenti impegnati nella lotta per una maggior democratizzazione della vita universitaria. I due giovani tentarono di fuggire a bordo della loro automobile, che aveva una targa falsa, ma un poliziotto motociclista li inseguì, sparò e colpì il Gualino, forandolo alla bocca. Al termine dell'inseguimento i due furono arrestati.

I due studenti si trovano sin dal loro arresto nella prigione madrilena di Carabanchel, un sobborgo della capitale. Durante l'ultima udienza, sabato scorso, Gualino aveva confessato di avere distribuito materiale propagandistico antifranchista in diverse altre occasioni. E' comunque risultato che lo studente italiano non è mai stato iscritto al partito comunista. Egli era invece membro della «Fude», la federazione democratica spagnola degli studenti universitari, organizzazione clandestina degli universitari spagnoli.

Nella sua requisitoria, il pubblico ministero Feliz Fernandez Gil aveva detto che gli obiettivi della «Fude» erano contrari a quelli delle associazioni legalmente riconosciute dal governo e che attraverso la «Fude» il Gualino ed il Catalan stavano compiendo «attività comuniste».

La sentenza pronunciata oggi non è definitiva. I due imputati possono presentare appello ed è certo che i loro legali faranno ricorso. Il primo appello, se accettato, dovrebbe essere discusso davanti ad un tribunale penale di prima istanza. Un secondo appello contro un'eventuale conferma della sentenza potrebbe essere presentato al Tribunale supremo.

a. p.

Riccardo Gualino lo studente condannato a Madrid

Dice: «Il tram non arriva mai» (ed un tranviere lo picchia)

A Milano - La vittima è un controllore delle ferrovie

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 23 dicembre.

(*g. m.*) Un episodio di violenza è avvenuto ieri sera a Milano. Il cinquantaquattrenne Giuseppe Lunardi, controllore delle ferrovie, verso le 22, stanco d'aspettare il tram «26» in piazza IV Novembre, accanto alla stazione Centrale, è entrato nel chiosco dell'«Atm»: «*Si può sapere che cosa succede?* — ha detto — *aspetto il tram da più di un'ora!*».

Al controllore lì è fatto incontro un tranviere (che non è stato ancora identificato) il quale ha risposto villanamente al Lunardi. Vi è stata una breve discussione: poi il tranviere ha vibrato un pugno sul naso al Lunardi scaraventandolo fuori del chiosco.

Il ferroviere è stato soccorso dal controllore dell'«Atm» Luigi Monti, responsabile in quel momento del chiosco, che lo ha accompagnato prima al posto di medicazione, poi all'Ospedale Maggiore dove i medici hanno riscontrato al Lunardi la frattura delle ossa nasali giudicandolo guaribile in venti giorni.

All'inchiesta della polizia per individuare il violento ne è seguita una da parte dei dirigenti dell'«Atm» per accertare le cause del ritardo del «26».

Si è potuto stabilire che lo sciopero di 48 ore, poi revocato *in extremis*, ha avuto ieri conseguenze pesantissime. La notizia dell'accordo, raggiunto nella notte precedente tra «Atm» e sindacati, era stata appresa infatti da gran parte dei milanesi quando ormai essi avevano organizzato la loro giornata pensando che tram e metropolitana sarebbero mancati. In questo modo al traffico privato, enormemente cresciuto, la circolazione del tram ha aggiunto ulteriori intralci.

Uccise il marito con l'aiuto del fratello: condannati a 18 anni

Milano, 23 dicembre.

(*g. m.*) La seconda sezione della Corte d'Assise milanese ha condannato ciascuno a 18 anni di reclusione i fratelli Maria Carmela e Niccodemo Ientile, rispettivamente di 28 e 20 anni, per l'uccisione di Teodoro Acerbi di 38 anni, marito della Ientile.

Il 14 maggio dello scorso anno Teodoro Acerbi fu trovato morto in via Val di Non, a Precotto, vicino alla casa ove abitava con la moglie e il cognato. Fu accertato che tornando a casa dal lavoro l'Acerbi aveva trovato per cena soltanto una minestra: fece le rimostranze alla moglie e ne nacque una lite nella quale intervenne anche il fratello della donna. Secondo quanto hanno affermato gli imputati, attribuendosi reciprocamente la responsabilità dell'omicidio durante la colluttazione che seguì al diverbio l'Acerbi fu colpito al collo con un pugno e, stramazzato a terra, riportò lesioni per le quali morì. Venne poi simulato un incidente stradale.

Forse un malato di mente uccise la mondana di Roma

E' ricoverato al manicomio di Tivoli e poteva uscire dalla clinica - Ha ammesso di essersi recato dalla donna poche ore prima che venisse strangolata

(Nostro servizio particolare)

Roma, 23 dicembre.

(*g. fr.*) La polizia ha identificato l'uomo che nel pomeriggio di domenica si è recato in casa di Chiarina Toccafondi, la mondana di 42 anni, strangolata nella notte fra domenica e lunedì. Si tratta di Giuseppe Calvaruso, un ex impiegato di mezza età di 39 anni nativo di Palermo e attualmente ricoverato nel manicomio di Tivoli dove si trova anche il fratello della vittima, Antonio.

Il Calvaruso, ritenuto un malato tranquillo, sino a ieri ha goduto di speciali permessi che gli consentivano di uscire dal manicomio. Alla sua identificazione si è giunti con un minuzioso esame delle frasi che la Toccafondi pronunciò allorché venne soccorsa e mentre veniva portata all'ospedale: «*L'ha fatto per ripicca di mio fratello, è stato il professore*». Dall'interrogatorio del personale del manicomio è emerso che spesso la Toccafondi, recandosi a trovare il fratello in clinica, aveva intrecciato rapporti di amicizia con qualcuno dei degenti non pericolosi, e tra questi appunto il Calvaruso, che, data la natura del suo male, poteva uscire dal manicomio tre volte alla settimana, e qualche altra volta anche a sua richiesta.

Certi di trovarsi di fronte ad uno spiraglio che potrebbe anche indirizzare le indagini verso una rapida soluzione, gli inquirenti hanno sentito il Calvaruso, il quale ha raccontato, senza reticenze, di essersi recato domenica pomeriggio a trovare la Toccafondi portandole dei dolci. Dopo queste affermazioni l'interrogatorio è stato sospeso e il Calvaruso è stato accompagnato, col permesso del magistrato, negli uffici della Squadra Mobile, dove con tutte le cautele è stato interrogato alla presenza di due sanitari. Non si conosce per ora l'esito dell'interrogatorio.

Vivevano a lume di petrolio

Il Natale con luce elettrica in 5 borgate sui monti di Giaveno

(Dal nostro corrispondente)

Giaveno, 23 dicembre.

(*c. d. a.*) Dalle 12,30 di oggi, le novantaquattro famiglie delle borgate Provonda, Mollar dei Franchi, Fusaro, Merlera e Prese della Franza hanno la corrente elettrica. Trascorreranno quindi la prima veglia di Natale della loro vita non più a lume di petrolio, come avveniva da secoli, ma rallegrati dalla luce elettrica.

L'impianto è costato venti milioni; lo Stato vi ha contribuito con tredici. I borghigiani, sotto la guida del presidente del consorzio Giovanni Moschietto, hanno prestato gratuitamente la loro opera.

La corrente elettrica, a seimila volt, viene convogliata in due cabine di trasformazione che forniscono agli utenti corrente a 220, per ora solo per illuminazione e non per uso elettrodomestico dato l'alto costo degli impianti necessari rapportato all'esiguo numero di utenti.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali, sulla Sardegna e la Campania molto nuvoloso o coperto con piogge. Nevicate miste a piogge sulla Val Padana. Sulle estreme regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia nuvolosità irregolare e graduale accentuazione con piogge e temporali. Temperatura: *in diminuzione.* Venti: *moderati o forti meridionali. Mari: bacini occidentali molto mossi; gli altri mari mossi con moto ondoso in aumento.*

Temperature minime e massime di ieri:

Torino	4	5	Pescara	4	9
Bolzano	−6	2	L'Aquila	0	6
Trento	−2	6	Roma	1	10
Verona	−2	4	Campob.	0	5
Trieste	3	7	Bari	7	11
Venezia	−2	4	Napoli	8	13
Milano	−1	4	Potenza	3	6
Genova	6	10	Catanzaro	7	12
Bologna	0	3	Reggio C.	10	15
Firenze	−2	5	Messina	11	15
Pisa	0	7	Palermo	10	16
Ancona	4	8	Catania	6	17
Perugia	1	5	Cagliari	5	14

DIFFIDA

La Società per Azioni MASTER esercente negozi di abbigliamento, con sede in Milano, via Carducci 8

COMUNICA

di non avere nulla a che fare con la ditta individuale Master di Capitani Nella con sede in Milano, via Morgantini 19

DIFFIDA

Capitani Nella dall'usare la denominazione MASTER per identificare la propria ditta individuale, invitandola a sopprimere tale denominazione in qualsiasi documento, insegna o distintivo in cui sia stata apposta.

Quanto sopra con riserva di ogni diritto ed azione di spettanza della S.p.A. MASTER anche per quanto riguarda i gravissimi danni dalla stessa patiti e patiendi.

Milano, li 22 dicembre 1965.

Simonetti LAMPADARI LUMI D'ARTE Via San Francesco d'Assisi, 27

Casa di Cura "VILLA ELVIRA" CERES mt. 700 40 minuti da TORINO TELEFONO (0123) 51.30 CURA - CONVALESCENZA - RIPOSO INCANTEVOLE SOGGIORNO CLIMATICO ESCLUSI TUBERCOLOTICI E MENTALI APERTA TUTTO L'ANNO

PAM-PAM Corso Vitt. Emanuele 45, tel. 655.437 LA DIREZIONE DEL PAM-PAM - TURIN Augura Buone Feste e consiglia le sue specialità alla griglia cotte su carbone di ogni dolce.

Formitrol CHIUDE LA PORTA AI MICROBI

673919 ASTELAV 24 ore su 24 SEGRETERIA TELEFONICA RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI CELERITÀ COMPETENZA GARANZIA PREVENTIVI

ULTIME NOTIZIE

Dopo un'assenza di oltre tre mesi

Fanfani appena tornato a Roma riferisce a Saragat ed a Moro

Il 5 gennaio si presenterà alla Commissione Esteri della Camera - L'« Avanti! » scrive che era suo dovere riferire il colloquio di La Pira ad Hanoi: « E' poco probabile, aggiunge, che La Pira abbia capito male le parole di Ho Chi-min »

(Nostro servizio particolare)
Roma, 23 dicembre.

L'on. Fanfani è tornato stamane, dopo un'assenza di circa tre mesi e mezzo. Aveva lasciato Roma ai primi di settembre per accompagnare Saragat nel Sud America. Poi dal 21 settembre a ieri ha diretto i dibattiti dell'Assemblea dell'Onu a New York di cui è stato eletto presidente.

Il ministro degli Esteri è arrivato a Fiumicino alle 10,20, con un *jet* dell'Alitalia sul quale viaggiava pure il capo della delegazione italiana all'Onu, sen. Giacinto Bosco. L'aeroporto era pavesato di bandiere italiane e dell'Onu.

Appena disceso dall'aereo, appoggiandosi ad un bastone, a causa dei postumi dell'incidente alla gamba, Fanfani è stato circondato dalle autorità convenute a riceverlo e festeggiato. Ha detto che l'aereo sul quale aveva viaggiato aveva compiuto il percorso da New York a Roma a tempo di « record », in poco più di sei ore. Non ha rilasciato dichiarazioni di sorta.

Un giornalista gli ha offerto il suo bastone, dicendogli scherzosamente: *« Posso offrirle il bastone che fu di Giolitti? »* e Fanfani, pronto, mostrando il suo *« No, la ringrazio. Vede questo? E' di linea americana! »*.

Subito si è diretto al Quirinale dove stava per avere inizio la solenne cerimonia degli auguri del corpo diplomatico al Capo dello Stato, Saragat. Arrivato in Quirinale, in una delle sale Fanfani ha avuto un primo, rapido cordiale contatto (che sarà seguito da altri) con il Presidente della Repubblica e con il presidente del Consiglio, Moro.

L'Avanti! di domani pubblicherà un editoriale dedicato al rientro in Italia del ministro degli Esteri Fanfani. Il suo ritorno, scrive, *« chiude una parentesi nella direzione della Farnesina coincisa con uno dei periodi più agitati della politica internazionale »*. L'editoriale prosegue osservando che la presidenza dell'Onu, anche se dura fino al settembre 1966, non è più tale da sottrarre Fanfani alle sue preminenti funzioni di ministro degli Esteri. Intanto potrà, dopo le feste di Capodanno, presentarsi alla commissione degli Esteri — convocata il 5 gennaio — per dare conto dell'episodio La Pira e della parte da lui avuta in esso, come presidente dell'assemblea dell'Onu.

A questo proposito l'*Avanti!* osserva che può anche darsi che La Pira metta nel suo operato una dose di candore e di ingenuità, essa è tuttavia posta al servizio della pace, e ritiene poco probabile che La Pira abbia capito male. Per parte sua Fanfani *« non poteva sottrarre alla conoscenza della Casa Bianca o del Dipartimento di Stato i dati che emergevano più o meno chiaramente dalla conversazione dell'on. La Pira con i dirigenti di Hanoi »*.

Quanto all'atteggiamento dei comunisti italiani, il giornale si domanda che cosa sia avvenuto perché Hanoi abbia abbandonato la posizione secondo la quale le trattative potevano cominciare subito sulla base di una sospensione del fuoco. Su questo argomento i comunisti hanno tergiversato nascondendo la verità. Essi hanno il dovere di essere chiari con loro stessi. *« In sede politica diciamo che porre il problema in termini di preventivo ritiro degli americani dal Vietnam è possibile soltanto se si crede che gli Stati Uniti siano una tigre di carta. E' l'opinione dei cinesi. E' anche l'opinione dei comunisti italiani? Lo dicano »*. **v. s.**

Premiato un antifascista che aiutò gli esuli politici

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 23 dicembre

(g. m.) Il comitato per il « Premio notte di Natale », fondato nel 1934 da Angelo Motta, ha assegnato oggi il « Cuor d'oro » e le « Stelle della bontà » per il 1965. La somma a disposizione del comitato era di tre milioni.

Il « Cuor d'oro », conferito a personalità della scienza, della cultura e dell'arte la cui opera risulti ispirata da sentimenti di bontà e di fratellanza, è stato assegnato a Odoardo Plinio Masini, di Padova. La motivazione dice: *« Il nome del Masini, nato a Padova nel 1893, è ben noto ai perseguitati politici e agli uomini della Resistenza. Assegnato al confino nel 1926 riuscì a sottrarsi all'arresto riparando in Svizzera, e la sua casa di Lugano fu per lunghi anni rifugio dei proscritti italiani »*.

« Quando l'eroica resistenza della Repubblica dell'Ossola fu stroncata, i suoi difensori, rifugiatisi in territorio elvetico, trovarono in lui l'animatore dei primi soccorsi. Dopo la Liberazione fu l'organizzatore del "Dono svizzero" ideato dall'onorevole Canevascini che distribuì anche in Italia milioni di pacchi di alimenti, indumenti, medicinali ».

Il comitato ha assegnato le 14 « Stelle della bontà » a Sabina Santilli, S. Benedetto dei Marsi (L'Aquila); don Dino Marabini, Osimo (Ancona); Aldo Valcavi, Ancona; Zaira Spreafico, Ponte Lambro (Milano); dr. Luigi Bonzi, Saigon; Giovanna Garlini, Oslo di Sotto (Bergamo); Angiolina Chiapusso, Novalesa (Torino); Maria Vighetto, Almese (Torino); Vito Ingravallo, Mola di Bari; don Giuseppe Onetc Panesi di Lumarzo (Genova); Ida Raimondi in Malaso, Lendinara (Rovigo); Rina Musso Del Ponte, Novara; Movimento studenti La Spezia; Elisabetta Piolanti in Maioiani, Forlì.

Un miliardo e mezzo vinto da 47 italiani in Argentina

(Nostro servizio particolare)
Buenos Aires, 23 dicembre.

(a. p.) Un gruppo di quarantasette impiegati italiani della « Pirelli » argentina hanno vinto un miliardo e mezzo di lire alla lotteria nazionale di Natale. Tutti i vincitori (tranne sei) fanno parte dell'ufficio contabilità dell'azienda, che ha sede a Buenos Aires. Tra i fortunati vi sono anche due ragazzi addetti agli ascensori.

Per festeggiare la vittoria i quarantasette dipendenti hanno deciso di ritrovarsi ad un grande banchetto. In media a ciascuno dei vincitori andrà la somma di 30 milioni di lire; ad alcuni, tuttavia, spetterà qualcosa in meno perchè la puntata è stata inferiore.

L'uscita dei giornali a Natale e Capodanno

Roma, 23 dicembre

Ecco il calendario di uscita dei giornali per le festività di Natale e Capodanno.

Sabato 25 dicembre: nessun giornale e chiusura delle rivendite; *domenica 26 dicembre*: nessun giornale e chiusura delle rivendite; *lunedì 27 dicembre*: ripresa normale delle pubblicazioni.

Sabato 1° gennaio: nessun giornale e chiusura delle rivendite; *domenica 2 gennaio*: ripresa normale delle pubblicazioni.

Drammatico annuncio del ministro degli Affari economici

Chiudono in Belgio sei miniere di carbone diecimila disoccupati (2000 sono italiani)

La decisione sarà attuata gradualmente nel corso del 1966 - Delle 32 miniere in attività, 26 sono in deficit - Su ogni tonnellata di carbone estratto, si può calcolare una perdita di quasi 13 mila lire - Misure del governo di Bruxelles per aiutare i disoccupati

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 23 dicembre

Circa diecimila persone si troveranno senza lavoro nel corso dell'anno prossimo in Belgio, causa la chiusura — annunciata dal ministro degli Affari economici Pierson — di sei grandi miniere di carbone; dei diecimila futuri disoccupati, poco meno di duemila saranno emigrati italiani. Al tempo stesso si apprende che un'analoga operazione, dettata dalla crisi carbonifera attuale, verrà eseguita in Olanda: nella regione del Limburgo verranno chiuse entro il 1969 tre miniere; 15 mila persone dovranno trovare un altro lavoro, fra di loro qualche centinaio sono italiani.

Dopo aver tentato con tutti i mezzi di arginare la crisi, provocata dalla sempre minor richiesta di carbone e dalla progressiva riduzione dei prezzi dei combustibili concorrenti, il governo belga — che nel corso del solo 1965 ha già speso più di un miliardo di franchi, equivalente a dodici miliardi e mezzo di lire, in sovvenzioni — si è trovato nella necessità di intervenire con misure radicali per impedire che la crisi assuma proporzioni sempre più allarmanti. E' un fenomeno che d'altra parte avviene in tutta Europa: in Germania la produzione di carbone è stata ridotta d'autorità per l'anno prossimo dell'11 per cento, in Gran Bretagna del 14,5 per cento, in Francia addirittura del 15 per cento. Nel 1966 questi tre paesi produrranno complessivamente quasi 50 milioni di tonnellate di carbone in meno che nel 1965.

Due anni fa sei miniere belghe soltanto erano deficitarie. L'anno scorso il deficit colpiva i bilanci di 17 miniere. Quest'anno, sulle 32 miniere rimaste in attività nel Belgio, ben 26 risultano essere in deficit. In alcune zone — secondo i dati forniti dal governo — su ogni tonnellata di carbone estratta si può calcolare una perdita netta di 1050 franchi (12.875 lire). Le stesse industrie che sorgono nelle zone carbonifere del paese non hanno interesse a consumare il combustibile estratto dal sottosuolo locale: il « coke » importato dall'America, spese di trasporto comprese, costa circa 2500 lire in meno per tonnellata. Il carbone immagazzinato nei depositi ha raggiunto due milioni e 200 mila tonnellate, quasi cinque volte il quantitativo che era in stock due anni fa.

Per far fronte alla disoccupazione dei 9817 lavoratori (tanti saranno esattamente in Belgio i minatori che entro la fine dell'anno prossimo si troveranno senza lavoro causa la chiusura dei pozzi), il governo di Bruxelles ha annunciato una serie di misure di riconversione. Alcune zone tipicamente carbonifere verranno destinate a ospitare nuove industrie. Saranno costruite strade. Scuole di riqualificazione professionale verranno aperte nelle zone maggiormente colpite. Verrà infine bloccata l'immigrazione straniera fino a quando i disoccupati non saranno riassorbiti. Per quanto riguarda l'Olanda, parte dei minatori potrà essere assunta da un nuovo grande stabilimento dell'industria automobilistica « Daf ».

Se da un punto di vista economico la chiusura delle miniere estremamente deficitarie si impone — tra l'altro si tratta in genere di pozzi che offrono le minori garanzie di sicurezza — dal punto di vista umano il problema è grave. La Ceca (Comunità del carbone e dell'acciaio) darà una sovvenzione a tutti i minatori che si troveranno senza lavoro, assicurando loro praticamente per un anno il salario perduto. Ma gran parte di questi minatori sono inadatti a fare altri lavori, sia per l'età, sia per le condizioni fisiche in cui si trovano, dopo aver lavorato a lungo nei pozzi. Le autorità italiane hanno avuto assicurazione da parte del governo che i nostri emigrati godranno di garanzie e provvidenze analoghe a quelle dei minatori belgi.

Un minatore di fondo attualmente guadagna in media fra 350 e 400 franchi (4300-5000 lire) per ogni giorno di lavoro, ma non è raro che, lavorando a cottimo e sacrificandosi per scavare qualche metro in più, giunga anche a guadagnare 600 franchi (7500 lire) per ogni turno di lavoro.

Sandro Doglio

ULTIME DI CRONACA

Magazzino tv svaligiato prima dell'inaugurazione

Un negozio di radio e televisori è stato svaligiato la scorsa notte all'angolo di corso Dante con corso Unione Sovietica. Qui è sorto un nuovo edificio di dieci piani: non è ancora finito e lo circonda un alto steccato.

In uno dei locali già pronti al piano terreno si è trasferito in questi giorni da via S. Secondo 98 il negozio « Leoradio », gestito dai coniugi Leo Tabbia, 27 anni, e Luisa Subelli, che abitano in strada Val S. Martino Inferiore 125. Televisori, radio, giradischi, registratori sono stati collocati nell'ampio scantinato e nel negozio; qui, su un soppalco, sono stati sistemati anche gli uffici della ditta, che tra pochi giorni avrebbe iniziato la sua attività nella nuova sede.

Nascosto dietro lo steccato il furgone su cui hanno poi caricato la refurtiva, i ladri sono entrati nello stabile, ancora sprovvisto del portone. Pochi alloggi sono già occupati; c'è il guardiano del cantiere, Giuseppe Florio, ma non si è accorto di nulla: dormiva in uno degli appartamenti vuoti. I malviventi si sono messi al lavoro nel vano delle scale, sul quale dà il muro posteriore del negozio. Hanno tolto alcune file di mattoni, praticando una breccia abbastanza larga; una volta all'interno, hanno forzato la porta che si apre sullo scantinato.

Senza che nessuno potesse notarli, hanno caricato sul furgone 15 televisori, 56 giradischi, 5 radio ad alta fedeltà, e parecchi registratori. Il danno, coperto da assicurazione, si aggira sui tre milioni.

Per il furto dei 21 milioni due ufficiali sono sospesi

Dei ventun milioni che dovevano costituire le « tredicesime » del personale civile e militare dell'ospedale di corso IV Novembre non c'è traccia. I carabinieri del Comiliter continuano attivamente le indagini per scoprire gli autori del furto, ma finora le ricerche non hanno approdato a nulla. Per rubare erano necessarie cinque chiavi che si trovavano in possesso di tre persone: è difficile poter stabilire come mai il ladro o i ladri sono venuti in possesso di tutte queste chiavi.

Ieri si era diffusa la notizia dell'arresto di un ufficiale, ma poi essa è risultata infondata: l'ufficiale manca da Torino soltanto perchè ha raggiunto la sua abitazione, a Firenze. Due degli ufficiali che erano in possesso delle chiavi e quindi ne erano responsabili — il col. Bavio e il cap. Fungo — sono stati per ora esonerati dal servizio: il primo si trova « a disposizione » presso l'ospedale, il secondo è a [illegible] a Pinerolo. La cassaforte è stata cambiata e gli impiegati hanno in corso degli accertamenti contabili per stabilire con esattezza a quanto ammonta il furto.

Nuovi viceguestori — Il ministro dell'Interno ha promosso viceguestori il dott. Mario Smirne, dirigente del commissariato Castello, e il dott. Alfonso Serino, capo di gabinetto della questura.

Fallita rapina a Saronno

« Resistono » ai banditi i cristalli d'una gioielleria

Saronno, 23 dicembre

(m.) Due banditi hanno tentato di svaligiare una gioielleria di proprietà del signor Umberto Bulgheroni, in piazza San Francesco 7. Il fatto è accaduto in un momento in cui il signor Bulgheroni si trovava con la moglie Lina a riordinare le vetrine ricolme di gioielli per parecchi milioni, merce arrivata stamane in occasione delle vendite natalizie. Una Giulietta sprint color bianco targata MI A20194, con a bordo due uomini, si è fermata al margine del marciapiede di fronte al negozio. Ne è sceso un giovane dalla apparente età di 20-21 anni, capelli neri lucidi, con un grosso cric in mano.

Giunto a distanza di circa due metri dalla vetrina, il giovane lanciava con violenza a due mani l'attrezzo contro il cristallo. Il cric fortunatamente è andato a sbattere contro lo spigolo in metallo che unisce i due grossi cristalli, che si sono soltanto scheggiati.

Fallito il tentativo, il giovane è risalito in macchina, dove era atteso dal complice, un uomo dall'apparente età di 28-30 anni. La vettura ha aggirato a tutta velocità la aiuola spartitraffico sita nella piazza e ha infilato il sottopassaggio delle Ferrovie Nord Milano, scomparendo in direzione della statale varesina.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

23 dicembre 1965

NATI — Battaglia Paolo; Iacovani Angela; Crotalo Walter; Franco Massimo; Pelà Dario; Santoro Gabriella; Bornengo Giovanna; Masattio Paola; Netarpietro Stefania; Salvemini Dario; Benatti Alberto; Forte Claudia; Mazzocca Angelina; Lombardini Chiara; Deganello Massimo; Quarà Rosita; Palmisano Francesco; Cima Marco; Benvenuto Maurizio; Misurale Vincenzo; Massatarolo Marco; Migliore Bruno; Lavezzi Patrizia; Sessa Giovanna; Bosco Davide; Lupi Claudio; Fala Antonio; Benech Luca; Albertelli Catia; Tanga Sabrina; Sirianni Daniela; Vettera Luca; Lovera Alberto; Marchello Vittorio; Napolitano Antonella; Ricci Daniele; Orio Monica; Pelli Silvia; Bianco Olivio; Scucces Rosandro; De Angelis Paolo; Martellino Giorgio; Serra Sandro; Barbera Gianpiero; Mantanaro Paola; Mangione Maurizio; Iunco Roberta; D'Alessio Michele; Battiston Monica; Michi Fernanda; Piccolo Francesca; Mellili Clara; Vallelli Camilla; Scarafotti Stefano; Buzio Sandra; Giacomazzi Guisi; Barlone Loredana; Bussi Aldo; Masina Paolo; Bulgherini Roberto; Fernari Fabio; Cadeddu Antonella; Mirella Tiziana; Perrone Anna; Miccoli Paola; Marocco Stefania; D'Oria Daniela; Avataneo Maria; Quenda Federico; Migliasso Claudio; Geria Michela; Pastore Modesta; Gelsio Maura; Guido Marinella.

MORTI — Ciaccia Pasquale, anni 61, nato a Montemilone, pensionato, abitante in via A. Albertina 25; Zaccagnini Ines in Borgarello, a. 52, Torino, casalinga, v. Assarotti 1; Garbatini Adolfo, a. 81, Montalcino, pensionato, v. Livorno 21; Geda Alessandro, a. 57, Torino, pensionato, v. G. Verdi 26; Rampicone Maria ved. Corleto, a. 88, San Severo, pensionato, c. V. Emanuele 105 bis; Pagliaccino Giovanna in Muggetti, a. 73, Lignana, pensionata, v. Breglio 35; Rainerì Felice, a. 81, Pontestura, pensionato, v. Provana 1; Golzio Battista, a. 65, Piasco Torin., pensionato, v. R. Gessi 17; Deagostino Ottavio, a. 71, Magnano, pensionato, v. A. De Gasperi 50; Benelli Adele ved. Ostana, a. 79, Asti, casalinga, c. G. Agnelli 105; Cerrato Giovanna in Chilin, a. 34, Casale Monferr., casalinga, v. Genova 239; Bucci Maria, mesi 5, Torino, v. Consolata 1 bis; Geri Evelina ved. Caverni, a. 93, Pistoia, pensionata, v. Sacchi 2; Molino Luigi, a. 79, Guarene d'Alba, pensionato, v. Cibrario 39; Perallo Paola in Colasanto, a. 63, Terlizzi, casalinga, v. A. Doria 5; Ferrero Lucia, a. 60, Torino, casalinga, v. Casalborgone 9; Borello Teresa ved. Florio, a. 69, Vauda Canav., pensionata, c. Vercelli 4; Gallizia Linda, a. 80, Cornegliano, casalinga, v. Pomba 4; De Giorgi Antonietta in Macrarini, a. 60, Montù Beccaria, pensionata, via Bernardino Galliari 26.

Deceduti in ospedale: Milia Leonora, a. 63, Flumini Maggiore, pensionata, Melrelli Teresa, a. 76, Torino, pensionata; Cirvegna Giovanna, a. 63, Arce, pensionata; Ruscone Elvira ved. Gennaro, a. 81, Castagnole Lanze, pensionata; Ghiglione Giuseppa ved. Malta, a. 82, Chieri, casalinga; Argenta Maria in Cellino, a. 63, Asti, casalinga; Ilena Candido, a. 67, Costanzo Balbo, pensionato; Grilli Roberto, giorni 15, Torino; Bagnoli Guglielmina, a. 63, Villanova sul Clisi, casalinga; Spatero Giacomo, a. 65, Marsala, scultore in legno; Bessone Maria in Reinaud, a. 72, Crissolo, casalinga; Tagliaferri Ettore, a. 70, Borgo San Lorenzo, pensionato; Padalino Antonia ved. Curci, a. 70, Cassola, pensionata; Miglietta Vincenzo, a. 64, Pezzana, pensionato; Castelpietra Ginestra ved. Perachino, a. 64, Stregno, pensionata; Salvetti Mario, a. 53, Torino, artigiano; Amprimo Giovanni, a. 43, Bussoleno, operaio; Auda Lucia in Gurlino, a. 56, Buenos Aires, pensionata; Pedrial Aldo, a. 70, Torino, pensionato.

Nati 74 - Matrimoni 29 - Morti 58

Improvvisamente è mancato il
Maestro Pietro Bertone
L'annunciano profondamente addolorati la moglie Elvira Brasio, le figlie Anna e Mimmi col marito Luciano Giulianelli, fratelli, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali in Settime il 26-12-65 alle ore 10,30.
— Settime d'Asti, 24-12-1965.

E' mancata
Margherita Manfreddi ved. Lubatti
Ne danno il triste annuncio il figlio Andrea e famiglia.
— San Paolo Brasile, 7-12-1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Luigi Turolla
Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli, generi, nuore, parenti tutti. Funerali venerdì 24 ore 10.30 da via Madama Cristina 107.
— Torino, 22 dicembre 1965.

1964 — 1965
Annibale Marchetti
Orafo
La moglie lo ricorda a quanti lo stimarono.
— Torino, 24 dicembre 1965.

1962 — 1965
Ricordo di
Rag. Guido Borella
Con immutato rimpianto.
— Torino, 24 dicembre 1965.

Natale 1962 — Natale 1965
Lina Beltrami Rossi
Insanabile il dolore; immutato e accorato rimpianto.
— Torino, 24 dicembre 1965.

1955 — 1965
Carlo Martinotti
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 24 dicembre 1965.

1958 — 1965
Giovanni Bonani
La famiglia lo ricorda con affetto.
— Torino, 26 dicembre 1965.

La famiglia Rizzi commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo grande dolore per la perdita dell'adorato
Ing. Sergio Rizzi
S. Messa di trigesima sarà celebrata nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie (Crocetta), corso Peschiera, martedì 28 dicembre, ore 7,30.
— Torino, 23 dicembre 1965.

Improvvisamente è mancato
Alessandro Costanzo
Lo annunciano: la moglie Dott.ssa Paola Carena, il figlio Carlo, il fratello Francesco con la moglie Teresa, la sorella Mary col marito Cesare Guida e figlia Franca, suoceri, cugini e parenti tutti. Funerali ore 14,45 del 24 corr. dall'Ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 23 dicembre 1965.

La famiglia Durando si unisce al dolore di Paola e Carlo per la perdita di ALESSANDRO.

Roberto Scarpinato Direttore della Sede di Torino del Banco di Sicilia ricorda commosso il Signor
Alessandro Costanzo
Funzionario del Banco di Sicilia
che fu tra i suoi Collaboratori più intelligenti ed attivi ed esempio di altissime virtù.
— Torino, 23 dicembre 1965.

La Direzione ed il Personale della Sede di Torino del Banco di Sicilia partecipano con cuore commosso al grave lutto della Famiglia per l'improvvisa morte del Signor
Alessandro Costanzo
Funzionario del Banco che prestò per un trentennio all'Istituto opera intelligente ed attivissima.
— Torino, 23 dicembre 1965.

Partecipano al dolore della Famiglia i colleghi:
Eduardo Agnello
Arnaldo Agresti
Cesare Almossi
Mario Allprandi
Tommaso Angelillo
Giuseppe Annaratone
Ernesto Bajardi
Antonio Baldichieri
Vittorio Balistreri
Pietro Bellino
Nello Benenti
Laura Bertola
Francesco Bonanno
Gaetano Maria Bono
Placido Boscarini
Flavio Burlando
Giuseppe Caltagirone
Salvatore Casella
Marco Caucino
Domenico Caudana
Enrico Cavalcasella
Francesco Cima
Cesare Codo
Armando Coletta
Francesco Costanzo
Sebastiano Cugno
Carlo Cuminetti
Tindaro D'Addea
Ermanno Danile
Carlo Deandrea
Emilio Deandrea
Maria Teresa de' Fillii Cardone
Vincenzo De Meo
Attilio Demma
Giuseppe Di Rosa
Camillo Di Santo
Vito Durisi
Enrica Fabiano
Giuseppe Finello
Giulia Floridia
Prospero Forno
Maria e Franca Foti
Michele Gabri
Luciano Gamba
Salvatore Gambino
Gioacchino Genovese
Aldo Genta
Giuseppina Girivetto Grassino
Vincenzo Giuliano
Ettore Graziani
Enrico Gulli
Filippo Gulotta
Alma Lagomaggiore
Giuseppe Lana
Ottavio Levo
Pietro Li Secchi
Antonio Lo Conte
Walter Lucatorto
Lia Lupino
Giovanni Lupo
Umberto Madonia
Adriano Maestri
Antonino Mammola
Roberto Marchesini
Alberto Marchetti di Muriaglio
Giovanni Marianni
Giovanni Marasco
Giorgio Mariaglio
Giuseppe Massa
Emilio Massaia
Giuseppe Mazzeo
Attilio Mezzacchio
Piero Messina
Sergio Misseni
Amilcare Molinario
Francesco Molinero
Eugenio Oberto
Giulio Pescitelli
Mario Pietrovichille
Carmelo Pisto
Avilio Pieux
Benedetto Pistonio
Armando Poli
Vittorio Principi
Gaetano Puglisi
Nunzio Radice
Luigi Raimondi
Luciano Ramella
Rodolfo Rabaudo
Giuseppe Russello
Lucia Sachor
Vito Salamanca
Francesco Salvadeo
Giuliano Maria Stella Santini
Luigi Sciandrello
Salvatore Scianna
Raffaele Sciré
Sergio Secco
Mario Spinelli
Mario Susinno
Armando Tarantini
Ida Emma Tasso
Giancarlo Toledo
Antonio Trapasso
Livia Trussone
Giancarlo Turco
Salvatore Vacirca
Antonino Vasquez
Alberto Vassallo
Antonino Zaffiro
Antonio Zumbo.

Luigi Benna
Gianni Fissore
Renato Gherra
Vittorio Bianco
Franca Cattarello
Graziella Dadaglio
Franca Piccaluga
partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Sig. Francesco Costanzo per la perdita del Fratello
Alessandro Costanzo
— Torino, 23 dicembre 1965.

Fallotti, Chiusano, Memigliano, Collo, Costa, Arnò, Novarino, Vincent, Bullo, Milone, Canet, Giraudo, Ferrio, Tapparello, Cellino, Magnotti, Centanaro, Granaglia, Colonna, Mezzo, Carle, Roggero, Preioneri, Amsler, Arneodo, Tibò, Vizentini, Bressa, Garlaschi, Negri, Rossetto, Umberto Treves, Giuberzia, Fasano, gli Amici di Borsa del Sig. Francesco Costanzo partecipano commossi per la perdita del Fratello
Alessandro Costanzo
— Torino, 23 dicembre 1965.

Gemma Mazzeo, Jolanda Torello e famiglie partecipano al dolore dell'amica Mary e famiglia.

Ferruccio Giordano Ducrey e Attilio Dore Rambaldi partecipano al lutto dell'amico Francesco Costanzo per la scomparsa del fratello ALESSANDRO.

Le famiglie Mario Melliodo, Dante Baudino, si uniscono al dolore del sig. Francesco Costanzo per la perdita del fratello ALESSANDRO.

Prendono viva parte al dolore delle famiglie Costanzo-Carena le famiglie Doglietti-Nasi, Oria, Rizzi e la Signora Virginia Mirelli.

I cugini Emilio Angela Serena e famiglie partecipano al dolore di Paola e Carlo per la perdita del caro SANDRO.

Le famiglie:
Pietro De Lucia
Maurizio De Lucia
Giuseppe Gallia
Emilio Revelli
Secondo Capra
Rita Miglio
Rina Miglio
Corinna Lessere
prendono parte al dolore del cognato Francesco per la perdita del fratello
Sandro Costanzo
— Torino, 23 dicembre 1965.

Gli Allievi della III A partecipano al dolore della professoressa Paola Costanzo per la morte del MARITO.

Le famiglie Guida e Girlando si uniscono al dolore.

Professori, Compagni e Amici, partecipano al dolore di Carlo per la perdita del padre
Alessandro Costanzo
— Torino, 23 dicembre 1965.

La famiglia Ottone partecipa vivamente al dolore della famiglia Costanzo.

Nel primo anniversario della scomparsa di
Giacomo Maronero
La famiglia lo ricorda con immutato dolore e rimpianto. La S. Messa verrà celebrata il 5 gennaio alle ore 7,30 in Grugliasco.
— Torino, 24 dicembre 1965.

1960 — 1965
Oreste Guglielmetti
Con immutato ricordo, i suoi cari.
— Torino, 24 dicembre 1965.

Dopo lunga sofferenza, cristianamente è mancata ai suoi cari
Ines Borgarello nata Zaccagnini
Affranti dal dolore, ne danno l'annuncio come da suo desiderio a funerali avvenuti: il marito Emilio, i figli Lidia, Ezio e Marco, i fratelli Enrico ed Emilio, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento al prof. Luigi Pepino ed al dott. Alessandro Bona. Una prece.
Torino, via Assarotti 1.
— 21 dicembre 1965.

Walter, Luciana, Elena e Laura Zaccagnini ricordano con infinito rimpianto la cara Zia
Ines Borgarello nata Zaccagnini
— Torino, 21 dicembre 1965.

Prende parte al grave lutto, personalmente e per incarico dei singoli Condomini di via Assarotti, l'Amministratore.

Emma Bonetti e Maria Camilla Foglino piangono l'amica carissima.

La famiglia Scarpa partecipa costernata al dolore dei cari amici Borgarello.

Gli amici:
Mario Allera
Francesco Antolisei
Norberto Babbio
Pietro Bodda
Giorgio Cavacchi d'Amelia
Elio Casotte
Mario Chiaudano
Giovanni Conso
Renato Corrado
Giammaria Dejana
Leopoldo Elia
Luigi Firpo
Francesco Forte
Ignazio Marcello Gallo
Paolo Greco
Giuseppe Grosso
Siro Lombardini
Giuseppe Olivero
Alessandro Passerin d'Entreves
Ettore Passerin d'Entreves
Francesco Antonio Repaci
Silvio Romano
Mario Viora
prendono viva parte al lutto del Collega prof. Emilio Zaccagnini per la scomparsa della Sorella Sig.ra
Ines Borgarello nata Zaccagnini
— Torino, 24 dicembre 1965.

I Condomini di via S. Francesco d'Assisi n. 1 partecipano al dolore del sig. Borgarello per la perdita della signora
Ines Borgarello nata Zaccagnini
— Torino, 23 dicembre 1965.

I Dipendenti del Cambio Borgarello prendono viva parte al dolore del Titolare per la dipartita della moglie, Signora
Ines Borgarello Zaccagnini
— Torino, 23 dicembre 1965.

Sono particolarmente vicini all'amico Ezio gli amici:
Riccardo Bonetti
Susanna e Fernando Canavese
Patrizia Manuela e Luigi Cerutti
Nanni Chieli
Luigi e Consolata Chiera di Vesco
Mariella De Stefanis
Luciano Foresti
Maria Clotilde Gilardi
Federico Licci
Rosetta Miraglia
Laura Milanese
Patrizia Nobili
Donatella Pedroni
Claudio e Roberto Sabbione
Laura Torto
Matilde Travaglini
Giulia Trave
Elena Vaccarino
Enrica Audisio
Piera Balbis
Paola Cerese.

Gli Amici: Alessandro, Aldo, Anna, Anna Enrica Massimo, Cesare, Danilo, Emilio, Ennio, Ezio, Gabriella Giulia, Gabry, Giancarlo, Giorgio Aldo, Luigi, Marina, Marisa, Mariateresa Renata, Maja, Mariagrazia, Paola Aldo, Paola Fulvia, Paolo Gianni Anna, Piero Riccardo, Pietro, Sandra, Vanni partecipano al grande dolore di Lidia per la perdita della cara MAMMA.

Sono vicine a Lidia: Mariateresa Gallcia, Angioletta Scaglia, Elena Tondelli, Annamaria Verna, Marialuisa Bevuetto, Chiaretta Lombardo, Licia Marocco, Mariangela Squarotti, Annamaria Villone.

Rosy e Andrea Cappellano, Titti e Giulio Girotto, partecipano al dolore della famiglia per la dipartita dell'indimenticabile
Ines Zaccagnini in Borgarello
— Torino, 23 dicembre 1965.

Angelo Croce e famiglia partecipano addolorati al grave lutto.

Americo Ansaler
Carlo Aimiale
Federico Altrudo
Ugo Bello
Ernesto Briguglio
prendono parte al dolore dell'amico Borgarello per la perdita della Moglie.

Partecipano, profondamente commossi al dolore del sig. Emilio Borgarello per la perdita della consorte
Ines Zaccagnini in Borgarello
Cambio Clivio
Cambio Durando
Cambio Fest
Cambio Fincom
Cambio Rollette
Cambio Rosso
Confinca S.r.l.
Istituto Commissionario Italiano
Teobaldo Coppo
Luigi Mortetti
Dr. Renato Paruzzo
Famiglia Secco
Pietro Taverna
Mario Varallo
Ottavio Villa.
— Torino, 23 dicembre 1965.

Si unisce al lutto del Sig. Emilio Borgarello: Cambio Favarato - Genova.

Cristianamente è mancata
Maria Maddalena Sampò ved. Pignatta
Addolorati lo annunciano: i figli, genero, nuora e nipotini. Funerali oggi ore 14.30 via Carroccio 5.
— Torino, 24 dicembre 1965.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'
Ing. Rocco Laguidara
con il rimpianto, l'affetto di sempre, si comunica, a chi Lo apprezzò e Lo ebbe caro, che il giorno 27 dicembre verranno celebrate Ss. Messe a Torino, Chiesa di S. Carlo alle ore 8,30 e Roma, Basilica di S. Maria degli Angeli alle ore 9.
— Roma, 24 dicembre 1965.

Nel primo anniversario dell'immatura scomparsa della loro cara mamma
Rina Zanolo
i figli Giuseppe, Michele, Luigina ed il marito la ricordano con immenso dolore a quanti la conobbero e le vollero bene.
— Torino, 26 dicembre 1965.

La famiglia Antonellini ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di
Primo Antonellini
— Torino, 23 dicembre 1965.

Titolari, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Pianelli & Traversa, prendono parte al dolore che ha colpito il sig. Adriano Antonellini per la morte del Padre
Primo Antonellini
— Rivoli, 22 dicembre 1965.

Partecipano al lutto di Adriano Antonellini:
Remo Angelino
Guglielmo Benedini
Federico Cappabianca
Michele Cataldi
Gaspare Cavaliere
Eliseo Debendi
Francesco Dellora
Giacomo Fechino
Sergio Fontana
Michele Forno
Filippo Giordano
Aldo Levame
Andrea Nota
Carlo Odasso
Cesare Pianelli
Pietro Pigino
Luigi Piolanti
Giuseppe Roggero
Carlo Rolle
Antonio Sandra
Pierino Spinello
Ugo Traversa
Giancarlo Tremellini
Luigi Venturino.

Sorretta dalla grande Fede in Dio, munita dei conforti religiosi è serenamente spirata
Lina Ravera n. De Giorgis
Ne danno il doloroso annuncio il marito Agostino, l'adorata figlia Marisa, la sorella Lea Yacky, le cognate, i cognati, i nipoti, l'affezionata cugina Fernanda Bianchi e parenti tutti. La Salma verrà benedetta alle ore 10 del giorno 24 corrente nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano di Torino (C.so Re Umberto 103) quindi proseguirà per Aosta ove avranno luogo i funerali alle 14,30 partendo da via S. Anselmo 141. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 dicembre 1965.

Franca Occhetti è particolarmente vicina a Marisa per la perdita della cara mamma signora
Lina De Giorgis in Ravera
— Torino, 23 dicembre 1965.

Le famiglie Occhetti, Nerini, Giorcelli prendono viva parte al dolore del dott. Ravera per la perdita della cara moglie signora
Lina De Giorgis in Ravera
— Torino, 23 dicembre 1965.

Partecipano Arturo Coppa, le famiglie Aldo De Bernardi, Vincenzo Bianchi, Luigi Grepotti e Giuseppe Camandona.
— Aosta, 23 dicembre 1965.

Fernanda, Emilia, Angelo, Laida e bimbe angosciati partecipano affettuosamente al dolore di Agostino e Marisa per la dolorosa perdita della cara cugina LINA.
— Aosta, 23 dicembre 1965.

Il Presidente e amministratore delegato Umberto Zanatta, l'amministratore delegato e direttore generale Mario Einaudi, gli Amministratori, il Collegio sindacale con il suo presidente Giovanni Freddi, i Dirigenti ed il Personale della Società Nazionale Cogne partecipano al lutto del Dott. Agostino Ravera, Capo Servizio della Direzione del Personale della Società, per la scomparsa della consorte signora
Lina Ravera De Giorgis
— Torino, 24 dicembre 1965.

Consorelle Compagnia S. Vincenzo Parrocchia Carmine profondamente addolorate annunciano improvvisa morte della consorella
Lina Ravera
loro amica carissima.
— Torino, 23 dicembre 1965.

Amministratore e Condomini tutti di Via Assarotti 1 prendono parte al grave lutto.

Ha cessato di battere il cuore generoso di
Giovanni Cerruti
Chimico
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosetta Martinar Giors, la sorella Romea con il marito Ettore Scarda e figli Italo e Marisa con le rispettive famiglie; cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Occhieppo Superiore sabato 25 corrente alle ore 16,30 partendo dalla propria abitazione in via Mosca n. 1.
— Occhieppo Superiore, 23-12-1965

Le Famiglie Ferrari Mattè Pecotti partecipano con profondo rimpianto al dolore di Rosetta per la perdita del caro cugino
Giovanni Cerruti
— Torino, 23 dicembre 1965.

E' mancata ai suoi cari
Maria Vittoria Mainero in Racca
Addolorati lo annunciano: il marito, i figli, il genero, la nipotina Clara, la mamma, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da corso S. Maurizio 39.
— Torino, 24 dicembre 1965.

Maria e Ugo Paschero prendono viva parte al dolore delle famiglie Racca e Mainero per l'immatura dipartita della loro cara MARIA VITTORIA.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Chiariglione
Ne danno il triste annuncio i figli: Maria Cristina col marito Ernestino Calvo e bimba, Elena col marito Silvio Musso e bimba, Graziella e Dino; la sorella Maria, il fratello Benedetto; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Chiaramberto domenica 26 corr. alle ore 10,30. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 23 dicembre 1965.

In Loano è mancato
CAV.
Pietro Eligio Bongioanni
Premio Fedeltà FIAT
Maestro del lavoro
Con dolore lo annunciano la figlia Rita ved. Lamacchia con i figli, il genero Giovanni Gardino, parenti tutti. La cara salma riposa nel Cimitero di Grugliasco.
— Torino, 23 dicembre 1965.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, Consiglieri ed il Collegio Sindacale della Sip Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p. a. prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
GR. PROF. AVV.
Antonio Cavalli
Consigliere d'Amministrazione della Società.
— Roma, 24 dicembre 1965.

Direttore Sanitario, Primari, Aiuti e Assistenti del Sanatorio San Luigi partecipano con vivo cordoglio la scomparsa del collega
DOTT.
Francesco Attilio Griva
che per tanti anni dedicò la sua attività quale aiuto medico in questo Ospedale.
— Torino, 24 dicembre 1965.

1964 — 1965
Nel primo anniversario della scomparsa della compianta
Rita Schenone
il marito, i figli, il fratello, e parenti tutti, ne ricordano la cara figura, rinnovando il loro rimpianto e custodendone la memoria. La S. Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa di Ns. Signora di Fatima (corso Moncalieri, Fioccardo) il giorno 27 dicembre alle ore 8,30.
— Torino, 26 dicembre 1965.

1964 — 1965
Vive nel cuore dei suoi cari
Melchiorre Cariglio (Marchio)
Messa anniversaria 3 gennaio 1966, Parrocchia N. S. di Fatima, Fioccardo.
— Torino, 24 dicembre 1965.

25-12-1961 — 25-12-1965
Nel quarto triste anniversario della dipartita della signora
Maria Empria Gilardini Rostagno
i figli, nipoti, nuora e genero con immutato dolore La ricordano a quanti nella vita Le vollero bene.
— Torino, 24 dicembre 1965.

Nel II Anniversario della scomparsa di
Maria Daidola
Suoi cari la ricordano con amore. S. Messa domenica 26 dicembre, ore 8,30, Ss. Pietro e Paolo.
— Torino, 24 dicembre 1965.

1964 — 1965
Giorgio Piovano
I famigliari ricordandolo. Messa 27 dicembre ore 9, Sacro Cuore, via Nizza.
— Torino, 24 dicembre 1965.

25-12-1964 — 25-12-1965
Cav. Giovanni Marcone
Nel 1° anniversario la consorte ed i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Saluzzo, 24 dicembre 1965.

Terzo anniversario
Ing. Benedetto Bava
Sempre vivrà nel cuore dei Suoi cari.
— Torino, 24 dicembre 1965.

Cav. Demetrio Mannucci
La famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene.
— Torino, 23 dicembre 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Damasio ved. Dellarovere
Ne danno il doloroso annuncio le figlie: Renata e Lina col marito Nicola Lenza e figlia Luigina. Un particolare ringraziamento al Prof. Ignazio David per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo domenica 26 dicembre alle ore 8,45 da via Vigone 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 dicembre 1965.

Luigina piange la dipartita della cara NONNA.

Si uniscono al dolore le famiglie Lenza e Bonzanino.

I nipoti Mario e Natalina Gerbi con i bimbi addolorati si uniscono al grave lutto per la scomparsa della cara zia
Luigia Dellarovere
— Torino, 23 dicembre 1965.

Famiglie Gerbi, Giadre e Lavarino partecipano sentitamente al dolore per la perdita della zia LUIGIA.

Per espressa volontà del defunto, a funerali avvenuti, si annuncia che non è più tra noi l'anima eletta dell'
AVVOCATO PROFESSOR
Alfredo Del Vecchio
Lo piangono i fratelli Michele (U.S.A.), Nicola e il nipote Pasqualino, i parenti tutti e la Signorina Lina Marchiò.
— Torino, 24 dicembre 1965.

Piange la memoria del suo Maestro e ne ricorda le alte virtù, la sua allieva Liliana Longhetto Rigotti.

Si uniscono al dolore delle famiglie i colleghi ed amici: Vittorio Alessandri, Pier Angelo Accatino, Carlo Allara, Massimo Asti, Giusto e Maria Pia Astore, Piero Aubert, Giovanni Avonto, Geo Del Fiume, Claudio Del Pias, Walter De Filippi, Giorgio Del Grosso, Cristoforo Fiasconaro, Gian Vittorio Gabri, Dante Gatti, Guglielmo Gillia, Bianca Guidetti Serra, Giuseppe Guglielmino, Sabino Insabato e Anna Maria Insabato Gentilli, Liliana Longhetto Rigotti, Luigi Maccari, Guido Mamini, Angelo Magliona, Carlo Minni e Matilde Minni Levi, Edoardo Marini, Alfredo Noya e Maria Magnani Noya, Gina ed Ettore Obert, Marcello Rodio, Pier Giorgio e Gianfranco Pulatura, Roberto Gianfranca, Cesare Zaccone, Marcello Tardy.

Sabino ed Annamaria Insabato con animo commosso partecipano la morte del
PROF. AVV.
Alfredo Del Vecchio
— Torino, 22 dicembre 1965.

Amministratore, Inquilini di corso Re Umberto 6 partecipano commossi alla perdita dell'
AVV. PROF.
Alfredo Del Vecchio
— Torino, 24 dicembre 1965.

Il Consiglio dell'Ordine Forense partecipa con dolore la scomparsa dell'
AVV. PROF.
Alfredo Del Vecchio
— Torino, 23 dicembre 1965.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Carolina Magnocavalli ved. Giusiano
Addolorati l'annunciano: le figlie Enrica col marito Mario Rosso e figlia Carla col marito dott. Guglielmo Ropolo e piccoli Luca e Alessandro, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 24 ore 16 da corso Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 dicembre 1965.

Le famiglie Ropolo e Bellotto si associano al grave lutto che ha colpito la famiglia Rosso per la perdita di
Carolina Magnocavalli ved. Giusiano
— Torino, 24 dicembre 1965.

Agostino e Magda Ropolo partecipano al dolore della famiglia Rosso.

La famiglia Peyrani partecipano del dolore dei famigliari per la scomparsa della Signora
Carolina Magnocavalli
— Torino, 23 dicembre 1965.

I cugini Marco, Saracco, Crescini si uniscono al dolore della famiglia.

Giuseppe e Lucia Rosso si associano al dolore della cognata Riri per la perdita della MAMMA.

E' mancato ai suoi cari
Giacomo Caretto
Lo annunciano con profondo dolore la moglie Rosa Varaldo, il figlio Stefano con la moglie Bianca Zucchero, i nipotini Lino e Mario, fratello, sorelle e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domenica 26 dicembre alle ore 10,30 da via Giulia di Barolo 12.
— Torino, 23 dicembre 1965.

Si associano al dolore di Stefano gli amici:
Angelo Airoldi
Antonio Coppola
Remo Farioli
Oscar Fornaca
Franco Piola
Eugenio Pizzera
Ruggero Scarpa
Giovanni Sisto
Giuseppe Sisto.

Cristianamente è mancato
Giacomo Bellardo-Gioli (Ciaculin)
Lo piangono la moglie Angiolina Zunchi, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Luigi Demichelis che amorevolmente l'assistette. Funerali oggi ore 14.30 da via Pesaro 3. Si ringrazia anticipatamente.
— Torino, 24 dicembre 1965.

Cristianamente è mancata
Bruna Bressano nata Sgavazzi
Il marito Luigi e parenti tutti per volontà dell'estinta lo annunciano a funerali avvenuti. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Monastero Vasco.
— Torino, 21 dicembre 1965.

Cristianamente è mancata
Costantina Graziano ved. Camerano
Addolorati l'annunciano: figli, nuore, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 24 corr. alle ore 14.30 partendo da corso Belgio 92.
— Torino, 24 dicembre 1965.

1963 — 1965
Nel secondo anniversario della tragica scomparsa di
Sandro, Annamaria e Ornella Santarelli-Fantini
la famiglia li ricorda con affettuoso immutato rimpianto.
— Torino, 24 dicembre 1965.

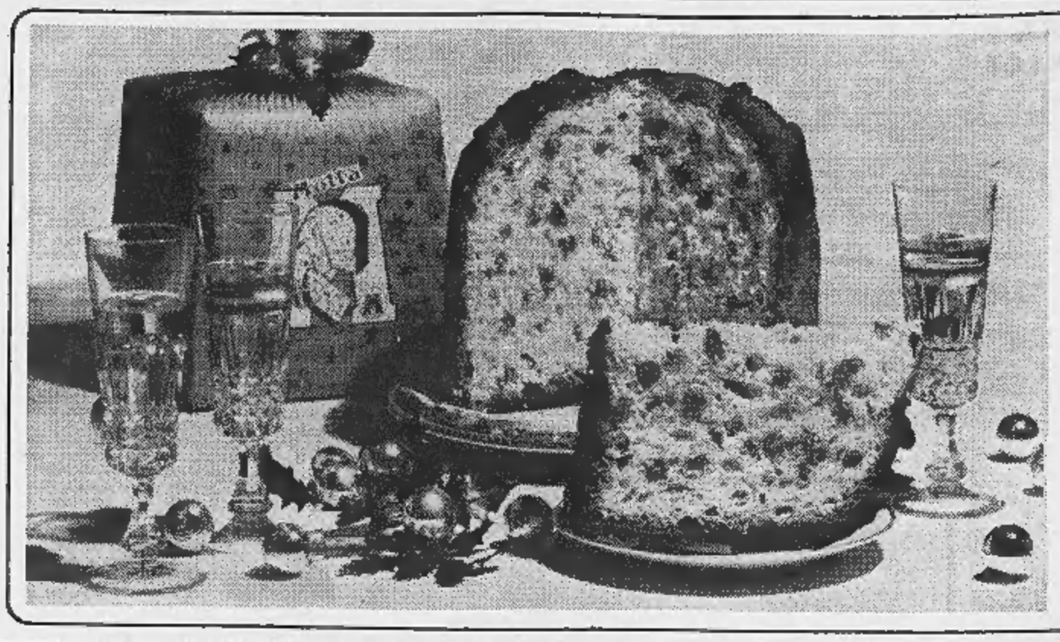
1963 — 1965
Nel rimpianto sempre vivo della dolorosa dipartita del
Dottor Vincenzo Vidili
la famiglia ringrazia quanti Lo ricorderanno nella preghiera. S. Messa lunedì 27 dicembre ore 9 Chiesa S. Barbara.
— Torino, 24 dicembre 1965.

1959 — 25 dicembre — 1965
Nel sesto anniversario della scomparsa del compianto
Antonio Peroglio
mamma e figli lo ricordano ai parenti ed amici che lo amarono.
— Torino, 24 dicembre 1965.

1915 — 1965
Giuseppe Lingua
Anna Lingua
I figli, sempre memori, con dolore e rimpianto.
— Torino, 24 dicembre 1965.

1964 — 1965
Nel primo anniversario della scomparsa di
Vittorio Cabetti
un amico lo ricorda.
— Torino, 24 dicembre 1965.

1957 — 1965
Attilio Bai
La moglie e parenti lo ricordano.
— Torino, 24 dicembre 1965.



ovunque è Natale
ovunque
panettone **Motta**
"il dolce augurale"

Aria di festa, aria di regali: a tutti un dono, a tutti un augurio. Ma più bello è il dono, se è accompagnato da un panettone Motta, il vero panettone di Milano. Lieto simbolo di un'antica e gentile tradizione, porta gioia e ottimismo sulla mensa di Natale e completa la felicità e l'allegria dei bambini. Il panettone Motta è il solo a cui è allegata la "carta d'identità", prova di qualità, che consente di partecipare alla 15ª Inchiesta Motta sugli Alimenti Dolci, dotata di premi per 100 milioni più una villetta.

ANNUNCI ECONOMICI

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 150 per parola

(Continua da pag. 18)

ANTICA azienda olearia [illegible] persone valenteveve vaste conoscenze residenti piccoli centri incarico vendite olio oliva privati consumatori. Trischi Giovanni, Imperia.

BIELLA organizzazione vendite tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimen 112/5, Biella.

BOTTONIFICIO primaria importanza cerca introdotti rappresentanti Piemonte. Ottimo trattamento. Casella 363 A Sip, Milano. 28058

CEREASI ditte disposte prendere concessione vendita birra antica marca nazionale per la provincia di Torino, Asti, Vercelli, Cuneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 48 — Torino».

DIPLOMATO torinese lunga permanenza nel Meridione, profondo introduzione ditte ed enti locali, eccellenze organizzazione vendite, rappresentanze primaria società. Massime garanzie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7130 — Torino ».

DITTA compensati trancioti laminati introdotta Piemonte assumerebbe viaggiatore pratico articolo. Ottimo trattamento. Scrivere indicando attuali impegni e referenze: « Pubblicità Stampa 3465 — Torino».

DITTA importatrice biancheria intima signore e gestanti cerca rappresentante Piemonte-Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 223 — Milano» o telef. 679-319 Milano.

DITTA introdotta magliffici e maglierie zona Puglie e Campania [illegible] rappresentanza filati lana cotone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7106 — Torino».

DOLCIARIA cerca piazzisti tentata vendita introdottissimi bar tabaccherie. Stipendio provvigioni spese. Referenziare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3424 — Torino». A131790

FABBRICA bigiotteria cerca elementi femminile introdotto boutique case di moda. Scrivere: [illegible] Pasubio 1098, Milano.

FABBRICA cinturini pelle per orologi cerca rappresentante per zona Torino affidando complemento per la vendita al dettaglio. Scrivere: Bertossi, corso di Porta Romana 18, Milano.

FABBRICA mobili cerca rappresentanti qualificati introdotti. Casella 302 P Sip, Milano. 28086

GROSSISTA tessuti drapperie lanerie cerca per Piemonte Liguria eventualmente altre regioni rappresentante referenziato introdotto dettagli e sartorie. Stipendio, diaria, automezzo, provvigione. Si assicura massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7221 — Torino». A132700

IMPORTANTE ditta tedesca tinture e prodotti parrucchieri, cerca rappresentanti Torino, Piemonte ben introdotti presso parrucchieri signora. Stipendio e provvigione. Inviare referenze dettagliate scrivendo Publiman casella 120 Alessandria.

IMPORTANTE società a carattere nazionale ricerca per completamento quadri vendita: elementi dinamici, presenza forte personalità documentata esperienza, completamente liberi. Offresi fisso mensile, incentivi, rimborsi spese rapida possibilità carriera in una azienda modernamente organizzata. Presentarsi lunedì 27 orario ufficio a 28 fino alle 12 Sig. Albertini, corso G. Cesare 205 o scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 3449 — Torino ». A132221

IMPORTANTE società lombarda cerca agente per Aosta ivi residente introdotto edilizia per vendita serranda serramenti avvolgibili tende. Cassetta Pubblimen 658 I, Bologna.

INDUSTRIA confezioni cerca viaggiatori per l'Italia zone da definirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3487 — Torino ». A133113

INDUSTRIA lombarda importanza nazionale cerca agente per Vercelli ivi residente introdotto edilizia per vendita serrande serramenti tende avvolgibili. Cassette Pubblimen 656 I Bologna. 28085

INDUSTRIA prodotti alimentari cerca giovani con auto, avviare carriera vendite provincia Torino e Vercelli, trattamento superiore alla media nazionale. Prescelti parteciperanno corso addestramento presso sede società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7224 — Torino». A132670

INGROSSO lanerie esclusive Torino cerca rappresentante introdotto dettagli provincia Torino Aosta Vercelli Novara. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7083 — Torino».

INTRODOTTI commestibili bar interia desiderasi abbinare vendita consegna patatine fritte concedesi esclusive provincia piemontesi. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 3415 — Torino ».

INTRODOTTO Piemonte grossisti dettaglio rappresenterebbe calzificio o maglificio esterno o confezioni biancheria purché con base d'introduzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7104 — Torino ».

MACCHINE, strumenti, carta speciali per uffici tecnici, industrie ecc. Massima società nazionale cerca venditore per Novara, Vercelli. Offre: provvigione adeguata, possibilità carriera. Requisiti: età 22-30 anni, diploma media superiore, auto, residenza Novara, attitudine lavoro programmato, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 231 — Milano».

ORGANIZZAZIONE vendita confezioni carta rappresentanti o agenti. Telefonare 538-308 ore ufficio.

RAPPRESENTANTE diplomato, 40enne, dinamico, lunga esperienza vendite anche ispettiva offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7235 — Torino».

RAPPRESENTANTE importantissima soc. dolciaria abbinerebbe biscotti o liquori importanti marchi per Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3474 — Torino ».

RAPPRESENTANTE introdotti mobilieri, casalinghi, affidasi articoli, massima immediata provvigione. Scrivere: Benevo, via Lanteri 38, Carignano.

RUBTIFICIO importante cerca rappresentante per Piemonte. Cassetta Pubblimen 659 G, Bologna.

SIGNORA bella presenza, patente, cerca rappresentanza, altro lavoro purché decoroso. Tel. 725-764.

TRENTAQUATTRENNE viaggiatore tessuti conoscenza clientela Piemonte auto propria offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3401 — Torino ». A131652

VENTINOVENNE esperienza quinquennale campo vendite settore elettromeccanico cerca rappresentanza. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7194 — Torino ». A132561

VENTISEIENNE esperto commesso generi alimentari patente D pubblico offresi piazzista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino».

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 150 per parola

AGRICOLTORE astigiano proprietario cascina 50enne solo sposerebbe signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3457 — Torino ».

ALTO funzionario industria 44enne immobili sposerebbe signorina vedova possidente sana religiosa anche coetanea snella. Dettagliare. Patente 45418, fermo posta, Alessandria.

ARTIGIANO piemontese 37 anni relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese, massimo anni 30. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3463 — Torino ». A132758

BENESTANTE vedovo pensionato alloggio 67enne sposerebbe signora signorina casalinga presenza, massimo 52enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7227 — Torino ».

CINQUANTOTTENNE commerciante sposerebbe vedova 50-54enne bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3451 — Torino ».

[illegible]STRIALE piemontese alto distintissimo 45enne, posizione elevata, sposerebbe signorina o vedova massimo trentottenne, buona, sensibile, affettuosa, carina, anche nullatenente. Dettagliare requisiti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3476 — Torino ». A133021

OPERAIO piemontese 28enne altezza 1,62 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 27enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7120 — Torino». A131885

PARENTI sposano bella alta ventinovenne e ottimo impiegato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3482 — Torino ». A133056

VENTINOVENNE laureata insegnante alta seria relazionerebbe scopo matrimonio max 40enne professionista adeguata condizione, preferibilmente medico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7256 — Torino ».

VENTOTTENNE barbiere statura 1,65 con bagno proprio scopo matrimonio conoscerebbe signorina 19-26enne preferibilmente pettinatrice con negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3455 — Torino ».

18 SMARRIMENTI L. 150 per parola

A.A. PERSO libretto S, Secondo corso Stati Uniti, mancia, Telefonare 512-157. A132200

CANE pastore tedesco bianco fuocato zona autostrada Settimo. Telefonare 561-772 - 592-292. Lauta mancia.

COLLIE pelo marrone bianco smarrito presso Sangone. Mancia. Telefonare 341-512.

MANCIA generosa riportando cane Lassie nome Lalk, caro ricordo di una bambina morta, smarrito 20 dicembre presso Cimitero Moreno Po. Rivolgersi geom. Oliaro, Moreno Po, telefono 85-41. 28181

RITROVATO cane Collie corso G. Agnelli. Telefon. 391-147 ore pasti.

SMARRITA cagnetta tipo Fosterrier magrissima bianca orecchie dietro color nocciola. Telefonare 593-240.

SMARRITO uscito cinema Ambrosio braccialo oro. Mancia adeguata. Telefonare 697-896. A132719

19 INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Accertamenti intedeltà documentabili, indagini, informazioni commerciali, ricupero crediti. Pio V 20. Tel. 682-110, 692-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE Troter controlli fedeltà ovunque. Informazioni indagini riservatissime. Nizza 102. Telefonare 633-188. O495

ABBIATE presente istituto quarantennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pattenati, telefono 876-109. Accademia Alberti ne 1. O429

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, tel. 541-100; 521-549; 524-674; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli.

INFORMITALIA, Istituto Nazionale Informazioni controlli, indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

MAIGROL, Garibaldi 5, telefono 512-205: investigazioni, informazioni prematrimoniali, private, infedeltà.

20 IGIENE E TERAPIA L. 150 per parola

DEPILAZIONE definitiva [illegible] mi metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, via Monteverdi 3, telefono 34-315 martedì venerdì. (AP 3304). 20875

SIGNORE, massaggi estetici, dimagranti, anticellulite. Servizio domicilio. Tel. 538-687, 766-592.

21 AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158, compra vende cambia realizza. O568

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO contanti autovetture valutazione massima. Corso Moncalieri 19. O567

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO permuta qualsiasi 500, 600. Corso Racconigi 5.

A.A.A.A.A.A. NSU-NSU private e ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44, vendita 36 mesi senza cambiali. O545

A.A.A.A.A.A. SCEGLIETE la vostra auto d'occasione entro l'Epifania. Riceverete subito un regalo da noi. Radio, giradischi, aspirapolveri, frullini, bilacchiere, rasoi, ecc. Automobili di tutti i tipi, selezionate, collaudate con certificato di garanzia A/1. Anche senza anticipo, comode rate mensili includenti polizza assicurativa contro tutti i danni compresi i vostri. Atauto, via Barletta 133 (S. Rita). O496

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture massimo prezzo, pagamento immediato. Autoassistenti, telefono 293-992, corso Grosseto 55, attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

A.A. ACQUISTO automobili demolite, rottami vari. Tel. 852-816.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME 1500, 1300, assortimento 1100, 600, 500, multiple, Giulietta spider, Giulietta sprint veloce, Flavia, Appia II, III serie '63. Furgoni: Romeo '61, 615 lunga, 600. Via Malta 36/10, telefono 386-847. O567

A.A. OCCASIONISSIME troverete via Vigone 44: Flavia, Fulvia, Apple tutti i tipi garanzia. O546

A.A. PRIVATO vende Fiat 600 anni 1, Telefonare 581-696.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo, rateizzando. Corso Corsica 6 (Nuovi Mercati). O780

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo rateando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, spider. Vigone 44. O546

A. AUTONOLEGGI Ariston senza limitazione chilometrica patenti. Torricelli 4. Telef. 501-031.

A. AUTOSALONE, Castiglione 4, telefono 380-800: 850 coupé, Flavia berlina 1963, Fiat 1500 '63, 1100 speciali, 1100 D, 600, 500, BMW 700, Giulietta TI, Appia III - II.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincotex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-826.

A. PRIVATO vende 500 F come nuova cinquemila chilometri. Telefonare pasti 352-267. A132207

A. VISITATE Mercato occasioni via Giorgio 37 angolo via Chieri della Salute oppure corso Francia 341, troverete le migliori autovetture ai prezzi più convenienti da 140.000 in su. Assicuriamo serietà ed assistenza annuale. O595

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sono una garanzia una sicurezza, auto ogni tipo. O546

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500, garanzia. Vigone 44. O546

A prezzi aggiornati vendiamo IM 3, A 40 Innocenti spider. Permutiamo. Vigone 44, O546

A 470.000 vendo ottima 1100 1963. Telefonare 886-983.

A prezzi modici vendiamo familiari 1100, 1300 multiple, pulmini, furgoni panoramici giardiniere. Rateizziamo. Vigone 44. O546

ABARTH 1000 1963 vende Benedetto, Telefonare 332-195.

ABBIAMO Giulia super, 1300, sprint spider, 2600 spider, 1600 spider, Innocenti spider, Flavia, 850 coupé, Citroen. Volte 8, telefono 546-581.

ABBIAMO Jaguar E spider, Giulia 1300, 1600, GT, SS, Giulietta sprint, 1500 coupé Siata, Simca 1000 GL. Lagrange 13, telefono 536-652.

ABBIAMO vastissimo assortimento autocarri, camioncini, furgoni. Raffaello 18, telef. 683-070.

ABBIAMO 500 belvedere, 500 giardiniera, 500 D, 750, 1100-103, export, 1100 '59, 1200, 1100 D, Giulietta, Appia, Giulia sprint, Renault R 4, Cristallfiera 6. Telefonare 761-949. A132714

ABBIAMO 500, 600, 1100, 1300, 2300 Fiat. Permute rateazioni. Corso Turati 82. O520

ACCONTO 80.000 rimanenza rateato acquistando autovetture usate garantite, permute con scooter, sports anche multimarca festiva. Telef. 687-514.

ACQUISTERei 600 850 cambio televisore recentissimo, rimanenza contanti. Telef. 788-149.

ACQUISTIAMO automobili qualunque tipo valutazione massima pagamento contanti. Galileri 11.

ACQUISTO 500 Giardiniera 12 mesi. Scrivere urgenza: Parodi, via Cervetto 1, Genova. Tel. 463-358.

ALLA Sale concessionarie Opel disponibile vasto assortimento usato, Cortina '63 lire 850.000, Coupé 315 '61 lire 400.000, Anglia 4 stagioni lire 450.000, Appia III serie '59 380.000, Giulietta TI '60 lire 300 mila, Giulietta TI '62 lire 500.000, Fiat 1500 Osca '60 lire 470.000, Fiat 1100-103 '56 160.000, Fiat 1500 L '63 lire 730.000, Fiat 2300 '62 lire 530.000, Opel Rekord '62 450.000, Opel Kadett coupé '64 700.000, Opel Kadett fuso '64 720 mila. Si esaminano eventuali permute lunghe rateazioni con minimi anticipi. Piazza Adriano 11, telef. 755-924, 779-647. Aperto anche giorni festivi.

ALL'AUTOSALONE Assola, S. Maurizio 69, telef. 877-253. Potete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

AMI 6 Citroen n.c. 600, sei litri per 100 km. in garanzia «Controllo 65» a partire da 450.000. Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli).

AMI 6 Citroen occasione garanzia vende permuta. Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O763

ANDREA Doria 13: autovetture ogni tipo, usate, a rate senza anticipo, Cisa. O524

ARCIOCCASIONISSIME R 8, 4 L furgone, 4 L Renault, Simca 1000, NSU, Opel, BMW, Volkswagen, Hillman 850, Dauphine, garanzia. Vigone 44.

ASSICURIAMO rateizziamo: 500, 20.000; 600, 23.000; 1100, 30.000. Telefonare 659-087. A129179

ASSORTIMENTO 500, 600, 850, 1100, 1300, Apple. Permute, rateazioni. Galileri 11. O570

ATTENZIONE: Appia III 490.000, 600 multipla 290.000, Bianchina panoramica 350.000, 500 giardiniera 320.000, 1100 120.000, multissime 500 500 permute rateazioni. Corso Moncalieri 19. O567

AUTO per tutti senza anticipo, omaggio natalizio 150 litri benzina per acquisto auto usate, garanzia anni 1. Via Ventimiglia 156. Telef. 670-100.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 corsille. Bellissime 1500, 1300, Appia ultimissime, 103 speciali, 103 D.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 corsille, Bellissime Giulietta, Cortina, R 8, Ondine, Simca 1000.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 corsille. Bellissime 500, 750, 850, 500 giardinetta, Bianchine panoramica multipla '64. Vasto assortimento, rateazioni. Visitateci. O875

AUTOCARRO Escudato furgonato, grande capienza, con autorizzazione conto terzi, perfetto, vende Commissionarie Lancia Frassati, corso Turati 12. Tel. 593-182, Torino.

AUTOCARRO 615N1 perfetto ordine, Leoncino ribaltabile, occasione vendo. Telefonare 890-628.

AUTOCARRO 1100 T3 Pesino impeccabile ampio telone semiuovo vendesi. Telef. 485-625. A132879

AUTOMOBILISTI prima di acquistare vendere permutare interpellateci saprete soddisfatti. C. Moncalieri 19.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchesse Jolanda 32, telefono 773-985. O832

AUTONOLEGGI da lire 1800 con 50 km. compresi oppure 50 ora più 18 a km., tariffe speciali lunghe percorrenze, non richiesta anzianità patente o limite età. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, tel. 694-714.

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuovo 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. O767

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista-permuta-vende, garanzia 6 mesi (anche festivi), Grosseto 55 vicino corso Vercelli. O756

AUTORIMESSA vende Giulietta sprint Mercedes, DS 19, Peugeot 403, DKW 750. Telefonare 657-134.

AUTORIMESSA vende occasione 500, 600, 1300 revisionate, garanzia. Montefalcone 141. 193111

AUTOSALONE Ferrero, corso Grosseto 225, telefono 252-905. Nuova apertura. Compera qualsiasi tipo, vende permuta, rateizza. Visitateci

AUTOSALONE Nizza vende Giulia '64 TI 3 '64, 2600 spider '63, Giulietta T.I., 2600 berlina cambio ciocha '63, Fiaminia spider 3 C '63, 1500 spider, 1500 spider S, 1300 '62, BMW '62, Nizza 133, tel. 833-755.

AUTOSALONI corso Francia 341, telefono 796-410, e via Saorgio 37 ang. Chiesa della Salute, tel. 293-533 con minimo anticipo auto per tutti assistenza serietà permuta vantaggiosa. Visitateci, divremo amici.

AUTOSALONI Rodes, corso Palermo 85, Cassio 158, telef. 233-992, Jaguar berline 3,8, Jaguar E spider 1600 S, Fiaminia Touring, 2600 spider, Giulia super e normale. Vastissimo assortimento Fiat Alfa Lancia. Massime garanzie. O944

AUTOTORINO vende permuta rateizza A 40 S 1964 unico proprietario. Siracusa 40. O261

AUTOTORINO vende permuta IM 3 1963 blu unico proprietario. Telefonare 396-851.

AUTOTORINO vende rateizzando IM 3 1964 perfetta garanzia. Siracusa 40. O261

BOGGETTI Autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzie acquisto, cambio rateizza. Madama Cristina 66, telefono 60-819. O927

CAMPAGNOLA, jeep carro attrezzi, 1100 TN Diesel, Alfa 455 ribaltabile vende Coppa, Strada Meisino 91, telefono 890-709. O731

CAUSA espatrio vendo bella Flavia fine '62. Telef. 841-403 ore pasti.

CITROEN DS - ID controllo 1965 tagliandi, garanzia. Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). O763

CITROEN servizio occasioni dispone Fiat 600 1957, 1500, 1500 L, 2100, 2300, Flavia 61, 63 a partire da 400.000, Fiaminia gas, Giulia 55, TR 3, Corsair 64, BMW 700. Citroen, via Zumaglia 29 (p. Rivoli).

COMPERIAMO contanti pagando massimo autovetture, vendiamo rateizziamo. Corso Moncalieri 19.

COMPERIAMO massimo prezzo qualsiasi [illegible] pagamento immediato, interpellateci. Autodestefani, Grosseto 55, telefono 293-992. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. O756

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture. Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPRIAMO Racconigi 5, [illegible] Locarno 1000 usate dal '62 al '65, 1300, 1500. O840

CORSO Racconigi 5, supermercato usato 500, 600, 1100, Austin A 40.

COUPE' Flavia, coupé 850, Giulia berlina, sprint, Mesaroti, Fiaminia Touring, 1100 D, Def, R8, Bianchina berlinetta, anticipo minimo, 24 rate. Madama Cristina 93.

DAF 750 completamente automatica, prestazioni eccezionali, rateazioni biennali, prove dimostrative. Concessionario Felavigna, [illegible] Cristina 93.

DAIMLER automatica da immatricolare [illegible] vendesi. Telefonare 524-229. A132018

DAUPHINE Gordini 1960, D.K.W. 1963 vende autorimessa Giulio Cesare 187, telef. 235-697.

DAUPHINE 4 marce in rodaggio bellissima vendesi 230.000. Autorimessa Foscolo 27. A132059

DAUPHINE '63 vendesi 280.000 trattabili. Telefonare 630-808 ore pasti. A131544

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI, GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

DITTA per cambio automezzi vende 1400 B, 1100 funzionanti. Telefonare 878-972. A132202

ESPOSIZIONE NUOVISSIMI MODELLI CITROEN. CITROEN, CORSO VITTORIO [illegible], TELEFONO 729-818.

FERRARI 2 + 2 1963 come nuova vendo, cambio. Via Susa 25.

FIAT Lancia Alfa, perfette, Cisa vende rateizzando senza anticipo. Andrea Doria 13. O524

FIAT [illegible] nuova bianca 8 mesi vendesi. Telef. 542-372.

FIAT 508 Balilla 4 marce ottima, vendesi miglior offerente. Telefonare 662-291. A131668

FIAT 500, Fiat 500 compero purché ottimo stato, Telef. 851-841.

FIAT 1500 semestrale, 1300, 1100D, Appia III, coupé Vignale 1500, BMW 700, IM 3, 850, 600, 500, Bianchina panoramica vendo. Telefonare 510-482. O732

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, C.SO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO, VERE OCCASIONI FIAT [illegible] 600, 600 D, 1100, 1300, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FLAMINIA coupé 3 B in pelle 1963 1.500.000, vende Benedetto commissionaria Lancia. Telef. 332-195.

FLAMINIA coupé 1961 bella lire [illegible] vende Benedetto Lancia. Telefonare 332-195. O574

FLAVIA coupé 1600 pelle lire 1.500.000, vende commissionaria Lancia Benedetto. Tel. 332-195.

(Continua a pag. 20)

LE ACCIAIERIE SANDVIK, ASSUMENDOSI IL COMPITO DI SODDISFARE LE CRESCENTI ESIGENZE DELLE TECNOLOGIE MODERNE, FAVORISCONO IL PROGRESSO ED IL BENESSERE IN OGNI CAMPO ATTRAVERSO UNA FERVIDA ATTIVITÀ E CONTINUE RICERCHE. OGGI SONO LIETE DI VOLGERE UN PENSIERO E UN AUGURIO DI COSTANTE PROSPERITÀ A TUTTI I CLIENTI E COLLABORATORI ITALIANI DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO.

(Sandvik, Natale 1965/Anno Nuovo 1966)

SANDVIK

Milano Via Varesina 184 Tel. 30.60.641 e 30.81.541
Torino Corso Trapani 59 Tel. 38.39.20 e 38.39.30
Genova Via Sampierdarena 27/1 Tel. 46.02.90 e 46.39.20
Padova Via Paolo Sarpi 10 Tel. 56.291

LA BANDIERA DEL PRINCIPE
(il principe degli Spumanti)

È la bandiera della vostra migliore ospitalità, della serata di gala, quando la cosa più importante è l'etichetta. L'etichetta che dice "Cinzano Riserva Principe di Piemonte", naturalmente! Cin Cin!

Cin Cin... Cinzano!

RISERVA PRINCIPE DI PIEMONTE

Ogni Cassetta Cinzano 1965 vi dà un premio sicuro subito e in più la partecipazione al sorteggio di premi di grande valore.

CINZANO

CASA FONDATA NEL 1757

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua da pag. 19)

FLAVIA coupé 1500 1963 come nuova privato vende. Via Monti 30.

FLAVIA 1500 nuova. Fulvia sportsirale vende dipendente Telefonare 595-588, 506-033 A131087

FLAVIE berline 61-62-63 ottime occasioni Benedetto commissionaria Lancia. Telefonare 332-195.

FORD Cortina 1964 quadriporte bianca bellissima privato vende 580.000 Autorimessa Foscolo 27.

FULVIA 2 C semestrale dipendente vende a privato. Telef. 310-169.

FUNZIONARIO commissionaria Renault vende sua R 8 1963 perfetta con garanzia. Telefonare 594-675.

GAS auto forte risparmio garanzia installando impianti Tartarini. Concessionaria Gaido, Peschiera 201.

GAS liquido impianti Weber Concessionaria Fulvia, Chieri 16. Telefonare 688-990. 26159

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massime garanzie. Lamer, Crescentino 26. Telefonare 850-853. O679

GIULIA G.T. vendo o permuto. Telef. 339-043. A132738

GIULIA sprint 1964 con radio km. 13.000, perfetta vende Benedetto. Telefonare 332-195. O574

GIULIA SS luglio 1965 rossa km. 8000 vende Benedetto. Tel. 332-195.

GIULIA TI blu vendo o cambio con 500. Telef. 393-617.

GIULIETTA spider 59 ottima privato vende. Tel. 81-854, 893-042

GIULIETTA T.I., Appia III, 700 lusso, R 4 L, 500, 500 Giardiniera, 600, 750, 1100 D, 1300, Rekord 1700. Via Cigna 3.

GLAS, Glas la vettura tedesca rivelazione dell'ultimo Autosalone internazionale, presentazione nuovi modelli presso nuove Concessionario Intercar, via Ventimiglia 165, telefono 670-100. O655

GRIFO G.T. e lei Rivolta coupé 4 posti, sono veramente un bel regalo... Arduino, via Cigna 3.

INGEGNERE vende a privato N 500 D 12.000 km. perfetta. Telefonare ore pasti 694-940. A132132

INNOCENTI A40S combinata '63-'64 vende permuta rateizza Auto Torino, corso Siracusa 40. O261

INNOCENTI IM 3 d'occasione 1963-64 vende con garanzia Auto Torino, telefono 396-851. O281

JEEP Italiana Autogaravini commissionaria Torino, provincia, vendite corso Regina Margherita 168, telefono 851-860. Assistenza, ricambi via Pisa 53 bis, telefono 287-075, 276-546.

LA formula garanzia controllo mette a disposizione a partire da 750.000 vetture Citroen ID DS completamente revisionate. Garanzia, permute, rateazioni, Citroen, via Zumaglia 29 (piazza Rivoli).

LANCIA 2500 spider tipo America con cupolotto bellissima privato vende. Via Monti 30. O788

LOTUS originale, Giulietta sprint '61 come nuova vendo. Via Sansovino 124 B. P. A132967

MONZEGLIO Servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, telefono 547-485. Appia III, berline, coupé, Zagato, Fulvia, Flavia, berline, coupé, 1100 familiare, 500, Bianchina, Morizz 875 Flavia Zagato HP. O795

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 500, 1100, 1500 perfette condizioni vende Cisa, Andrea Doria 13.

NSU Prinz 1962 fine, ottima occasione vendo cambio rateizzo. Telefonare 323-913 O780

NSU NSU provate le ultime novità presso concessionaria Ferrucci 80, Vigone 44 vendite senza cambiali.

OCCASIONI 500, 600, 1100, Apple, Giulietta, 600 multipla, 500 giardiniera, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6.

OCCASIONISSIMA causa partenza vendo bella 600 qualunque prova 120.000 trattabili. Telef. 518-397

OCCASIONISSIME garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 850, 1100, 1300, Giulie, Giulietta, Apple coupé, spider, sprint. Visitateci Vigone 44 O546

OCCASIONISSIME troverete a prezzo giusto 500-600 familiari ogni tipo multiple furgoni, giardiniere, 1100 1300, Giulietta, Apple, NSU. Corso Ferrucci 80 O546

OM Succursale Francia 21, telefono 753-869 vende 650 lungo, Tigrotto 40 ql., Tigrotto lungo, 650 ribaltabile con gru, 615 tutti i tipi, Tigre, furgone Volkswagen promiscuo ecc. O784

OPEL Opel Opel Massano, via Susa 25, esposizione, assistenza ricambi.

PAGAMENTO MASSIMO IMMEDIATO ACQUISTIAMO AUTOVETTURE VENDIAMO RATEIZZIAMO. CORSO MONCALIERI 19. O507

PORSCHE 1959 - 1963, Volkswagen di ogni tipo, Flavia 1962, Giulia 1300, garanzia, permutansi, vendonsi rateizzando. Autogaravini, corso Regina Margherita 168. O525

PRIMULA Autobianchi, Concessionaria Renato Marcisio, via Cigna 63 telefono 237-717, 277-989.

PRIVATAMENTE vendo Bianchina panoramica semestrale radoggio accurato. Telefonare 672-887.

PRIVATI Autosalone corso Francia 341 oppure via Saorgio 37 angolo via Chiesa della Salute, occasioni 500, 600, 1100, 1300, Apple, Fulvia, Flavia, Giulietta, Dauphine, R 4 familiare, minimi anticipi (servizio assistenza annuale). Visitateci anche festivi. O595

PRIVATI salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Crescato 55. Attenzione! Ultima casa vicino corso Vercelli.

PRIVATO acquista Giulia G.T. o leggere contanti anche sinistrata. Telefonare 293-992. O756

PRIVATO acquista 2300 S o Jaguar anche sinistrata, contanti. Telefonare 293-992. O756

PRIVATO urge vendere Fiat 1200 1960 occasione 380.000. Telefonare 82-175. A132923

PRIVATO vende Appia III serie come nuova 1962-'63. Telef. 773-491.

PRIVATO vende bellissima fine '57, 175.000. Telefonare 521-826.

PRIVATO vende Bianchina panoramica km. 3500 6 mesi. Telefonare 343-524. A132642

PRIVATO vende cambio bellissima Alfa 2600 spider Telef. 500-271.

PRIVATO vende contenti Giulia 1600 da immatricolare L. 1.600.000 comprese Ige. Tel. 242-857 ore pasti.

PRIVATO vende furgoncino Volkswagen 1963 perfette condizioni. Telefonare 276-307. A132209

PRIVATO vende macchina 500 C. Belvedere ottime condizioni. Telefonare 237-603. A132028

PRIVATO vende privato 850 semestrale. Telefonare 367-078.

PRIVATO vende 850 mesi 6. Telefonare 736-291 ore pasti

PRIVATO vende 500 semestrale come nuova. Telefono 395-176.

PRIVATO vende 600 1957 buonissime condizioni 130.000. Telefonare 878-439 dopo ore 18.

PRIVATO vende 600 bellissima meccanica e carrozzeria, condizioni. Telefonare 790-436. O840

PRIVATO vende 850 acqua marina. Telefonare 471-366 ore pasti.

PRIVATO vende 850 semestrale blu semestrale. Telef. 759-135.

PRIVATO vende 850 semestrale grigio medio sedili regolabili. Telefonare 666-842. A132089

PRIVATO vende 850 mesi 12 rossa ottime condizioni. Telef. 752-538.

PRIVATO vende 850 semestre pochi Km., 545.000 trattabili. Tel. 310-192.

PRIVATO vende 1100 D 16 mesi km. 28.000. Telef. 761-949.

PRIVATO vende 1500 spider 1963 bellissimo 800.000 trattabili. Telefonare 250-073. A132582

PRIVATO vende Appia III serie ottimo stato. Telef. 893-664.

RENAUTO nuova Commissionaria vende rateizza giardiniera R 4 L '64 perfetta con garanzia. Via Tripoli 124. Tel. 323-056. O866

RENAULT 4 L ottime condizioni privato vende. Rivolgersi autorimessa Petrarca 27. A133277

SEMESTRALE 850 coupé bianca vende. Telef. 594-391. A132941

SIMCA Arianne come nuova unico proprietario vende. Facilitazioni. Telefonare 759-895. O840

SIMCA 1000 1963 430.000; Fiat 1500 1962 420.000; anche facilitazioni. Telefonare 663-276.

VENDESI Alfa 2600 spider, Giulietta sprint come nuove. Tel. 983-241.

VENDESI 500 F semestrale bianca. Telef. 634-163 ore pasti.

VOLKSWAGEN OCCASIONI TUTTI I TIPI CON CERTIFICATO DI GARANZIA DA LIRE 250 MILA A 700 MILA. ASTRAUTO GARRONE, CORSO CASALE 464, VIA PO 40.

VOLKSWAGEN PORSCHE SIGNIFICANO ASTRAUTO GARRONE DAL 1952. ESPOSIZIONE VENDITA VIA PO 40. ASSISTENZA VENDITA CORSO CASALE 464. TUTTI I TIPI DISPONIBILI. O770

VOLKSWAGEN 1500 berlina, fine 1962, bianca, bellissima, vendo, ore ufficio telefonare 725-884.

500 mesi 6, 1 tagliando da fare, vendesi. Telefonare 325-244.

500, 600, 500, 600 qualsiasi prezzo qualsiasi tipo corso Moncalieri 19.

500, 600, 1100 usate, perfette, vendo Cisa a rate senza anticipo, Andrea Doria 13. O524

850 acqua marina interno rosso, antifurto, sedili ribaltabili, vendo. Telefonare 210-466 ore pasti.

850 coupé beige bellissima dipendente 5 mesi L. 850.000. Telefonare 277-195. A133281

850 coupé bianca 6 mesi 845.000 trattabili vendo Telef. 373-633.

2300 coupé fine 1962 pochissimi chilometri privato vende. Via Monti 30.

2600 sprint 1963 unico proprietario pochissimo adoperato vendesi. Telefonare ore ufficio 773-716.

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O62

180.000 103 familiare pochissimi chilometri privatamente vende facilito. Telefonare 775-785

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

A Natale regalate biciclette Bianchi bambino adulto pieghevoli, Borgarello Camerana 2, corso Vittorio 57.

AFFARE vendesi Moto Guzzi Ercole ottime condizioni 150.000. Telefonare 896-331. A132309

MOTO Guzzi, ciclomotori 49, motocarri 49 nuova larga, Scanti invernali, Gamba e Dolza, via Palestrina 2. A132685

NOVITA' motofurgoni Piaggio per conducenti 16enni. Ricambi occasioni. Tasa, corso Regina Margherita 61.

SCIATORI, Maroni sport vasto assortimento completi sci. Prenotazioni. Unione Sovietica 209, tel. 393-654.

ARREDATEVI Casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

BARBONCINI, cocker, doberman, pastori tedeschi vendesi. Via Nizza 90, Torino. Telefono 697-883.

BARBONCINI nani neri 3 maschi, 1 femmina vendo. Telefonare 511-202, 544-291. A132217

BARBONCINO pura razza vendesi 10.000. Telef. 280-598.

BELLISSIMI armadioni, prezzi imbattibili vende falegnameria Gozzellino, S. Anselmo 38. O612

CAMERA letto matrimoniale stile inglese privato vende. Telef. 60-805.

CARROZZELLA da invalido ottimo stato vende. Telefonare 60-805.

CARROZZINO per mutilati seminuovo vendo. Telefonare 297-792.

CASA del Cucciolo vende cuccioli barboni nani, medi, bassotti, collie, pastori tedeschi, beige, fox-terrier. Telefonare 543-565. A133048

CAUSA espatrio, sposi da due soni con bimbo, svendono completo arredamento. Tel. 343-502.

CEDO raccolta uccelli italiani imbalsamati 115 esemplari. Antonietto, Oneglia (Torino). A132137

CHITARRA elettrica 9800, amplificatore 25.000, batterie, fisarmoniche. Cipriani, Lagrange 47.

CUCCIOLI boxer ligrati con pedigree vendo 45.000. Telefono 90-931.

CUCCIOLI Schaferhunde (pastore tedesco) selezionati iscritti L.O.I. allevamento sportivo specializzato cede prenota. Tel. 850.208.

CUCCIOLO pastore abruzzese vendesi. Telefonare 526-970 ore pasti.

ENCICLOPEDIA Utet, Divina Commedia lusso nuove vendo centomila. Telefonare 545-493. A132191

FRANCOBOLLI antichi, nuovi, privato liquida. Telefonare 874-761 ore serali. A131924

FRANCOBOLLI Italia, esteri blocco. Dettaglio sconto 30%. Tel. 234-888.

FRANCOBOLLI italiani, mondiali; dettaglio sconto 30% oppure blocco. Telefonare 234-888. A133024

GABBIE conigli ultrarazionali solidissime, minima manutenzione nessun alimenti. Faza, Sant'Anselmo 13, Torino. O807

GATTINI persiani belli affettuosi vendo, graziosissimo gattino regalo. Telefonare 545-962.

LAMPADARI articoli elettrici liquido per cessazione. Bertola 31 davanti Elettricità Municipale. A132191

MAGNIFICA pelliccia visone, altra occlat vendo occasionissima, Spertino, via Bianzè 19. A132192

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILI ufficio sgombro locali svendonsi occasionissima. Tel. 987-306.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1. Matrimoniali 130.000, sala 115.000, mobili letto 30.000, salotti con divano letto 50.000. O269

MOBILIFICIO Orap vendita propaganda camere da 119.000 alla famosa poltrona 268.000, tinelli 49.000, ecc. Approfittarne! 20 rate. Ritiro mobili usati, Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni camere signorili, cucine, salotti. Francia 260, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MONETE antiche rame argento privato vende. Scrivere: Carta Identità 14498446, fermo Posta, Peveragno (Cuneo). A132143

MOSTRA dell'armadione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE privato vende cinepresa Paillard 16 mm. Moviola Minette 16 mm. Ingranditore Durst 6x6. Scanfano baritono Dolnet. Telefonare 539-679. A131752

OCCASIONE, privato vende privato tinello, televisore, camera letto. Telefono 297-114. A131573

OCCASIONE vendesi macchina maglieria 8-100 come nuova con dipanatore. Tel. 641-954.

OCCASIONE vendo bella scala chiocciola (ghisa) metri 3,80. Telefonare 790-425. A132223

OCCASIONISSIMA vendo stola, Telefonare 395-685. A131428

PARRUCCHE leggerissime confezione mano veri capelli stelli toupet alta moda, Riparazioni, Luparello, piazza Lagrange 1. A133057

PELLICCE persiano, calvisone, zampe, colli, cappelli svendo, Trasformazioni. Vellauri, Lagrange 31 (pomeriggio).

PELLICCIA castorino semi-nuova taglia 48 L. 240.000 vendo. Telefonare 485-638. A131442

PELLICCIA persiano L. 180.000, broitail L. 45.000, Scandurra, via XX Settembre 79. A131456

PIANOFORTE Blüthner, altre ottime marche, armonium, accordature Capitani, Po 25. A119737

PLASTICO treno elettrico « Riverossi », nuovo, cinque convogli, cambio con enciclopedia Treccani. Telefonare 24-50, Pinerolo (ore pasti).

PRIVATO cederebbe mobile antico, salotto intarsiato, dipinti, tendaggi. Telefonare 83-024. A132398

PRIVATO vende a privato oggetti antichi. Telefonare 250-073,

PRIVATO vende banco bar seminuovo. Telefonare 339-598.

PRIVATO vende salotto antico e consolle. Telefonare 776-309.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SALOTTI tutti gli stili, prezzi fabbrica, grande assortimento. Visitateci. Telefonare 572-218.

SALOTTO Luigi XV vendesi a privato. Rivolgersi via Rosmini 5.

SANREMO, Prestinari, Solaro 8, telefono 70-645 ore 12-15,30, cede elegante mobile soggiorno palissandro, comprendente capaci scomparti interni, ripiani unico bar, piano televisione, ripiano libri. 28130

SCONTI natalizi macchine scrivere nuove d'occasione Olivetti, Anteres, Olimpia. Corso Orbassano 73, telefono 500-825. A131933

SE occasionissima compro camera letto matrimoniale Scrivere: « Pubblicità Stampa 3485 — Torino ».

SPERANZA cartomante medianica perfettissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

STUFA kerosene vendesi come nuova prezzo conveniente. Telefonare 484-186. A131445

SU ordinazione costruisco mobili alta fedeltà e stereo con e senza bar. Prezzi ineguagliabili. Telefonare 469-443. A132325

T. TELEVISORI Telestar i più garantiti del mondo! Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

TELEVISORI modelli '66, migliori marche a prezzi imbattibili. Telefonare 878-322. O850

TELEVISORI 23" modelli '66, 3 anni garanzia L. 85.000. Telef. 877-032, 82-501, 343-439. O888

TENDE verticali, divisori scorrevoli per tinelli, cucinini. Fabbrica, Galliari 2 bis, tel. 688-979.

VENDESI due lampadari goccie fumo ribaltina 700 varie. Telefonare 390-571. A131813

VENDESI raccolta nuova « Il Milione ». Telefonare 82-770.

VENDO cuccioli lupa 3 mesi. Telefonare 796-464. A132602

VENDO fisarmonica, macchina fotografica. Tel. 873-303.

VENDO lumache a 1000 lire kg. Scrivere D. D. Checchor, Valpellino (Aosta). A126597

VENDO pastore tedesco otto mesi femmina, Telef. 950-535.

sta lavorando per voi

X

però dovete aiutarlo

anche durante le feste non dimenticate che il TOTOCALCIO distribuisce

MEZZO MILIARDO alla settimana

al

Totocalcio

si vince di PIÙ

12X 12X 12X

VENDESI 600, anticipo 50.000, rimanenza mensile senza cambiali. Telefonare 694-005. A132146

VENDESI 850 coupé rossa semestrale km. 4000. Telefonare pasti 256-404. A132260

VENDESI 850 coupé blu semestrale km. 7000. Telefonare 289-401 ore pasti). A132360

VENDIAMO permutiamo compriamo autovetture autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

VENDO bellissima Bianchina panoramica 1961 ottima meccanica 250.000. Telefonare 352-769.

VENDO bellissimo 600 elaborata marzo '60 ricca accessori. Vercelli 111

VENDO 500 sei mesi azzurro marino perfetta. Telefonare 279-147

VENDO 500 sei mesi acqua marina. Telef. 670-257. A132716

VENDO 500 6 mesi ottimo stato colore acqua marina. Telef. 320-790.

VENDO 1100 Familiare in ottime condizioni e 1100 D bellissimo. Corso Tortona 33 A132127

VISITATECI ANCHE FESTIVI SENZA IMPEGNO POTETE CONVENIENTEMENTE ACQUISTARE VENDERE PERMUTARE QUALSIASI AUTOVETTURA. SIRACUSA 158 ANGOLO ORBASSANO 244. O561

VISITATECI diversamo assai. Gli autosaloni c. Francia 341 tel. 796-410 e via Saorgio 37 telefono 293-533 sono a vostra disposizione per qualsiasi acquisto e vendita di autovetture

VOLKSWAGEN Simoni vende 1200, 1500, giardinetta, garanzia, rateazioni. Telefonare 564-691. O529

850 coupé rosso semestrale assicurata vendesi. Tel. 732-091 ore pasti. A132323

850 coupé semestrale celestina contagiri vendesi. Telefonare 368-584.

850 (QTI Abarth 1000) 4 mesi nuovissima privato vende. Via Monti 30.

850 semestrale acqua marina pelle rossa, antifurto, vendo. Tel. 796-487.

850 semestrale blu medio, come nuova, privato vende. Telef. 988-653.

850 semestrale grigio medio perfetta vendo 650.000. Tel. 799-484.

850 semestrale grigia perfetta, antifurto, vendo. Telefonare 651-552.

850 semestrale turchese vendo privato Telef. 591-508 ore pasti.

850 semestrale privato vende. Telefonare ore pasti 760-616.

850 6 mesi vendo a privato. Telefonare 250-117. A132383

850 S semestrale acqua marina privato vende. Tel. 666-759.

850 S semestrale vendo, km. 4300, antifurto, secondo tagliando. Telefonare 731-393. A132204

1100 turismo veloce, Farina, vendesi cambiasi Giulietta Tel. 512-133 pasti. A132374

1100 H lusso privato vende veramente come nuova, facilitazioni. Telefonare 790-436. O840

1100 TV 1957 ottimissimo stato, 175.000. Telef. 790-891, 722-628.

1200 Cabriolet Fiat ottimo fine '60 L. 490.000. Telefonare 422-586.

1500 pavone radoggio quasi ottime condizioni esclusi intermediari. Telefonare 779-362. A132906

VENDO Ape e Pentaro in ottime condizioni. Telefonare 682-979.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DIPLOMATA pago contributi oltre prestazioni tenute libri lavoro. Telefonare 288-948 ore 8-11.

DIRIGENTE società azionaria esperta problemi contabili fiscali e organizzativi medie e piccole aziende assume incarichi in proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7214 — Torino ». A132663

PERITO edile rateizzato esperto assume consulenze amministrazioni case condomini terreni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3469 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. SCOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440, 471-727. O430

ACQUISTO contanti libri usati, antichi, moderni, intere biblioteche, valutando massimo. Telef. 288-948.

AFFARONE svendo bellissima camera letto 175.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396, 878-753.

AL mobilificio Unversi, via Garibaldi 26 (interno), troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni. O260

AL Supermec del mobile. Camere poliestere da 135.000 in poi; tinelli 55.000; materassi 2500. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo, telefono 238-705.

ARCIOCCASIONE pelliccia castorino altra persiano vendo. Caponetto, Duchessa Jolanda 11. A132192

GRANDIOSA ESPOSIZIONE MOBILI LA MOBILIARE VIA BELLEZIA 19 FACILITAZIONI